

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **XV**  
n. **546**

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

## AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa**

**(Esercizio 2015)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 27 giugno 2017*

---

**PAGINA BIANCA**

**INDICE**

---

Determinazione della Corte dei conti n. 67/2017 del 20 giugno 2017 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di SOGEI – Società Generale d’Informatica S.p.A. per l’esercizio 2015 .....	»	7

***DOCUMENTI ALLEGATI****Esercizio 2015:*

Relazione dell’Amministratore delegato .....	»	69
Bilancio consuntivo .....	»	187
Relazione del Collegio sindacale .....	»	242

**PAGINA BIANCA**



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
della SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA

(Sogei) S.p.A.

per l'esercizio 2015

**Relatore: Cons. Donatella Scandurra**

**Ha collaborato**

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la ragioniera Maria Sorrentino

Determinazione n. 67/2017



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 20 giugno 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Donatella Scandurra e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. per l'esercizio 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è emerso che:

- la gestione economico-patrimoniale della Società si è chiusa con un utile di esercizio pari a 23,8 milioni di euro rispetto a 21,3 milioni di euro del 2014;
- il patrimonio netto è diminuito di 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 146,8 a 145,5 milioni di euro;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2

# *Corte dei Conti*

- perdura la situazione di ritardo nella stipula dell'Accordo Quadro, già prevista nella legge di stabilità per il 2015, per la disciplina dei rapporti tra la Società e il Ministero dell'economia e delle finanze e dei successivi accordi derivati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie; detto ritardo è stato più volte segnalato in occasione dei precedenti referti, nella considerazione che i rapporti continuano ad essere regolati, in regime di proroga, dal precedente contratto di servizi, relativo al triennio 2009/2011;
- in riferimento al perdurante ricorso alle proroghe tecniche, in parte dovute all'avvio della Convenzione acquisti Sogei/Consip e, in parte, alla necessità di aggregare le esigenze condivise per le aree Finanze ed Economia, si ribadisce che il fenomeno va contenuto e che la proroga può essere concessa, esclusivamente con provvedimento espresso, al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l'espletamento della procedura di evidenza pubblica.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredata dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 - corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Società Generale di Informatica (Sogei) S.P.A, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Donatella Scandurra

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 26 GIU. 2017

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zilio)



## S O M M A R I O

PREMESSA.....	9
1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO .....	10
2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO .....	18
3. LE POLITICHE DEL PERSONALE .....	22
4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2015.....	25
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE .....	31
5.1 L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con le strutture organizzative del Mef, del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale .....	31
5.2 L'attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi .....	33
6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015 .....	40
6.1) I principali risultati economici e gestionali.....	40
6.2 Il bilancio dell'esercizio 2015: analisi delle principali poste di stato patrimoniale.....	48
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	57

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali .....	21
Tabella 2 - Consistenza risorse umane .....	22
Tabella 3 - Costo del lavoro .....	23
Tabella 4 - Fruizione fondo incentivo .....	24
Tabella 5 - Risultati attività contrattuale .....	39
Tabella 6 – Analisi dei risultati reddituali .....	40
Tabella 7 - Valore della produzione per area .....	41
Tabella 8 - Consumi di materie e servizi .....	42
Tabella 9 - Conto economico .....	47
Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato .....	48
Tabella 11 – Crediti .....	51
Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti .....	52
Tabella 13 - Disponibilità liquide .....	55
Tabella 14 - Stato patrimoniale .....	56

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 il risultato del controllo, eseguito con le modalità di cui all'articolo 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della “Società generale d'informatica” (Sogei S.p.A.) relativamente all'esercizio 2015, nonché sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

Sulla gestione dell'esercizio 2014 la Corte ha riferito, da ultimo, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, con determinazione n. 34/2016 del 14 aprile 2016, in atti parlamentari, XVII legislatura, doc XV n. 382.

## 1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO

Sogei - Società Generale d'Informatica - interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Mef e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità (Sif) e del Sistema Informativo dell'Economia (Sie)<sup>1</sup>.

In data 29 dicembre 2016 l'Assemblea dei soci ha approvato, nel rispetto dei termini previsti dalla nuova normativa in tema di società pubbliche, alcune rilevanti modifiche statutarie, in tema di oggetto sociale e di organi societari - Presidente, Consiglio di amministrazione e Assemblea.<sup>2</sup>

La revisione dello Statuto si è resa necessaria per adeguare l'ambito di attività della società al sopravvenuto quadro normativo e per dare attuazione - entro il 31 dicembre 2016 – alla disciplina sulle società pubbliche dettata dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”<sup>3</sup>.

In particolare, il nuovo articolo 4 dello Statuto affida a Sogei lo svolgimento a favore del Ministero dell'interno di attività di natura informatica per la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr)<sup>4</sup>, nonché la realizzazione di un polo strategico per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale previsti dal Piano Triennale di Razionalizzazione dei Ced delle pubbliche amministrazioni<sup>5</sup>.

Come previsto dalle “*Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*” adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con delibera del 15 febbraio 2017, n. 235<sup>6</sup>, l'art. 4 dello Statuto stabilisce, inoltre, che Sogei può svolgere, in misura minoritaria e residuale, a condizioni che permettano di conseguire “*economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale*”, ulteriori attività per conto di regioni, enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti pubblici, nonché istituzioni internazionali e

<sup>1</sup> A partire dal 1° luglio 2013 per effetto dell'intervenuta scissione per incorporazione del ramo Economia di Consip.

<sup>2</sup> Le modifiche riguardano gli artt. 4, 14, 19, 21, 26, 27, 38 e 39 dello Statuto.

<sup>3</sup> L'art. 26 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 dispone che “*Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016*”.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 306, della legge n. 228/2012.

<sup>5</sup> In attuazione dell'art. 33-septies, comma 4-ter, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 (inserito dall'art. 61, comma 5, del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179) con decorrenza 14 settembre 2016.

<sup>6</sup> In attuazione dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016. Linee guida sottoposte a consultazione pubblica in data 5 dicembre 2016 e, poi, pubblicate nella G.U. 14 marzo 2017, n. 61.

sovranazionali e amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l’Agenzia per l’Italia digitale (AgId)<sup>7</sup>.

L’oggetto sociale prevede, poi, che Sogei sulla base di apposita convenzione si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

Le altre modifiche statutarie riguardano l’espresso riferimento al requisito dell’ottanta per cento del fatturato in relazione alla natura *in house* della società; la possibilità di svolgere a favore della Ragioneria generale dello Stato attività di consulenza, in passato già assicurate dal ramo Economia Consip, confluito in Sogei, analoghe a quelle prestate da Sogei nell’ambito del Sistema Informativo della Fiscalità; il voto in Assemblea per corrispondenza; l’attribuzione al Presidente della società di deleghe “*gestionali*” e non solo “*operative*”; l’eliminazione dell’Amministratore unico e l’individuazione di un Consiglio di amministrazione di tre membri; il divieto di corrispondere gettoni di presenza, trattamenti di fine mandato e premi di risultato, che siano stati deliberati dopo lo svolgimento dell’attività; il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società.

Quanto alla natura *in house* di Sogei, è da rilevare che la *ratio* ispiratrice del modello organizzativo dell’*in house providing* riposa sul fatto che l’organismo affidatario, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenta caratteristiche tali da giustificare la sua equiparazione a un ufficio interno dell’amministrazione affidante.

Sogei si pone, nei rapporti con il Mef, su due “binari” istituzionali: il primo con il Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi per quanto attiene al quadro dei diritti dell’azionista e il secondo con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso affidamenti *in house*.

In materia di *in house*, rilevano, in particolare, le disposizioni contenute agli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016 (cd. codice dei contratti pubblici)<sup>8</sup>. L’art. 5 stabilisce le condizioni per escludere una concessione o un appalto pubblici dall’ambito di applicazione del codice, individuando tre requisiti: controllo analogo, attività prevalente e partecipazione pubblica al capitale sociale del soggetto *in house*. L’art. 192 detta, invece, uno speciale regime per gli affidamenti *in house*, prevedendo l’istituzione presso l’Anac di un apposito elenco delle amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti *in house* (comma 1), stabilendo l’obbligo di una valutazione preventiva di congruità e di motivazione da parte delle amministrazioni che intendono procedere ad

<sup>7</sup> V. art. 2, punto 2.1 L, lett. d) 12 delle Linee guida.

<sup>8</sup> Non oggetto di modifica, per la parte che qui interessa, da parte del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (in G.U. n. 103 del 5 maggio 2017 – Suppl. Ord. n. 22; in vigore dal 20 maggio 2017).

un affidamento *in house* (comma 2) e individuando obblighi di trasparenza e pubblicazione degli atti connessi all'affidamento medesimo (comma 3). Nelle more dell'attivazione del predetto elenco, mediante l'adozione della necessaria disciplina attuativa, con comunicato del Presidente dell'Anac del 3 agosto 2016 è stato chiarito che, tenuto conto dell'efficacia non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione (cfr. parere del Consiglio di Stato del 1° aprile 2016 n. 855), l'affidamento diretto alle società *in house* possa essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dalle direttive europee e recepiti nell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione.

Una volta chiarito che l'affidamento diretto dei contratti pubblici può giustificarsi esclusivamente qualora sussistano i presupposti legittimanti il ricorso all'*in house*, la stessa Anac ha, poi, ritenuto - in tema di affidamento diretto a Sogei dei servizi di supporto alle strutture del Ministero dell'ambiente per il monitoraggio del sistema Sitr<sup>9</sup> - che Sogei, proprio in quanto organismo *in house* del Mef, non può essere considerato *a priori*, come soggetto *in house* di un altro Dicastero e dell'intera pubblica amministrazione centrale, occorrendo, a tal fine, o un'espressa disposizione normativa che lo consenta (come nel caso del servizio di progettazione, implementazione e gestione dell'Anpr, legittimato dall'art. 1, comma 306, della legge n. 228/2012), ovvero il ricorrere dei presupposti legittimanti un rapporto *in house* tra affidante e affidatario. Ciò, nonostante che in precedenza, la stessa Anac con riferimento a un altro soggetto *in house* - l'Agenzia industrie Difesa - avesse ritenuto che i *“Ministeri sono organi dello Stato, facenti capo allo stesso e dallo stesso controllati, tra i quali non sussiste rapporto di terzietà, è possibile ritenere che una società in house di un Ministero, sia organismo in house di tutto l'apparato statale e di tutti i Ministeri. Pertanto, nel caso di specie, l'Agenzia Industrie Difesa, in quanto società in house del Ministero della difesa, può essere affidataria di un contratto pubblico da parte del Ministero dell'interno, senza ricorrere alla procedura di evidenza pubblica”* (delibera n. 712 del 28 giugno 2016).

Nel caso di specie, l'Anac ha, dunque, ritenuto che il requisito dell'ottanta per cento del fatturato va considerato con riferimento allo svolgimento dei compiti affidati alla società dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice, superando la tesi sostenuta dall'Avvocatura generale dello Stato - in un parere reso al Ministero dell'interno in data 13 novembre 2015, citato nella precedente relazione<sup>10</sup> - favorevole

<sup>9</sup> Delibera n. 1192 del 16 novembre 2016.

<sup>10</sup> Parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato, su richiesta del Ministero dell'interno, n. 513295 del 13 novembre 2015 in relazione all'art. 12, paragrafi 1 e 2, della Direttiva UE n. 2014/24.

ad un'interpretazione che attribuiva a Sogei, quale ente strumentale del Mef, natura di società *in house* di tutto l'apparato statale<sup>11</sup>.

Con riferimento all'oggetto sociale, le principali attività di Sogei si sviluppano, dunque, nell'ambito:

- dell'area fiscale, in relazione al ciclo dichiarativo (persone fisiche e imprese), all'accertamento, alla riscossione coattiva, alle attività di verifica (controlli formali e sostanziali), al sistema catastale e al patrimonio pubblico;
- del monitoraggio della spesa pubblica e della finanza statale e locale;
- del sistema contabile dei Ministeri (Sicoge), della piattaforma di certificazione dei debiti della p.a. e della gestione dei pagamenti della p.a.;
- della gestione delle buste paga delle amministrazioni pubbliche (circa 20 milioni di cedolini/anno);
- della sanità, con riferimento al rilascio e alla gestione del codice fiscale, al monitoraggio della spesa sanitaria, all'acquisizione dei certificati medici, delle ricette mediche e degli scontrini di spesa farmaceutica;
- delle dogane, in relazione al sistema fiscale doganale (frontiere, porti e aeroporti), dell'Iva e delle accise su prodotti energetici, alcol e tabacchi;
- delle entrate erariali del gioco cd. "regolato" (scommesse ippiche e sportive, apparecchi, gioco *on line*, controllo e convalida dei giochi, giochi numerici a totalizzatore nazionale);
- dello sviluppo di nuovi applicativi per la prevenzione e la repressione di fenomeni di evasione fiscale.

Dal 1° gennaio 2015, Sogei è stata, per la prima volta, inserita nel conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, pubblicato annualmente dall'Istat<sup>12</sup>. L'inserimento in tale elenco ha comportato un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*<sup>13</sup>.

Conseguentemente, la società:

<sup>11</sup> Tale opzione interpretativa si reggeva sul presupposto della qualificazione dei Ministeri alla stregua di organi dello Stato, tra i quali non sussiste alcun rapporto di terzietà, in quanto facenti capo allo stesso e dallo stesso controllati. Il percorso argomentativo dell'Avvocatura dello Stato muoveva, quindi, dal presupposto dall'assenza di terzietà tra i diversi Dicasteri, per concludere che «una relazione *in house* tra un organismo ed il proprio soggetto controllante al 100 per cento dovrebbe valere anche tra il medesimo organismo ed i soggetti che non sono terzi rispetto al suo soggetto controllante». Con ciò ammettendo «la possibilità [per un ministero] di affidare in maniera diretta all'ente partecipato al 100 per cento di un altro Ministero un appalto di servizi, senza ricorso alla disciplina comunitaria di evidenza pubblica».

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009, Sogei è inserita nel comparto "Enti produttori di servizi economici" tra le unità istituzionali del Settore S13 - Amministrazioni pubbliche - SEC 2010. V., da ultimo, il comunicato del 30 settembre 2016, pubblicato nella G. U. 30 settembre 2016, n. 229.

<sup>13</sup> Le principali norme di riferimento sono l'art. 8, comma 3, del d.l. n. 95/2012 e l'art. 50, comma 3 del d.l. 66/2014. L'art. 8 prevede che gli enti e gli organismi inseriti nell'elenco Istat riducano i costi per consumi intermedi in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, mentre l'art. 50 ha introdotto un'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi del 5 per cento, sempre sui costi sostenuti nel 2010.

- nel 2015 ha determinato e versato al bilancio dello Stato, a titolo di risparmi per consumi intermedi, un importo pari al 10 per cento della spesa sostenuta per i consumi intermedi nel 2010, come previsto dall'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95. Tale disposizione normativa si aggiunge a quanto già disposto dall'art. 20 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, che prevedeva per il 2015 la riduzione del 4 per cento dei costi operativi risultanti dal bilancio di esercizio approvato per l'anno 2013, al netto degli ammortamenti e accantonamenti e i cui obiettivi di risparmio sono stati conseguiti dalla società attraverso le *“modalità alternative”* previste dal comma 7 bis dello stesso articolo (incremento del valore della produzione superiore al 10 per cento e miglioramento del risultato operativo rispetto al 2013)<sup>14</sup>;
- nel 2016 ha determinato e versato al bilancio dello Stato, a titolo di risparmi per consumi intermedi, un importo pari al 10 per cento (art. 8, comma 3, del d.l. n. 95 del 2012) e al 5 per cento della spesa sostenuta per i consumi intermedi nel 2010 (art. 50, comma 3, del d.l. n. 66 del 2014);
- nel 2015 e nel 2016 si è adeguata al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e per sponsorizzazioni, richiesto dall'art. 6, comma 11, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 e dall'art. 1, comma 5, del d.l. 31 agosto 2013 n. 101. La riduzione, tenuto conto per il 2015 del limite di spesa del 75 per cento della spesa consentita per l'anno 2014 e per il 2016 del limite di spesa del 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009, è stata conseguita complessivamente e non sulle singole voci di spesa<sup>15</sup>;
- dal 1° gennaio 2015 ha ottenuto la riduzione del 15 per cento del canone di locazione, previsto dall'art. 3, commi 1 e 4, del d.l. 95/2012<sup>16</sup>;
- dal 1° gennaio 2015, la società ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, portandoli a euro 7,00, come richiesto dall'art. 5, comma 7, del d.l. n. 95/2012<sup>17</sup>.

L'art. 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) ha previsto che il versamento al bilancio dello Stato delle somme conseguenti ai risparmi, derivanti dall'applicazione di tali disposizioni di legge, vada effettuato in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento le società abbiano conseguito un utile, nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. Per il 2016 la Società ha quindi versato circa 16 milioni di euro<sup>18</sup>,

<sup>14</sup> La Società ha effettuato il versamento di euro 10.673.710 nel capitolo 3412 del bilancio dello Stato il 30 ottobre 2015. L'importo è stato inserito in conto economico e in particolare tra gli oneri diversi di gestione.

<sup>15</sup> Il risparmio calcolato, pari a euro 687.330, è stato versato nell'apposito capitolo di spesa del Bilancio dello Stato, destinando a tale finalità parte degli utili conseguiti dalla Società.

<sup>16</sup> Per un immobile sito in Via Mario Carucci, 85 con un risparmio di euro 443.954.

<sup>17</sup> Con un risparmio pari a euro 137.140.

<sup>18</sup> Il versamento è effettuato nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato.

derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi in misura pari al 15 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2010<sup>19</sup>.

Alla data di elaborazione della presente relazione sono intervenute diverse disposizioni, aventi importante riflesso sull'attività istituzionale e gestionale di Sogei, riguardanti l'introduzione di significative misure in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza; di società in controllo pubblico; di Piano Triennale di Razionalizzazione dei Ced delle pubbliche amministrazioni.

I principali provvedimenti, interessanti Sogei, sono da individuare nel:

- decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, per l'influenza delle nuove disposizioni sullo statuto, sulla governance e sull'attività della società, avuto, in particolare, riguardo a:
  - l'art. 6, che prevede l'adozione di sistemi di contabilità separata, la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio aziendale e l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario;
  - l'art. 11, che regolamenta gli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico, prevedendo, tra l'altro, l'individuazione con apposito decreto del Mef, di cinque fasce di classificazione delle società pubbliche e per ciascuna fascia il limite dei compensi per il trattamento economico annuo omnicomprensivo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti, nonché il divieto di corrispondere ai dirigenti delle società in controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva;
  - l'art. 15, che riguarda il monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione, prevedendo la trasmissione del bilancio alla struttura di controllo e monitoraggio del Mef;
  - l'art. 16, che ribadisce i requisiti delle società *in house*;
  - l'art. 19, che vincola la scelta dei criteri e delle modalità per l'assunzione del personale nelle società partecipate al rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché dei medesimi principi a cui si conformano le procedure di reclutamento delle pubbliche amministrazioni;

<sup>19</sup> Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi, la Società ha tenuto conto di quanto definito nella Circolare RGS 31/2012.

- l'art. 24, che introduce un obbligo di alienazione, razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni che non presentino i requisiti stabiliti nel decreto;
- l'art. 25, che detta disposizioni transitorie in materia di personale, prevedendo la predisposizione di un elenco del personale in eccedenza da trasmettere alla regione e il divieto di assunzione fino al 30 giugno 2018 se non attingendo all'elenco suddetto;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale stabilisce il diritto per i cittadini iscritti all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr) di accedere ai servizi pubblici con un'unica identità digitale e di avere un domicilio digitale con cui inviare e ricevere dalle pubbliche amministrazioni comunicazioni e documenti<sup>20</sup>. Fra le disposizioni più rilevanti del decreto viene in rilievo l'art. 61, che incarica Sogei, in quanto gestore del sistema informativo dell'amministrazione finanziaria, di realizzare uno dei poli strategici per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale previsti dal piano triennale di razionalizzazione dei Ced delle pubbliche amministrazioni<sup>21</sup>, di cui all'art. 33-septies del d.l. 18 ottobre 2012, n. 79.
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2016, n. 187, avente ad oggetto il *“Regolamento recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica, prevista dall'articolo 1, comma 979, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni”*, che all'art. 4 individua in Sogei uno dei soggetti responsabili per la realizzazione della Carta elettronica per i neo diciottenni residenti nel territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78.

Analogamente, Sogei figura fra i soggetti responsabili per la realizzazione della *“Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado”*, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016<sup>22</sup>. L'art.

<sup>20</sup> L'art. 5 individua la moneta elettronica come principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni e l'art. 13 incarica l'Agenzia per l'Italia digitale di realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio o dal Ministro delegato e con l'Agenda digitale Europea. Con la normativa citata viene inoltre novellato l'accesso civico, ai sensi del quale l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

<sup>21</sup> In attuazione dell'articolo 33-septies, comma 4-ter, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221.

<sup>22</sup> Pubblicato nella G. U. 1 dicembre 2016, n. 281.

4, comma 2, incarica inoltre Sogei di verificare la sussistenza delle condizioni previste per l'assegnazione della Carta nonché per il versamento annuale dell'importo stabilito.

## 2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sogei è stata istituita nel maggio 1976<sup>23</sup>. Il 2015 e il 2016 sono stati anni volti al consolidamento del nuovo assetto societario, derivante dall'incorporazione del ramo IT Consip, confluito nel ramo “Economia” e dalla concentrazione in Sogei di tutte le attività informatiche afferenti al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le due aree, “Finanze” e “Economia”, continuano a presentare caratteristiche contrattuali e prestazioni diverse per le ragioni di seguito riportate.

I rapporti contrattuali tra Sogei S.p.A. e Ministero dell'economia e delle finanze relativi alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del sistema informativo della fiscalità (area “Finanze”) sono disciplinati, nelle loro linee generali, da un contratto di servizi quadro (Csq), prorogato *ex lege*<sup>24</sup> e da contratti esecutivi, ad esso correlati, con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie, anch'essi in regime di proroga.

L'attuale contratto quadro prevede che periodicamente tali servizi siano sottoposti ad un processo di *benchmarking* coordinato dal Dipartimento delle Finanze con la finalità di “*valutare la rispondenza degli istituti previsti dal Csq stesso, alle eventuali mutate esigenze del sistema informativo della fiscalità, provvedendo a rivedere le regole ivi previste, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa remunerazione*

” (art. 1).

In tale contesto, prima della definitiva formalizzazione del nuovo contratto di servizi quadro, è intervenuto l'articolo 1, comma 297, della legge di stabilità per il 2015 - legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha sostanzialmente modificato il quadro normativo di riferimento dei rapporti tra le articolazioni del Mef e la Sogei.

La sovra riportata disposizione ha infatti previsto la stipula, entro il 30 giugno 2015, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità di un apposito “*Accordo quadro non normativo*”, per tener conto delle specificità organizzative e operative dei singoli Dipartimenti dell'amministrazione economico-finanziaria, delle agenzie fiscali e dei

<sup>23</sup> Per espresa previsione normativa nell'ambito delle iniziative dell'IRI, quale Società a prevalente partecipazione pubblica, Sogei ha preso in carico la realizzazione dell'Anagrafe Tributaria, per gestire in modo automatizzato le attività di controllo delle dichiarazioni e di monitoraggio del prelievo fiscale, rispondendo all'esigenza dell'Amministrazione finanziaria italiana di attuare la riforma fiscale del 1974, che aveva innalzato il numero dei contribuenti da 4 a 25 milioni di soggetti. Acquistata da Telecom Italia nel 1997, ha assunto un assetto azionario di natura totalmente privatistica. E' tornata nuovamente in mano pubblica nel luglio 2002, con l'acquisizione dell'intero capitale sociale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

<sup>24</sup> Il contratto di servizi quadro 2006-2011 è stato prorogato per effetto dell'art. 5, commi 4, 5 e 6 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*”, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44.

rispettivi obiettivi, nonché delle esigenze operative della società stessa e nel quale disciplinare i servizi erogati con la definizione dei relativi costi, le regole e meccanismi di monitoraggio.

Nell'ambito di tale schema di accordo è previsto che le singole articolazioni dipartimentali del ministero e le agenzie fiscali stipulino, a loro volta, *“accordi derivati”*, per determinare, sulla base dei servizi regolamentati e dei relativi corrispettivi, le specifiche prestazioni da erogare da parte della Sogei S.p.A.

In base a tale nuovo quadro normativo, sono state avviate nel 2015 e nel 2016 le attività necessarie alla redazione del nuovo atto contrattuale, istituendo un Comitato operativo e uno specifico gruppo di lavoro di supporto per definire il contenuto e le regole del nuovo accordo quadro, che, alla data della presente relazione, non risulta ancora definito, non essendo stata ancora raggiunta una condivisione di tutte le parti interessate<sup>25</sup>.

Per le acquisizioni dell'area *“Economia”* i rapporti sono disciplinati dalla Convenzione IT, stipulata il 3 settembre 2013, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95<sup>26</sup>.

La *“Convenzione acquisti”* per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato, valida per il periodo 2013-2016, prevede che Sogei si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

In data 30 dicembre 2016, è stato sottoscritto l'atto di proroga della Convenzione avente durata 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, al fine di assicurare la sicurezza e la continuità delle specifiche attività informatiche dello Stato in materia di finanza e contabilità pubblica.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Mog), approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 febbraio 2015 e, poi, del 31 gennaio 2017, oltre a comprendere i reati contro la pubblica amministrazione, previsti dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>27</sup> e quelli individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190<sup>28</sup>, tiene conto delle novità normative introdotte in materia di autoriciclaggio<sup>29</sup>, di reati ambientali<sup>30</sup> e di falso in bilancio<sup>31</sup>.

Il *“Piano di prevenzione della corruzione”*<sup>32</sup>, parte integrante del Mog, è costituito da specifiche sezioni finalizzate a rappresentarne lo stato di attuazione, anche in termini di gestione del rischio; le aree a

<sup>25</sup> Il termine del 30 giugno 2015 per la stipula dell'accordo quadro, è stato ritenuto meramente ordinatorio dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze con apposito parere.

<sup>26</sup> L'art.4, comma 3-ter, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto che le attività informatiche riservate allo Stato, ai sensi del d.lgs. 19 novembre 1997 n. 414 e successivi provvedimenti di attuazione, svolte da Consip sono trasferite a Sogei.

<sup>27</sup> Contenente *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*.

<sup>28</sup> Recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

<sup>29</sup> Legge 15 dicembre 2014, n. 186.

<sup>30</sup> Legge 22 maggio 2015, n. 68.

<sup>31</sup> Legge 27 maggio 2015, n. 69.

<sup>32</sup> Facente parte del *“Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità”* per il triennio 2016-2018.

rischio reato corruzione e le azioni programmate per il miglioramento della strategia di prevenzione della corruzione. La sezione relativa alla trasparenza riporta, fra l'altro, l'elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dalla normativa.

Il codice etico, anch'esso rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 ottobre 2016, recepisce sostanzialmente i principi sanciti dalla richiamata legge. n. 190 del 2012 e quelli di cui al d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in quanto compatibili, intervenendo sulla definizione dei *“familiari”* per la tematica dei conflitti di interesse, sulle modalità di *“utilizzo degli strumenti informatici”*, sul procedimento disciplinare, sulle nuove regole di condotta in capo ai dirigenti e per gli altri soggetti che svolgono funzioni equiparate, sull'inserimento di nuove prescrizioni nei rapporti con i fornitori e con la p.a., nel trattamento delle regalie ed altre utilità, sui principi di riservatezza, obbedienza e fedeltà cui devono attenersi i destinatari del codice, sul concetto di *“green economy”* e di non discriminazione in merito all'orientamento sessuale.

L'Organismo di Vigilanza della Società (Oiv), previsto nel codice etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E' composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile *dell'Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2015, che è composto, ai sensi dell'art. 23-quinquies, comma 7, del d.l. n. 95 del 2012, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

Il servizio di revisione legale dei conti della società è stato affidato per il triennio 2013-2015 ad una società di revisione<sup>33</sup>. In data 29 dicembre 2016, l'Assemblea degli azionisti della Sogei ha approvato, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016, a seguito dell'annullamento in sede giurisdizionale dell'aggiudicazione della gara<sup>34</sup>, il conferimento

<sup>33</sup> La scelta della società è avvenuta in sede di confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

<sup>34</sup> TAR del Lazio, sentenza 7 novembre 2016, n. 11038.

dell'incarico di revisione legale dei conti per l'esercizio 2016 alla medesima società che gestiva il servizio, a fronte di un corrispettivo di euro 20.000,00, *“in quanto fornitrice uscente del servizio di revisione per gli anni 2013-2015”*. Allo stesso tempo, Consip ha avviato una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio negli esercizi 2017-2019.

Per quanto riguarda i compensi degli organi societari, con delibera del Consiglio di amministrazione del 6 marzo 2015 il compenso annuo lordo, ex art. 2389, comma 3, cod. civ. da riconoscere al Presidente e Amministratore Delegato a partire dal 1° maggio 2014 è passato da euro 311.000 ad euro 240.000.

Come si rileva dalla tabella che segue, nel 2015 il compenso del Presidente e Amministratore Delegato è stato, poi, fissato con delibere del Consiglio di amministrazione del 4 luglio e del 28 luglio 2016 in euro 240.000 fino all'11 giugno 2015 ed euro 192.000 a partire dal 12 luglio 2015.

Il compenso annuo lordo del Collegio sindacale è rimasto immutato rispetto al 2014 per un totale pari a 63.000 euro<sup>35</sup>.

Non sono stati erogati gettoni di presenza ai sindaci ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa degli emolumenti erogati agli organi sociali per gli esercizi 2014 e 2015:

**Tabella 1 - Emolumenti organi sociali**

	2014	2015
Presidente	20.000	20.000
n. 2 Consiglieri	26.000	24.519
Amministratore Delegato:	263.886	240.000*
		192.000**
<b>Collegio sindacale:</b>		
Presidente	27.000	27.000
n. 2 Sindaci effettivi***	36.000	36.000

\* Emolumento ridotto ad euro 240.000 dal 1 maggio 2014 all'11 giugno 2015.

\*\* Emolumento ridotto ad euro 192.000 dal 12 giugno 2015 al 31 dicembre 2015.

\*\*\* Oltre oneri contributivi e rimborsi spese viaggio documentate.

<sup>35</sup> Il mandato verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio 2017.

### 3. LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il personale in servizio, alla chiusura dell'esercizio in esame, è riportato nella tabella che segue, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2014 e con l'indicazione della consistenza espressa in anni-persona (a/p)<sup>36</sup> per ciascuno degli esercizi.

Tabella 2 - Consistenza risorse umane

	2014		2015	
	n.	a/p	n.	a/p
	56 2.089	59,6 2.107,8	55 2.065	55,6 2.085,9
Dirigenti				
Quadri ed Impiegati				
<b>Totale</b>	<b>2.145</b>	<b>2.167,4</b>	<b>2.120</b>	<b>2.141,5</b>

Nel corso dell'anno, la consistenza delle risorse umane, come si desume dalla tabella, è diminuita complessivamente, rispetto a fine 2014, di 25 unità. La diminuzione riguarda il numero dei quadri e impiegati (-24) e quello dei dirigenti (-1).

Con riferimento alla composizione dell'organico per titolo di studio, la situazione varia rispetto al 2014: i laureati rappresentano il 60,4 per cento (rispetto al 60,1 per cento del 2014), i diplomati il 37,6 per cento (rispetto al 37,8 per cento del 2014); l'età media al 31 dicembre 2015 risulta leggermente aumentata e pari a 48,3 anni (nel 2014 era 47,8 anni).

La Società ha, infine, continuato a dare impulso alle certificazioni professionali in ambito metodologico e tecnologico; ha proseguito ad effettuare, nell'esercizio in esame, corsi di formazione del personale, in attuazione delle politiche previste dal Piano triennale, anche attraverso l'erogazione di contributi *ad hoc*.

Sono state fruite 6.641 giornate di formazione contro le 5.147 del 2014.

Nel 2015 il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono.

<sup>36</sup> Gli anni persona indicano un'unità di misura calcolata come media annuale delle risorse disponibili nei mesi di riferimento.

Tabella 3 - Costo del lavoro

(in migliaia)

	Dirigenti	Impiegati		Totale (dirigenti + impiegati)	Valore procapite	Increm. % procapite	
Retribuzioni	2013	6.786.850	99.460.047		106.246.897	52.382	-0,7
	2014	7.220.664	108.054.010		115.274.675	53.186	1,5
	2015	6.761.592	108.921.597		115.683.189	54.020	1,6
Oneri sociali	2013	2.647.231	26.784.633		29.431.863	14.511	-1,7
	2014	2.779.057	29.575.489		32.354.545	14.928	2,9
	2015	2.428.490	29.759.806		32.188.296	15.031	0,7
Quote di TFR	2013	403.394	6.551.715		6.955.110	3.429	-3,3
	2014	452.015	7.052.036		7.504.051	3.462	1,0
	2015	413.022	7.093.369		7.506.391	3.505	1,2
			Contributi welfare	2013	260.234	128	-8,3
				2014	262.814	121	-5,5
				2015	249.327	116	-4,0
			Previdenza integrativa	2013	470.840	232	7,2
				2014	510.036	235	1,4
				2015	524.470	245	4,1
			Assicurazioni	2013	2.308.722	1.138	39,4
				2014	2.530.453	1.168	2,6
				2015	2.494.534	1.165	-0,2
			Totale costo del lavoro	2013	145.673.667	71.822	-0,6
				2014	158.436.574	73.100	1,8
				2015	158.646.207	74.081	1,3

Nell'esercizio 2015, il costo totale del lavoro registra un lieve incremento, rispetto al 2014, dello 0,1 per cento (+210 migliaia di euro riferiti principalmente al costo delle risorse acquisite in organico a seguito all'incorporazione del ramo “Economia”, corrispondente ad un incremento medio *pro capite* dell'1,3 per cento).

Il costo *pro-capite* medio annuo, pari a 74,1 migliaia di euro, è incrementato, rispetto al 2014, per l'effetto combinato di:

- applicazione della 3<sup>a</sup> *tranche* da gennaio prevista dal c.c.n.l. 5 dicembre 2012 e scatti biennali;
- premio di risultato previsto dall'accordo integrativo aziendale 21 settembre 2012;
- minore incidenza di altre voci variabili (ferie, straordinari, indennità, etc.);
- incrementi retributivi introdotti nel corso dell'esercizio precedente che producono effetti per 12 mesi sull'esercizio corrente;
- assunzione di 1 anno persona con costo medio *pro-capite* pari a 46,3 migliaia di euro;
- dimissione di 4,5 a/p con costo medio *pro-capite* pari a 89,1 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i dirigenti, il decremento della retribuzione e conseguentemente degli oneri sociali e del Tfr, deriva dall'incentivo all'esodo dei dirigenti in organico.

Di seguito è riportata una tabella che sintetizza la fruizione del fondo incentivi all'esodo nel triennio 2013-2015.

**Tabella 4 - Fruizione fondo incentivo**

	(dati in migliaia)		
	2013	2014	2015
<b>Costo complessivo</b>	4.926	5.590	2.990
<b>Costo medio</b>	235	200	176
<b>Unità esodi incentivati</b>	21	28	17

Nel corso dell'esercizio 2015, Sogei ha proseguito l'attività d'incentivazione all'esodo, su base volontaria, dei dipendenti con professionalità non più rispondenti alle necessità aziendali. Gli esodi completati nel corso del 2015 sono stati sottoscritti nel rispetto del piano approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 dicembre 2012 e denominato "Miglioramento mix professionale"<sup>37</sup>.

L'adeguamento del piano degli esodi ha permesso di ampliare la platea dei dipendenti interessati, cosicché i dipendenti coinvolti nel corso del 2015 sono stati 17; il costo complessivo sostenuto è stato pari a 2.990 migliaia di euro mentre quello medio pro-capite è stato pari a 176 mila euro.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 ha approvato un nuovo regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di ricerca e selezione del personale dipendente. Il regolamento è stato quindi pubblicato nel sito istituzionale<sup>38</sup>.

In linea con i precedenti referti, la Corte segnala la necessità che le politiche del personale siano improntate a criteri di massimo rigore in coerenza con i principi che regolano la spesa per il personale e con le nuove disposizioni del Testo Unico per le società partecipate in materia di assunzioni del personale nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica<sup>39</sup>.

<sup>37</sup> Il piano è stato adeguato alle disposizioni introdotte, in tema pensionistico, dalla legge 28 giugno 2012, n. 92, c.d. "legge Fornero".

<sup>38</sup> Nella sezione "Lavora con Noi".

<sup>39</sup> V. gli artt. 19 e 25 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della delega contenuta all'art. 18 della l. 7 agosto 2015, n. 124.

#### 4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2015

Si riportano, di seguito, dati ed elementi essenziali alla valutazione delle attività svolte da Sogei nell'esercizio 2015:

- Per il Dipartimento delle finanze, nel 2015, Sogei ha fornito supporto tecnico come ausilio alle attività istituzionali. In particolare è stata realizzata un'applicazione *web* “Documentale” a supporto dell'attività di consulenza per le relazioni tecniche di natura economico-fiscale; si è fornita quindi al dipartimento la possibilità di consultare, gestire e archiviare le note tecniche utilizzando uno strumento *web* che risulta disponibile su postazione fissa, su *tablet* anche in occasioni di trasferte all'estero e di condividerli liberamente con altri soggetti; è stata realizzata una nuova veste grafica con navigazione dinamica sul sito del dipartimento per il “Bollettino delle Entrate”. La pubblicazione si è arricchita di cruscotti in grado di dare una prima visione d'insieme chiara e rapida e di creare nuovi percorsi di analisi dei dati corredati da grafici animati e personalizzabili, nonché dare evidenza immediata delle variazioni del gettito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con possibilità di approfondire l'analisi dei dati in serie storica tramite selezione interattiva del periodo temporale di riferimento e del valore fiscale di interesse. È stata inoltre completata la pubblicazione sulla piattaforma *open data* di tutti i modelli di dichiarazione 2014 con un ulteriore arricchimento inerente alla diffusione dei dati relativi all'addizionale e alle principali variabili Irpef nel dettaglio comunale e in serie storica. Sogei ha inoltre fornito supporto per le valutazioni sugli effetti economici del gettito fiscale attraverso le stime *ex ante* dei provvedimenti proposti e in corso di esame da parte del Governo, dei due rami del Parlamento, di altri soggetti istituzionali; la verifica *ex post* per i provvedimenti varati; il monitoraggio degli effetti sul gettito nel corso dell'anno. Sogei ha infine realizzato una nuova applicazione dinamica per la ricerca delle aliquote dell'addizionale regionale Irpef, accessibile dal sito istituzionale [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it).
- Nel 2015, per l'Agenzia delle entrate, Sogei ha supportato l'attività di realizzazione delle principali linee di intervento relative alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione, e dei servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Nell'ambito della prima area strategica, Sogei ha proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2012 da sottoporre a controllo documentale.

Tale attività è stata svolta applicando criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione, il che ha portato al controllo formale di circa 670.000 posizioni. Relativamente all'attività di ausilio all'accertamento e Anagrafe dei Rapporti

sono state elaborate le informazioni sui saldi e movimenti di rapporti finanziari comunicate dai soggetti obbligati con riferimento alle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014. È stato predisposto il piano di migrazione verso il nuovo tracciato unico di comunicazione. Sono state inoltre realizzate due ulteriori nuove funzioni dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia per gli anni 2011 e 2012 nonché un flusso automatizzato che prevede l'individuazione di criteri da parte dell'Agenzia delle entrate per l'estrazione di soggetti che presentano possibili anomalie fiscali. Ai soggetti individuati viene trasmessa una comunicazione con l'invito al contribuente a sanare l'anomalia riscontrata.

Sono state rese disponibili le applicazioni per la trasmissione telematica delle istanze da *Voluntary Disclosure*, ai sensi dell'art.1 della l. 15 dicembre 2014 n. 186 (“Misure per l'emersione e il rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale”) e sono state istituite 22 caselle di posta elettronica certificata per la ricezione della documentazione connessa. Sono state implementate le applicazioni per il trattamento delle suddette istanze, della relativa documentazione inviata e delle segnalazioni ad esse collegate.

Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 470.000 ruoli per oltre 7.200.000 di partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizioni degli uffici, sono stati effettuati nell'anno oltre 620.000 provvedimenti di rettifica contabile.

Le novità introdotte per l'avvento della dichiarazione precompilata 730 hanno determinato un notevole incremento dei flussi dichiarativi inviati tramite servizi telematici. Elementi di particolare rilevanza sono rappresentati dalla trasmissione delle certificazioni uniche (CU) e delle nuove fonti esterne (contributi previdenziali, interessi passivi) che hanno contribuito alla predisposizione della dichiarazione precompilata. Sono stati acquisiti in totale oltre 176 milioni di documenti e dichiarazioni, con un incremento pari al 72,5 per cento circa rispetto al 2014 in cui i documenti acquisiti erano pari a circa 102 milioni. Tali novità hanno inoltre comportato un notevole incremento degli utenti dei servizi telematici, sia Entratel, ma soprattutto Fisconline, con oltre 4,8 milioni di soggetti registrati (+92 per cento).

- Per il “Comparto territorio”, nell'ambito dell'Agenzia delle entrate, è proseguito lo sviluppo dell'Anagrafe immobiliare integrata (Aii), che ha lo scopo di supportare la fiscalità immobiliare attraverso l'individuazione dell'oggetto e del soggetto d'imposta e la realizzazione di servizi innovativi integrati basati sulla navigazione geografica delle informazioni. Le componenti dell'Aii

sono: l’Anagrafe dei titolari, che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili, e il Sistema Integrato del Territorio (Sit), basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile. I servizi telematici del Territorio hanno mostrato un lieve incremento, sono state effettuate circa 45 milioni di visure catastali e circa 41 milioni di ispezioni ipotecarie. Nel 2015 si è registrato un notevole incremento per quanto riguarda il servizio di consultazione personale per via telematica delle banche dati ipotecaria e catastale, relativo cioè a beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Tale servizio, gratuito e in esenzione da tributi, è consentito alle persone fisiche registrate ai servizi telematici Entratel e Fisconline, ed è altresì disponibile presso gli sportelli catastali decentrati. Nel corso dell’anno sono state complessivamente erogate, tramite i due suddetti canali, oltre 1.778.000 tra visure catastali e ispezioni ipotecarie, con un incremento percentuale pari al 78 per cento rispetto al 2014.

- L’Agenzia delle dogane e monopoli, attraverso il servizio telematico gestito da Sogei, ha ricevuto, nel corso del 2015, 3 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 18,1 milioni di dichiarazioni doganali, 6,3 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e 2,8 milioni di dichiarazioni sommarie di entrata (Ens);
- Per il “Comparto dei giochi”, le attività, per effetto di quanto previsto dalla legge di stabilità 2015 ai fini dell’emersione dei centri di trasmissione dati per conto di operatori esteri privi di concessione, sono state caratterizzate dalla realizzazione della procedura per la regolarizzazione dei punti vendita e delle società in questione. In questo contesto è stato altresì implementato il meccanismo di trasmissione dati verso Sogei, al fine di registrare le giocate raccolte nel periodo transitorio e calcolare su di esse la corrispondente imposta dovuta. Le scommesse ippiche continuano a essere in crisi, mentre le scommesse su eventi virtuali, dopo il boom iniziale si sono stabilizzate intorno a 410 milioni con un andamento giornaliero pressoché costante; l’incremento nel numero complessivo è quindi imputabile alle scommesse sportive, arrivate a sfiorare i 500 milioni dai 442 del 2014. La gestione degli avvenimenti sportivi è rimasta anche nel 2015 stabile per quanto riguarda il numero complessivo di avvenimenti (poco superiore a 65.000), mentre è stato in leggero calo il numero di quelli gestiti in modalità *live* (circa 7.000, 1.000 in meno rispetto al 2014) in coerenza con il progressivo passaggio di responsabilità ai concessionari di questa attività. Il 2015 è stato anche l’anno della telematizzazione dei titoli attraverso il canale Dogane, al fine di consentire che dal conto di contabilità speciale dedicato ai flussi finanziari generati dai

giochi ippici e sportivi, siano trasmessi telematicamente alla Banca d’Italia gli ordinativi di pagamento in favore dei concessionari, dell’erario e degli altri enti aventi diritto. Le variazioni tra i tipi di gioco si sono compensate mantenendo costante il numero di transazioni servite complessivamente dal sistema di controllo e di convalida del gioco rispetto all’anno precedente, pari ad oltre 1,1 miliardi nell’anno. Con riferimento agli apparecchi da intrattenimento, è proseguito il supporto fornito all’Agenzia delle dogane e dei monopoli nelle attività di automazione dei processi amministrativi, nonché di supporto nelle verifiche e ispezioni di apparecchi e sistemi di gioco. In particolare, l’elenco unico dei soggetti di cui all’articolo 1, comma 82, della l. 13 dicembre 2010 n. 220, al quale qualunque operatore (concessionario, produttore, manutentore, proprietario, esercente) che voglia operare nell’ambito degli apparecchi da intrattenimento è obbligato a iscriversi, ha censito attraverso i nuovi servizi telematici circa 89.000 soggetti e quasi 91.000 esercizi commerciali, tra i quali circa 6.150 sale destinate a ospitare apparecchi videoterminali (Vlt). Sono proseguiti le attività di controllo dei sistemi di gioco Vlt (circa 52.400 apparecchi) e degli apparecchi di tipologia *Awp* (circa 405.000), che hanno reso necessaria un’ottimizzazione delle funzionalità dei sistemi di controllo; le transazioni gestite da tali sistemi hanno superato i 635 milioni nell’anno.

- Per l’Agenzia del demanio, i principali interventi di Sogei, nel corso dell’esercizio in esame, hanno riguardato la conclusione del progetto di reingegnerizzazione del Sistema di gestione degli immobili di proprietà statale (Rems). L’avviamento del progetto ha comportato un forte coinvolgimento delle strutture periferiche dell’Agenzia, attraverso un’intensa attività di formazione e un piano di sperimentazione. L’estensione del nuovo sistema è avvenuta a partire dal 1° dicembre 2015; esso è stato completamente reingegnerizzato e armonizzato con i processi lavorativi dell’Agenzia, in ottica di razionalizzazione, integrazione e semplificazione per gli utenti degli uffici periferici, consentendo la gestione della consistenza patrimoniale dei beni dello Stato, di locazioni e concessioni, di gestioni delle riscossioni sulle utilizzazioni (attraverso l’emissione degli F24, la gestione delle dilazioni e dei ruoli), di gestione delle imposte dovute (Imu e Tasi), dei fabbisogni logistici della p.a. e delle vigilanze sui beni. Inoltre nel 2015 è stato realizzato il Portale della riscossione, attraverso il quale gli utilizzatori dei beni dello Stato possono visualizzare il proprio estratto conto degli importi dovuti per l’utilizzo dei beni dello Stato, visualizzare i relativi mod. F24 e le informazioni sui propri contratti di locazione. Per l’accesso gli utenti utilizzeranno le credenziali fornite dall’Agenzia delle entrate. Il servizio, la cui realizzazione si è conclusa nel 2015, è stato reso disponibile agli utenti nel corso del 2016.

- Per il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi (Dag) Sogei ha collaborato alla realizzazione del nuovo sistema NoiPA (sistema unico integrato per la gestione del trattamento economico e giuridico del personale della p.a.) che è stato esteso al comparto delle Forze Armate, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri; l'assistenza ha riguardato 2 milioni di amministratori con i servizi di *pay-roll* e *timemanagement* di NoiPA.
- Per la Ragioneria generale dello Stato, l'attività di Sogei, ha riguardato lo studio ed analisi relativo agli interventi inerenti alla riforma del bilancio dello Stato in tema di agevolazione della programmazione delle risorse e di potenziamento della funzione del bilancio di cassa. La novità di maggiore rilevo è stata l'unificazione di legge di bilancio e di legge di stabilità.
- Per il Dipartimento del tesoro Sogei ha realizzato la prima *release* del Sistema per le riforme strutturali. Il progetto nasce dalla necessità di venire incontro alle esigenze di informatizzazione e normalizzazione dei dati delle riforme strutturali (l'iter normativo di primo e secondo livello e il relativo grado di attuazione). Inoltre Sogei ha fornito supporto al Dipartimento del tesoro nello sviluppo di Gedi (Gestione debito Italiano), ovvero della nuova piattaforma informatica di supporto ai processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del debito pubblico italiano. Nel 2015 si è conclusa la fase di realizzazione della *release* 2, per la gestione del ciclo di vita di emissione dei titoli di stato internazionali e derivati e per il completamento della gestione per i titoli domestici. Si sono inoltre concluse le attività di analisi della *release* 3 che riguarda la gestione del debito centrale, dei mercati e del debito locale.
- Per la Corte dei conti, Sogei ha garantito l'evoluzione di numerose applicazioni del sistema Sicr (Sistema gestionale del controllo e Referto della Corte dei conti) come: spese, entrate, bilancio; contabilità di tesoreria, titoli e consuntivo e ha implementato una nuova applicazione “Depositi Provvisori” attraverso la quale gli uffici della Corte dei conti possono monitorare la situazione delle quietanze dei depositi provvisori. Sono state realizzate inoltre delle nuove funzionalità che consentono agli utenti di effettuare dei confronti accurati con i dati forniti dal sistema Rende. In ambito Sice (Sistema informativo controllo enti), sono state realizzate nuove funzionalità volte ad agevolare la compilazione delle informazioni richieste dalla Sezione controllo enti; è stata inoltre introdotta la gestione della firma digitale per la trasmissione delle istruttorie. Per il sistema Sidif (Sistema informativo per la gestione delle irregolarità e frodi comunitarie) sono state realizzate le funzionalità relative alla gestione dei procedimenti giudiziari collegati alle segnalazioni di irregolarità.
- In attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, sono state prodotte e distribuite circa 15 milioni di Tessere sanitarie con *microchip* (Ts-Cns). La produzione

ha riguardato tutte le regioni/province autonome. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle Ts standard per i soggetti per cui non è prevista l’emissione della Ts-Cns, per un totale di circa 1,1 milioni di pezzi. Dal 31 marzo 2015 il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica è stato predisposto per accogliere anche le fatture destinate alle amministrazioni locali e a tutte le amministrazioni centrali non comprese nell’avvio di giugno 2014. Significativi interventi di adeguamento dell’infrastruttura tecnologica e di potenziamento dei servizi hanno consentito di accogliere e consegnare al destinatario oltre 22 milioni di fatture, di cui circa 21 milioni a partire da aprile. Nel periodo il sistema ha interessato circa 650.000 operatori economici e 53.000 soggetti pubblici riceventi; le fatture sono state ricevute e consegnate tramite oltre 160.000 canali di colloquio. Complessivamente il Sistema di interscambio, da quando è stato reso disponibile, ha ricevuto oltre 26 milioni di fatture, di cui quasi 2 milioni scartate per errori formali e oltre 24 milioni correttamente consegnate;

- In aderenza agli indirizzi strategici per la crescita digitale indicati dagli organismi istituzionali e delineati dall’AgId nel documento “*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*”, Sogei ha proseguito nel percorso di *digital transformation* nel processo di cambiamento dei rapporti tra cittadini, imprese e amministrazione, garantendo il supporto strategico per l’attuazione di servizi ad alto contenuto digitale.

## 5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

### 5.1 L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con le strutture organizzative del Mef, del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

#### Ministero dell'Economia e delle Finanze

Per quanto riguarda l'area “finanze”, la società cura le attività finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità e dal 1° luglio 2013, per effetto dell'intervenuta scissione per incorporazione del ramo Economia di Consip, sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali. Consip, dal canto suo, ha rilevato da Sogei tutte le attività di *e-procurement* ed è divenuta stazione appaltante unica e centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

Come anticipato al paragrafo 2 della presente relazione, il rapporto tra Sogei S.p.A. e il Ministero dell'economia e delle finanze per la manutenzione sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità, è disciplinato, nelle sue linee generali, da un contratto di servizi quadro (Csq), prorogato *ex lege*<sup>40</sup> e da contratti esecutivi con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie, ad esso correlati, anch'essi in regime di proroga.

Per le acquisizioni dell'area “economia”, i rapporti sono disciplinati dalla Convenzione IT, stipulata il 3 settembre 2013 tra Sogei e Mef, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95<sup>41</sup>, poi prorogata in data 30 dicembre 2016, per il periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, con l'inclusione anche delle attività già disciplinate dall'Accordo Integrativo per la conduzione operativa dell'infrastruttura *hardware, software* e di sicurezza dislocata presso il *Data Center* del Dag, Accordo scaduto il 31 dicembre 2016.

#### Agenzia per la Coesione Territoriale

Sono inoltre proseguiti le attività relative alle convenzioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2013 e prorogata fino al 30 giugno 2017, il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative

<sup>40</sup> Art. 5, commi 4, 5 e 6 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*”, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44.

<sup>41</sup> Convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip, nonché la convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (Dipe), struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (Cup). In relazione a tale ultima Convenzione, è stata sottoscritta una proroga fino al 30 giugno 2017 nell'attesa di pervenire alla stipula della nuova.

#### Ministero dell'interno

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr)<sup>42</sup>. Tali attività sono state svolte dapprima nell'ambito del Sesto Contratto Esecutivo, in regime di proroga fino al 30 giugno 2016, e successivamente con la sottoscrizione del Settimo Contratto Esecutivo, avente scadenza il 31 gennaio 2017.

In data 28 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Ottavo Contratto Esecutivo con scadenza al 31 dicembre 2017 che individua le attività oggetto di esecuzione nel periodo per il progetto Anpr.

Sempre nell'ambito delle attività erogate a favore del Ministero dell'interno, il 29 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Atto di proroga del contratto quadro per la progettazione e l'implementazione nell'Anpr dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva, sottoscritto nel dicembre 2015 nell'ambito delle attività, di cui all'art. 10, comma 1, del d.l. 19 giugno 2015 n. 78<sup>43</sup>, che ha previsto che *“l'Anpr contiene altresì l'archivio informatizzato dei registri di stato civile tenute dai comuni e fornisce dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'art. 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66”*, secondo le modalità definite con apposito d.p.c.m. da adottare ai sensi dell'art. 62, comma 6, del d.lgs. sopracitato.

#### Altri ambiti di attività

Si segnalano i seguenti ulteriori rapporti contrattuali:

- in data 4 novembre 2016 è stata sottoscritta tra la Sogei ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo una Convenzione, con durata fino al 31 dicembre 2018, avente per oggetto lo svolgimento delle attività necessarie per consentire ai residenti nel

<sup>42</sup> Nell'ambito delle attività erogate a favore del Ministero dell'interno, il 21 dicembre 2015 è stato sottoscritto un Contratto Quadro per la progettazione e l'implementazione nell'Anpr dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva.

<sup>43</sup> Convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”*.

territorio nazionale, che compiano diciotto anni di età nell'anno 2016, di disporre della Carta elettronica<sup>44</sup>;

- in data 30 dicembre 2016 è stata sottoscritta tra la Sogei, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgId), una convenzione, con durata fino al 30 agosto 2019, avente per oggetto la realizzazione del sistema denominato “*Carta del Docente*”, a seguito dell'adattamento del sistema per la gestione del beneficio ai diciottenni denominato “*18App*”, delle relative applicazioni informatiche e procedure gestionali<sup>45</sup>;
- Accordo di servizio, valido fino a tutto il 31 dicembre 2018, con l'AgId per i servizi di conduzione infrastrutturale del Ced, ospitato in Sogei;
- Accordo di servizio, valido fino al 31 dicembre 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014;
- Accordo di servizio, fino a tutto il 2017, con la Corte dei conti per la messa a disposizione di un locale Ced predisposto per ospitare le infrastrutture ed i sistemi per i quali Sogei è impegnata a erogare specifici servizi di conduzione.

## 5.2 L'attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi

L'acquisizione di beni, servizi e lavori che la Sogei effettua per garantire lo svolgimento delle attività produttive destinate ai clienti istituzionali nonché per le esigenze di funzionamento aziendale viene eseguita, come già evidenziato nei precedenti documenti di relazione, prevalentemente mediante il ricorso alla *Convenzione Acquisti*, stipulata con Consip in osservanza al disposto dell'articolo 4, comma 3-ter, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012 ed alla *Convenzione Lavori*, stipulata con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna e solo in via residuale viene svolto direttamente da Sogei.

Il mutamento di scenario contraddistinto dal ricorso in *outsourcing* alle centrali di committenza esterne della fase di affidamento degli approvvigionamenti ha consentito alla Sogei, sin dal 2013, di spostare il *focus* del governo degli acquisti dalla fase di selezione del contraente alle fasi di programmazione e progettazione nonché di esecuzione dei contratti.

<sup>44</sup> Prevista dall'art. 1, comma 979, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dal d.p.c.m. 15 settembre 2016, n. 187.

<sup>45</sup> Ai sensi del d.p.c.m. del 28 novembre 2016 che sostituisce il predetto d.p.c.m. n. 32313 del 23/09/15.

In dettaglio, nel corso del 2015, sono stati stipulati complessivamente 642 contratti che rispetto all'annualità 2014 (699 contratti), fanno registrare un decremento dell'8 per cento in termini numerici e del 16 per cento in termini di valore (si è passati da un importo totale, pari a circa 460,7 milioni di euro nel 2014 a circa 388,5 milioni di euro nel 2015).

Si precisa peraltro che nell'ambito di tali stipule, rientrano altresì i contratti per acquisizioni che non costituiscono "appalto" ai sensi della disciplina vigente. Ci si riferisce in particolare al conferimento di incarichi per difesa in giudizio, collaborazioni professionali basate su specifiche competenze (incarichi *intuitu personae*) nonché quelle coordinate e continuative. Pertanto il volume complessivo degli effettivi contratti di appalto, considerato quindi al netto di tali tre ultime categorie, ammonta nel 2015 ad un numero pari a 593 per un valore di 387,9 mln di euro mentre nel 2014 ad un numero pari a 656 per un valore di 459,7 mln di euro.

Relativamente alla destinazione di utilizzo dei contratti stipulati nel corso del 2015 (593), si evidenzia che:

- 462 sono inerenti l'area finanze (relativi a fabbisogni per la realizzazione di obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema informativo della Fiscalità – Sif- ivi inclusi i contratti per il funzionamento aziendale);
- 114 inerenti l'area Economia (relativi a fabbisogni delle strutture organizzative del Mef);
- 17 condivisi tra l'area finanze e l'area Economia (relativi a fabbisogni condivisi tra Sif e Mef).

Tali acquisizioni hanno determinato un valore totale del contrattualizzato pari a circa 387,9 mln di euro, di cui 132 mln di euro (34 per cento) relativi all'area finanze, 96,4 mln di euro (25 per cento) relativi all'area Economia e 159,5 mln di euro (41 per cento) relativi ai contratti condivisi finanze/economia.

Per dettaglio sulla categoria dei contratti condivisi tra area Finanze e area Economia, si specifica che i 17 contratti sopra indicati ammontano ad un valore complessivo di 159,5 mln di euro la cui quota-parte destinata al ramo Finanze è pari a 140,4 mln di euro (88 per cento) mentre la restante parte di disponibilità destinata al ramo Economia è pari a 19,1 mln di euro (12 per cento). In termini generali, ed in raffronto al 2014, nel corso del 2015 si è registrato dunque un incremento del valore degli affidamenti condivisi che è passato da 15,2 mln di euro a 159,5 mln di euro che però è prevalentemente influenzato dalla stipula del contratto con Ibm Italia S.p.A., pari a 106,7 mln di euro di cui 100,5 mln di euro (94 per cento) destinati a finanze e 6,2 mln di euro (6 per cento) destinati a economia. Tuttavia, nonostante la circostanza specifica di tale contratto che ha fortemente influenzato le grandezze a confronto, nel corso del 2015 si è perseguita, in fase di programmazione, l'attività di analisi e aggregazione delle esigenze tra i due ambiti finanze e economia, con l'obiettivo

di conseguire risultati in termini di razionalizzazione degli approvvigionamenti ed economicità derivanti dalle conseguenti economie di scala.

Con riferimento all'esecuzione della fase di procedura di scelta del contraente occorre specificare che i suddetti 593 contratti (per 387,9 mln di euro) derivano da affidamenti gestiti dai seguenti soggetti:

- Consip, con affidamento di n. 232 contratti per un valore di 310,2 mln di euro (39 per cento del numero totale e 80 per cento del valore totale);
- Provveditorato, con affidamento di n. 3 contratti per un valore di 0,09 mln di euro (0,01 per cento del numero totale e 0,0002 per cento del valore totale);
- Sogei, con affidamento di n. 358 contratti per un valore di 77,6 mln di euro (60 per cento del numero totale e 20 per cento del valore totale).

Con riferimento alle modalità di acquisizione occorre puntualizzare che nell'annualità in esame si è ricorso sia all'utilizzo degli strumenti offerti dal Programma di razionalizzazione della spesa gestito da Consip (Ccnvenzioni, MePA; gare con sistema dinamico di acquisizione della Pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni per le Pubbliche amministrazioni – Sdapa; appalti specifici su accordi quadro), sia all'adesione a convenzioni stipulate da altri enti pubblici (ad es. AgId). Il volume complessivo degli affidamenti effettuati nell'ambito di tali strumenti e opzioni è stato pari a 23,2 mln di euro (circa il 6 per cento del valore totale di 387,9 mln di euro).

Relativamente agli affidamenti gestiti da Sogei si precisa che essi sono riferiti a quelle categorie escluse dall'operatività della *Convenzione Acquisti* vigente con Consip come, ad esempio, affidamenti che non necessitano di negoziazione delle condizioni contrattuali e tariffarie, l'adesione a strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti, l'attivazione di servizi di formazione professionale mediante iscrizioni individuali a corsi a catalogo nonché integrazioni economiche di contratti in essere e proroghe tecniche.

A seguito della pubblicazione del Comunicato del Presidente dell'Anac del 4 novembre 2015, sull'utilizzo improprio delle proroghe/rinnovi di contratti pubblici, nel quale vengono esposti i risultati di un'indagine inerente alle motivazioni dell'utilizzo delle proroghe stesse, svolta su un campione di contratti stipulati da stazioni appaltanti operanti in ambito sanitario, la società ha condotto un'analoga analisi sulle proroghe tecniche adottate dalla Sogei negli anni 2013-2014-2015. Dall'analisi è emerso che nel periodo in esame, a seguito di ritardi nella conclusione di n. 20 procedure di gara (ne sono state avviate 87 complessivamente, di cui 52 concluse) e n. 4 gare centralizzate (convenzioni o accordi quadro del programma di razionalizzazione degli acquisti della p.a.) ed al fine di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento del nuovo contraente, Sogei è

ricorsa all'utilizzo della proroga tecnica di n. 46 contratti, con la precisazione che per taluni di essi si è resa necessaria l'adozione di più atti di proroga (per complessivi 64 atti di proroga).

La sottoscrizione di tali proroghe ha comportato un incremento medio della durata dei contratti in esame di circa 10 mesi: la sommatoria complessiva dei mesi di proroga resisi necessari in Sogei (pari a 451), corrisponde a circa il 33 per cento della durata originaria dei contratti (pari a 1.377 mesi).

Dall'analisi comparativa delle motivazioni che sono alla base del ricorso alla proroga, si evidenzia che nel 25 per cento dei casi il ritardo è dovuto alla *“Redazione atti e svolgimento della gara”* e che tale ritardo è, in parte, ascrivibile all'avvio della Convenzione acquisti Sogei/Consip e, quindi, connesso al regime transitorio necessario per la piena operatività del nuovo modello imposto dalla norma e, in parte, alla necessità di aggregare le esigenze condivise per le aree Finanze ed Economia (acquisizione ramo scisso Consip), per la maggiore complessità nella definizione dei requisiti tecnico-funzionali e della redazione della documentazione di gara.

In merito alle proroghe dovute a *“Contenzioso giudiziario”*, in Sogei sono state pari al 14 per cento dei casi; più in generale, le proroghe tecniche sottoscritte a causa di ritardi nell'aggiudicazione definitiva costituiscono il 34 per cento dei casi, a conferma del ricorso a tale strumento prevalentemente nella fase conclusiva dell'iter delle procedure di selezione del nuovo affidatario.

Le proroghe dovute alla *“Mancata conclusione di gare centralizzate”* si sono resse necessarie nel 16 per cento dei casi e Sogei ha gestito le iniziative di gara già avviate in precedenza ed espletate da Consip (in particolare, 12 gare afferenti al ramo scisso) ed ha avviato nel periodo 2013-2015 complessivamente 74 nuovi procedimenti di gara; dei 74 procedimenti ne sono stati pubblicati il 75 per cento ed aggiudicati il 55 per cento.

Il Consiglio di amministrazione della Sogei nell'adunanza del 28 luglio 2015 ha deliberato che debbano essere sottoposte all'approvazione preventiva del Consiglio unicamente le proroghe che prevedono un impegno di spesa superiore a 2 mln di euro, conferendo mandato al Presidente e Amministratore Delegato per la stipula delle proroghe di importo inferiore a tale soglia, con rendicontazione trimestrale al Consiglio stesso.

Nel corso del 2015 sono state sottoscritte n. 39 proroghe tecniche per un valore di 37,8 mln di euro; la loro incidenza sul totale dell'attività contrattuale è del 9,7 per cento.

In taluni casi, a causa dei ritardi conseguenti a contenzioso amministrativo e della conseguente incertezza delle relative tempistiche, si è resa necessaria la sottoscrizione di più atti di proroga per i medesimi contratti. Invero, i suindicati 39 atti di proroga tecnica hanno differito la scadenza di n. 29 contratti (con un incremento medio della durata originaria di 9 mesi), confluiti in 11 procedure di gara Sogei e in 3 gare centralizzate (convenzioni e accordi quadro Consip).

Le cause del ricorso alla proroga tecnica sono state:

- n. 14 atti di proroga dovuti a “*Ritardi nell’aggiudicazione definitiva*”, in particolare conseguenti a contenzioso amministrativo;
- n. 11 atti di proroga dovuti a ritardi nella “*Redazione atti di gara*”, derivante in particolare alle attività di omogeneizzazione dei fabbisogni area Economia e area Finanze;
- n. 7 atti di proroga dovuti alla “*Mancata conclusione di gare centralizzate*”;
- n. 4 atti di proroga dovuti a “*Problematiche nella fase di avvio del nuovo fornitore*”, in genere della durata di un mese (ad es. affiancamento, tempi tecnici per la piena operatività del nuovo contratto);
- n. 3 atti di proroga dovuti alla “*Variazione tipologia procedura di acquisto*” (ad es. da procedura negoziata a gara europea).

Al fine di ridurre il fenomeno del ricorso alla proroga tecnica dei contratti, si anticipa che a decorrere da febbraio 2016 la Sogei ha convenuto con Consip di prevedere, nella documentazione contrattuale di tutte le iniziative di acquisto, un’opzione di proroga del contratto di massimo 12 mesi, da esercitare al ricorrere di particolari condizioni (ad es., in caso di ritardo nell’individuazione del nuovo affidatario dovuto a contenzioso amministrativo).

Si anticipa comunque che l’andamento sull’utilizzo della proroga tecnica da parte di Sogei evidenzia una contrazione nel corso del 2016, del quale si darà evidenza nel successivo documento di relazione riferito a tale annualità. Tale miglioramento (di circa il 50 per cento) è dovuto, da un lato, ad un attento presidio delle attività di programmazione da parte delle preposte strutture aziendali e, dall’altro, all’adozione di una politica di approvvigionamento orientata all’aggregazione dei fabbisogni e all’allungamento della durata contrattuale.

A tal proposito, la Corte, come già rilevato nei precedenti referti, osserva che la proroga può essere concessa, esclusivamente con provvedimento espresso, al fine di evitare l’interruzione delle attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l’espletamento della procedura di evidenza pubblica.

La normativa in materia limita il ricorso alla proroga a casi eccezionali. L’art. 106, comma 11, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in vigore dal 19 aprile 2016, stabilisce che “La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”. In ogni caso, l’art. 23 della legge n. 62/2005 (legge comunitaria 2004) dispone, al comma 1, l’abrogazione dell’istituto del rinnovo espresso,

mentre, al comma 2, prevede che “I contratti per acquisti e forniture di beni e servizi, già scaduti o che vengano a scadere nei sei mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere prorogati per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica a condizione che la proroga non superi comunque i sei mesi e che il bando di gara venga pubblicato entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”. L'unica proroga possibile è solo quella “tecnica”, cioè quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara. L'uso improprio delle proroghe può assumere profili di illegittimità e di danno erariale, allorquando le amministrazioni interessate non dimostrino di aver attivato tutti quegli strumenti organizzativi\amministrativi necessari ad evitare il generale e tassativo divieto di proroga dei contratti in corso e le correlate distorsioni del mercato.

Si illustrano nella tabella seguente i risultati dell'attività contrattuale.

Tabella 5 - Risultati attività contrattuale

Tipologia processo	Totale				N. Contratti						Importo contratti (€)							
	N. Contratti	% sul nr. Totale	Importo contratti (€)	% sul valore Totale	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Affidati da PROVV.	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Affidati da PROVV.	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA		
PROCEDURA APERTA	24	3,7%	123.238.310	31,7%	24			5	17	2	123.238.310			46.373.421	66.909.485	9.955.404		
PROCEDURA RISTRETTA	3	0,5%	33.137.538	8,5%	3				1	2	33.137.538				1.783.800	31.353.738		
APPALTO SPECIFICO SU ACCORDO QUADRO	9	1,4%	4.468.324	1,2%	3	6		1	7	1	4.196.464	271.860		1.535.251	293.120	2.639.954		
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	89	13,9%	13.150.116	3,4%		89		4	85			13.150.116			639.197	12.510.919		
ADESIONE/STIPULA CONVENZIONE ENTI PUBBLICI	5	0,8%	331.040	0,1%		5		5				331.040			331.040			
COTTIMO FIDUCIARIO SU MEPA	47	7,3%	3.551.019	0,9%	47			8	36	3	3.551.019			519.890	2.772.014	259.116		
COTTIMO FIDUCIARIO	12	1,9%	975.578	0,3%	12				12		975.578					975.578		
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO SU MEPA	4	0,6%	15.036	0,004%	4			2	2		15.036				8.293	6.743		
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO	47	7,3%	502.939	0,1%	44	1	2	6	40	1	404.952	29.000	68.987	44.146	450.703	8.090		
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	22	3,4%	132.459.320	34,1%	22			8	9	5	132.459.320				4.277.959	13.593.646	114.587.714	
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO	59	9,2%	12.452.900	3,2%	49	10		23	33	3	11.600.699	852.201		4.932.522	6.840.560	679.817		
AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA	1	0,2%	36.177	0,01%		1			1			36.177				36.177		
AFFIDAMENTO DIRETTO CON COERENTE MOTIVAZIONE	156	24,3%	746.612	0,2%	23	132	1	10	146		360.297	370.077	16.238	182.536	564.076			
INTEGRAZIONE	63	9,8%	21.101.458	5,4%		63		21	42			21.101.458			11.438.598	9.662.860		
VARIANTE	13	2,0%	3.962.412	1,0%	1	12		7	6		306.180	3.656.232			2.948.709	1.013.703		
PROROGA TECNICA	39	6,1%	37.763.468	9,7%		39		14	25			37.763.468			23.154.083	14.609.386		
<b>TOTALE</b>	<b>593</b>	<b>92%</b>	<b>387.892.246</b>	<b>99,8%</b>	<b>232</b>	<b>358</b>	<b>3</b>	<b>114</b>	<b>462</b>	<b>17</b>	<b>310.245.392</b>	<b>77.561.630</b>	<b>85.225</b>	<b>96.385.644</b>	<b>132.022.768</b>	<b>159.483.833</b>		

Tipologia processo	Totale				N. Contratti						Importo contratti (€)							
	N. Contratti	% sul nr. Totale	Importo contratti (€)	% sul valore Totale	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Affidati da PROVV.	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Affidati da PROVV.	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA		
DIFESA IN GIUDIZIO	43	6,7%	478.731	0,1%		43			43			478.731				478.731		
CONSULENZA	5	0,8%	119.619	0,03%		5			5			119.619				119.619		
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1	0,2%	12.500	0,003%		1			1				12.500			12.500		
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>8%</b>	<b>610.850</b>	<b>0,2%</b>	<b>0</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>610.850</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>610.850</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>642</b>	<b>100%</b>	<b>388.503.095</b>	<b>100%</b>	<b>232</b>	<b>407</b>	<b>3</b>	<b>114</b>	<b>511</b>	<b>17</b>	<b>310.245.392</b>	<b>78.172.479</b>	<b>85.225</b>	<b>96.385.644</b>	<b>132.633.618</b>	<b>159.483.833</b>		

## 6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

### 6.1) I principali risultati economici e gestionali

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 31 marzo 2016 e dall'Assemblea degli azionisti il 15 giugno 2016.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati del conto economico riclassificato relativo al 2015, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente. Alla fine del paragrafo viene riportato il conto economico civilistico.

Tabella 6 – Analisi dei risultati reddituali

	31.12.2015	31.12.2014	(dati in migliaia)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.363	523.277	(2.914)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	132	385	(253)
<b>Valore della produzione</b>	<b>520.495</b>	<b>523.662</b>	<b>(3.167)</b>
Consumi di materie e servizi esterni	(284.253)	(287.423)	3.170
<b>Valore aggiunto</b>	<b>236.242</b>	<b>236.239</b>	<b>3</b>
Costo del lavoro	(158.646)	(158.437)	(209)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>77.596</b>	<b>77.802</b>	<b>(206)</b>
Ammortamenti	(36.665)	(33.645)	(3.020)
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazioni crediti)	(340)	0	(340)
Accantonamenti per rischi e oneri	(2.701)	(3.475)	774
Proventi e oneri diversi	(2.744)	1.598	(4.342)
<b>Risultato operativo</b>	<b>35.146</b>	<b>42.280</b>	<b>(7.134)</b>
Proventi netti da partecipazioni	93	233	(140)
Rettifiche da attività finanziarie	(5)	(2)	(3)
Saldo proventi e oneri finanziari	(119)	(434)	315
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>35.115</b>	<b>42.077</b>	<b>(6.962)</b>
Proventi ed oneri straordinari	1.920	(4.207)	6.127
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>37.035</b>	<b>37.870</b>	<b>(835)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.247)	(16.491)	3.244
<b>Utile del periodo</b>	<b>23.788</b>	<b>21.379</b>	<b>2.409</b>

Fonte: Sogei

Il “*valore della produzione*” diminuisce dello 0,6 per cento per effetto della diminuzione delle “*forniture di beni e servizi a rimborso*” per i clienti (da 152.930 migliaia di euro del 2014 a 146.378). Tale flessione è stata in parte compensata dall’incremento delle “*prestazioni professionali*” (da 370.732 migliaia di euro del 2014 a 374.117).

Le prestazioni professionali sono aumentate, rispetto al 2014, di 3.384 migliaia di euro; ciò è dovuto ad una stabilità dei ricavi dell’area finanze e ad un incremento delle attività produttive dell’area Economia; aumento generato dall’accordo specifico per l’esercizio del Ced del Dag che ha previsto dal 2015 una diversa modalità di gestione del Ced stesso con la riqualificazione delle risorse economiche dell’amministrazione da oneri per forniture di beni e servizi a rimborso, a prestazioni professionali remunerate a *forfait*.

Tabella 7 - Valore della produzione per area

	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Variaz. Ass.	Variaz. %
<b>Area finanze</b>	<b>355.583</b>	<b>360.148</b>	<b>(4.565)</b>	<b>-1,3</b>
- Prestazioni professionali	336.960	336.894	66	0,0
- Forniture di beni e servizi a rimborso	18.623	23.254	(4.631)	-19,9
<b>Area economia</b>	<b>164.912</b>	<b>163.514</b>	<b>1.398</b>	<b>0,9</b>
- Prestazioni professionali	37.157	33.838	3.319	9,8
- Forniture di beni e servizi a rimborso	127.755	129.676	(1.921)	-1,5
<b>Totale</b>	<b>520.495</b>	<b>523.662</b>	<b>(3.167)</b>	<b>-0,6</b>

Fonte: Sogei

Analizzando nel dettaglio il consuntivo rilevato sulle diverse modalità di *pricing* si evidenzia un aumento dei ricavi dei Prodotti servizi specifici “*progettuali*” dovuto sia alla rimodulazione operata dall’Agenzia delle dogane e monopoli sul piano produttivo 2015 per le attività di evoluzione e di supporto all’area Dogane, proposte come servizi progettuali, anziché come attività remunerate con modalità di *pricing* tradizionali (*Function Point*, tempo e spesa, *forfait sw e supporto*) che infatti si riducono, sia all’incremento della produzione della Carta nazionale dei servizi che ha portato nel 2015 alla produzione di 15 mln di pezzi contro i 9,36 mln di pezzi del 2014.

Riguardo i Prodotti Servizi Specifici di “*esercizio*” si rileva un incremento dei ricavi per l’aumento dei volumi di produzione relativi alla conduzione dei sistemi *open*, al *disaster recovery*, al patrimonio *software* in manutenzione e al servizio di assistenza centrale agli utenti, che ha consentito di compensare il significativo efficientamento registrato sui consumi dei sistemi *mainframe*.

Il volume delle rimanenze finali degli obiettivi non ancora terminati al 31 dicembre 2015, lavori in corso su ordinazione, risulta essere in linea con quella dell'esercizio 2014 (2.634 migliaia di euro nel 2015, contro i 2.502 migliaia di euro del 2014, ricalcolati con il criterio di valutazione della “percentuale di completamento”).

Le forniture di beni e servizi a rimborso diminuiscono, rispetto al 2014, di 6.552 migliaia di euro. Il decremento è legato alle attività erogate per l'area Economia principalmente alla riclassificazione del valore di ricavo dei servizi professionali di conduzione del Ced del Dag, compensati parzialmente dall'aumento delle acquisizioni delle apparecchiature elettroniche. Anche per l'area finanze si registra un decremento, dovuto in parte alle prestazioni esterne per la riclassificazione dei servizi effettuata dall'Agenzia delle dogane e monopoli, ed in parte a minori acquisizioni di apparecchiature elettroniche periferiche e di manutenzione *software*.

#### Consumi di materie e servizi esterni

I “*consumi di materie e servizi*”, come indicato nella tabella seguente, registrano una diminuzione complessiva di 3.170 migliaia di euro rispetto al 2014, imputabile principalmente alla diminuzione dei costi delle forniture di beni e servizi a rimborso, dei costi generali di funzionamento, dei costi di esternalizzazione produttiva e dei costi per la convenzione acquisti Consip, che compensa l'incremento dei costi diretti di produzione.

Tabella 8 - Consumi di materie e servizi

(dati in migliaia)

	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Variaz. Ass.	Variaz %
<b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>				
- Costi diretti di produzione	137.874	134.493	3.381	2,5
- Costi di supporto e funzionamento	80.975	73.637	7.338	10,0
- Costi di esternalizzazione produttiva	28.967	31.994	(3.027)	-9,5
- Costi di esterni per R&D/progetti speciali	19.940	20.474	(534)	-2,6
- Costi convenzione Consip	1.238	1.201	37	3,1
- Costi di formazione	5.877	6.422	(545)	-8,5
<b>Costi per forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>877</b>	<b>766</b>	<b>111</b>	<b>14,5</b>
<b>Totale</b>	<b>146.379</b>	<b>152.930</b>	<b>(6.551)</b>	<b>-4,3</b>
	284.253	287.423	(3.170)	-1,1

Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- “*costi di supporto e funzionamento*”, comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l’operatività della sede e le attività organizzative della Società. La diminuzione del 9,5 per cento registrata su tale classe di costo rispetto al 2014, è imputabile alle significative azioni di efficientamento e di riduzione della spesa operate in generale dalla Società su tutte le nature di costo. Inoltre, ricadono in tale classe di costo le voci di spesa oggetto di specifiche prescrizioni previste dalle norme di contenimento della spesa indirizzate a tutte le società inserite nell’elenco Istat; in particolare si fa riferimento ai canoni di locazione, al valore dei buoni pasto, alle spese per consulenze *intuitu personae* (ridotte del 66 per cento rispetto al 2014), alle spese di rappresentanza e per manifestazioni, all’utilizzo dei buoni taxi e alle auto di servizio.
- “*costi diretti di produzione*”, (costi correnti direttamente correlati all’attività operativa dell’area finanze) registrano, rispetto al 2014, un incremento del 10 per cento, dovuto principalmente all’aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della Cns (+3 mln di euro) correlati alla maggiore produzione di 5,6 mln di pezzi rispetto al 2014; al servizio di *Call center* (+3 mln di euro), sia per il significativo incremento dell’assistenza agli utenti del Sif attraverso i canali telefonico e *web* (+40 per cento), dovuto all’avvio di nuovi servizi (fatturazione elettronica, 730 precompilato, ricetta elettronica, etc.) e a un sensibile aumento della percentuale di risoluzione al primo livello di assistenza, gestito direttamente dall’operatore di *call center*, che per la riclassificazione di tali costi, considerati fino a luglio 2014 tra i costi di esternalizzazione; ai costi per canoni e noleggio linee (+0,4 mln di euro)<sup>46</sup>, per manutenzioni *hardware* (+1,7 mln di euro) e per materiali di consumo (+0,4 mln di euro)<sup>47</sup>. L’incremento è stato compensato per circa 3,8 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni *software*, sia per l’attuazione di processi di ottimizzazione nell’utilizzo delle licenze *software* che di razionalizzazione della spesa.
- “*costi di esternalizzazione produttiva*”, si riferiscono agli oneri sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi risultano diminuiti del 2,6 per cento, rispetto al bilancio 2014 principalmente per la riclassificazione nel 2015 di tutti i costi relative alle attività del *Call center* tra i costi produttivi (circa 1,5 mln di euro nel 2014). Tale riduzione è stata in parte compensata dall’aumento di 0,7 mln di euro, dovuto alla riclassificazione

<sup>46</sup> Attivazione di servizi di connettività Ip complementari, dedicati alla gestione del "flusso di informazioni relativi alla dichiarazione 730 precompilata.

<sup>47</sup> Acquisto delle *Smart card* da utilizzare per gli apparecchi da intrattenimento.

nell'esternalizzazione produttiva, delle prestazioni esterne a rimborso a seguito della rimodulazione delle attività di produzione effettuata dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli nel 2015.

- “*costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali*”, si presentano sostanzialmente in linea con quelli sostenuti nel 2014. Tali costi si riferiscono sia alle attività di investimento nell’ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all’attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.
- “*costi di formazione*” si incrementano per maggiori giornate erogate (+1.494 gg rispetto al 2014 in relazione a formazione tecnologica, manageriale, normativa, amministrativa) e al conseguimento o mantenimento delle certificazioni ritenute “distintive” per Sogei (+66 nuove certificazioni/qualificazioni professionali su metodologie, prodotti e tecnologie).
- “*costi per la convenzione Consip*”, si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei. Il costo sostenuto nel 2015 è ridotto di 0,5 mln di euro, per le minori acquisizioni effettuate da Consip per l’area Economia rispetto al 2014; tale costo è infatti calcolato puntualmente sul numero delle gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nell’esercizio 2015 ed è parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell’ambito della Convenzione It Mef-Cdc. Per le acquisizioni dell’area finanze la Società sostiene un costo forfetario annuo pari a 4,6 mln di euro.

#### **Valore aggiunto**

L’effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in una stabilità del “*Valore aggiunto*” in rapporto al valore della produzione, che resta pressoché invariato al 45 per cento rispetto al 2014.

#### **Costo del lavoro**

Per quanto riguarda il “*costo del lavoro*”, l’analisi è stata già svolta al paragrafo 3, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l’incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all’esodo) sui ricavi delle vendite è rimasta quasi invariata, dal 32,3 per cento del 2014 al 30,5 per cento del 2015.

**Margini Operativo Lordo**

Il “*Margini Operativo Lordo*”, pari a 77.596 migliaia di euro, risulta leggermente diminuito in termini assoluti dello 0,3 per cento (77.802 migliaia di euro nel 2014).

**Ammortamenti**

Gli “*ammortamenti*”, pari a 36.665 migliaia di euro, sono aumentati rispetto al bilancio 2014, per l’incidenza delle quote di ammortamento correlate ai nuovi investimenti effettuati negli esercizi precedenti. Nonostante si rilevi una significativa diminuzione degli investimenti 2015 rispetto al 2014, si incrementano anche gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati nell’anno in corso, per effetto dell’applicazione del metodo del *prorata temporis* che riflette la diversa modulazione del piano investimenti nell’esercizio 2015 rispetto al 2014.

**Risultato operativo**

Il “*risultato operativo*” è diminuito del 16,9 per cento rispetto al 2014 (da 42.280 migliaia di euro nel 2014 a 35.146 migliaia di euro).

**Proventi e oneri finanziari**

La voce “*proventi e oneri finanziari*” presenta un saldo negativo di 119 migliaia di euro<sup>48</sup>, determinato principalmente dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l’acquisizione dell’immobile societario di via M. Carucci 99.

**Proventi e oneri straordinari**

Il saldo dei “*proventi e oneri straordinari*” risulta positivo e pari 1.920 migliaia di euro; la voce si riferisce, per 1.972 migliaia di euro (proventi) al rimborso della deduzione Irap dall’Ires per le annualità 2002-2007 e all’effetto della variazione del criterio di valutazione delle rimanenze del 2015; per gli oneri pari a 52 migliaia di euro, di cui 37 migliaia di euro relativi all’eccedenza di saldo sulle imposte dell’esercizio precedente, 11 migliaia di euro a minusvalenze su alienazione di immobilizzazioni materiali e 4 migliaia di euro a oneri minori.

<sup>48</sup> Pari alla differenza tra 353.638 (*interessi e commissioni ad altri ed oneri vari*) e 235.062 (*interessi e commissioni da altri e proventi vari*).

**Utile d'esercizio**

L’”*utile dell’esercizio*” pari a 23.788 migliaia di euro, presenta, rispetto al 2014, un aumento di 2.409 migliaia. L’utile maturato, secondo quanto previsto dall’articolo 20 della legge 23 giugno 2014, n. 89, dovrà essere utilizzato: per 10,9 mln di euro a beneficio dei saldi di finanza pubblica (al netto del versamento effettuato il 30 settembre 2015 pari a 9,8 mln di euro); per 0,7 mln di euro, per i risparmi conseguiti, rispetto all’esercizio 2009, sulle consulenze “*intuitu personae*”, spese di rappresentanza, manifestazioni e spese di pubblicità, come previsto dall’art. 6, c. 11, d.l. 31 maggio 2010 n. 78; l’utile residuo, invece, (12,2 mln di euro) dovrà essere riversato al bilancio dello Stato, ai sensi dall’art.1, comma 358, della legge finanziaria 2008, per essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell’Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

Si riporta di seguito il conto economico civilistico.

Tabella 9 - Conto economico

	2015	2014	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.363.899	523.276.764	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	131.827	385.144	
5. Altri ricavi e proventi			
b) plusvalenze da alienazioni	20	11.284	
c) ricavi e proventi diversi	12.213.900	12.213.920	6.398.135 6.409.419
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>532.709.646</b>		<b>530.071.327</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.701.347	22.771.980	
7. per servizi	233.780.189	232.460.343	
8. per godimento di beni di terzi	28.772.229	32.190.774	
9. per il personale			
a) salari e stipendi	115.772.200	115.362.192	
b) oneri sociali	32.188.296	32.354.545	
c) trattamento di fine rapporto	7.506.391	7.504.051	
e) altri costi	3.179.320	158.646.207	3.215.786 158.436.574
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammort.to delle immobilizzazioni immateriali	18.775.900	16.510.189	
b) ammort.to delle immobilizzazioni materiali	17.889.046	17.134.550	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	339.729	37.004.675	0 33.644.739
12. accantonamenti per rischi	2.700.516	3.474.975	
13. altri accantonamenti	0	0	
14. oneri diversi di gestione	14.958.306	4.811.621	
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>497.563.469</b>		<b>487.791.006</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>35.146.177</b>		<b>42.280.321</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15. Proventi da partecipazioni			
b) dividendi da imprese collegate	92.729	233.336	
16. Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-interessi e commissioni da altri e proventi vari	235.062	235.062	321.031 321.031
17. Interessi e altri oneri finanziari			
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		353.638	755.549
17-bis. Utili e perdite su cambi			
a) utili e perdite su cambi	(5.402)		(1.761)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(31.249)</b>		<b>(202.943)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20. Proventi			
b) altri	1.972.186	1.972.186	0 0
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	10.388	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	36.938	139.216	
c) altri	4.399	51.725	4.067.689 4.206.905
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>1.920.461</b>		<b>(4.206.905)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>37.035.389</b>		<b>37.870.473</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	10.788.467	15.689.907	
b) imposte differite	50.081	0	
c) imposte anticipate	2.408.298	13.246.846	801.551 16.491.458
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.788.543</b>		<b>21.379.015</b>

## 6.2 Il bilancio dell'esercizio 2015: analisi delle principali poste di stato patrimoniale

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2015, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente. Alla fine del paragrafo è riportato lo stato patrimoniale civilistico.

**Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato**

	(dati in migliaia)			
	31.12.2015	31.12.2014	Variaz. Ass.	Variaz. %
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	19.407	28.151	(8.744)	-31,1
Immobilizzazioni materiali	122.941	131.783	(8.842)	-6,7
Immobilizzazioni finanziarie	621	474	147	31,0
	<b>142.969</b>	<b>160.408</b>	<b>(17.439)</b>	<b>-10,9</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>				
Rimanenze	2.634	2.040	594	29,1
Crediti commerciali	205.987	262.600	(56.613)	-21,6
Altre attività	25.592	24.753	839	3,4
Debiti commerciali	(159.962)	(166.187)	6.225	-3,7
Fondi per rischi ed oneri	(24.069)	(27.788)	3.719	-13,4
Altre passività	(27.403)	(49.212)	21.809	-44,3
	<b>22.779</b>	<b>46.206</b>	<b>(23.427)</b>	<b>-50,7</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>165.748</b>	<b>206.614</b>	<b>(40.866)</b>	<b>-19,8</b>
<b>D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>28.820</b>	<b>30.144</b>	<b>(1.324)</b>	<b>-4,4</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>136.928</b>	<b>176.470</b>	<b>(39.542)</b>	<b>-22,4</b>
<b>coperto da :</b>				
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0,0
Riserve e risultati a nuovo	92.897	96.598	(3.701)	-3,8
Utile dell'esercizio	23.788	21.379	2.409	11,3
	<b>145.515</b>	<b>146.807</b>	<b>(1.292)</b>	<b>-0,9</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE</b>	<b>30.000</b>	<b>35.000</b>	<b>(5.000)</b>	<b>-14,3</b>
<b>H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE</b>				
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	0	0,0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43.667)	(10.483)	(33.184)	316,6
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	80	146	(66)	-45,2
	<b>(38.587)</b>	<b>(5.337)</b>	<b>(33.250)</b>	<b>623,0</b>
<b>Totale (G+H)</b>	<b>(8.587)</b>	<b>29.663</b>	<b>(38.250)</b>	<b>-128,9</b>
<b>TOTALE (F + G + H) come in E</b>	<b>136.928</b>	<b>176.470</b>	<b>(39.542)</b>	<b>-22,4</b>

Fonte: Sogei

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio, di 165.748 migliaia di euro, contro le 206.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. La diminuzione di 40.866 migliaia di euro è principalmente dovuta al decremento del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 17.586 migliaia di euro (inputabile a investimenti nell'anno significativamente inferiori alle quote di ammortamento) nonché alla contrazione dei "crediti commerciali" (da 262.600 migliaia di euro a 205.987 migliaia di euro), per effetto di un miglioramento degli incassi e dell'introduzione dal 1° gennaio 2015 dello *split payment* (che si concretizza attraverso il versamento diretto dell'imposta da parte delle pubbliche amministrazioni che ricevono i beni e servizi), applicabile ai clienti diversi dalle Agenzie; tale decremento è stato solo in parte compensato da una diminuzione delle altre passività.

La variazione di Tfr, pari a -1.324 migliaia di euro (-4,4 per cento rispetto all'anno precedente) corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il Tfr è pari a 136.928 migliaia di euro contro le 176.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Riguardo le coperture, si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisto dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 43.667 migliaia di euro significativamente più alta dell'esercizio precedente per effetto di incassi pervenuti negli ultimi giorni dell'anno.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni nel 2015 hanno registrato una riduzione complessiva di 17.439 migliaia di euro. Nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 8.744 migliaia di euro (da 28.151 migliaia di euro del 2014 a 19.407 migliaia del 2015). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 10.062 migliaia di euro, da ammortamenti dell'esercizio per 18.776 migliaia di euro, nonché per decrementi pari a 33 migliaia di euro e rettifiche per 3 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali hanno registrato una diminuzione netta di 8.842 migliaia di euro (da 131.783 migliaia di euro del 2014 a 122.941 migliaia di euro del 2015), per effetto di: nuovi investimenti per 9.103 migliaia di euro, dismissioni per 261 migliaia di euro, rettifica di fondo per 205 migliaia di euro e ammortamenti per 17.889 migliaia di euro. Sono state inoltre riclassificate nelle voci "Impianti e macchinario" immobilizzazioni per 3.041 migliaia di euro, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche *open*, di sistemi di *storage* per *mainframe*, e al completamento delle infrastrutture per la dichiarazione 730 precompilata e per l'Anpr, apparati di rete, etc.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 147 migliaia di euro (da 474 migliaia di euro del 2014 a 621 migliaia di euro del 2015).

#### **Rimanenze**

I “lavori in corso su ordinazione”, che nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento complessivo netto di 594 migliaia di euro (da 2.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 a 2.634 migliaia di euro) si riferiscono alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al cliente. Dal 2015 non sono più valutati al costo in quanto è stato applicato per la valorizzazione delle commesse ultrannuali e infrannuali il criterio di valutazione denominato “percentuale di completamento”<sup>49</sup>. La modifica del criterio di valutazione ha effetto retroattivo (come prescritto dall'OIC 29); pertanto le rimanenze finali 2014 sono state ricalcolate con la nuova impostazione. La differenza ottenuta (462 migliaia di euro) è stata imputata, come sopravvenienza, tra le poste straordinarie.

#### **Crediti**

Nel 2015 i crediti dell'attivo circolante, pari a 228.325 migliaia di euro (284.860 migliaia di euro nel bilancio 2014), hanno registrato una diminuzione netta di 56.535 migliaia di euro dovuta, prevalentemente, alla dinamica degli incassi e all'introduzione dal 1° gennaio 2015 dello *split payment*, applicabile ai clienti diversi dalle Agenzie.

Di seguito il prospetto che rappresenta in dettaglio il credito verso clienti:

<sup>49</sup> Per la nuova valorizzazione, la percentuale di completamento è stata determinata sulle ore lavorate (interne/esterne) rispetto alle ore totali pianificate per il rilascio dell'obiettivo (c.d. “metodo delle ore lavorate”).

Tabella 11 – Crediti

(dati in migliaia)

	31.12.2015	31.12.2014
<b>Area Finanze</b>		
Agenzia delle entrate	40.658	77.207
Agenzia delle dogane e dei monopoli	17.177	32.444
Dipartimento delle finanze	4.843	11.863
Equitalia	12.092	10.347
Guardia di finanza	3.220	3.282
Dipartimento ragioneria generale dello stato - Iggesp	1.794	2.547
Mipaf	0	6.135
Dag Scuola superiore economia e finanze	561	824
Agenzia del demanio	1.508	2.072
Aci informatica	0	79
Dipartimento del tesoro	473	473
Gabinetto del ministro ed altri uffici	437	333
Ministero dell'interno	2.727	1.587
Altri minori	523	677
	<b>86.013</b>	<b>149.870</b>
<b>Area Economia</b>		
Dip. ammin. generale del personale e dei servizi (Dag)	51.385	54.924
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGICS	35.051	26.230
Corte dei conti	15.914	16.833
Dipartimento del Tesoro - UCID	12.602	10.657
Consip	429	1.319
Agenzia per la coesione territoriale (ex Mise)	1.695	1.105
Dag - Direzione razionalizzazione immobili - Uff. V	1.093	0
Presidenza del consiglio dei ministri - DIPE	864	846
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	616	0
Altri minori	653	862
	<b>120.302</b>	<b>112.776</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(405)</b>	<b>(65)</b>
<b>Totale</b>	<b>205.910</b>	<b>262.581</b>

Fonte: Sogei

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2015 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione

Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti

Anno di fatturazione	(dati in migliaia)	Importo
2006		210,94
2007		252,13
2008		405,52
2009		52,54
2010		87,90
2011		25,25
2012		69,75
2013		64,19
2014		652,91
2015		67.849,76
Fatture da emettere		136.238,84
<b>Totale</b>		<b>205.909,73</b>

#### Disponibilità liquide

Tale posta nel 2015 presenta un aumento di 33.993 migliaia di euro, passando da 11.778 migliaia di euro del 2014 a 45.771 migliaia di euro del 2015. Si precisa che la voce “*Depositi bancari dedicati*” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell’ambito del contratto esecutivo con l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti al Ministero delle politiche agricole e forestali dai concessionari per le scommesse ippiche. Tali depositi, pari a 2.103 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, tra i “*Debiti-Altri debiti*”. Per effetto del decreto n. 7077 del 30 dicembre 2015 dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli<sup>50</sup>, a partire dal mese di gennaio 2016 il c/c dedicato Sogei cessa la sua operatività.

Le voci “*Depositi bancari e postali*” e “*Denaro e valori in cassa*” riguardano le disponibilità di pertinenza aziendale che ammontano a 43.667 migliaia di euro (10.484 migliaia di euro nel 2014).

#### Patrimonio netto

Nel corso del 2015 il “*Patrimonio netto*” (v. tabella n. 14) ha registrato una diminuzione di 1.292 migliaia di euro, quale effetto combinato della rilevazione dell’utile dell’esercizio 2015 (pari a 23.788 migliaia di euro a fronte di 21.379 nel 2014), della distribuzione dell’utile 2014 e del versamento allo Stato, effettuato a settembre 2015, di 9.821 migliaia di euro, a titolo di pagamento in acconto (pari al 90 per cento sui risparmi di spesa derivanti dall’applicazione dell’art. 20, comma 7 bis, del d.l. 24 aprile 2014 n. 66), come quantificato dal Consiglio di amministrazione a valere sulla riserva

<sup>50</sup> Tale decreto ha trasferito la gestione dei flussi finanziari dei giochi sportivi a totalizzatore e delle scommesse ippiche.

straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2014. Tale riserva è stata ricostituita destinando prioritariamente l'utile 2015, che è stato conseguentemente distribuito per la parte residua (13.967 migliaia di euro<sup>51</sup>), ai sensi dell'art. 1, comma 358, della legge finanziaria 2008 (12.189 migliaia di euro), ai sensi dell'art. 6 c. 11 del d.l. n. 78/2010 (687 migliaia di euro), nonché del citato art. 20 del d.l. n. 66/2014 (1.091 migliaia di euro).

#### Fondi per rischi ed oneri

L'importo complessivo dei "Fondi per rischi ed oneri"<sup>52</sup>, nel 2015, presenta una diminuzione di 3.719 migliaia di euro; la loro valutazione viene effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i "fondi rischi"<sup>53</sup> sono diminuiti del 4,2 per cento, rispetto al 2014, tra essi il fondo più consistente è il "fondo rischi controversie", ammontante a 11.738 migliaia di euro (nel 2014 era pari a 12.223 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 10.533 migliaia di euro per controversie (10.928 al 31 dicembre 2014), derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010<sup>54</sup> ed infine 17 migliaia di euro per spese legali. Nel corso dell'esercizio 2015 il fondo è stato utilizzato per 90 migliaia di euro, rilasciato per 431 migliaia di euro ed incrementato per 36 migliaia di euro.

Tra i "fondi per oneri"<sup>55</sup> si rileva il "fondo miglioramento mix professionale", che nel 2015 è diminuito del 37,8 per cento (da 7.900 migliaia nel 2014 a 4.910 migliaia di euro). È destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. L'importo utilizzato nel 2015 ammonta a 2.990 migliaia di euro.

<sup>51</sup> Pari alla differenza tra 23.788 (utile di esercizio 2015) e 9.821 (versamento allo Stato).

<sup>52</sup> Comprendono gli accantonamenti negli anni destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, alla data di chiusura dell'esercizio.

<sup>53</sup> Riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente.

<sup>54</sup> Importo invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

<sup>55</sup> I "fondi per oneri" riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

**Debiti**

L'importo complessivo di tale voce ha registrato una diminuzione di 33.034 migliaia di euro (da 255.399 migliaia di euro del 2014 a 222.365) per effetto, principalmente, della diminuzione degli “altri debiti”, passati da 16.693 migliaia di euro nel 2014 a 10.240, del decremento dei “debiti tributari” (- 15.607 migliaia di euro), per l’azzeramento dell’Iva a esigibilità differita in seguito all’introduzione del meccanismo dello *split payment* e della diminuzione dei “debiti verso altri finanziatori”. Quest’ultimi, pari a 35.000 migliaia di euro, si riferiscono al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l’acquisto dell’immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei Bot emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50 per cento; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei Bpt quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25 per cento.

La voce “*Debiti verso fornitori*” per un totale di 159.962 migliaia di euro (166.187 migliaia di euro nel 2014) riguarda i debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

La tabella 13 presenta disponibilità liquide iniziali per un totale di 10.483 migliaia di euro che a fine esercizio passano a 43.667 migliaia di euro, con un incremento in termini assoluti di 33.184 migliaia di euro.

Tabella 13 - Disponibilità liquide

	(dati in migliaia)	
	2015	2014
<b>A Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>10.483</b>	<b>10.470</b>
<b>B Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile dell'esercizio	23.788	21.379
Ammortamenti	36.665	33.645
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	11	(11)
Variazione del capitale d'esercizio	23.361	15.260
Variazione netta del TFR	(1.324)	(1.460)
	<b>82.501</b>	<b>68.813</b>
<b>C Flusso monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(10.062)	(19.186)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.103)	(13.941)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(241)	(65)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	169	93
	<b>(19.237)</b>	<b>(33.099)</b>
<b>D Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del patrimonio netto	(10.501)	(6.120)
Distribuzione degli utili	(14.579)	(24.581)
	<b>(30.080)</b>	<b>(35.701)</b>
<b>F Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (B+C+D+E)</b>	<b>33.184</b>	<b>13</b>
<b>G Disponibilità liquide finali</b>	<b>43.667</b>	<b>10.483</b>

Fonte: Sogei

Il saldo finale dipende dal differenziale tra flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale pari a 82.501 migliaia di euro, flussi monetari da attività di investimento in immobilizzazioni, negativi per 19.237 migliaia di euro e flussi monetari da attività di finanziamento, anch'esso negativo per 30.080 migliaia di euro (corrispondente alla somma del rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007 per 5.000 migliaia di euro), del versamento allo Stato di 10.501 migliaia di euro (ex art. 20 del d.l. n. 66 del 2014), della distribuzione dell'utile 2014 per 14.579 migliaia di euro (previsto dall'art. 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Di seguito si riporta la tabella dello stato patrimoniale civilistico.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2015		2014	
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.014.977		27.960.585	
7. Altre	392.056	19.407.033	190.130	28.150.715
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
1. Terreni e fabbricati	95.740.954		97.993.789	
2. Impianti e macchinario	24.575.530		30.817.351	
3. Attrezzature industriali e commerciali	548.114		811.586	
4. Altri beni	527.356		564.496	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.548.827	122.940.781	1.596.076	131.783.298
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1. Partecipazioni in				
b) imprese collegate	206.600		206.600	206.600
2. Crediti				
d) verso altri (entro 12 mesi)	414.622	621.222	267.257	473.857
<b>Totale immobilizzazioni</b>		142.969.036		160.407.870
<b>C) Attivo circolante</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
3. Lavori in corso su ordinazione		2.634.070		2.039.865
<b>II. Crediti</b>				
1. Verso clienti	205.909.731		262.581.193	
3. Verso imprese collegate	77.429		19.145	
4. bis crediti tributari	11.091.174		8.946.169	
4. ter Imposte anticipate	9.656.153		12.064.450	
5. Verso altri	1.591.217	228.325.704	1.249.929	284.860.886
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1. a Depositi bancari e postali	43.660.927		10.475.295	
1. b Depositi bancari dedicati	2.103.167		1.293.881	
2. Denaro e valori in cassa	6.400	45.770.494	8.354	11.777.530
<b>Totale Attivo circolante</b>		276.730.268		298.678.281
<b>C) Ratei e risconti</b>				
b) ratei ed altri risconti		1.150.924		1.198.010
<b>TOTALE ATTIVO</b>		420.850.228		460.284.161
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
<b>I. Capitale</b>		28.830.000		28.830.000
<b>IV. Riserva legale</b>		5.766.000		5.766.000
<b>VII. Altre riserve</b>				
- riserva straordinaria	87.130.746		90.832.369	
<b>IX. Utile dell'esercizio</b>		23.788.543	145.515.289	21.379.015
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>				
2. Per imposte anche differite	50.081		0	
3. Altri	24.019.793	24.069.874	27.788.344	27.788.344
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		28.819.860		30.143.523
<b>D) Debiti</b>				
4. Debiti verso altri finanziatori	35.000.000		40.000.000	
6. Acconti	202.601		300.893	
7. Debiti verso fornitori	159.962.149		166.186.493	
12. Debiti tributari	10.213.006		25.820.361	
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.747.455		6.398.196	
14. Altri debiti	10.239.859	222.365.070	16.692.944	255.398.887
<b>E) Ratei e risconti:</b>				
b) ratei e risconti		80.135		146.023
<b>TOTALE PASSIVO</b>		420.850.228		460.284.161
<b>Conti d'ordine:</b>				
Altri		5.185.891		3.992.331

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Assemblea degli Azionisti, in data 29 dicembre 2016, nel rispetto dei termini previsti dalla nuova normativa in tema di società pubbliche, ha approvato la modifica dello Statuto sociale per adeguarne il testo alle normative intervenute e, in particolare, al d.lgs n. 175/2016, recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, nonché al d.lgs n. 179/2016 di modifica del *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*.

Le modifiche statutarie hanno inteso valorizzare la natura *in house* di Sogei nei confronti del Mef e delle sue articolazioni mediante l'inserimento nell'oggetto sociale al riferimento dell'ottanta per cento del fatturato per l'individuazione dell'attività prevalente.

Ad avviso dell'Anac, Sogei, in quanto organismo *in house* del Mef, non può essere considerato *a priori*, come soggetto *in house* di un altro Dicastero e addirittura dell'intera pubblica amministrazione centrale, occorrendo, a tal fine, o un'espressa disposizione normativa che lo consenta ovvero il ricorrere dei presupposti legittimanti un rapporto *in house* tra affidante e affidatario.

Riguardo ai risultati dell'esercizio, il totale del valore della produzione del conto economico, che nel 2014 era stato di 530,1 milioni di euro, nel 2015 è aumentato a 532,7 milioni di euro (+0,5 per cento); il totale dei costi della produzione, che nel 2014 era stato di 487,7 milioni di euro, nel 2015 è passato a 497,6 milioni di euro (+2 per cento).

Nel 2015 l'utile di esercizio è stato di 23,8 milioni di euro, a fronte di 21,3 milioni di euro nel 2014 (+11,3 per cento).

Il miglioramento del risultato è, in larga misura, conseguente alla disciplina dell'Irap.

Il margine operativo lordo (77.596 migliaia di euro) risulta nel 2015 decrescente (0,3 per cento) rispetto all'esercizio 2014 (77.802 migliaia di euro), per effetto dell'accresciuta incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto.

Il patrimonio netto, che nel 2014 era stato di 146,8 milioni di euro, nel 2015 è diminuito di 1,3 milioni di euro, passando a 145,5 milioni di euro (-0,9 per cento in meno).

In conclusione, si rileva che permangono anche nel 2015 alcuni elementi di criticità.

Non risulta ancora adottato il contratto di servizi o accordo quadro, disciplinante, con i caratteri della stabilità e certezza, lo scenario contrattuale e il modello industriale/relazionale di Sogei, entro il quale dovranno essere ridefiniti i rapporti tra il Mef e la Sogei, in via propedeutica all'adozione di una adeguata attività programmatica.

Il rapporto contrattuale per l'area Finanze continua a basarsi sul contratto di servizi quadro (Csq), scaduto il 31 dicembre 2011 e attualmente in proroga, e da contratti esecutivi ad esso correlati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie, anch'essi in regime di proroga; la Convenzione acquisti per l'area Economia del 3 settembre 2013 è stata anch'essa prorogata fino al 31 dicembre 2017.

La prevista adozione, contenuta nella legge di stabilità per il 2015, all'art. 1, comma 297, di un “Accordo quadro non normativo” per l'unificazione delle due componenti, presenti all'interno della Società - Economia e Finanze - e la stipula di “accordi derivati” con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie non ha, dunque, ancora trovato compiuta definizione, non essendo stata ancora raggiunta una condivisione di tutte le parti interessate, nonostante le ripetute segnalazioni sin qui evidenziate.

La definizione di un Accordo quadro e degli accordi derivati consentirebbe anche di dare piena attuazione all'istituto del controllo analogo, ai fini dell'individuazione del rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi, in attuazione delle direttive di governo.

Altro motivo che merita attenzione riguarda il frequente ricorso negli esercizi 2013-2015 all'istituto delle “*proroghe tecniche*”.

Con riferimento al 2015, è emerso che le proroghe tecniche sono state sottoscritte a causa di ritardi nell'aggiudicazione definitiva, conseguenti, per lo più, a contenzioso amministrativo; per ritardi nella redazione degli atti di gara, derivanti dalle attività di omogeneizzazione dei fabbisogni area Economia e area Finanze; per la mancata conclusione di gare centralizzate; per problematiche nella fase di avvio del nuovo fornitore relative al momento di affiancamento o ai tempi tecnici necessari a consentire la piena operatività del nuovo contratto; per la variazione della tipologia di procedura di acquisto (ad es. da procedura negoziata a gara europea).

Più in generale, è emerso che le ragioni del ritardo sono, in parte, ascrivibili all'avvio della Convenzione acquisti Sogei/Consip e, quindi, connesse al regime transitorio necessario per la piena operatività del nuovo modello imposto dalla norma e, in parte, alla necessità di aggregare le esigenze condivise per le aree Finanze ed Economia (acquisizione ramo scisso Consip), a causa della maggiore complessità nella definizione dei requisiti tecnico-funzionali e della redazione della documentazione di gara.

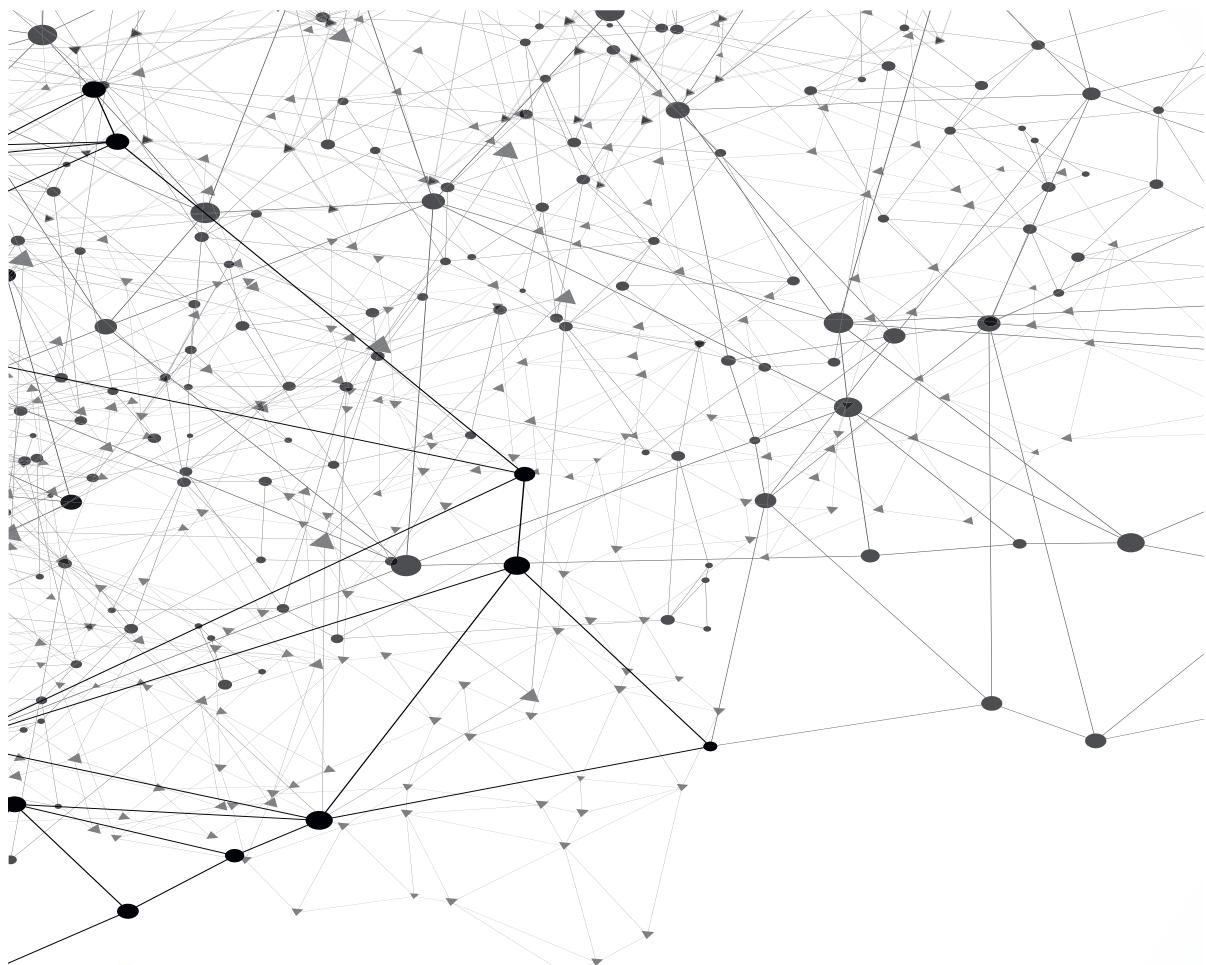
In proposito, la reiterazione di tale istituto, non previsto dalla legge, autorizza a nutrire perplessità in merito al ricorso a una tale prassi (almeno ove non riconducibile a circostanze straordinarie), a fronte di un progressivo aumento rispetto al 2013 e al 2014 del numero delle proroghe tecniche,

seppur contenuto in termini di incidenza percentuale rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione.

Nel ribadire che il fenomeno va limitato, la Corte osserva che la proroga può essere concessa, esclusivamente con provvedimento espresso, al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l'espletamento della procedura di evidenza pubblica. L'uso improprio delle proroghe assume profili problematici, allorquando le amministrazioni interessate non dimostrino di aver attivato tutti quegli strumenti organizzativi\amministrativi necessari ad evitare il generale e tassativo divieto di proroga dei contratti in corso e le correlate distorsioni del mercato.

*Domenico Scalone*

**PAGINA BIANCA**



Bilancio  
duemilaquindici



**PAGINA BIANCA**

***SOGEI BILANCIO D'ESERCIZIO 2015***




**INDICE**

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
<b>1 PROFILO SOCIETARIO, KEY INDICATORS E KEY FACTS</b>	<b>9</b>
1.1 La nostra storia, i nostri clienti	9
1.2 Oggetto sociale	11
1.3 Organi societari e di controllo	12
1.4 Macrostruttura organizzativa	13
1.5 Key Indicators	15
1.6 Key Facts	18
<b>2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>20</b>
2.1 Il mercato IT	20
2.2 La Digital Organization di Sogei	25
2.3 Il quadro normativo	26
2.4 Il contesto tecnologico	28
2.5 Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione	31
2.6 Attività relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi	34
<b>3 LE ATTIVITÀ – AREA FINANZE</b>	<b>35</b>
3.1 Dipartimento delle Finanze	35
3.2 Agenzia delle Entrate	38
3.3 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	51
3.4 Agenzia del Demanio	60
3.5 Guardia di Finanza	61
3.6 Equitalia	62
3.7 Progetto Sanità	64
3.8 Agenda Digitale	64
3.9 Soluzioni e servizi trasversali	65
<b>4 LE ATTIVITÀ – AREA ECONOMIA</b>	<b>68</b>
4.1 Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)	68
4.2 Ragioneria Generale dello Stato	68
4.3 Dipartimento del Tesoro	72
4.4 Corte dei conti	74
4.5 Agenzia per la Coesione Territoriale (ex DPS)	75
4.6 Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica	75
4.7 Uffici di Diretta Collaborazione	75
4.8 Soluzioni e servizi comuni	76
<b>5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MODELLI DI GOVERNANCE</b>	<b>79</b>
5.1 Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica	79
5.2 Ricerca e Sviluppo	83
5.3 Modelli di Governance	85
5.4 Evoluzione piattaforme software	86
5.5 Qualità	87
<b>6 IMPIANTI, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	<b>88</b>
6.1 Adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici	88
6.2 Adeguamento degli impianti di sicurezza	89

6.3	Adeguamento e ripristino dei livelli di comfort e salubrità degli impianti e dei luoghi di lavoro	89
6.4	Tutela dell'ambiente	90
6.5	Salute e sicurezza sul lavoro	90
<b>7</b>	<b>LE PERSONE</b>	<b>92</b>
7.1	La composizione della popolazione aziendale	92
7.2	Progetti di miglioramento, di sviluppo e formazione	93
7.3	Total Reward	95
7.4	Relazioni industriali	96
<b>8</b>	<b>ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO</b>	<b>97</b>
8.1	Analisi dei risultati reddituali	97
8.2	Analisi della struttura patrimoniale	103
8.3	Rendiconto finanziario	104
<b>9</b>	<b>EFFETTI ECONOMICI DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO ISTAT</b>	<b>106</b>
9.1	Consumi intermedi	106
9.2	Consulenze, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanza	106
9.3	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili	107
9.4	Mobili e arredi	107
9.5	Contratti di locazione passiva	108
9.6	Buoni pasto	108
9.7	Ferie e permessi	109
9.8	Autovetture e buoni taxi	109
<b>10</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>110</b>
10.1	Corporate Governance	110
10.2	Attività per la Trasparenza ai fini della prevenzione della corruzione	115
10.3	Rapporti con parti correlate	115
10.4	Gestione dei rischi finanziari	116
10.5	Procedimenti legali	116
10.6	Rapporti istituzionali, comunicazione e responsabilità sociale d'impresa	118
10.7	Sicurezza e Privacy	119
<b>11</b>	<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>122</b>
<b>12</b>	<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>123</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>125</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>129</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>		<b>133</b>
<b>1</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>135</b>
<b>2</b>	<b>EVENTI NON RICORRENTI</b>	<b>135</b>
<b>3</b>	<b>CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO</b>	<b>135</b>

<b>4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO</b>	<b>136</b>
4.1 Immobilizzazioni immateriali	136
4.2 Immobilizzazioni materiali	137
4.3 Immobilizzazioni finanziarie	138
4.4 Rimanenze	138
4.5 Crediti e debiti	138
4.6 Disponibilità liquide	139
4.7 Ratei e risconti	139
4.8 Fondi per rischi e oneri	139
4.9 Trattamento di fine rapporto	139
4.10 Ricavi e costi	139
4.11 Dividendi	139
4.12 Imposte	139
<b>5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>140</b>
<b>6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>140</b>
<b>7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>141</b>
<b>8 RIMANENZE</b>	<b>142</b>
<b>9 CREDITI</b>	<b>143</b>
<b>10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>145</b>
<b>11 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>145</b>
<b>12 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>146</b>
<b>13 FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>147</b>
13.1 Fondi per imposte, anche differite	148
13.2 Fondi rischi	148
13.3 Fondi oneri	149
<b>14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>150</b>
<b>15 DEBITI</b>	<b>150</b>
<b>16 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>152</b>
<b>17 CONTI D'ORDINE</b>	<b>152</b>
<b>18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>152</b>
<b>19 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>154</b>
<b>20 ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>154</b>
<b>21 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>155</b>
<b>22 COSTI PER SERVIZI</b>	<b>155</b>
<b>23 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>157</b>
<b>24 COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>158</b>
<b>25 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>159</b>
<b>26 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>160</b>

<b>27</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>160</b>
<b>28</b>	<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>161</b>
<b>29</b>	<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>161</b>
<b>30</b>	<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>161</b>
<b>31</b>	<b>UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>162</b>
<b>32</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>162</b>
<b>33</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>163</b>
<b>34</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>165</b>
34.1	Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci	165
34.2	Crediti, debiti e ricavi per area geografica	165
34.3	Crediti e ratei attivi per scadenza	165
34.4	Debiti e ratei passivi per scadenza	166
34.5	Garanzie reali su beni sociali ed altri vincoli	167
34.6	Rendiconto finanziario	167
34.7	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	168
<b>CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA</b>		<b>169</b>
<b>1</b>	<b>PREMessa</b>	<b>171</b>
<b>2</b>	<b>LE ENTRATE</b>	<b>172</b>
<b>3</b>	<b>LE SPESE</b>	<b>173</b>
<b>4</b>	<b>NOTA ILLUSTRATIVA</b>	<b>175</b>
4.1	Le entrate	175
4.2	Le spese	175
4.3	Missioni e programmi	176
4.4	Ripartizione delle voci di spesa su missioni e programmi	177
4.5	Verifica di coerenza con il Rendiconto finanziario	178
<b>RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO</b>		<b>179</b>
<b>1</b>	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</b>	<b>180</b>
<b>2</b>	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>186</b>
<b>3</b>	<b>ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	<b>188</b>
	<b>E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</b>	

**PAGINA BIANCA**

## **SOGEI RELAZIONE SULLA GESTIONE**



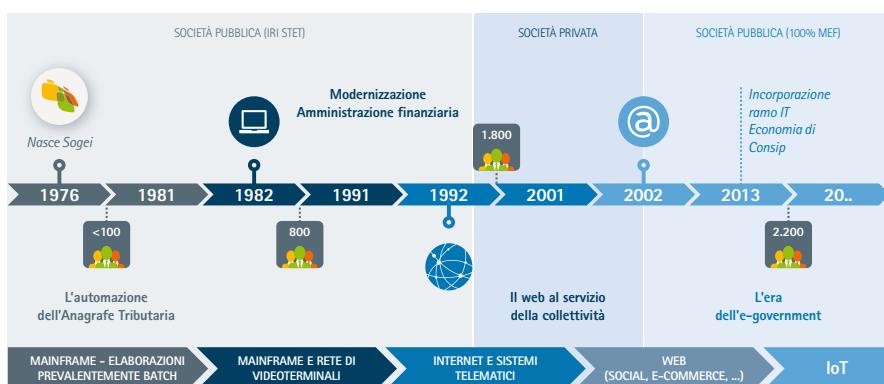
**PAGINA BIANCA**



## • 1. PROFILO SOCIETARIO, KEY INDICATORS E KEY FACTS

### • 1.1 LA NOSTRA STORIA, I NOSTRI CLIENTI

Da 40 anni Sogei opera nel settore IT del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo curato la progettazione e la realizzazione dell'Anagrafe Tributaria, la conduzione e lo sviluppo del Sistema Informativo della Fiscalità, dalle origini della riforma del sistema fiscale italiano. Da luglio 2013, con l'incorporazione del ramo IT di Consip S.p.A., è diventata "partner tecnologico unico" del MEF.

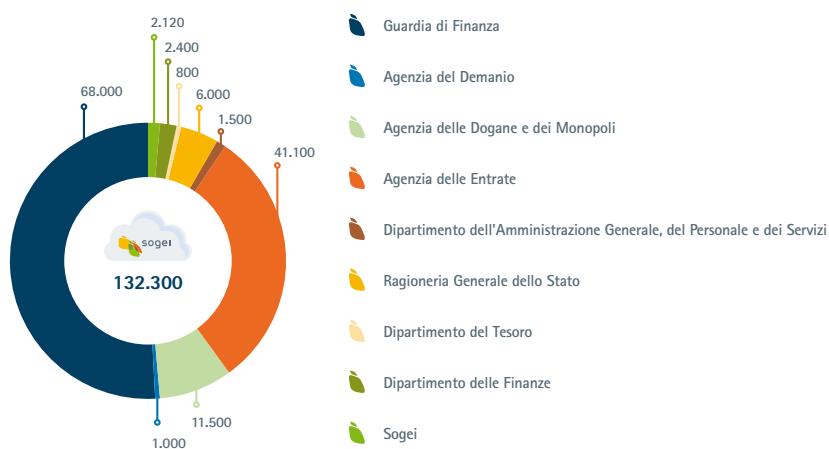


I nostri clienti sono:





Con circa 2.100 persone, un *know-how* maturato in 40 anni di attività e una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, Sogei assicura l'operatività quotidiana di oltre 130.000 utenti e il collegamento diretto con Enti esterni, cittadini, imprese e professionisti, realizza strumenti decisionali evoluti a supporto della politica economico-finanziaria e gestisce un complesso sistema di Banche dati garantendo alti standard di qualità e sicurezza.



Le principali attività di Sogei si sviluppano nei seguenti domini:

#### FISCO



- Ciclo dichiarativo (persone fisiche e imprese), accertamento e riscossione coattiva
- Comunicazioni ai contribuenti su attività di verifica (controlli formali e sostanziali)
- Sistema catastale (Catasto e Conservatorie) e demanio del patrimonio pubblico

#### SANITÀ



- Rilascio e governo del sistema TS/Codice Fiscale/TEAM per il monitoraggio della spesa sanitaria
- Acquisizione certificati medici, ricette mediche e scontrini di spesa farmaceutica

#### DOGANE E ACCISE



- Sistema fiscale doganale, dichiarazioni doganali per merci in arrivo e uscita dal territorio nazionale (frontiere, porti e aeroporti), IVA e accise su prodotti energetici, alcool e tabacchi

#### GIOCO REGOLATO

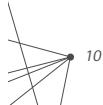


- Sistema delle entrate erariali del gioco "regolato" (scommesse ippiche e sportive, apparecchi, gioco online, controllo e convalida dei giochi, giochi numerici a totalizzatore nazionale)

#### BILANCIO



- Formazione del bilancio dello Stato
- Gestione delle fasi di bilancio
- Gestione decreti di variazione





### CONTABILITÀ PUBBLICA



- Gestione dei pagamenti della PA
- Sistema contabile dei Ministeri (SICOGE)
- Monitoraggio della spesa pubblica

### FINANZA



- Debito pubblico
- Monitoraggio finanza statale e locale
- Piattaforma di certificazione dei debiti della PA
- Modelli di previsione e analisi statistiche a supporto delle decisioni di politica economica

### PERSONALE



- Buste paga, presenze e gestione giuridica del personale del MEF
- Buste paga per le Amministrazioni pubbliche (circa 20 milioni di cedolini/anno)

### INTELLIGENCE, CONTROLLI, GEOMATICA E MISURE SATELLITARI



- Soluzioni di intelligence connesse alle fasi di ausilio alle indagini e al controllo
- Prodotti per la georeferenziazione e la misura satellitare di precisione
- Sviluppo di nuove applicazioni per la prevenzione e repressione di fenomeni di evasione fiscale

## ● 1.2 OGGETTO SOCIALE

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'economia e delle Finanze (MEF), ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, la realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'economia e delle Finanze.

Sogei ha come oggetto, inoltre, lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'Interno per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali.

In misura minoritaria e residuale Sogei può svolgere ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed Enti che svolgono attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di Istituzioni internazionali e sovranazionali e amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'oggetto sociale prevede poi che Sogei, sulla base di apposita convenzione, si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.



### ● 1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

#### Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Cristiano Cannarsa
Consiglieri	Biagio Mazzotta
	Valentina Gemignani (*)
	Olga Cuccurullo (**)
	Giuseppe Peleggi (***)

(\*) *in carica dal 28 gennaio 2016*

(\*\*) *in carica fino al 19 novembre 2015*

(\*\*\*) *in carica fino all'11 giugno 2015*

#### Collegio Sindacale (\*) (dal 12 giugno 2015)

Presidente	Alessandra D'Onofrio
Sindaci effettivi	Giustino Di Cecco
	Germano Montanari
Sindaci supplenti	Antonio Di Carlo
	Barbara Filippi

(\*) *nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2015, per il triennio 2015-2017*

#### Collegio Sindacale (fino all'11 giugno 2015)

Presidente	Maria Laura Prislei
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Maurizio Accarino

#### Corte dei conti

Magistrato titolare	Donatella Scandurra (*)
Magistrato sostituto	Marco Smirollo

(\*) *nominata dalla Corte dei conti nell'adunanza del 26/27 maggio 2015, in sostituzione del Presidente Angelo Canale*

#### Società di revisione (\*)

per il triennio 2013-2015	BDO Italia S.p.A.
<i>(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2013</i>	

#### Organismo di Vigilanza

Presidente	Carlo Longari
Componenti	Diana Strazzulli
	Giuliano Sciumo

#### Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

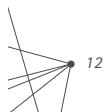
	Andrea Quacivì
--	----------------

#### Responsabile "Anticorruzione e Trasparenza"

Giuliano Sciumo

#### Titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico

Sabrina Galante



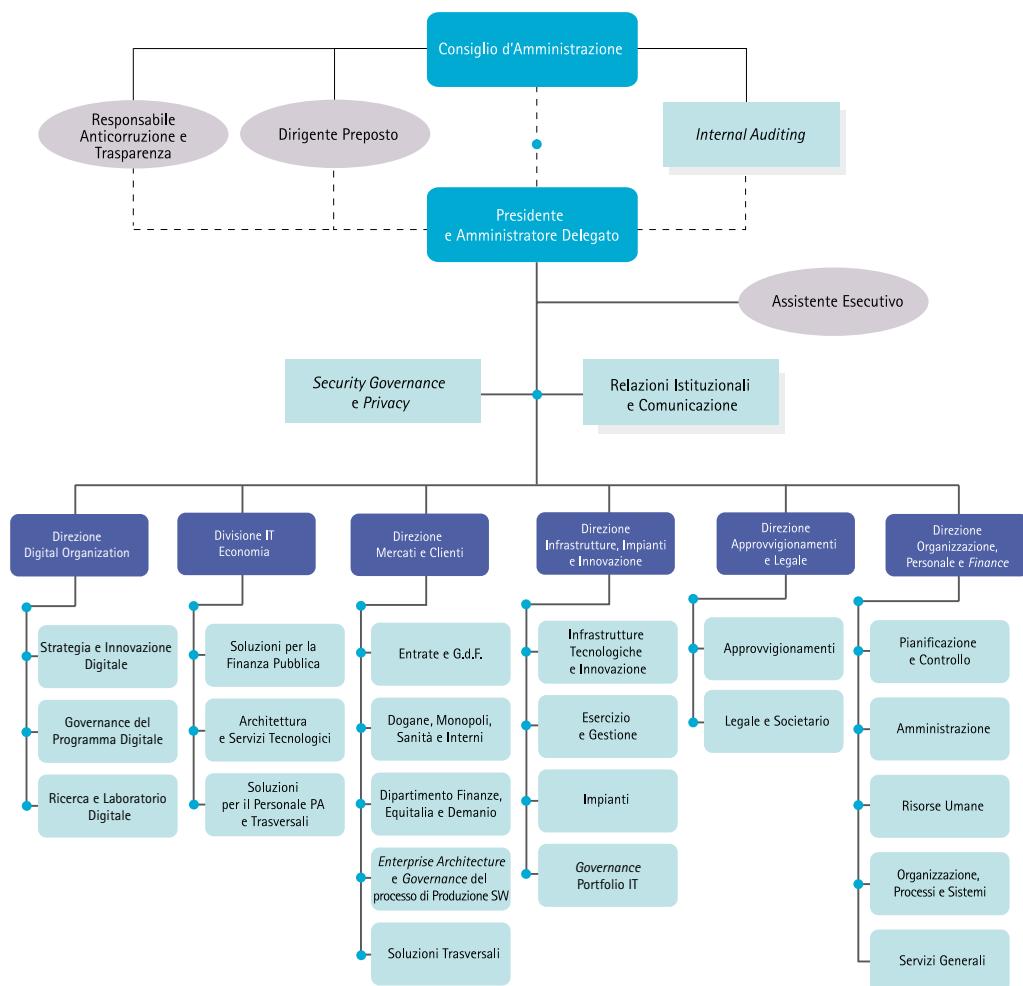


#### ● 1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli indirizzi provenienti dal contesto generale del mondo IT, ma soprattutto quelli derivanti dagli organismi istituzionali e in particolare dall'AgID nel documento *"Strategia per la crescita digitale 2014-2020"*, hanno chiamato l'Azienda a raccogliere la sfida della *digital transformation*, per giocare un ruolo da protagonista nel progetto di cambiamento dei rapporti tra cittadini, imprese e amministrazione, garantendo ai propri clienti istituzionali il supporto strategico per l'attuazione di servizi ad alto contenuto digitale.

Come *driver* del cambiamento è stata istituita la Direzione *"Digital Organization"*, collocata a diretto riporto del Presidente e Amministratore Delegato e funzionale alla creazione di una visione digitale unitaria (cfr. Cap. 2.2 *La Digital Organization di Sogei*).

La figura seguente riporta la macrostruttura organizzativa al 31 dicembre 2015.





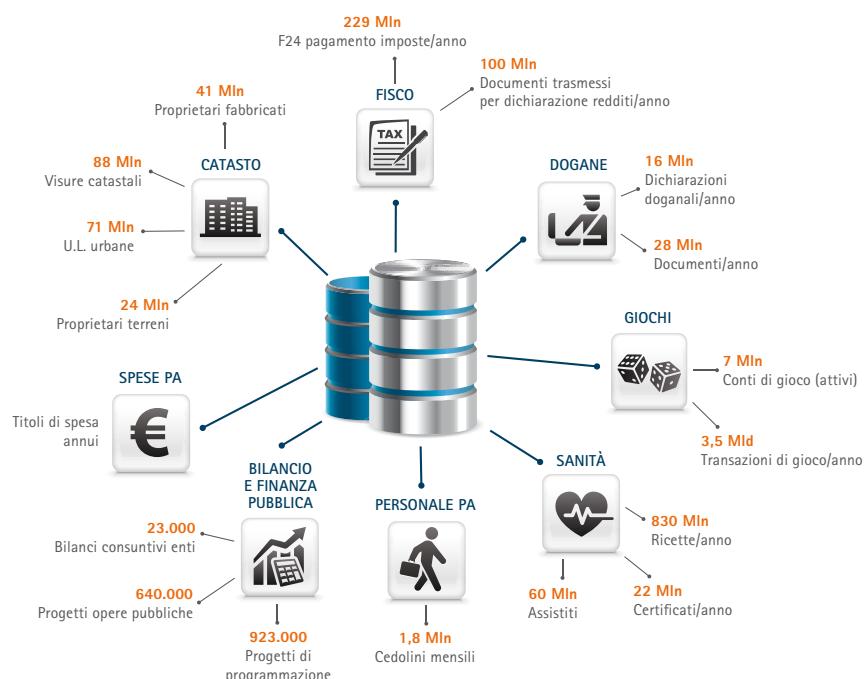
## 1.5 KEY INDICATORS

I principali indicatori economico-gestionali dell'esercizio, a confronto con i due esercizi precedenti, sono riportati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	2015	%	2014	%	2013	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>520.495</b>	<b>100%</b>	<b>523.662</b>	<b>100%</b>	<b>447.426</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie e servizi	(284.253)		(287.423)		(219.506)	
Costo del lavoro	(158.646)		(158.437)		(145.674)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>77.596</b>	<b>15%</b>	<b>77.802</b>	<b>15%</b>	<b>82.246</b>	<b>18%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(36.665)		(33.645)		(39.375)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>35.146</b>	<b>7%</b>	<b>42.280</b>	<b>8%</b>	<b>41.637</b>	<b>9%</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>23.788</b>	<b>5%</b>	<b>21.379</b>	<b>4%</b>	<b>24.581</b>	<b>5%</b>
	2015		2014		2013	
<b>Investimenti (migliaia di euro)</b>	<b>19.165</b>		<b>33.128</b>		<b>35.849</b>	
<b>Personale dipendente a inizio periodo</b>	<b>2.145</b>		<b>2.167</b>		<b>1.778</b>	
<b>Personale dipendente a fine periodo</b>	<b>2.120</b>		<b>2.145</b>		<b>2.167</b>	

I prossimi prospetti sintetizzano, in cifre, l'impegno di Sogei verso i propri clienti in termini di Banche dati, servizi e infrastrutture.

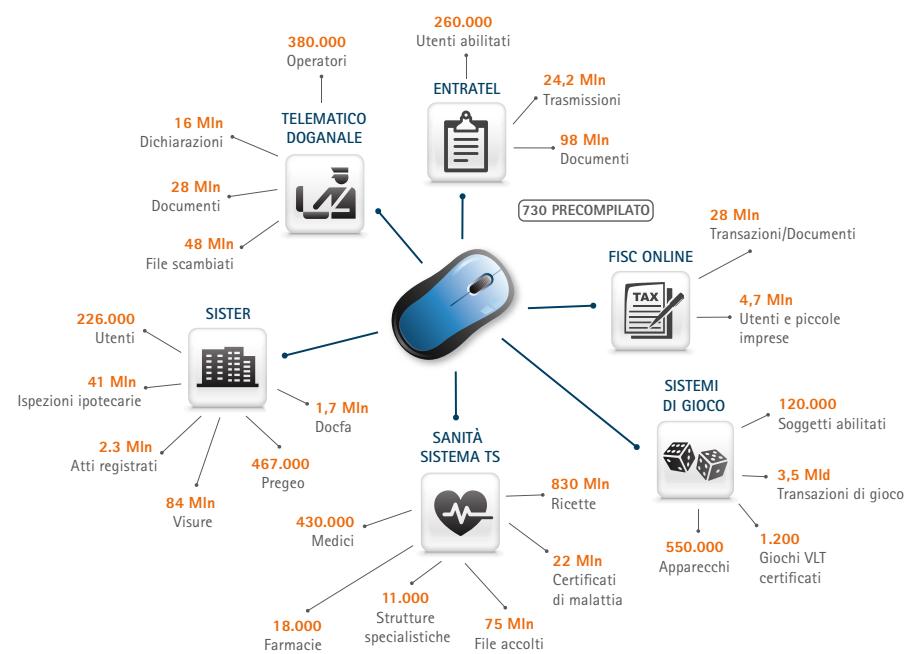
### BANCHE DATI





Sogei è impegnata ogni giorno ad assicurare ai propri clienti soluzioni e servizi sempre più avanzati e innovativi, in ottica d'integrazione, efficienza ed economicità.

#### SERVIZI IT



Le infrastrutture IT di Sogei sono sottoposte a una costante trasformazione dovuta sia all'evoluzione tecnologica che all'espansione degli ambiti operativi.

Sogei ha infatti avviato un forte processo di consolidamento delle innovazioni tecnologiche preparando la propria infrastruttura all'introduzione di un nuovo approccio ai dati e realizzando una piattaforma di *Cloud* per l'erogazione di servizi altamente automatizzati, che rappresenta un innovativo modello di *Data Center* ad elevata efficienza e flessibilità, orientato ad aumentare sempre più le capacità dei sistemi informativi e a porre le basi di uno sviluppo fondato sul trattamento evoluto e massivo dei dati (*Advanced Analytics* e *Big Data*).

Le possibilità di integrazione e centralizzazione presentate dal dominio infrastrutturale realizzato e le caratteristiche che lo contraddistinguono consentono a Sogei di offrire concrete opportunità per la razionalizzazione della spesa e l'efficientamento dei sistemi informativi pubblici.



INFRASTRUTTURE E APPLICAZIONI IT

## SVILUPPO ED ESERCIZIO INFRASTRUTTURA



- Gestione dei *Data Center* e dell'infrastruttura periferica MEF
  - Elevate potenze elaborative e di *storage*

## Connettività

- 600 nodi  
1.300 reti locali

## Elaborazione

- 2 Mainframe (32.100 Mips)
  - 1.700 server fisici
  - 4.000 server virtuali

- 1.000 kit che garantiscono il funzionamento operativo e consentono di gestire i processi di lavoro di 1.500 uffici (oltre 80.000 postazioni di lavoro).

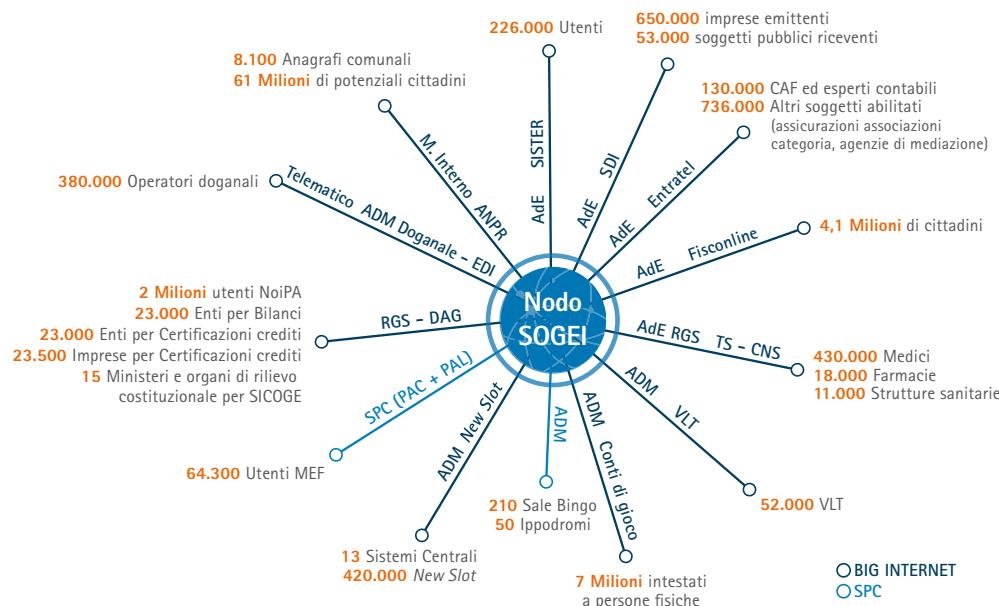
## Banche dati

- 218 (escluse quelle asservite alla *Business Intelligence*)

Domini

- 84 (argomenti di business)

LA RETE SOGEI





## • 1.6 KEY FACTS

- Gennaio 2015 - Service Control Room

È stata rilasciata in produzione la nuova versione della Service Control Room (SCR) che integra i servizi Economia del Dipartimento Affari Generali (DAG)

- Febbraio 2015 - FEPA: Framework servizi documentali per Fattura Elettronica

Rilasciata in produzione l'ultima *release* del Framework servizi documentali (FEPA) a supporto dei sistemi contabili della RGS (SICOGE e SIRGS-SPESE)

- Febbraio 2015 GEDI: la piattaforma per la GEstione del Debito Italiano

È in produzione la prima *release* del Sistema per la GEstione del Debito Italiano (GEDI) di supporto ai processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del debito pubblico

- Marzo 2015 - CED DAG

È stato compiuto un altro importante passo verso l'accentramento presso la sede operativa di Sogei della gestione dei sistemi del MEF mediante la *relocation* di tutto il personale Sogei del Centro Comunicativo DAG di via XX settembre

- Aprile 2015 - MOSS: primo esperimento di sportello unico europeo in ambito IVA

Sportello unico Mini One Stop Shop che agevola le comunicazioni in ambito IVA (compilazione, dichiarazione, versamento) tra gli Stati membri dell'Unione Europea

- Aprile 2015 - Voluntary Disclosure

Sogei ha reso disponibile una serie di funzionalità finalizzate a semplificare il flusso di gestione della *Voluntary Disclosure* ("Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio")

- Aprile 2015 - Dogane - FAST CORRIDOR

Il progetto realizzato da Sogei si affianca e completa quello di *preclearing* (c.d. sdoganamento in mare operativo dal 2014), per la riduzione, e in alcuni casi l'azzeramento, dei tempi di sdoganamento e di stazionamento delle merci negli spazi portuali. Nell'ambito del progetto, è stato avviato un accordo di collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i porti di Genova, di La Spezia e IKEA per la ricezione ed il trasporto in esclusiva dei *container* IKEA diretti al magazzino di Piacenza

- Aprile 2015 - App Dogane IT

Applicazione gratuita per dispositivi mobili resa disponibile nell'ambito delle iniziative dell'EXPO 2015 per conoscere le principali disposizioni doganali che regolano bagagli, cose e animali al seguito del viaggiatore

- Aprile 2015 - Sogei per EXPO

Evoluzione del Sistema Informativo delle Dogane AIDA per fornire agli operatori, nell'ambito EXPO 2015, agevolazioni fiscali e semplificazioni logistiche. Rilascio del progetto TAX REFUND-OTELLO per l'automazione e il controllo del processo di rimborso dell'IVA ai visitatori non residenti nel territorio dell'Unione Europea. Il progetto è operativo nell'aeroporto di Malpensa.



- Luglio 2015 - 730 precompilato

Si è concluso con successo un innovativo e importante progetto che ha visto Agenzia delle Entrate e Sogei operare in sinergia totale per inaugurare una nuova modalità dichiarativa, orientata alla semplificazione e alla facilitazione del colloquio con i cittadini

- Agosto 2015 - Corte dei conti - Al via il Portale dei Servizi Online

Realizzato il Portale dei Servizi *Online* della Corte dei conti un punto unico di accesso attraverso il quale cittadini e professionisti, enti territoriali, enti di diritto pubblico e aziende soggette a controllo possono consultare le banche dati ed accedere, previa autenticazione, ai sistemi di Giurisdizione, Referto e Controllo

- Ottobre 2015 - Portale della Giustizia Tributaria

Portale, che contiene le informazioni relative all'organizzazione delle Commissioni Tributarie e alla modulistica utilizzata, garantisce l'accesso ai servizi telematici riservati ai contribuenti e agli operatori di settore

- Dicembre 2015 - Sogei per il Giubileo

Il centro operativo "Sala Gestione Giubileo" si avvale del sistema cartografico realizzato da Sogei e denominato IRIN, che consente il monitoraggio del territorio della capitale

- Dicembre 2015 - Al via il Processo Tributario Telematico

Avvio dell'applicazione S.I.GI.T. presso le Commissioni Tributarie di Toscana e Umbria per gestire in modalità telematica il processo tributario.

- Dicembre 2015 - L'App dell'Agenzia delle Entrate

Realizzata, con il contributo di Sogei, la prima *app* fiscale che rende disponibili i servizi dell'Agenzia delle Entrate su *smartphone* e *tablet*

- Dicembre 2015 - Monitoraggio spesa sanitaria - Produzione CNS

Prodotte e distribuite nel 2015 15 milioni di Tessere Sanitarie con *microchip* (TS-CNS). Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS *standard* per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS (1,1 milioni)



## ● 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO ●

### ● 2.1 IL MERCATO IT

L'economia mondiale ha mostrato nel 2014 segni di ripresa in molti paesi. Tuttavia i rischi economici e le instabilità politiche che hanno caratterizzato il 2015 hanno inciso profondamente sulle aspettative di imprese e consumatori, offuscandone il moderato ottimismo e rallentando i *best performer* di un tempo, con impatti significativi sulle dinamiche di investimento.

I dati economici elaborati dal Fondo Monetario Internazionale traducono in proiezioni di PIL queste sensazioni e queste aspettative. Nelle ultime proiezioni, pubblicate a ottobre 2015, la crescita mondiale prevista passa dal 3,4% del 2014 al 3,1% del 2015, con una previsione in aumento per il 2016 dello 0,5 grazie soprattutto alla riduzione del prezzo del petrolio. La spinta propulsiva del 2014 è stata rallentata, nel 2015, da una serie di fattori, tra i quali: la debolezza degli investimenti dovuta alle aspettative di riduzione della crescita in molti paesi avanzati e in alcune economie emergenti, i nuovi equilibri legati alle esportazioni in relazione all'apprezzamento del dollaro e all'indebolimento di euro e yen, la maggiore volatilità dei mercati e le crescenti instabilità politiche in molti paesi.

Sintesi delle proiezioni del PIL 2014 – 2016 (valori %)

	2014	2015	2016
Economia mondiale	3,4	3,1	3,6
Economie avanzate	1,8	2,0	2,2
Stati Uniti	2,4	2,6	2,8
Area Euro	0,9	1,5	1,6
Germania	1,6	1,5	1,6
Francia	0,2	1,2	1,5
Italia	-0,4	0,8	1,3
Spagna	1,4	3,1	2,5
Giappone	-0,1	0,6	1,0
Regno Unito	3,0	2,5	2,2
Canada	2,4	1,0	1,7
Oltre economie avanzate	2,8	2,3	2,7
<b>Mercati emergenti e economie in via di sviluppo</b>	<b>4,6</b>	<b>4,0</b>	<b>4,5</b>
Comunità degli Stati Indipendenti	1,0	-2,7	0,5
Russia	0,6	-3,8	-0,6
Escluso Russia	1,9	-0,1	2,8
Paesi emergenti e in via di sviluppo Asia	6,8	6,5	6,4
Cina	7,3	6,8	6,3
India	7,3	7,3	7,5
Paesi emergenti e in via di sviluppo Europa	2,8	3,0	3,0
America Latina e Caraibi	1,3	-0,3	0,8
Brasile	0,1	-3,0	-1,0
Messico	2,1	2,3	2,8
Medio oriente, Nord Africa, Afghanistan e Pakistan	2,7	2,5	3,9
Arabia Saudita	3,5	3,4	2,2
Africa Sub-Saharaniana	5,0	3,8	4,3
Nigeria	6,3	4,0	4,3
Sud Africa	1,5	1,4	1,3

Fonte: International Monetary Fund / Ottobre 2015





Analizzando nello specifico il **mercato mondiale dell'Information Technology**, dopo un *trend* di crescita che durava dal 2012, nel 2015 c'è stata una inversione del segno. Le previsioni di *Gartner* per la spesa IT in tutto il mondo, nei valori in dollari USA, stimano che il 2015 chiuda con una decrescita del 4,9% rispetto al 2014, dato da analizzare comunque in relazione al rapido aumento del valore del dollaro USA rispetto alla maggior parte delle valute, che ha determinato uno *shock monetario* nel mercato IT globale. Infatti, se si depura l'impatto dei movimenti dei tassi di cambio, i valori di mercato tornano quasi ai livelli del 2014 con un tasso di crescita del 2,5%.

Spesa IT per settore, *Worldwide*, 2013-2019 (Current U.S. Dollars)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	CAGR (%) 2014-2019
<b>Spesa (Miliardi di dollari)</b>								
<i>Data Center Systems</i>	164	168	169	172	174	176	177	1,0%
<i>Software</i>	297	314	312	332	353	375	400	5,0%
<i>Devices</i>	677	694	658	659	665	673	681	-0,4%
<i>IT Services</i>	937	955	919	955	996	1.039	1.087	2,6%
<i>Communications Services</i>	1.605	1.606	1.495	1.499	1.527	1.551	1.572	-0,4%
<b>Totale</b>	<b>3.680</b>	<b>3.737</b>	<b>3.553</b>	<b>3.617</b>	<b>3.715</b>	<b>3.814</b>	<b>3.917</b>	<b>0,9%</b>
<b>Crescita (%)</b>								
<i>Data Center Systems</i>	-	2,4%	0,6%	1,8%	1,2%	1,1%	0,6%	-
<i>Software</i>	-	5,7%	-0,6%	6,4%	6,3%	6,2%	6,7%	-
<i>Devices</i>	-	2,5%	-5,2%	0,2%	0,9%	1,2%	1,2%	-
<i>IT Services</i>	-	1,9%	-3,8%	3,9%	4,3%	4,3%	4,6%	-
<i>Communications Services</i>	-	0,1%	-6,9%	0,3%	1,9%	1,6%	1,4%	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1,5%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>1,8%</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>-</b>

Fonte: *Gartner* / Ottobre 2015

In relazione ai risultati per area, nel complesso, la spesa IT varia notevolmente da regione a regione. La più grande regione per totale spesa IT nel 2015 rimane il Nord America, con 1,1 trilioni di dollari. Tuttavia, le Regioni con la più rapida crescita sono il Medio Oriente e l'Africa, con una crescita, in valuta costante, per il 2015, del 5,8%. L'area Asia/Pacifico mostra una crescita, sempre in valuta costante, del 4,9% e l'America Latina dell'1,7%. Le due Regioni con la più lenta crescita sono l'Europa dell'Est e l'Europa centrale e occidentale.

Acquisti globali IT per regione, 2011-2017 (valori % in moneta costante)

	2011	2012	2013	2014	2015*	2016*	2017*
<i>United States</i>	4,8%	5,2%	3,5%	4,6%	5,0%	5,1%	5,9%
<i>Canada</i>	4,3%	1,1%	2,3%	3,3%	3,9%	3,7%	3,6%
<i>Latin America</i>	5,0%	9,9%	6,3%	3,3%	1,7%	3,2%	4,2%
<i>Western and Central Europe</i>	3,7%	2,2%	1,4%	3,1%	4,9%	4,3%	3,3%
<i>Eastern Europe, the Middle East, and Africa</i>	11,5%	6,7%	-2,0%	13,4%	-3,8%	3,8%	6,9%
<i>Asia Pacific</i>	2,3%	4,6%	4,9%	4,5%	4,9%	4,5%	3,9%

Fonte: *Forrester Forecast* (\*)/ Gennaio 2016

Se guardiamo più specificatamente al **mercato europeo**, ormai da alcuni anni la Commissione UE, nel quadro del *Digital Single Market*, ha varato una serie di piani che hanno l'obiettivo di colmare il *gap* digitale tra i paesi membri e, in particolare, ha cominciato a lavorare a un piano di azione per





la diffusione capillare di servizi di *eGovernment* europeo. Il piano 2016-2020 rientra nella strategia del *Digital Single Market* ed è finalizzato a rendere il digitale nuovo paradigma di normalità per tutti i governi dell'Unione.

In Italia siamo all'inversione di rotta, anche se ancora non basta (nei primi sei mesi del 2015, il mercato digitale nel suo complesso è cresciuto dell'1,5%, contro il -3,1% dello stesso semestre 2014). Dopo un decennio di costante erosione, il mercato digitale italiano ha imboccato la via della ripresa lungo una nuova rotta per la crescita. E quello che più conta è che le componenti più innovative e legate alla *digital economy* ora fanno crescere l'intero mercato, mentre sino allo scorso anno si limitavano ad attenuarne la caduta. È una risalita sulla quale influiscono solo in parte l'inizio della ripresa più generale dell'economia e l'accresciuto clima di fiducia. Si inizia, infatti, a intravedere una maggiore attenzione alle potenzialità offerte dal digitale per innovare servizi, prodotti e processi, attraverso il ricorso al *web*, al *cloud computing*, all'*Internet of Things* (IOT), alle nuove applicazioni in rete e in mobilità, all'uso dei *big data*. Resta il fatto che il nuovo *trend* è ancora fragile e che siamo distanti dalla velocità di trasformazione digitale che occorrebbe per recuperare il *gap* che ancora ci separa dagli altri paesi guida e che condiziona la nostra capacità di competere e creare nuova occupazione.

Questo quadro è confermato dai dati Eurostat sulla *Digital Europe* da poco pubblicati, dai quali si rileva nel 2015 una situazione sostanzialmente di stasi. Certamente la crisi economica ha condizionato molto l'evoluzione del digitale, ma la regressione su alcuni indicatori (come quello dell'interazione *online* con il settore pubblico) mostra una difficoltà seria da parte dell'Unione Europea di dare una spinta decisiva su questo fronte, considerato fondamentale per la crescita socio-economica.

Infine, con riferimento all'attuale strategia di attuazione dell'Agenda Digitale italiana, secondo uno studio condotto dagli Osservatori del Politecnico di Milano:

- sono sostanzialmente coperte le aree Connettività, Infrastrutture di servizi, *eGovernment*, eCompetenze;
- non sono coperte in modo significativo le aree Innovazione imprese e Reputazione;
- le aree *OpenGov* e Ricerca/Innovazione hanno una copertura significativa, ma sono assenti alcuni elementi rilevanti (come l'*accountability* e la collaborazione per l'*OpenGov* e la visione di ecosistema per la Ricerca/Innovazione).

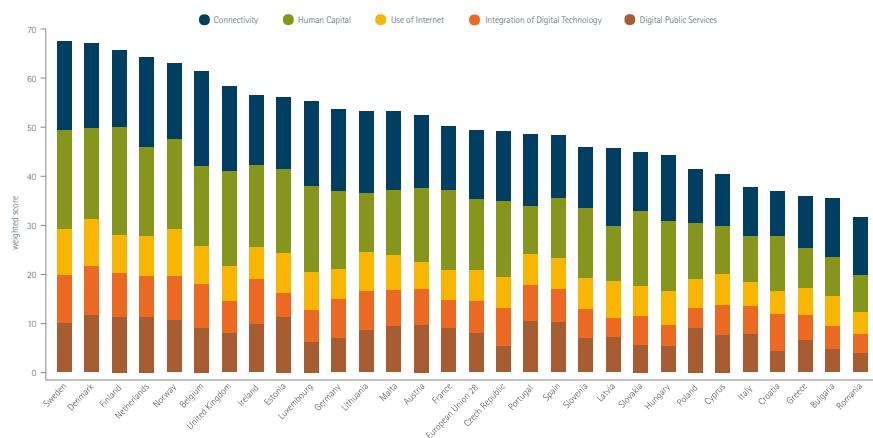
Rispetto ai paesi europei a noi confrontabili per dimensione e caratteristiche socio-economiche (Germania, Regno Unito, Francia, Spagna, Polonia), l'Italia registra una posizione migliore solo della Polonia ma peggiore anche di questa per quanto riguarda Competenze e Reputazione. È ragionevole ipotizzare un miglioramento sostanziale nell'area Infrastrutture di servizi grazie ai progetti su cui si sta focalizzando l'AglID, rispetto ai quali Sogei è partner strategico, con forte enfasi a produrre risultati concreti in tempi brevi:

- il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID), che garantisce a tutti i cittadini e alle imprese un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali della PA e dei soggetti privati che vi aderiranno;
- il sistema di pagamenti elettronici (PagoPA), che fornisce a cittadini e imprese la possibilità di effettuare qualsiasi pagamento in modalità elettronica verso la PA e i gestori di servizi di pubblica utilità;
- l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che corregge l'alta frammentazione e la scarsa interoperabilità delle attuali Banche dati per la gestione anagrafica.

In definitiva l'Italia è 25esima, su 28 paesi europei, per l'Agenda Digitale secondo il *Digital Economy and Society Index* (DESI), che misura in modo omogeneo l'attuazione delle Agende Digitali dei vari paesi europei mediando i valori di 33 indicatori.



### Digital Economy and Society Index 2015



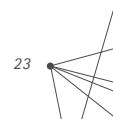
Fonte: European Commission, Digital Scoreboard

Il nostro paese è nel gruppo dei penultimi, ovvero i cosiddetti *Catching up*: quelli con punteggio inferiore alla media ma il cui punteggio cresce più velocemente di quello medio della UE nell'anno precedente. Con noi ci sono Croazia, Lettonia, Romania, Slovenia e Spagna. Dietro di noi solo i *Falling Behind* (tra cui, forse a sorpresa, la Francia), che sono cresciuti meno rapidamente della media UE.

### Matrice evoluzione livello di digitalizzazione 2015

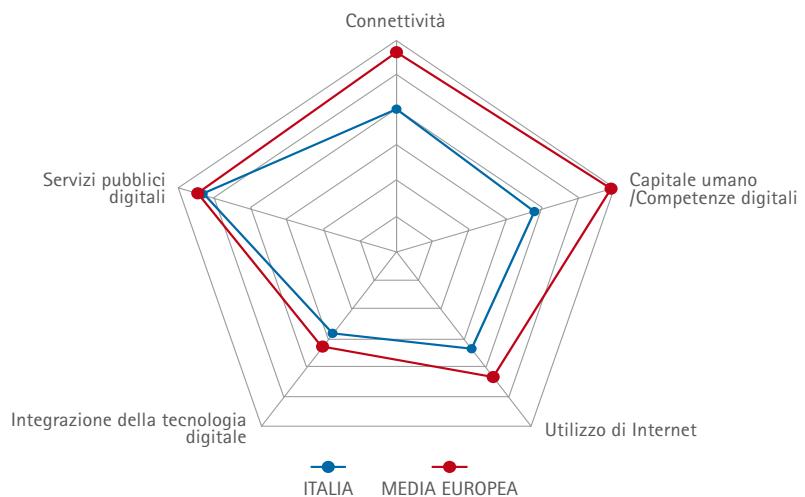


Fonte: European Commission, Digital Scoreboard





## DESI 2015 – Confronto ITALIA vs MEDIA EUROPA



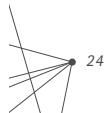
Fonte: European Commission, Digital Scoreboard

Recentemente il Politecnico di Milano ha elaborato un'evoluzione del DESI con l'obiettivo di affrontare due problemi che lo caratterizzano:

- trascura in parte o del tutto alcune importanti aree presenti in diverse Agende Digitali europee: ad esempio, gli aspetti di infrastruttura di servizi, di *open government*, l'impatto economico delle attività di ricerca e innovazione, l'innovazione dei processi delle imprese;
- non soddisfa le esigenze di chi voglia governare l'attuazione dell'Agenda Digitale: è sufficiente pensare alla nostra Strategia per la Crescita Digitale, che identifica misure al di fuori delle aree sulle quali si focalizza il DESI (così come alcune misure del DESI sono relative ad aree non trattate dal documento). Questo nuovo indicatore *Digital Maturity Index (DMI)* consente di misurare in modo preciso l'attuazione delle varie Agende Digitali in Europa.

Correlazione tra il *Digital Maturity Index* e il PIL pro capite di tutti i paesi europei

Fonte: Osservatorio Politecnico di Milano





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Più specificatamente, sono individuati 3 *cluster* di paesi, con grandi differenze di impostazione, comportamento e *trend*:

- **Digital leaders:** tale *cluster* è connotato da una combinazione di alti valori di fattori abilitanti e medio-alti risultati sulle diverse aree di attuazione dell'Agenda Digitale. Sono i paesi che hanno un'elevata copertura dal punto di vista della strategia digitale e hanno avviato da più tempo i programmi di innovazione digitale, ottenendo già significativi risultati. Sono tendenzialmente i paesi con PIL pro capite più alto;
- **Digital newcomers:** tale *cluster*, in cui è compresa l'Italia (che risulta 21° su 28 paesi europei) è connotato da valori medi o medio-bassi sui fattori abilitanti e valori bassi o medio-bassi sui risultati sulle diverse aree. Sono i paesi che non hanno una buona copertura strategica e che solo da poco hanno impostato le basi per programmi di innovazione digitale sulla gran parte delle aree di attuazione dell'Agenda Digitale;
- **Digital beginners:** tale *cluster* è connotato da valori bassi, sia sui fattori abilitanti che sui risultati relativi alle diverse aree di attuazione dell'Agenda Digitale. Sono i paesi a più basso valore di PIL pro capite e solo in alcune aree hanno avviato dei programmi di innovazione digitale, mediamente in modo non organico.

L'Italia è il paese con più alto PIL pro capite tra quelli con DMI inferiore alla media europea. Per allineare il PIL pro capite ai paesi più ricchi con dimensione simile alla nostra (quelli colorati in giallo nel grafico) è indispensabile un incremento significativo delle *performance* sul fronte della trasformazione digitale.

Ad oggi soltanto il 4,8% del Prodotto Interno Lordo italiano è connesso al settore dell'IT. Nel resto d'Europa si investe molto di più nel settore: la Germania impiega il 6,9% del PIL, la Francia il 7% e la Gran Bretagna il 9,6%. Complessivamente il divario ammonta a 25 miliardi di euro l'anno. La riduzione degli investimenti nell'IT, tra il 1994 e il 2012, ha comportato il calo del PIL italiano del 15% rispetto a Francia e Germania, del 25% rispetto al Regno Unito e del 30% nei confronti degli Stati Uniti. Investendo nel settore delle telecomunicazioni il governo ha varato la "Strategia italiana per la banda ultralarga", che punta a raggiungere nei prossimi 6 anni gli obiettivi infrastrutturali definiti con l'Agenda Digitale Europea.

Sempre in tema di strategia governativa, il Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 ha deliberato la nomina di Diego Piacentini, che assumerà le funzioni il 17 agosto 2016, a Commissario straordinario del governo per il digitale e l'innovazione. La strategia impostata dal governo è basata su un'architettura interoperabile e orientata alla semplicità d'uso per il cittadino. Spetterà al nuovo Commissario il compito di guidarne la realizzazione.

## ● 2.2 LA DIGITAL ORGANIZATION DI SOGEI

La digitalizzazione del *business* è un processo che sta interessando tutti i settori economici cambiandone completamente il *modus operandi*. Le nuove tecnologie stanno trasformando il modo di operare di aziende ed Enti pubblici, offrendo opportunità di conseguire maggiore efficienza interna e migliorare i propri servizi.

In questo nuovo scenario, imprese e Pubblica Amministrazione si trovano a riconsiderare le proprie competenze interne, e a promuovere un cambiamento culturale in logica digitale: la c.d. *digital trasformation*.

Assume un'importanza primaria per le aziende definire una specifica strategia digitale volta alla definizione della *vision*, degli obiettivi, delle opportunità e delle iniziative da intraprendere per massimizzare i benefici in termini economici e di efficienza. Tale strategia deve essere calata nella cultura e nell'organizzazione aziendale individuando necessariamente nuovi ruoli con competenze specifiche, quali il CDO (*Chief Digital Officer*), figura professionale che possiede qualità manageriali trasversali che gli permettono di avere una visione globale e integrata che sia di supporto agli altri



*C-level* dell'azienda.

Sogei, per rispondere a queste nuove istanze di rinnovamento, a partire da luglio 2015 ha effettuato una precisa scelta organizzativa, con l'adozione di un modello snello e innovativo improntato su logiche di funzionamento matriciale, all'insegna della cooperazione aziendale per l'innovazione. Il modello collaborativo – deciso a seguito di un'approfondita analisi della letteratura di riferimento e di *best practice* di mercato – prevede la presenza di uno strumento istituzionale (*digital board*) in cui è prevista la partecipazione delle strutture interne aziendali e l'apertura alle strutture IT della Pubblica Amministrazione.

La *strategia digitale* (o programma di innovazione digitale) rappresenta lo strumento attraverso il quale si intende creare una visione digitale unificante, spingendo l'azienda verso l'adozione di nuovi strumenti digitali e fornendo altresì il supporto tecnologico per ripensare prodotti e processi. Si farà altresì leva sulle tendenze più innovative e sarà essenziale un approccio strategico sulla scelta e sulle modalità di implementazione delle tecnologie.

Il programma di innovazione digitale riguarda sia la digitalizzazione interna dell'Azienda, che il supporto fornito da Sogei nell'ambito del percorso di implementazione della nuova piattaforma digitale che si sta delineando per l'ecosistema digitale della Pubblica Amministrazione.

Il percorso di trasformazione digitale richiederà:

- un approccio IT bi-modale per consentire, da una parte, di mantenere saldo ciò che si è costruito fino ad oggi e, dall'altra, di diventare agili e veloci per rispondere ai paradigmi della nuova era digitale, guidati da *cloud, social, information e mobile*;
- la massima attenzione alla sicurezza e alla *privacy* relativamente a competenze specifiche e soluzioni per affrontare l'evoluzione delle tecnologie digitali e le nuove normative (*compliance*).

Di particolare importanza sarà la mobilitazione della *leadership* aziendale chiamata ad accompagnare il processo di cambiamento e a guidare il percorso di convergenza digitale che prevede di:

- connettere e integrare l'Azienda in un modello di *Digital Workplace*, specifico e adeguato alle esigenze della stessa;
- sviluppare le competenze digitali che andranno ad affiancare le competenze distintive (*core competence*);
- estendere l'approccio *security-by-design* per aumentare la sicurezza delle applicazioni e delle informazioni, per dare valore aggiunto alle attività aziendali e concorrere al rafforzamento del *brand* aziendale e della fidelizzazione dei clienti;
- potenziare la strategia *social/aziendale* per facilitare le interazioni interne, condividere il *knowledge*, diffondere le informazioni, disporre di *dashboard* in tempo reale con metriche essenziali, raccogliere impressioni e consigli e trovare spunti di miglioramento e di crescita.

Le leve abilitanti della trasformazione digitale saranno rappresentate dagli interventi sulle infrastrutture e piattaforme, sulla cultura e le competenze digitali, sui modelli di *funding* e di *sourcing*. La strategia digitale sarà integrata nel piano triennale aziendale e richiederà l'adozione di decisioni tempestive in base al mutare del contesto di riferimento.

### ● ● 2.3 IL QUADRO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'economia e delle Finanze, le Strutture organizzative del Sistema Informativo della Fiscalità e dell'Economia, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione committenti di Sogei, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.



► 2.3.1 REGOLE PER LA FORMAZIONE, L'ARCHIVIAZIONE E LA TRASMISSIONE DI DOCUMENTI CON STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI SIA PER I PRIVATI CHE PER LE PP.AA.

È stato pubblicato sulla GU n. 8, del 12 gennaio 2015, il DPCM 13 novembre 2014, recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005". Con tale regolamento sono state definite le misure da adottare per la gestione e la conservazione sicura del documento informatico. Il decreto stabilisce l'obbligo per le Amministrazioni di adeguare i propri sistemi entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto.

► 2.3.2 NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DI CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

Il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto alcune modifiche alla norma istitutiva dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, recata dall'art. 62 del Codice dell'Amministrazione Digitale, finalizzate ad ampliarne i contenuti e le funzionalità. In particolare viene introdotta l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe nazionale, di un archivio informatizzato contenente i registri dello Stato civile tenuti dai Comuni. La norma prevede altresì che l'Anagrafe nazionale fornisca ai Comuni i dati necessari ai fini della tenuta delle liste di leva.

Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che - per le attività di progettazione, gestione e implementazione - il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei e cura tali attività d'intesa con l'Agenzia per l'Italia Digitale.

► 2.3.3 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nella Gazzetta Ufficiale 3 luglio 2015, n. 152, è stata pubblicata la Determinazione n. 8/2015 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) contenente le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici. Il 4 settembre 2015 è stata pubblicata sul sito del MEF la Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze Prof. Pier Carlo Padoa "Indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società controllate o partecipate dal Ministero dell'economia e delle Finanze" del 25 agosto 2015.

La Direttiva del MEF, espressamente indirizzata alle sue società controllate e partecipate, è volta ad assicurare l'adeguata applicazione della vigente normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e trasparenza, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I contenuti della Direttiva costituiscono il risultato dei lavori svolti dal tavolo congiunto istituito dal MEF e dall'ANAC.

► 2.3.4 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ OPERATIVE DI TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE SPESE SANITARIE PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA

Nella Gazzetta Ufficiale 11 agosto 2015, n. 185, è stato pubblicato il Decreto del MEF del 31 luglio 2015 che disciplina le modalità di trasmissione dei dati delle spese sanitarie al Sistema TS ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata.



A seguito della corretta acquisizione dei dati da parte del sistema TS, il Codice Fiscale viene separato dai dati di spesa sanitaria e sottoposto alle verifiche di congruità e di consistenza rispetto alle Banche dati anagrafiche di riferimento e codificato (dal Codice Fiscale si genera una stringa cifrata biunivoca e collegata ad un progressivo numerico per renderlo irreversibile) per le finalità previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

► 2.3.5 DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Nella Gazzetta Ufficiale 13 agosto 2015, n. 187 è stata pubblicata la Legge del 7 agosto 2015 n. 124, che affida al Governo il compito di riorganizzare le Amministrazioni pubbliche. La Delega ha previsto, fra l'altro, la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche e il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche. Nel corso del 2015 i lavori governativi si sono impegnati per la stesura dei provvedimenti attuativi della menzionata delega, che dovrebbero entrare in vigore nel corso del 2016.

► 2.3.6 INSERIMENTO DI SOGEI NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 227, del 30 settembre 2015, il nuovo "Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm." (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Sogei anche per il 2016 è stata inserita in tale elenco nella sezione relativa alle "Amministrazioni Centrali", tra gli "Enti produttori di servizi economici".

● ● ● 2.4 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Il panorama mondiale IT, compresi i *trend* tecnologici di avanguardia, sta registrando il consolidamento di alcuni principi generali, di seguito esposti a grandi linee evidenziandone le rispettive essenzialità, quali agenti determinanti il futuro cambiamento di medio-breve termine.

Primo fra tutti, il paradigma della digitalizzazione (*Digital Business*) sta caratterizzando molti degli aspetti dell'evoluzione tecnologica moderna: è un tema di estrema attualità che, basandosi sul concetto del progressivo sfumare del confine tra mondo "fisico" e "virtuale", sta trasformando non solo prodotti e servizi ma, in uno scenario di più ampio respiro, anche industrie, mercati e organizzazioni. Tendenze che ne derivano, come "*Internet of Things*", stampe 3D e sistemi intelligenti, stanno ponendo le basi per la nascita di modelli di *business* dirompenti rispetto a quelli odierni.

In questo contesto si osserva la progressiva digitalizzazione di prodotti e servizi, un forte aumento dell'utilizzo delle tecniche di *Big Data* e *Predictive Analysis*, la crescita esponenziale dell'uso dei *device* mobili, in modalità sempre più distanti da quelle dell'uso tradizionale del proprio *desktop* e in un ecosistema sempre più interconnesso, nonché altre tematiche profondamente innovative.

L'approccio Sogei al nuovo paradigma rimane quello tradizionale e, pertanto, si articolerà nelle classiche fasi di: esplorazione (verificando cosa offre questa innovazione), razionalizzazione (distinguendo impatti e opportunità) e attuazione (prevedendo adeguati piani di *delivery* di quanto valutato di interesse).

Una conseguenza imprescindibile di questo percorso (in realtà sempre valida se si vuole preservare un'attitudine all'innovazione tecnologica) è certamente rappresentata dal *continuum* di azioni di ammodernamento e consolidamento dei *Datacenter*, costantemente finalizzate a perseguire una maggiore agilità e ottimizzazione nell'uso delle risorse, nonché ad offrire un migliore sostegno alle architetture a supporto dell'utilizzo del *cloud* ibrido.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

È ampiamente prevedibile che i tradizionali silos tecnologici IT verranno con rapidità erosi dalla progressiva adozione di sistemi integrati (*server, storage, reti*) così come dalla graduale unione funzionale tra *cloud* privati e ibridi.

In tale contesto si rileveranno agenti a supporto del cambiamento il paradigma del *Software Defined Data Center* (SDDC) o altri analoghi innovativi approcci per la *Governance IT*, definiti sempre via *software* (genericamente SDx), capaci di assicurare ritorni significativi in termini di migliore agilità (efficacia gestionale) e maggiore automazione (efficienza operativa).

Ulteriore tematica emergente è il potenziamento di quelle iniziative idonee a garantire un innalzamento nell'affidabilità del servizio, qui intesa in termini di continuità di erogazione, irrobustendo i piani di *Disaster Recovery* (DR), in una ottica "a tendere" che mira a minimizzare (se non annullare) i tempi di fermo.

Il cambio di passo che il paradigma del *Digital Business* sta imprimendo alla trasformazione *de facto* in corso, impone alle aziende IT di convertire rapidamente i *Datacenter*, trasformandoli da strutture rigide e statiche che necessitano di processi di gestione onerosi e in prevalenza manuali, in ambienti agili e flessibili, fattori abilitanti per l'innovazione e l'adozione di infrastrutture ibride. Oggi sono ancora molte le aziende IT che possiedono *Datacenter* tradizionali, basati sulle classiche ripartizioni tecnologiche (*server, storage, network, security*), impilate funzionalmente una sull'altra che, come risultante, determinano un ambito finale caratterizzato da forte rigidità, difficile gestione, limitata scalabilità, scarsa adattabilità ai cambiamenti, con costi di conduzione comunque elevati.

Le principali diretrici di azione delineate nell'ambito degli scenari evolutivi IT come risolutive degli aspetti critici dei *Datacenter* attuali, possono riassumersi nelle seguenti:

- abbandonare progressivamente il modello *legacy* a favore degli ambiti *Software Defined* e *cloud* ibrido; in ottica sistematica e integrata, tale approccio non rimane circoscritto alla sola parte infrastrutturale ma comprende anche le applicazioni; in questo contesto, *conditio sine qua non* di successo è la virtualizzazione estesa anche a *network, storage* e *security* oltre che all'ormai clamato ambito del *computing*;
- integrare le pregresse modalità di governo dell'infrastruttura *legacy* con quelle analoghe da introdurre per il governo di un ambito nuovo e parallelo, costituito da ambienti più moderni, presumibilmente *green-field*, che recepiscono i paradigmi dell'innovazione SDDC;
- elevare il grado di automazione e di attuazione non solo del *cloud* privato ma anche di quello ibrido, mantenendo un approccio che favorisca la crescita complessiva del grado di agilità infrastrutturale;
- mantenere comunque un approccio realistico all'ammodernamento del *Datacenter* evitando le pressioni dei vari fornitori tecnologici e limitandosi ai soli aspetti che possano beneficiare dell'incremento di agilità, automazione ed efficienza;
- assegnare maggiore priorità ai servizi più critici e potenziare le iniziative che ne favoriscano la continuità sia a livello di *Business Continuity* che di *Disaster Recovery*.

Per quel che concerne le tecnologie specifiche (*silos server, network, etc.*) può dirsi che l'evoluzione in atto rispecchia pienamente la ricezione dei paradigmi emergenti.

Per il *network*, la riduzione dei costi e l'incremento dell'agilità operativa continuano ad essere obiettivi primari da conseguire. La connessioni 10 Gbit nei Campus dei *Datacenter* è ormai lo *standard* e, dunque, l'offerta in tal senso è pienamente matura. Si attende a breve l'implementazione di una solida tecnica di automazione con relativo rilascio di API standard (sia nella forma SDN - *Software Defined Network* che di *controller* programmabili delle *fabric* e, direttamente, negli apparati) che consenta finalmente un'ampia diffusione del suo utilizzo. La pressante richiesta di elevare il grado di agilità del *network* e, quindi, il suo grado di automazione è alimentata anche dalla crescente esigenza delle aziende di dotarsi di *cloud* privati che sempre più, come già osservato, dovranno offrire l'opzione di evolvere in *cloud* ibridi, estendendone il perimetro di utilizzo oltre i confini dei classici Campus (per non parlare degli utenti di tipo *mobile*). Ciò implica rafforzate richieste di garanzia



di sicurezza che le moderni reti devono prevedere e la sola richiesta di banda adeguata non è più sufficiente in quanto la latenza è ormai parametro altrettanto prioritario. La richiesta di maggiore automazione nel *provisioning* del *network* è poi ulteriormente alimentata dagli ambiti DevOps che sempre più si stanno affermando e nei quali i team di sviluppo (sempre in ottica agile) tendono ad avere la possibilità di muovere velocemente applicazioni tra i differenti ambiti di evoluzione del proprio ciclo di vita.

Il mercato dei sistemi *server* tradizionali risulta ormai particolarmente maturo, sia come tecnologia che come margini di realizzo (in costante discesa) dei principali *vendor* e quindi l'evoluzione alla quale si sta assistendo in quest'area riguarda principalmente tecnologie come le *appliance* e i sistemi integrati. La piattaforma x86 conserva il suo predominio a scapito delle famiglie RISC-Unix sempre più relegate a spazi di utilizzo marginali. Si osserva sulla famiglia x86 un costante aumento del numero di *core* disponibili e dello spazio di memoria indirizzabile e, non essendo da meno la crescita delle caratteristiche che aumentano la resilienza dei sistemi, è facile concludere che questa piattaforma sia ormai di normale utilizzo per gli ambienti *mission-critical*. A fronte di emergenti soluzioni offerte da sistemi di tipo *appliance* (che integrano *HW* e *SW* sia di base che applicativo risultando molto appetibili per alcuni ambiti d'uso specifici), non c'è dubbio che sia la tecnologia dei sistemi integrati (oggi classificabili e differenziabili tra *Converged*, *Hyperconverged* e *Reference Architecture*) quella che vede la maggiore crescita di adozione: la promessa di una riduzione di complessità infrastrutturale e di gestione complessiva fa di questa tecnologia quella più interessante. Sistemi tradizionali verranno mantenuti in modo "conservativo" ma non sembrano più rappresentare la tecnologia *server* del futuro, per quanto, alcuni ambiti specifici, continueranno a farne un uso diffuso e costituiranno ancora a lungo una valida alternativa.

Per quanto che concerne lo *storage* si osservano sempre maggiori opzioni di scelta, in grado di coprire l'intera gamma di differenziazione e, soprattutto, focalizzate su prestazioni, capacità e localizzazione. Le tendenze fanno prevedere che le aziende IT adottino diverse di queste opzioni in modo da realizzare degli ambienti di *storage* ibrido che integrino e soddisfino i requisiti originati dalla criticità del dato e da specifici carichi elaborativi, richiesti in momenti diversi del ciclo di vita del servizio. Nuove architetture di *storage* continuano ad emergere a fronte della richiesta di *cloud* ibrido, *Big Data* e altro, mentre prosegue anche in questo contesto la diffusione della virtualizzazione, soprattutto nella sua versione *Software Defined* (in particolare SDS – Software Defined Storage). L'architettura classica SAN viene adesso affiancata da iniziative tese ad introdurre modelli di *storage* distribuito o di *storage* di tipo DAS (*Direct Attached Storage*, sempre più di tipo *flash*), derivati dall'introduzione dei sistemi integrati nei *Datacenter*. Sogei ha anticipato questa tendenza, avendo da tempo introdotto i sistemi Exadata di Oracle che hanno già spostato molti TB di utilizzo dalla SAN tradizionale a questi nuovi ambiti. Tuttavia lo spazio disco SAN e NAS tradizionale continuerà anche in questo caso ad essere utilizzato per un tempo considerevole, mentre è in crescita l'adozione di funzionalità che permettano non solo la fruizione di *storage* in *cloud* ma soprattutto, anche in questo contesto, l'estensione del suo utilizzo in modalità *cloud* ibrido.

In conclusione, quindi, si può affermare che le componenti base delle infrastrutture IT (*server*, *storage*, *network*) verranno pesantemente impattate dalla diffusione e dalla crescita dei paradigma *Digital Business* e *Internet of Things*. Sarà fortemente accelerato il processo di traslazione delle piattaforme infrastrutturali dei *Datacenter* da un modello *Hardware-Defined* ad uno *Software-Defined*; ciò comporterà dover soddisfare per tempo nuove esigenze in termini di competenze, ruoli e responsabilità. La forte necessità di correlazione nel governo e nella gestione di tali componenti, con *vendor* e *stack* tecnologici differenti, favorirà una altrettanto rapida adozione di sistemi integrati, con modalità innovative e ottimizzate di allocazione e rilascio delle risorse. Il principale effetto collaterale sarà rappresentato dalle ricadute sui silos organizzativi aziendali: questo rappresenterà uno dei maggiori problemi da affrontare a breve nel "Nuovo Mondo dell'IT".



## ● 2.5 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### ► 2.5.1 AREA FINANZE

Il rapporto contrattuale per l'Area Finanze si basa sul Contratto di Servizi Quadro (CSQ), scaduto il 31 dicembre 2011 e attualmente in proroga ai sensi del DL 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento".

### ► 2.5.2 AREA ECONOMIA

I rapporti tra Sogei, MEF e Corte dei conti per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato (precedentemente affidate a Consip S.p.A. in forza del D.Lgs. n. 414 del 1997 e del D.M. 17 giugno 1998) sono proseguiti nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013.

In aggiunta alle attività già erogate nel contesto della *governance* dei servizi, sempre nell'ambito della citata Convenzione, la Società ha sottoscritto con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi (DAG) uno schema di accordo specifico avente ad oggetto la conduzione operativa dell'infrastruttura *hardware, software* e di sicurezza dislocata presso il *Data Center* del DAG, nonché la gestione operativa da remoto dei sistemi e apparati a essa funzionali per l'erogazione di servizi informatici comuni rispetto ai quali il DAG svolge il ruolo di *provider* dell'Amministrazione. Tale accordo, avente decorrenza 1° gennaio 2015, verrà a scadere il 31 dicembre 2016. Sono inoltre proseguiti le attività relative alle convenzioni con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Agenzia per la Coesione Territoriale), nell'ambito della Convenzione sottoscritta l'11 luglio 2013, il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip, nonché la convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (CUP). In relazione a tale ultima Convenzione, in data 26 febbraio 2015 è stato sottoscritto il rinnovo della stessa per gli esercizi 2015 e 2016.

### ► 2.5.3 MINISTERO DELL'INTERNO E ALTRE ATTIVITÀ

Sono proseguiti le attività previste dal Sesto Contratto Esecutivo, sottoscritto in data 29 dicembre 2014 e con scadenza al 31 dicembre 2015, avente ad oggetto la realizzazione delle attività, come definite nel Piano generale di progetto, finalizzate alla realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), al graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente e dell'AIRE (Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero) tenute dai Comuni, nonché all'erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa degli attuali sistemi INA-SAIA e AIRE fino al completamento della Fase 2 del citato Piano generale di progetto.

Al riguardo si rileva che in merito agli affidamenti a Sogei, con nota del 5 novembre 2015 è stato chiesto dal Ministero dell'Interno alla Avvocatura dello Stato di esprimere il proprio parere circa la compatibilità degli stessi per le attività di implementazione e gestione del progetto ANPR sottoscritti dal Ministero dell'Interno con Sogei.

Con comunicazione del 13 novembre 2015 indirizzata al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del predetto Ministero, l'Avvocatura ha reso il proprio parere affermando la compatibilità con i principi e le norme del diritto comunitario degli atti di affidamento in argomento. Tale compatibilità, senza ricorso a procedure di evidenza pubblica, è affermata dall'Avvocatura dello Stato con



riferimento alla configurabilità del modello *in house* anche in rapporti, intercorrenti o da attuare, con amministrazioni centrali dello Stato diverse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione dei principi desumibili dall'art. 12, paragrafi 1 e 2, della Direttiva UE n. 2014/24.

In data 30 dicembre 2015 sono stati sottoscritti i seguenti ulteriori atti:

- Atto Aggiuntivo al Protocollo d'intesa Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 7 febbraio 2013 tra il Ministero dell'Interno e Sogei, con il quale è stata differita la scadenza dello stesso al 31 dicembre 2017;
- Atto Aggiuntivo al Sesto Contratto Esecutivo sottoscritto in data 29 dicembre 2014, che ne ha differito la scadenza al 30 settembre 2016, individuando le attività oggetto di esecuzione nel periodo.

Sempre nell'ambito delle attività erogate a favore del Ministero dell'Interno, il 21 dicembre 2015 è stato sottoscritto un Contratto Quadro per la progettazione e l'implementazione nell'ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati ai fini della tenuta delle liste di leva. Tale contratto rientra nell'ambito delle attività di cui all'art. 10, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di Enti territoriali", che ha previsto che "l'ANPR contiene altresì l'archivio informatizzato dei registri di stato civile tenute dai Comuni e fornisce dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'art. 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66", secondo le modalità definite con apposito DPCM da adottare ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs. sopracitato. L'art. 10, comma 2, del medesimo D.L. 78/2015, stabilisce che per le finalità di cui al comma 1, il Ministero si avvale di Sogei.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala che sono proseguiti le attività relative ai seguenti ulteriori rapporti contrattuali:

- Accordo di servizio, valido fino al 2018, con l'AgID per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED, ospitato in Sogei;
- Accordo di collaborazione con ACI Informatica S.p.A. stipulato in data 8 giugno 2015, sulla base del quale Sogei eroga il servizio di conduzione e gestione del sistema di *Business Continuity* per ACI Informatica;
- l'Accordo di servizio, valido fino al 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014.

Nel mese di febbraio 2015 è stato sottoscritto l'Accordo di servizio, di durata triennale, con la Corte dei conti per la messa a disposizione di un locale CED predisposto per ospitare le infrastrutture ed i sistemi per i quali Sogei è impegnata a erogare specifici servizi di conduzione.

Sono, inoltre, proseguiti le attività previste nel Protocollo d'intesa siglato a settembre 2014 tra ANAC, Guardia di Finanza e Sogei, con lo scopo di attivare un canale strutturato di collaborazione inter-istituzionale a garanzia di una sempre maggiore trasparenza e regolarità nelle procedure di appalto della Pubblica amministrazione. Delle attività svolte nell'ambito di tale Protocollo è stata data evidenza nella Relazione della Corte dei conti sulla "Gestione amministrativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), esercizi 2011 e 2014".

#### ► 2.5.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il 2014 si era chiuso con l'emissione del parere favorevole del Consiglio di Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione di riferimento per l'Agenzia per l'Italia Digitale, sul Contratto quadro 2012-2017 con indicazione di uno slittamento del periodo di vigenza 2015-2020. Tali pareri avrebbero dovuto rappresentare i passi conclusivi dell'iter di rinnovo del Contratto di Servizi Quadro scaduto il 31 dicembre 2011 e in proroga ai sensi del DL n. 16/2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento".



Il 29 dicembre 2014 invece è stata pubblicata, in Gazzetta Ufficiale n. 300, nel Supplemento Ordinario n. 99, la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) in cui viene stabilito che, entro il 30 giugno 2015, Sogei S.p.A. e il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle Finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema Informativo della Fiscalità (SIF), stipulino un apposito accordo quadro non normativo in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole e i meccanismi di monitoraggio. Di fatto il contratto persegue una gestione unitaria delle attività Sogei per l'Area Economia e per l'Area Finanze con un'unica controparte firmataria.

Sulla base di tale nuovo quadro normativo sono stati avviati, nel corso del 2015, specifici tavoli tecnici di lavoro finalizzati a definire il contenuto e le regole del nuovo accordo quadro che a tutt'oggi non sono ancora conclusi.

Occorre rilevare che il termine del 30 giugno 2015 per la stipula dell'accordo quadro non normativo, indicato dalla Legge di Stabilità 2015, deve ritenersi meramente ordinatorio e non perentorio, come al riguardo evidenziato dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'economia e delle Finanze con apposito parere.

#### ► 2.5.5 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO IN HOUSE

Come già evidenziato nel precedente par. 2.5.3, con nota del 5 novembre 2015 è stato chiesto dal Ministero dell'Interno alla Avvocatura dello Stato di esprimere il proprio parere circa la compatibilità degli atti di affidamento delle attività di implementazione e gestione del progetto ANPR sottoscritti dal Ministero dell'Interno con Sogei. Con comunicazione del 13 novembre 2015, l'Avvocatura ha reso il proprio parere affermando la compatibilità dell'affidamento ANPR con i principi e le norme del diritto comunitario.

L'Avvocatura dello Stato, oltre a rendere il proprio parere sul caso in questione, ha espresso orientamenti applicabili in generale alla futura attività di Sogei. In particolare, la compatibilità con le norme nazionali e comunitarie dell'affidamento di contratti pubblici, senza ricorso a procedure di evidenza pubblica, è affermata con riferimento alla configurabilità del modello *in house* anche in rapporti, intercorrenti o da attuare, con Amministrazioni centrali dello Stato diverse dal Ministero dell'economia e delle Finanze, in applicazione dei principi desumibili dall'art. 12, paragrafi 1 e 2, della Direttiva UE n. 2014/24.

L'Avvocatura ritiene che, applicando i medesimi criteri del parere n. 522 del Consiglio di Stato (reso con adunanza, sezione II, del 11/03/2003), che aveva riconosciuto la natura *in house* del rapporto di Sogei con l'Amministrazione finanziaria nel suo complesso, la medesima Società possa essere considerata come organismo *in house* di tutto l'apparato statale e, quindi, anche di altre Amministrazioni centrali dello Stato. Se ne deduce che l'ente *in house* di un Ministero possa porsi in rapporto analogo con tutte le altre amministrazioni statali.

In particolare, a parere dell'Avvocatura il "controllo analogo da parte di un'amministrazione aggiudicatrice su una persona giuridica", di cui al paragrafo 1 della Direttiva, si verifica quando la prima eserciti un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata; tale controllo può essere esercitato anche da una persona giuridica diversa a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice.

L'Avvocatura precisa che la configurazione di un rapporto di *in house providing*, in applicazione del principio espresso al par. 2 del medesimo art. 12, si realizza anche quando un'amministrazione aggiudicatrice aggiudica un appalto allo Stato o ad altro soggetto giuridico controllato dallo Stato; quindi il Ministero dell'Interno, quale persona giuridica controllata dallo Stato, potrà affidare un appalto pubblico a Sogei, altro soggetto giuridico controllato dallo Stato, senza ricorrere all'evidenza pubblica.



## ● 2.6 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Con riferimento all'attività di approvvigionamento di beni e servizi si ricorda che, a decorrere da aprile 2013, sulla base di una apposita Convenzione (*Convenzione Acquisti*), gli stessi sono gestiti da Consip per conto di Sogei. Consip pertanto svolge il ruolo di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi in osservanza al disposto dell'articolo 4, comma 3-ter, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012.

Relativamente all'acquisizione di lavori, analogo modello di acquisizione degli approvvigionamenti attraverso l'attività di una "centrale di committenza" esterna è stato applicato ricorrendo, nel 2014, alla stipula con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, di una Convenzione triennale (*Convenzione Lavori*) per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 secondo periodo del D.LGS n. 163/2006 e per l'affidamento di lavori come definiti all'art. 3 del DPR n. 380/2001.

Pertanto l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari a garantire le attività produttive che Sogei svolge per i propri clienti istituzionali, le soluzioni ed esigenze specifiche acquisite per conto delle Amministrazioni pubbliche con le quali sussistono contratti in essere e che ne rimborzano interamente il costo e le esigenze di funzionamento interno della struttura aziendale, avviene prevalentemente mediante il ricorso alle suindicate convenzioni e solo in via residuale viene svolto direttamente da Sogei.

Tale scenario ha determinato una profonda evoluzione del modello di gestione degli approvvigionamenti adottato da Sogei, trasferendo il governo degli acquisti (in *outsourcing* a soggetti istituzionali esterni) dalla fase di selezione del contraente alle fasi di programmazione e progettazione, nonché di esecuzione del contratto.

Nel 2015, superata la fase di transizione avviata nel 2013, hanno iniziato a manifestarsi con evidenza i risultati attesi dalle strategie di approvvigionamento improntate alla razionalizzazione dei contratti e all'incremento della loro capienza economica. Infatti dall'analisi del triennio 2013-2015 emerge un sensibile incremento del numero dei contratti e del loro valore nel 2014 rispetto al 2013 (incremento pari al +32% come numero contratti e al +162% come valore), fenomeno generato dall'ampliamento del perimetro Sogei a seguito dell'acquisizione del ramo IT di Consip. Tuttavia, il 2015, rispetto al 2014, presenta un'inversione di tendenza sia nel numero dei contratti affidati (-2%) che nel loro valore (-18%).

Tale risultato rappresenta la conferma del perseguitamento degli obiettivi di razionalizzazione realizzati principalmente attraverso l'aggregazione pianificata di esigenze da soddisfare con contratti ad utilizzo "condiviso" tra l'Area Finanze e l'Area Economia di Sogei.

Infine, si evidenzia che nel corso dell'anno è stato avviato - ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Convenzione Acquisti - il processo di rinegoziazione della Convenzione stessa. Lo scopo è quello di raggiungere un miglioramento strutturale delle condizioni in essa previste, considerato il suo rilevante impatto in Azienda, non solo in termini di processo produttivo ma anche di onerosità, in un'ottica di *spending review*.



## ● 3. LE ATTIVITÀ - AREA FINANZE ●

### ● 3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Sogei ha fornito supporto tecnico al Dipartimento delle Finanze (DF) come ausilio alle attività istituzionali. Particolare importanza ha rivestito:

- la realizzazione di un'applicazione web "Documentale" a supporto dell'attività di consulenza per le relazioni tecniche di natura economico-fiscale; si è fornita quindi al Dipartimento la possibilità di consultare, gestire e archiviare le note tecniche utilizzando uno strumento web che risulta disponibile su postazione fissa, su *tablet* anche in occasioni di trasferte all'estero e di condividerli liberamente con altri soggetti;
- la realizzazione di nuova veste grafica con navigazione dinamica sul sito del Dipartimento per il "Bollettino delle Entrate". La pubblicazione si è arricchita di cruscotti in grado di dare una prima visione d'insieme chiara e rapida e di creare nuovi percorsi di analisi dei dati corredati da grafici animati e personalizzabili. Nella nuova versione si fornisce evidenza immediata delle variazioni del gettito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è possibile approfondire l'analisi dei dati in serie storica tramite selezione interattiva del periodo temporale di riferimento e del valore fiscale di interesse.

È stata inoltre completata la pubblicazione sulla piattaforma *open data* di tutti i modelli di dichiarazione 2014 con un ulteriore arricchimento inerente alla diffusione dei dati relativi all'addizionale e alle principali variabili IRPEF nel dettaglio comunale e in serie storica.

Sogei ha inoltre fornito, come di consueto, supporto per le valutazioni sugli effetti economici del gettito fiscale. L'attività include: le stime *ex ante* dei provvedimenti proposti e in corso di esame da parte del Governo, dei due rami del Parlamento, di altri soggetti istituzionali; la verifica *ex post* per i provvedimenti varati; il monitoraggio degli effetti sul gettito nel corso dell'anno.

Sogei ha infine realizzato una nuova applicazione dinamica per la ricerca delle aliquote dell'addizionale regionale IRPEF, accessibile dal sito istituzionale [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it).

#### ► 3.1.1 STUDI E RICERCHE ECONOMICO-FISCALI

Sogei ha fornito al DF pieno e costante supporto sia per la valutazione degli effetti sul gettito fiscale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti dalle proposte di legge presentate nel corso dell'anno, che per specifiche e numerose aree di intervento, tra le quali si riportano quelle di particolare interesse:

- *Tax expenditure*;
- *ex post* Corte dei conti;
- IRAP, deduzioni forfetarie, cuneo fiscale, manovre regionali;
- varie ipotesi deducibilità IMU su immobili strumentali;
- Legge di Stabilità 2016 (testo originale ed emendamenti);
- Decreto legislativo recante misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese;
- Finanza per la crescita (*Investment Compact*);
- IVA (aliquote, regime speciale), imposta di bollo, aumento accise carburanti e alcolici, registro, imposte ipotecaria e catastale, etc.;
- Legge delega fiscale - indeducibilità degli interessi passivi, spese di rappresentanza, regime di cassa per le imprese minori, IRI, etc.;
- svalutazioni crediti deducibili in un anno + basket quote pregresse, canone annuo sulle DTA, addizionale IRES 3,5 punti base;



- valore di un punto IRES per varie categorie di contribuenti, esenzione IRES dividendi infragruppo;
- numerose modifiche e ipotesi IRPEF (proposte scuola, interventi per le giovani coppie, detrazioni risparmio energetico e recupero edilizio, addizionali, *no tax area* pensionati, etc.);
- valutazione degli effetti erariali in termini di IRPEF, IVA e IRAP derivanti dalle diverse proposte emendative al nuovo regime forfetario previsto dalla Legge di Stabilità 2015;
- IMU/TASI;
- valutazione degli effetti di gettito, a livello nazionale e locale, per l'IMU su terreni derivante dal passaggio dal regime regolato dalla circolare 9/1993 al nuovo regime che esenta dal versamento i terreni situati in Comuni totalmente e parzialmente montani per classificazione ISTAT (DL 4/2015);
- altri interventi: risposte alle osservazioni dei servizi Bilancio, art. 66 co. 5 TUIR; deduzioni forfetarie autotrasportatori; deducibilità costi auto aziendali; *patent box*; convenzioni internazionali VS doppie imposizioni.

È stato fornito supporto per la redazione del documento contenente la metodologia e i dati per la determinazione della base imponibile sulla quale calcolare il prelievo ai fini del contributo italiano alla UE. È stato altresì fornito supporto per la partecipazione alla riunione tenutasi a Bruxelles.

Per quanto riguarda gli studi e gli approfondimenti su tematiche fiscali di particolare interesse sono state effettuate le seguenti analisi:

- monitoraggio degli immobili locati a cedolare secca nell'anno d'imposta 2013 e analisi comparativa con gli immobili locati a tassazione ordinaria;
- monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita nel regime fiscale di vantaggio (D.L. 98/2011) per l'anno d'imposta 2013;
- verifica *ex post* sugli effetti IVA del meccanismo dell'inversione contabile (*reverse charge*) nella vendita di cellulari;
- analisi comparativa delle società che hanno utilizzato il credito per imposte anticipate (DTA - *Deferred tax assets*), con particolare attenzione ai principali gruppi bancari;
- monitoraggio dell'evoluzione normativa delle società di "comodo", sia in termini di platea di soggetti interessati che in termini di maggiore imposta introitata;
- ricognizione delle informazioni del bonus Irpef di 80 euro da fonte CU/2015 e prime analisi statistiche a livello territoriale e dimensionale;
- *report calcio* 2015-FIGC: indagine sulle imposte dichiarate e sulle retribuzioni corrisposte dalle società calcistiche partecipanti ai campionati professionistici e allargata al settore dilettantistico.

La pubblicazione quest'anno presenta:

- per l'8 per mille una sezione di approfondimento con il dettaglio regionale per anno di erogazione. La modalità di diffusione delle statistiche recepisce le indicazioni contenute nella delibera della Corte dei conti n.16 del 23 ottobre 2014 al fine di ampliare la conoscenza complessiva della ripartizione dei fondi e rendere più fruibili i dati statistici sulla destinazione e gestione dell'8 per mille dell'IRPEF;
- nuova linea relativa alle Agevolazioni ambientali;
- dati statistici relativi al nuovo istituto che, ai sensi del D.P.C.M. 28/05/2014, in attuazione del DL 149/2013, art. 12, consente a ciascun contribuente di effettuare la scelta di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche al finanziamento di un partito politico all'atto di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Sul portale del Federalismo Fiscale, che attua il colloquio tra l'Amministrazione centrale e gli Enti impositori territoriali, è stato aggiornato il servizio per i simulatori dell'addizionale comunale IRPEF per competenza e per cassa con i dati estratti dalle dichiarazioni 2014, oltre al "Simulatore TASI-IMU".

Si è provveduto a gestire le variazioni amministrative territoriali, fornendo la possibilità di visualizzare i dati pregressi relativi ai comuni di provenienza a tutti i comuni di nuova istituzione e ad aggiornare il cruscotto "GAIA" con ulteriori indicatori ambientali.



È stato realizzato un nuovo modello di microsimulazione per il calcolo dell'imposta di trascrizione (IPT) e inserita la simulazione nell'applicazione *web* VISTA di ausilio all'Amministrazione, per le interrogazioni statiche sui veicoli.

Relativamente all'analisi del patrimonio è stata presentata ufficialmente l'edizione 2015 del volume "Gli immobili in Italia", che riguarda l'annualità di imposta 2012; sono state condotte le elaborazioni per la costituzione della banca dati statistica del patrimonio immobiliare per l'anno di imposta 2013 e per la produzione di *report* e grafici per le analisi per tale annualità.

#### ► 3.1.2 GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Dal 1° dicembre 2015 il deposito di ricorsi, appelli ed altri atti presso le Commissioni Tributarie di Toscana e Umbria può avvenire in modalità telematica utilizzando l'applicazione SIGiT (Sistema Informativo della Giustizia Tributaria), raggiungibile dal portale della giustizia tributaria [www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it), a disposizione di cittadini, professionisti, Enti impositori e altre parti. Il Processo Tributario Telematico consente, mediante la compilazione assistita di schede successive, l'acquisizione di tutte le informazioni utili alla definizione della controversia e della documentazione a supporto della tesi difensiva, per la successiva trasmissione alla Commissione Tributaria competente. L'utilizzo del processo tributario telematico verrà gradualmente esteso a tutto il territorio nazionale. È stato avviato il portale di Giustizia Tributaria che svolge la funzione di punto unico di accesso al Processo Tributario Telematico e nel quale, inoltre, è possibile trovare la normativa di riferimento, le sentenze tributarie e le statistiche relative al contenzioso tributario.

#### ► 3.1.3 FEDERALISMO FISCALE

La gestione telematica delle dichiarazioni IMU-TASI degli enti non commerciali, prevista dall'art. 1, comma 719, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata adeguata alle nuove specifiche tecniche in vigore dal 3 giugno 2015; nell'intero 2015 sono state trasmesse e acquisite a sistema circa 11.000 dichiarazioni relative alle annualità 2012, 2013 e 2014.

È stata realizzata una nuova applicazione per la trasmissione al Dipartimento da parte degli enti locali, a decorrere dal 2016, delle certificazioni relative a riversamenti, rimborsi e regolazioni contabili per l'IMU e gli altri tributi locali versati erroneamente dai contribuenti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, commi da 722 a 727, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

In analogia a quanto già avviene in termini di comunicazione fra Dipartimento ed enti locali, in materia di addizionale comunale IRPEF, si è provveduto alla realizzazione di un'applicazione per la trasmissione, da parte delle regioni, dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'addizionale regionale IRPEF e per la successiva pubblicazione sul sito Internet, da parte del Dipartimento.

#### ► 3.1.4 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Nell'ambito della *Business Intelligence* del Dipartimento delle Finanze, è stato arricchito il pacchetto di strumenti per l'Ufficio Controllo di Gestione con l'introduzione di ulteriore reportistica, il pacchetto di strumenti per il Dipartimento dei Sistemi Informativi con il monitoraggio delle applicazioni di BI da parte degli utenti e il pacchetto di strumenti per la Direzione della Giustizia Tributaria con l'adeguamento del *Data Warehouse* alla nuove funzionalità messe a disposizione dal Nuovo Sistema Informativo delle Commissioni Tributarie e una reportistica utile alla predisposizione dei rapporti annuali e trimestrali.

Tra gli strumenti realizzati per la Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali:

- nell'ambito della fiscalità immobiliare sono stati realizzati due nuovi strumenti per l'analisi dei terreni e l'analisi degli immobili fantasma;



- nell'applicazione MAGISTER sono stati inseriti nuovi strumenti per le analisi comparative del comportamento dei contribuenti in relazione all'eliminazione delle comunicazioni di consolidato; è stato realizzato lo strumento per l'analisi dello *Split Payment*; sono state inserite reportistiche per l'analisi delle deleghe in ambito erariale, regionale, comunale, F23, IMU e previdenziale.

#### ► 3.1.5 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Al fine di supportare la Direzione Relazioni Internazionali nel ruolo di Ufficio di Collegamento deputato a trattare le richieste di recupero crediti su tributi locali formulate dagli altri Stati membri della Comunità Europea, il sistema Banca Dati CLO (*Central Liason Office*) è stato arricchito di nuove funzionalità per il monitoraggio dei controlli multilaterali.

### ● 3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE

#### ► 3.2.1 AREA ENTRATE – PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

##### 3.2.1.1 Controllo documentale ex art. 36-ter del DPR 600/1973

Si è proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2012 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Le posizioni segnalate per il controllo formale sono state circa 670.000, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2012
Unico 2012 Persone Fisiche	39%
730/2012	49%
Unico 2012 Società di Capitali	1%
Certificazioni lavoro dipendente	11%

Il trattamento previsto per l'anno d'imposta 2012 ha determinato l'individuazione delle seguenti tipologie di segnalazione:

Tipologie di segnalazione	a.i. 2012
Richieste documentazioni centralizzate	48%
Comunicazioni degli esiti centralizzate	48%
Richieste documentazioni ai CAF tramite ENTRATEL	4%

##### 3.2.1.2 Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Sono state acquisite e rese disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo le comunicazioni inviate dagli Enti esterni all'Anagrafe Tributaria. Le principali tipologie di comunicazioni riguardano: licenze, ordini, appalti, sinistri, navi, aerei, *leasing*, strutture sanitarie, DIA, oneri documentali, movimenti di capitali, interessi passivi, contributi previdenziali, utenze telefoniche, elettriche, idriche e gas, "spesometro", comunicazioni polivalenti e bonifici bancari.

In aggiunta alle comunicazioni già previste per la dichiarazione precompilata 2014 (contratti e premi di assicurazione, interessi passivi sui mutui, contributi previdenziali e assistenziali e contributi versati per il lavoro domestico), sono state previste nuove fonti: rimborsi per le spese sanitarie, universitarie, funebri e i dati della previdenza complementare.



### 3.2.1.3 Ausilio all'accertamento e Anagrafe dei Rapporti

Sono state elaborate le informazioni sui saldi e movimenti di rapporti finanziari comunicate dai soggetti obbligati con riferimento alle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014. È stato predisposto il piano di migrazione verso il nuovo tracciato unico di comunicazione. Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sui volumi di informazioni trattate:

Saldi e movimenti	Intestazione di rapporti attivi nell'anno
Elaborazione per risposte esiti 2011	572.154.421
Elaborazione per risposte esiti 2012	574.543.635
Prima elaborazione 2013	574.022.231
Elaborazione per risposte esiti 2013	575.507.147
Prima elaborazione 2014	570.465.450

Sono stati effettuati reimpianti di dati relativi a 81 operatori per un totale di 78.191.554 intestazioni di rapporti. Si è proceduto a effettuare chiusure e cancellazioni massive su istanze di 32 operatori per un totale di 9.603.431 intestazioni di rapporti. Nel corso dell'anno è stato inoltre attivato il controllo dei dati del patrimonio mobiliare dichiarati in Dichiaraione Sostitutiva Unica (DSU) per la certificazione ISEE sulla base delle risultanze dell'archivio dei rapporti.

### 3.2.1.4 Accertamento sintetico

Sono state realizzate due ulteriori nuove funzioni dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia:

- Sintetico per l'anno di imposta 2011 con l'inserimento di schede di approfondimento per alcune fonti di spese (es.: abitazione, mutui, mezzi di trasporti);
- Sintetico per l'anno di imposta 2012 con l'inserimento di nuove fonti (es. finanziamenti e capitalizzazioni da beni in godimento).

### 3.2.1.5 Promuovere l'adempimento spontaneo ("Cambia Verso")

Il progetto "Cambia Verso" ha origine da un insieme di norme che mirano a definire, in anticipo rispetto all'eventuale attività accertativa, il rapporto tra Amministrazione finanziaria e contribuente. Il principio ispiratore, alla base della nuova modalità comunicativa, si fonda su un sistema più evoluto che prevede una preventiva condivisione dell'obbligazione tributaria e una modifica della disciplina del raddoppio dei termini per l'accertamento. Il progetto istituisce quindi un nuovo regime di adempimento collaborativo, per semplificare i rapporti con i contribuenti secondo le linee della *cooperative compliance*.

Il flusso automatizzato prevede l'individuazione di criteri da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'estrazione di soggetti che presentano possibili anomalie fiscali. Ai soggetti individuati viene trasmessa una comunicazione con l'invito al contribuente a sanare l'anomalia riscontrata.

Nel corso del 2015 sono state inviate le seguenti comunicazioni:

Criterio	Comunicazioni inviate
Plusvalenze	2.632
Spesometro fornitori	13.628
Lista modello 770	4.222
Tardive IVA	64.710



### 3.2.1.6 Accertamento

Sono state rese disponibili le applicazioni per la trasmissione telematica delle istanze da *Voluntary Disclosure*, ai sensi dell'art.1 della Legge n. 186//2014 ("Misure per l'emersione e il rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale") e sono state istituite 22 caselle di posta elettronica certificata per la ricezione della documentazione connessa. Sono state implementate le applicazioni per il trattamento delle suddette istanze, della relativa documentazione inviata e delle segnalazioni ad esse collegate.

Sono state implementate le procedure per:

- la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato anni di imposta 2010 e 2011 ai sensi dell'art. 41 bis del DPR n. 600/73, per i criteri "redditi di fabbricati", "redditi da lavoro dipendente" e "assegni periodici al coniuge";
- la produzione degli avvisi di accertamento e del relativo *iter* di adesione sull'anno di imposta 2013 e i modelli 730, IVA e 770 anno di imposta 2014;
- il trattamento degli inviti art. 5 comma 1 bis, degli atti di contestazione e irrogazione sanzioni derivanti dalle segnalazioni da *Voluntary Disclosure*, ai sensi dell'art.1 della Legge 186 del 15/12/2014 ("Misure per l'emersione e il rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale");
- la produzione degli avvisi di accertamento e del relativo *iter* di adesione per il trattamento delle nuove aliquote del registro introdotte dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 23/2011 e l'art. 1, comma 609, della Legge di Stabilità 2014;
- la produzione degli avvisi di accertamento e del relativo *iter* di adesione al nuovo sistema sanzionatorio e a tutte le disposizioni contenute nei D.L. 156, 158 e 159 del 24/09/2015.

Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 470.000 ruoli per oltre 7.200.000 partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizioni degli uffici, sono stati effettuati oltre 620.000 provvedimenti di rettifica contabile.

Sono stati infine individuati i contribuenti accertabili sulla base delle seguenti tipologie reddituali: "redditi da partecipazione", "redditi da capitale", "redditi da immobili c.d. fantasma", "altri redditi", "redditi da lavoro dipendente e assimilati" (in presenza di determinate condizioni) e "alcune tipologie di indennità soggette a tassazione separata".

### 3.2.1.7 Fiscalità internazionale

Da gennaio 2015 è stato avviato il regime speciale IVA definito "*Mini One Stop Shop (MOSS)*", previsto dalla Direttiva 2008/8/CE, che semplifica gli obblighi in materia IVA per le sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (*broadcasting*) e prestazioni di servizi elettronici.

Gli operatori italiani interessati si sono iscritti a tale regime e hanno compilato le dichiarazioni trimestrali IVA, completandole con i relativi versamenti da inviare agli Stati membri dell'UE cui competevano. Parallelamente, all'Italia sono pervenute dagli Stati membri le dichiarazioni IVA di competenza italiana, corredate dai rispettivi versamenti d'imposta.

Come ausilio agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate è stato realizzato e attivato un apposito portale *web*, destinato alla consultazione delle registrazioni al sistema da parte degli operatori e alla visualizzazione delle dichiarazioni IVA da loro compilate, o ricevute da operatori residenti in altri Stati membri. Nel tempo, questo portale sarà destinato a ospitare tutti gli strumenti di gestione del sistema che l'Agenzia delle Entrate richiederà sulla base delle proprie esigenze. La seguente tabella riassume i dati maggiormente significativi per il sistema, registrati nell'anno:



### Mini One Stop Shop – Anno 2015

Dichiarazioni presentate in Italia	685
IVA devoluta dall'Italia agli altri Stati membri	€ 488.832,70
Aggio trattenuto dall'Italia	€ 208.703,30
Dichiarazioni di competenza italiana ricevute da altri Stati membri	9.547
IVA devoluta all'Italia dagli altri Stati membri	€ 87.544.628,47
Numero di rimborsi da eccedenza di versamento risultante da Dichiarazioni presentate in Italia ...	20
... per un totale rimborsato di € 2.064,41	

È stata completata l'implementazione delle funzionalità necessarie alla gestione dello scambio automatico di informazioni di natura fiscale, tra gli Stati membri dell'Unione Europea, previste dalla Direttiva 2011/16/UE per alcune categorie di reddito e capitale. Nel mese di luglio è stato attivato lo scambio automatico e l'Italia ha iniziato a inviare e ricevere le informazioni previste e concordate dalla normativa europea.

Inoltre, è stata conclusa la realizzazione di un sistema per lo scambio d'informazioni finanziarie tra le autorità fiscali italiane e statunitensi, a seguito di una normativa introdotta negli USA per colpire l'evasione fiscale da parte di investitori americani tramite società *off-shore* (FATCA, *Foreign Account Tax Compliance Act*). Nel mese di settembre è stata inviata la prima fornitura di dati alle autorità fiscali statunitensi (*Internal Revenue Service*). A dicembre gli USA hanno trasmesso le informazioni finanziarie relative a soggetti italiani.

Infine, è stato fornito supporto tecnico in ambito europeo alle attività connesse ai gruppi di lavoro:

- del WG ACDT (*Work Group on Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) relativi allo scambio dati in ambito imposte dirette: SG AEOI (*Sub-Group - Automatic Exchange Of Information*), SSG ICC&S (*Small Sub-Group – International Communication Channels And Security*), SSG AEOI (*Small Sub-Group - Automatic Exchange Of Information*);
- Tali gruppi di lavoro, coordinati dalla Commissione europea, hanno per obiettivo la definizione e il monitoraggio delle procedure amministrative e tecniche necessarie a porre in essere lo scambio di informazioni previsto dalla Direttiva 2011/16/UE del Consiglio del 15 febbraio 2011 (*Directive Administrative Cooperation – DAC1*), all'evoluzione della stessa DAC2 (*Directive Administrative Cooperation version 2 - Direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014*) e DAC3 (*Directive Administrative Cooperation version 3*) nonché della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio del 3 giugno 2003 (c.d. *Direttiva Risparmio*);
- dello SCAC-IT (SCIT) (*Sub-Committee Administrative Cooperation- Information Technology*) relativi allo scambio dati in ambito IVA.

Il supporto tecnico è stato fornito anche in ambito OCSE in relazione alle attività connesse alla realizzazione del CRS (*Common Reporting Standard*) e al gruppo di lavoro AEOI (*Automatic Exchange Of Information*) istituito dal *Global Forum on Transparency and Exchange Information for Tax Purposes* sulla trasparenza fiscale e lo scambio di informazioni al fine di combattere l'evasione innalzando il livello di *tax-compliance* con operazioni di contrasto ai cosiddetti "paradisi fiscali".

#### 3.2.1.8 Accertamento tasse auto e concessioni governative

Sono stati messi a disposizione degli uffici, per le conseguenti attività di recupero delle imposte non versate:

- 1.084.704 rilievi per infrazioni al pagamento delle Tasse Automobilistiche erariali per l'anno 2012. La notifica ha riguardato 1.041.359 atti. La notifica delle infrazioni da parte degli uffici ha interessato le restanti 43.345 posizioni;
- 233.957 rilievi per infrazioni al pagamento della Tassa di Concessione Governativa sulla Telefonia Mobile per l'anno 2013. Di questi rilievi, 217.088 sono stati notificati, i restanti 16.869 sono stati





- notificati dagli uffici, una volta espletati i previsti controlli sui destinatari;
- 101.658 rilievi per infrazioni al pagamento dell'Addizionale erariale alle Tasse Automobilistiche (c.d. "Superbollo").

### 3.2.1.9 Servizio di consultazione (SERPICO)

È stata implementata l'area di consultazione massiva denominata "SERPICO MASSIVO" (che consente la vestizione di elenchi di soggetti, a partire dalla selezione di un set di fonti informative predefinite e di selezione di informazioni di dettaglio delle fonti stesse) con l'introduzione della fonte "Famiglia Fiscale". Sono state rese disponibili sulla piattaforma "Passo" dell'Agenzia le fonti del servizio utili per l'applicazione "Gratuito Patrocinio", nella modalità di interazione in cooperazione applicativa con il servizio SERPICO MASSIVO.

Il servizio SERPICO è stato implementato, in ambiente di sperimentazione, con una nuova area informativa denominata "L'Agenzia scrive", in cui si rendono disponibili le comunicazioni dell'invito alla *compliance*.

Nell'ambito del progetto "730 Precompilato 2016", si sono realizzate le funzionalità d'ausilio all'attività di verifica da parte dei funzionari preposti: consultazione del 730 precompilato e delle certificazioni uniche, visualizzazione delle informazioni di dettaglio dei dati utilizzati ai fini della precompilata. È stata inoltre anticipata la disponibilità della consultazione del modello. È stato rilasciato un applicativo che, tramite colloquio con il Sistema TS, consente la gestione, da parte dell'Agenzia, delle Istanze di Opposizione all'utilizzo dei dati delle spese sanitarie ai fini della dichiarazione precompilata 2016.

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni, dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2015.

## ► 3.2.2 AREA ENTRATE – SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ

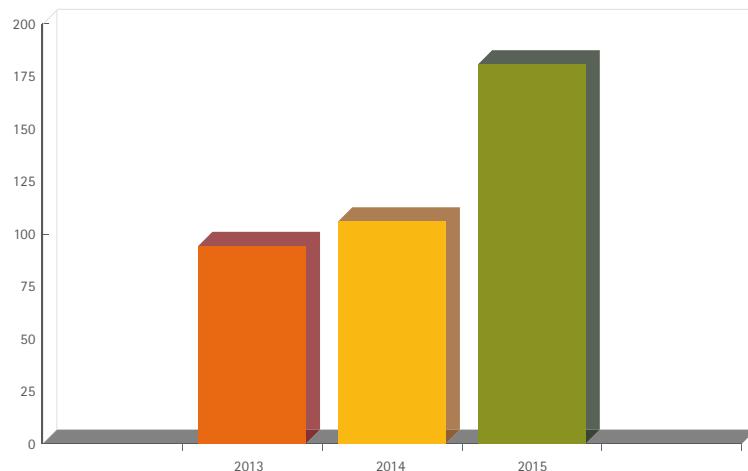
### 3.2.2.1 Servizi online

Le novità introdotte per l'avvento della dichiarazione precompilata 730 hanno determinato un notevole incremento dei flussi dichiarativi inviati tramite servizi telematici. Elementi di particolare rilevanza sono rappresentati dalla trasmissione delle certificazioni uniche (CU) e delle nuove fonti esterne (contributi previdenziali, interessi passivi...) che hanno contribuito alla predisposizione della dichiarazione precompilata. Sono stati acquisiti in totale oltre 176 milioni di documenti e dichiarazioni, con un incremento pari al 72,5% circa rispetto al 2014 in cui i documenti acquisiti erano pari a circa 102 milioni. Tali novità hanno inoltre comportato un notevole incremento degli utenti dei servizi telematici, sia ENTRATEL, ma soprattutto Fisconline, con oltre 4,8 milioni di soggetti registrati (+92%).

Nel grafico seguente il *trend* per i documenti acquisiti nell'ultimo triennio.



#### Agenzia delle Entrate - Documenti trasmessi per via telematica (in milioni)



#### *3.2.2.2 Dichiarazione 730 Precompilata*

Nel mese di aprile è stata messa a disposizione la dichiarazione 730 Precompilata predisposta per circa 20 milioni di contribuenti. Tale predisposizione ha comportato l'elaborazione di fonti interne ed esogene rappresentate nella tabella seguente:

Fonte	Frequenza
Catasto	38.915.764
Registro	17.676.626
Certificazioni Uniche:	
- Lavoro Dipendente	43.787.810
- Lavoro Autonomo	17.201.975
- Familiari	16.352.680
Premi assicurativi e contratti	85.121.014
Contributi previdenziali e assistenziali	4.359.233
INPS – Contributi versati per lavoratori domestici	3.476.769
Interessi passivi sui mutui	8.061.467
<b>Totale occorrenze trattate</b>	<b>157.610.873</b>

È stato realizzato il sito che raccoglie informazioni e istruzioni per la consultazione e la compilazione del modello. Il sito è stato sviluppato con la tecnica del *responsive web design* (RWD) che consente l'adattamento grafico automatico al dispositivo con il quale viene visualizzato (*computer, tablet, smartphone, etc.*).

#### *3.2.2.3 Cassetto Fiscale*

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni, dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2015. L'area di consultazione degli Studi di Settore, è stata implementata con il "Prospetto Pluriennale" circa l'andamento dei principali dati dichiarativi relativi agli studi di settore dell'ultimo quinquennio.



Il servizio è stato implementato, in ambiente di sperimentazione, con una nuova area informativa denominata "L'Agenzia scrive", in cui si rendono disponibili diverse tipologie di comunicazioni inviate ai cittadini dall'Agenzia; nell'attuale *release* sono previste le comunicazioni scaturite dai processi di lavorazione delle dichiarazioni (artt. 36 bis e 54 bis), di chiusura delle partite IVA inattive e le comunicazioni di invito alla *compliance*.

#### 3.2.2.4 App "AgenziaEntrate"

È stata realizzata la prima *app* fiscale che rende disponibili i servizi dell'Agenzia delle Entrate su *smartphone* e *tablet*, progetto che si inserisce nel processo di cambiamento del rapporto tra amministrazione e cittadini.

La nuova applicazione, scaricabile gratuitamente, fornisce sia servizi ad accesso libero che servizi per gli utenti registrati ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti possono richiedere il *web-ticket* per i servizi forniti agli sportelli degli uffici territoriali, visualizzare in tempo reale lo stato della coda dell'ufficio di interesse e richiedere il codice Pin per Fisconline e la Preiscrizione per ENTRATEL.

Gli utenti registrati possono invece visualizzare le ricevute per gli invii telematici effettuati, consultare le informazioni contenute nel proprio Cassetto fiscale, ad esempio i versamenti effettuati tramite modello F24 e le dichiarazioni fiscali presentate.

#### 3.2.2.5 Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM e fruiti da oltre due milioni di utenti, è aumentato l'utilizzo sia del servizio di prenotazione di richiamata, sia del canale SMS per i quali, rispetto al precedente anno, si è registrato un incremento rispettivamente del 14% e del 70%. Inoltre, sono stati offerti due nuovi ambiti di assistenza rivolti agli utenti coinvolti nelle iniziative del 730 precompilato e delle comunicazioni inviate dalla Direzione Centrale Accertamento, per i quali sono state gestite rispettivamente circa 153.000 e circa 45.000 richieste.

#### 3.2.2.6 CIVIS

Le richieste di assistenza trasmesse tramite il servizio CIVIS relative alle comunicazioni e alle cartelle, sono state 781.702. In particolare si rilevano 716.146 richieste relative a comunicazioni e 65.556 richieste relative a cartelle.

Il 23 ottobre 2015 è stata estesa la nuova funzione CIVIS "Richiesta modifica delega F24", tramite la quale l'utente ENTRATEL e Fisconline può richiedere la modifica dei dati riportati nel modello F24 (codici tributo e/o dei periodi di riferimento e/o la suddivisione degli importi). Dalla data di estensione fino al 31 dicembre 2015, risultano effettuate 38.969 richieste di modifica. In totale quindi le richieste di assistenza relative all'area Servizi risultano essere 820.671, con un incremento dell'8,52% delle pratiche rispetto al 2014.

Richieste di assistenza	2014	2015	Variazione
Comunicazioni	707.957	716.146	+1,16
Cartelle	48.264	65.556	+35,82
Deleghe F24	-	38.969	-
<b>Totale</b>	<b>756.221</b>	<b>820.671</b>	<b>+8,52</b>

Sempre per le richieste di assistenza relative all'area servizi, nel mese di febbraio, è stato messo in linea un servizio automatico di invio di SMS/email all'utente CIVIS, allo scopo di comunicare la chiusura della lavorazione della pratica. Nell'anno sono stati inviati 55.450 SMS e 264.000 email. Relativamente all'invio tramite CIVIS della documentazione per il controllo formale (art. 36-ter del DPR n. 600/73), nel 2015 sono stati presentati 401.918 documenti relativi a 90.576 richieste.





Invio documenti per il controllo formale	2014	2015	Variazione
Richieste	102.589	90.576	-11,71
Documenti inviati	412.044	401.918	-2,46

Infine, è stata realizzata la nuova funzione CIVIS "Assistenza per comunicazioni DC accertamento" che consente al contribuente o all'intermediario delegato di inviare la documentazione in risposta ad una comunicazione della Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate, finalizzata a promuovere l'adempimento spontaneo agli obblighi tributari, ai sensi dell'art.1 comma 634 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015). La funzione prevede il colloquio con il Sistema Documentale per la protocollazione degli invii e il reperimento delle ricevute di accettazione/scarto/scarto parziale dei documenti inviati.

### 3.2.2.7 *Contratti di locazione*

Il software RLI per la registrazione dei contratti di locazione e la gestione degli adempimenti successivi, sia in modalità stand-alone che web, ha visto ulteriormente crescere nell'anno il numero di soggetti interessati.

Nel periodo, con il nuovo modello RLI, sono state effettuate:

- 1.008.545 registrazioni telematiche (con un incremento del 62% rispetto alle registrazioni avvenute nel 2014);
- 792.528 registrazioni presso gli Uffici Territoriali (con un incremento del 19% rispetto alle registrazioni avvenute nel 2014);
- 1.350.647 adempimenti successivi alla registrazione.

È stata avviata, presso gli uffici territoriali, la registrazione dei contratti di locazione con assolvimento dell'imposta mediante addebito sul conto corrente bancario del soggetto che ha richiesto la registrazione.

### 3.2.2.8 *Denunce dell'imposta sulle assicurazioni*

Nell'ambito della trasmissione telematica delle denunce relative all'imposta sulle assicurazioni, sono state implementate le funzionalità dei prodotti di compilazione e controllo per consentire i nuovi adempimenti per le imprese che operano in regime di libera prestazione di servizi (LPS). Nel periodo sono state consolidate le modalità di lavorazione da parte delle Direzioni Regionali delle Entrate.

Sono state messe in linea, per la successiva lavorazione da parte degli uffici, denunce relative all'anno 2014 (251 denunce annuali, 3.289 denunce mensili e 81 denunce giornaliere), nonché le risultanze dell'incrocio tra le denunce e i versamenti effettuati dalle compagnie di assicurazione.

### 3.2.2.9 *Dichiarazioni di successione*

Sono stati effettuati interventi di rilievo, su diverse componenti del SIF, per consentire la registrazione telematica delle dichiarazioni di successione. Gli interventi hanno riguardato:

- la realizzazione di apposito software stand-alone per la predisposizione delle dichiarazioni da inviare telematicamente; tale pacchetto software è stato utilizzato da alcuni uffici territoriali per effettuare una fase di sperimentazione;
- l'adeguamento dei servizi telematici di accoglienza per gestire la nuova tipologia di adempimento e per colloquiare con il sistema di protocollazione e archiviazione del sistema documentale in previsione della conservazione sostitutiva delle dichiarazioni pervenute telematicamente;
- la realizzazione di una specifica applicazione ad uso degli uffici per la lavorazione delle dichiarazioni pervenute telematicamente;
- l'attivazione di un apposito colloquio con il sistema del Territorio, per la trascrizione e voltura automatiche degli immobili in successione.



Negli ultimi mesi del 2015 alcuni "uffici pilota" sono stati coinvolti nella sperimentazione delle funzionalità disponibili.

#### 3.2.2.10 *Atti Giudiziari*

Nel mese di marzo 2015 è stata avviata in esercizio una specifica procedura centralizzata per l'iscrizione a ruolo massiva degli avvisi di liquidazione notificati per la registrazione degli Atti Giudiziari e non pagati.

A tutto il 2015 la procedura automatizzata ha individuato 304.653 provvedimenti giudiziari da iscrivere a ruolo, 135.521 dei quali sono stati confermati dagli uffici per il successivo invio alla riscossione coattiva.

#### 3.2.2.11 *Dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale*

Nel periodo sono state implementate le funzionalità dei prodotti di compilazione e controllo a seguito della pubblicazione di un nuovo modello di dichiarazione.

Sono state acquisite e messe a disposizione degli uffici per la successiva lavorazione con apposita applicazione informatica 7.233 dichiarazioni relative all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

#### 3.2.2.12 *Dichiarazione d'intento*

Al fine di consentire la verifica in tempo reale della spendibilità delle dichiarazioni di intento in Dogana è stato implementato un colloquio tra i sistemi informativi Dogane ed Entrate per il reperimento delle informazioni relative alle ricevute telematiche di detti documenti.

#### 3.2.2.13 *VAT-refund*

Su richiesta del Centro Operativo di Pescara, sulle istanze provenienti dai paesi Ecofin, sono state implementate le funzionalità di visualizzazione pratiche in scadenza e di presa in carico delle istanze da parte dei funzionari, mentre sulle istanze trasmesse dagli operatori italiani sono stati semplificati i criteri di fruibilità sul portale Italiano.

Sono state trasmesse ai paesi Ecofin circa 25.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori italiani e sono pervenute in Italia circa 56.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori dei paesi Ecofin.

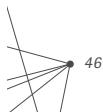
#### 3.2.2.14 *Rimborsi*

Sogei ha supportato l'Agenzia attraverso specifiche elaborazioni con procedure centralizzate, nella predisposizione di circa 3,2 milioni di ordinativi di pagamento per un importo totale di circa 13.016 milioni di euro.

Tipologia di rimborso	Numero rimborsi in % sul totale	Importo rimborsato in % sul totale
IRPEF	59,11%	12,17%
IVA	1,10%	63,12%
IRES	0,15%	1,96%
IRES E IRPEF DA IRAP	37,77%	22,18%
ALTRE IMPOSTE	1,87%	0,57%

#### 3.2.2.15 *Controllo automatizzato*

Il controllo automatizzato ha riguardato 39,1 milioni di dichiarazioni relative agli anni di imposta 2012, 2013 e 2014 (in aumento per i modelli 730 e Unico Persone Fisiche dell'anno d'imposta 2014); tale controllo ha reso subito disponibili i dati per la predisposizione della dichiarazione precompilata





2016. Per l'anno d'imposta 2012 sono state liquidate un milione di dichiarazioni Irap e Società, a seguito del controllo e invio delle comunicazioni; per il 2013 le dichiarazioni controllate sono state 20 milioni. Le dichiarazioni Unico Persone Fisiche e 730/2015 sottoposte a controllo sono state, rispettivamente, 20,1 e 18,1 milioni, pari al 90% del totale, e sono state rese disponibili al controllo da parte degli uffici.

La liquidazione del modello 730 ha consentito agli uffici di correggere i dati per poter erogare il rimborso spettante nei casi di 730 senza sostituto o di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni meritevoli di controllo.

Dichiarazioni (in milioni)	2012	2013	2014	Totale
Unico PF e 730		9,1	18,1	27,2
770 Semplificato e Ordinario		4,5		4,5
Società ed Enti	0,9	0,9		1,8
IRAP	0,1	4,6		4,7
IVA autonoma		0,9		0,9
<b>Totale</b>	<b>1,0</b>	<b>20,0</b>	<b>18,1</b>	<b>39,1</b>

Sono state inviate le comunicazioni degli esiti dei controlli automatizzati e preventivi effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, per un volume di oltre 5,9 milioni tra avvisi e comunicazioni, ripartiti come segue:

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione irregolare	4,7
Avviso irregolare all'intermediario	1,2

Il numero di comunicazioni e avvisi, nell'anno, è diminuito poiché non vengono più inviate le comunicazioni/avvisi di regolarità, così come indicato dall'Agenzia. È stata inoltre realizzata l'applicazione che consente l'invio delle comunicazioni tramite la PEC per il modello Unico Società di Capitali 2014. L'introduzione di questo canale di trasmissione consentirà all'Amministrazione finanziaria una riduzione dei tempi di informativa nei confronti del contribuente e un notevole risparmio di costi, poiché verrà sostituito l'attuale invio delle comunicazioni di irregolarità tramite raccomandata postale.

A fronte dell'invio delle comunicazioni di irregolarità, e per effetto di controlli sempre più incisivi, sono stati riscossi oltre 4,6 miliardi di euro, con un incremento di oltre il 15% rispetto all'anno precedente.

### 3.2.2.16 Archivio Anagrafico dei contribuenti

Nell'ambito della Gestione delle Persone Fisiche, sono proseguite le attività inerenti al progetto di Integrazione dell'Archivio Anagrafico dell'Agenzia delle Entrate con l'ANPR, in corso di costituzione da parte del Ministero dell'Interno. Sono stati resi disponibili in ambiente di produzione i servizi di validazione anagrafica che vengono richiamati dal sistema ANPR in fase di subentro del Comune nel nuovo sistema; nel mese di dicembre sono stati utilizzati per una prima fase di sperimentazione con i Comuni di Cesena e Bagnacavallo per i soli soggetti APR; sono stati inoltre resi disponibili i servizi cooperativi concordati ed utilizzati dal sistema ANPR per la gestione del Codice Fiscale.

Nell'ambito della gestione dei contribuenti IVA:

- per le attività relative alla "Chiusura partite IVA ex art.35, comma 15 *quinquies* del D.P.R.633/72", sono state completate le attività di invio dei lotti di comunicazioni e predisposti e formati i ruoli ove previsti;



- per le attività relative alla "Chiusura centralizzata partite IVA cancellate in CCIAA da almeno cinque anni", a seguito della fornitura massiva da parte del Registro delle Imprese di tutte le posizioni camerale, si è provveduto alla cessazione massiva in AT delle partite IVA che risultavano cancellate in Camera di Commercio da oltre cinque anni con un motivo di cancellazione tale da comportare la cessazione della partita stessa anche in AT; sono state interessate dall'elaborazione circa 72.000 partite IVA.

Inoltre, al fine di dare attuazione a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015, che ha istituito il regime forfetario e abrogato i regimi fiscali agevolati precedenti, e dalla Legge n. 11/2015 (art. 10, comma 12-*undecies* che ha prorogato per il 2015 il regime fiscale di vantaggio), sono state adeguate al nuovo Modello AA9 tutte le applicazioni di acquisizione e gestione dello stesso.

### 3.2.2.17 Soluzioni di Business Intelligence

Il sistema di *Business Intelligence* nel corso dell'anno è stato oggetto di ulteriori interventi di evoluzione e implementazione, che hanno riguardato in particolare:

- l'evoluzione e ampliamento di analisi libere, cruscotti e *report*, relativamente alle risultanze legate all'attività di controllo e del contenzioso (atti e riscossioni). In particolare per il contenzioso sono stati realizzati nuovi *report* sintetici di monitoraggio dell'attività svolta dalle strutture periferiche dell'Agenzia su mediazioni e ricorsi e un nuovo *data mart* di monitoraggio delle attività propedeutiche alla riscossione dei tributi derivanti da accertamenti esecutivi. Per quanto riguarda l'area controlli è stata realizzata la reportistica per il monitoraggio della *Voluntary Disclosure*, della successiva attività di controllo e della relativa riscossione ed è stato realizzato uno strumento per il monitoraggio e l'analisi delle informazioni riguardanti gli atti di accertamento che presentano una modalità di versamento rateale;
- l'evoluzione degli strumenti di analisi e selezione degli Studi di settore, comprendendo i dati non contabili;
- l'implementazione di strumenti di analisi per il monitoraggio del traffico Internet e di *email* da parte degli uffici dell'Agenzia (Proxy, Posta Elettronica, OWA, ActiveSync e PostaFax);
- la migrazione dalla piattaforma Hyperion alla piattaforma Cognos della reportistica dei prodotti di *budget* e di tutti gli indicatori di consuntivazione delle attività del comparto Territorio; con questa attività è stata completata l'omogeneizzazione della modalità di rilevazione dell'attività di consuntivazione di tutte le Direzioni e dei relativi strumenti a disposizione;
- l'implementazione di strumenti di *Query&Reporting* sull'erogazione dei servizi di Cooperazione Informatica per il monitoraggio di tutti i servizi forniti dall'Agenzia e disponibili nel catalogo di servizi standard per le consultazioni *online*, le forniture massive e i servizi di interscambio;
- l'implementazione degli strumenti di monitoraggio di CIVIS, il canale telematico di assistenza ai contribuenti, in relazione all'avvio del nuovo servizio CIVIS F24, con il quale i contribuenti e gli intermediari possono chiedere la modifica dei dati riportati nel modello F24 senza dover più presentare istanza presso gli Uffici territoriali;
- l'evoluzione degli strumenti di monitoraggio sull'utilizzo delle applicazioni di ausilio all'accertamento, estesi alle applicazioni sviluppate al di fuori della BI;
- l'evoluzione degli strumenti di ausilio al controllo direzionale e modelli predittivi sulla riscossione da accertamento (basati sull'analisi delle serie storiche);
- l'evoluzione dei modelli statistico-econometrici per lo studio della *compliance* dei contribuenti sottoposti a controllo. Attraverso la metodologia di Heckman vengono determinate delle stime del gettito IRAP e IRPEF a livello nazionale, per determinati anni di imposta; le stime vengono disaggregate per regione, tipologia fiscale e categoria economica. Mediante i modelli *Difference in Differences* viene fornita una valutazione di efficacia dell'impatto delle politiche di controllo sulla *tax compliance* del contribuente;
- l'evoluzione degli strumenti per l'analisi del contesto mediante l'aggiornamento delle variabili di analisi utilizzate nel *Data base geografico* (DBGEO) e nel prospetto di sintesi.



### ► 3.2.3 AREA ENTRATE – ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

#### 3.2.3.1 *Versamento Unificato*

Sono state acquisite 228,5 milioni di deleghe F24 per un totale di 541 milioni di codici tributo. L'importo globalmente versato dai contribuenti, al netto delle compensazioni, è stato di 585,5 miliardi di euro che hanno generato mandati di pagamento per gli Enti percettori pari a 647,48 miliardi di euro.

#### 3.2.3.2 *Servizio SIATEL 2.0-PuntoFisco e Servizi di Cooperazione Informatica*

Sono state fornite a Comuni, Regioni, Enti Previdenziali, Federcasa, Ater/Aler e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2013 e sono state condotte le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali relative all'anno di imposta 2014. I servizi di consultazione reddituale puntuale fruibili dagli Enti convenzionati sul portale Siatel 2.0-PuntoFisco sono stati adeguati all'anno di imposta 2014.

È stato reso disponibile sull'infrastruttura SID il servizio di verifica dei codici fiscali (codificato come SM1.02). Tale servizio è stato utilizzato dagli operatori finanziari e dagli istituti assicurativi per la bonifica delle proprie anagrafiche, propedeutica all'invio delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate di informazioni sui contribuenti utilizzate per la precompilazione delle dichiarazioni dei redditi 2015.

#### 3.2.3.3 *Infrastruttura SID*

L'infrastruttura denominata Sistema di Interscambio Dati (SID), dedicata allo scambio automatizzato di flussi di dati con amministrazioni, società, Enti e ditte individuali, ha gestito oltre 43.000 file. Gli operatori possono utilizzare in modalità informatizzata la nuova infrastruttura SID, attraverso una piattaforma di *File Transfer Protocol* (FTP) o con il servizio di PEC, nel caso di trasmissione di file inferiori a 20 MB in formato compresso. È considerevolmente aumentato il numero degli utilizzatori della piattaforma che a tutto il 2015 si attestano a un totale di 10.620 utenti.

### ► 3.2.4 AREA TERRITORIO

#### 3.2.4.1 *Anagrafe Immobiliare Integrata*

L'Anagrafe Immobiliare Integrata (AI) ha lo scopo di supportare la fiscalità immobiliare attraverso l'individuazione dell'oggetto e del soggetto d'imposta e la realizzazione di servizi innovativi integrati basati sulla navigazione geografica delle informazioni. Le componenti dell'AI sono:

- l'Anagrafe dei titolari, che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili. A fine 2015, le titolarità totali riferite ai fabbricati e ai terreni sono rispettivamente 117.798.931 e 149.630.470;
- il Sistema Integrato del Territorio (SIT), basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Il livello di integrazione elevato relativo alle intestazioni catastali dei fabbricati è stato migliorato di 8 punti percentuali rispetto al 2014 attestandosi al 69%; per i terreni, il livello di integrazione elevato è stato migliorato di 6 punti percentuali rispetto al 2014 attestandosi al 49%. A fine 2015, gli immobili totali riferiti ai fabbricati e ai terreni sono rispettivamente 65.419.225 e 63.655.293.

Il livello d'integrazione elevato degli immobili, cui concorrono le titolarità con il relativo grado d'integrazione, è stato migliorato di 6 punti percentuali rispetto al 2014 attestandosi al 59% per i fabbricati e di 5 punti percentuali rispetto al 2014 attestandosi al 43% per i terreni.

Per quanto riguarda il SIT, sono stati realizzati alcuni servizi di accertamento degli immobili che, grazie all'utilizzo delle tecnologie web GIS, potenziano l'operatività delle strutture periferiche dell'Agenzia nelle verifiche sul territorio.

Basati sull'utilizzo di queste tecnologie sono i nuovi servizi di gestione degli indirizzi delle unità



immobiliari, che consentono un controllo, sul territorio, di quanto dichiarato sugli atti di aggiornamento catastale. Le funzionalità del SIT, proprie di un web GIS, sono il frutto di esperienze Sogei maturate nell'ambito delle attività aziendali di Ricerca e Sviluppo.

#### 3.2.4.2 Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)

L'ANNCSU rappresenta l'evoluzione dell'Archivio Nazionale delle Strade e dei numeri Civici (ANSC), realizzato dall'ISTAT e dall'ex Agenzia del Territorio per il censimento nazionale del 2011 (popolazione, abitazioni ed edifici) e dei processi di aggiornamento della banca dati catastale dell'Agenzia. Tale infrastruttura è alimentata con gli aggiornamenti provenienti dalle amministrazioni locali, attraverso i servizi telematici del portale per i Comuni dell'Agenzia.

Sono stati consolidati i servizi di aggiornamento dell'ANNCSU per i Comuni, che hanno portato al popolamento dell'archivio con 825.840 strade e 18.955.960 numeri civici relativi a 6.777 Comuni su 8.092 totali. Grazie allo sviluppo di servizi specifici, le informazioni relative ai numeri civici presenti nell'ANNCSU, vengono utilizzate per il miglioramento della qualità degli indirizzi catastali.

#### 3.2.4.3 Catasto

È stato pubblicato il dato di superficie catastale delle unità immobiliari di categoria ordinaria. A supporto dell'operatività degli uffici sono state potenziate le funzionalità per la gestione delle istanze di correzione di tale informazioni. Sono state adeguate le procedure per il trattamento degli atti di aggiornamento delle unità immobiliari di categoria speciale interessate da scorporo di impianti industriali.

È stata inoltre completata l'operazione di aggiornamento della banca dati catastale, relativa alle particelle di terreno oggetto di variazioni culturali nel 2015, sulla base delle dichiarazioni presentate dai soggetti interessati all'erogazione dei contributi agricoltura.

#### 3.2.4.4 Cartografia e Pubblicità Immobiliare

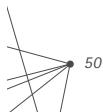
Le attività del 2015 hanno riguardato:

- la realizzazione del portale per la pubblicazione dei dati e dei relativi servizi in attuazione della direttiva *Inspire*;
- il rilascio di nuove funzionalità di Pregeo per gli uffici, per aumentare la percentuale di atti approvati in maniera automatica e per fornire supporto alle attività di verifica relative agli atti di aggiornamento effettuate sul territorio;
- la redazione di uno studio per verificare l'utilità del modello a topologia persistente sulla componente cartografica della banca dati del SIT, anche ai fini della migrazione dei servizi di consultazione e aggiornamento della componente cartografica sul SIT;
- la realizzazione in versione *Open Data* della procedura di fornitura dei punti fiduciali e distanze ad uso dei tecnici professionisti;
- l'avvio dell'attività per l'acquisizione delle mappe originali di impianto e per la loro georeferenziazione nel sistema originario di coordinate catastali al fine di fornire gli adeguati elementi cartografici per recuperare la precisione metrica delle mappe vettoriali e per costruire congruenze topologiche tra fogli adiacenti, fino ad arrivare alla costituzione del continuum territoriale su area comunale/provinciale.

L'afflusso dei documenti presentati presso i Reparti di Pubblicità Immobiliare nel 2015 è stato di 2.095.307 Trascrizioni, 411.424 Iscrizioni, 374.932 Annotamenti e 374.926 Comunicazioni.

#### 3.2.4.5 Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e servizi estimativi

Il Sistema Informativo dell'OMI è stato implementato con funzionalità per operare la stretta integrazione tra le zone OMI e la cartografia catastale, consentendo la perimetrazione delle zone OMI esclusivamente sulla base delle geometrie delle singole particelle in esse contenute. Tale soluzione





consente di determinare in modo univoco la zona OMI di competenza per ciascuna particella catastale e per i fabbricati su di essa edificati.

Sono stati utilizzati flussi automatici che, a partire dai contratti di locazione registrati, alimentano le Banche dati del Territorio con le informazioni degli immobili locati (canone, identificativo catastale, etc.) e che, integrate con i dati catastali (superficie, ubicazione, etc.), ne consentono la costruzione dei campioni per la stima dei canoni medi di locazione per singola zona OMI. È stata realizzata la migrazione dell'OMI alla nuova piattaforma tecnologica SIT.

Nell'ambito dello specifico progetto strategico, che si completerà nel 2017, sono proseguiti le attività che hanno consentito di acquisire complessivamente le immagini relative a circa 160 milioni di documenti, di cui 108 di Pubblicità Immobiliare e 52 del Catasto.

#### 3.2.4.6 Servizi telematici del Territorio

I servizi telematici del Territorio hanno mostrato un lieve incremento nel 2015 rispetto all'anno precedente; sono state effettuate circa 45 milioni di visure catastali e circa 41 milioni di ispezioni ipotecarie.

Anche relativamente all'utilizzo del canale telematico per la trasmissione dei documenti di aggiornamento si è registrato un incremento rispetto all'anno precedente. I modelli Docfa pervenuti negli uffici per via telematica sono stati nel 2015 circa 1.689.000 contro 1.423.000 del 2014; analogamente i modelli Pregeo nel 2015 sono stati 467.000 contro 387.000 del 2014.

Relativamente agli atti immobiliari, stante il regime di facoltatività, gli atti corredati di titolo digitale (circa 1,3 milioni), trasmessi cioè interamente per via telematica, hanno rappresentato nel 2015 il 55% degli atti inviati, con un lieve incremento rispetto al 51% del 2014 e consolidando il *trend* di crescita degli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il pagamento degli oneri e tributi necessari alla fruizione dei servizi telematici, nell'anno si è ulteriormente diffuso l'utilizzo del canale di pagamento mediante bonifico bancario (che si avvale del circuito dei servizi ABI-CBI), il quale ha visto un incremento di oltre il 60% rispetto al 2014.

Nel 2015 si è registrato un notevole incremento per quanto riguarda il servizio di consultazione personale per via telematica delle Banche dati ipotecaria e catastale, relativo cioè a beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Tale servizio, gratuito e in esenzione da tributi, è consentito alle persone fisiche registrate ai servizi telematici ENTRATEL e Fisconline, ed è altresì disponibile presso gli sportelli catastali decentrati. Sono state erogate attraverso i canali ENTRATEL e Fisconline oltre 1.778.000 tra visure catastali e ispezioni ipotecarie, con un incremento percentuale pari al 78% rispetto all'anno precedente.

Il Portale per i Comuni è stato utilizzato - per servizi catastali - da 7.094 Comuni, per un totale di 130.325 servizi erogati. Gli Enti abilitati ai servizi del sistema d'interscambio sono 48 (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e grandi enti). Nel 2015 hanno prelevato 184.194 forniture di dati territoriali.

### ● 3.3 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

#### ► 3.3.1 AREA DOGANE

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha ricevuto:

- 3 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat);
- 18,1 milioni di dichiarazioni doganali;





- 6,3 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori;
- 2,8 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

### 3.3.1.1 Sistema AIDA

Gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise) hanno riguardato:

- l'entrata in vigore dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2014. Con tale decreto il Sistema Informativo delle Entrate ha messo a disposizione del Sistema Informativo delle Dogane e dei Monopoli la banca dati delle dichiarazioni d'intento. Questo ha comportato l'implementazione di un colloquio tra i due sistemi per il controllo automatizzato sia dell'esistenza e della validità delle dichiarazioni d'intento che della disponibilità dei relativi importi richiesti all'interno delle dichiarazioni doganali d'importazione, dispensando in tal modo gli operatori economici dalla presentazione in dogana della copia cartacea delle sopracitate dichiarazioni d'intento;
- lo sviluppo di funzionalità, nell'ambito dell'area Presentazione Merci e in collaborazione con l'area interoperabile di dogane, che consentono la realizzazione di corridoi controllati. Le merci di particolari operatori economici possono muovere dalle aree portuali di sbarco ai nodi logistici di destinazione con la sola presentazione del Manifesto Merci in Arrivo e l'introduzione di opportuni dispositivi per la tracciatura e il monitoraggio del percorso. La velocizzazione nello spostamento delle merci, la possibilità di liberare rapidamente le aree portuali di sbarco, la semplificazione delle operazioni doganali comportano, da un lato, l'abbattimento dei costi e dall'altro il conseguente incremento della competitività a livello internazionale sia per i nostri porti che per gli operatori economici coinvolti;
- la gestione, il monitoraggio e il controllo del Sistema Informativo delle Dogane all'evento principale del 2015, l'EXPO di Milano. È stata costituita la banca dati dei partecipanti ufficiali ad EXPO per consentire la velocizzazione delle operazioni di sdoganamento delle merci destinate all'evento. Tali soggetti hanno potuto usufruire, inoltre, delle agevolazioni fiscali previste dalla Convenzione di Parigi del 1928. Inoltre è stato realizzato sul portale dei servizi un set di applicazioni per utenti dell'azienda EXPO s.r.l. e per gli operatori fitosanitari regionali per favorire la fase di predisposizione dei padiglioni e l'importazione del materiale necessario. Tra le iniziative in ambito EXPO si segnala il progetto O.T.E.L.L.O. (*Online Tax Refund at Exit: Light Lane Optimization*), che digitalizza il processo per ottenere il "visto doganale" da apporre sulla fattura per il rimborso dell'IVA sui beni acquistati sul territorio nazionale da parte di soggetti domiciliati o residenti fuori dall'UE;
- l'analisi, la realizzazione e l'avvio del colloquio tra i sistemi Informativi di Banca d'Italia e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al fine di consentire l'integrazione (avviata a gennaio 2015) e la gestione automatizzata delle contabilità speciali dei Monopoli e dell'ufficio SAISA dell'Agenzia;
- l'implementazione delle modifiche necessarie ai sistemi Informativi dell'Italia e di San Marino per garantire, oltre al supporto nella fase preliminare di test internazionali, il corretto ingresso in operativo della Macedonia nel sistema informativo del transito comunitario (N.C.T.S.) a partire dal 1° luglio 2015;
- la costituzione della prima banca dati relativa ai rimborsi IVA per i viaggiatori residenti o domiciliati fuori dall'Unione Europea, che possono acquistare in Italia (o in altro paese UE) beni destinati all'uso personale, per un valore superiore a 155 euro, ottenendo un'agevolazione sull'IVA (sgravio diretto o rimborso successivo). Dal mese di marzo operano i tre principali operatori: Global Blue, Tax Refund e Tax Premier. Si registrano giornalmente oltre 3.000 richieste di rimborso;
- per lo Sportello Unico, inteso come integrazione del Sistema informativo doganale con i sistemi informativi delle 18 amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento: l'implementazione di procedure di *fall back* automatiche per il Ministero della Salute; l'avvio dell'interoperabilità con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; la conclusione dei test di cooperazione col il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



In ambito nazionale e comunitario, Sogei ha coordinato e proposto standard e progetti innovativi sull'interoperabilità sia alle pubbliche amministrazioni italiane coinvolte che agli Stati membri. Infatti l'esperienza maturata in tale ambito ha consentito all'Agenzia di partecipare a progetti comunitari quali:

- PORT OF RAVENNA FAST CORRIDOR, sperimentazione di una soluzione di interscambio telematico di dati e documenti fra Porto, Dogana, e catena logistica (autotrasporto, ferrovia, interporti) basata sull'utilizzo di vanchi portuali automatizzati e di tecnologie innovative per il tracciamento delle merci dal porto di partenza fino alla destinazione. Il primo corridoio doganale controllato è stato inaugurato a giugno scorso e ha apportato una semplificazione nel trasferimento dei Container IKEA dai porti liguri di Genova e La Spezia alla piattaforma logistica IKEA di Piacenza dove si completano le operazioni doganali. Il percorso avviene in modalità *"full digital"* ed è basato su una connessione informatica tra i sistemi informatici di IKEA, Dogane e UIRNET S.p.A. (soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale) con il totale tracciamento GPS degli automezzi durante il trasferimento dai porti all'unità autorizzata ricevente;
- ANNA, progetto nato per supportare l'implementazione della direttiva CE 2010/65/EU con l'obiettivo di adottare la *National Maritime Single Window* e la trasmissione elettronica dei dati per l'adempimento degli obblighi di segnalazione per le navi in arrivo e in partenza dai porti europei;
- CORE (*Consistently Optimized Resilient Secure Global Supply Chains*), progetto che ha la finalità di rendere più sicura ed efficiente la catena logistica, con vantaggi per il sistema produttivo europeo in generale e per gli attori del settore logistico (imprese, spedizionieri, compagnie di navigazione, gestori *terminal container*);
- TIME RELEASE: l'intervento ha definito la metodologia, gli scenari di riferimento e la valorizzazione degli indicatori di efficienza logistica, tra cui il tempo medio di sdoganamento, sulla base del metodo *"Time Release Study"* approvato dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane. La definizione del sistema di indicatori è trasversale a tutti i progetti dell'Unione, in quanto include anche gli "indicatori di base" di riferimento per le attività di misurazione dei progetti stessi;
- WIDERMOS, piano di azioni per migliorare i collegamenti tra porti e retroporti, promuovendo l'intermodalità e l'interoperabilità, semplificando le procedure di controllo della merce al fine di migliorare i processi logistici. WIDERMOS rende più efficiente ed efficace l'uso delle "autostrade del mare", dimensione marittima delle reti TEN-T, con l'obiettivo di ottimizzare l'interoperabilità fra le piattaforme logistiche dedicate alle diverse modalità di trasporto, sviluppando nuove interfacce porto/nave/treno e implementando nuove soluzioni per i futuri corridoi multimodali previsti dalle linee guida TEN-T;
- PON: è stato consegnato uno studio sui tre progetti che l'Agenzia ha presentato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e reti 2014-2020". I progetti riguardano la digitalizzazione della documentazione di accompagnamento delle merce ai fini doganali, l'interoperabilità tra i sistemi doganali e il *National Maritime Single Window* (Direttiva UE 65/2010) e un sistema di monitoraggio del traffico delle merci sul territorio.
- UUM&DS: *Uniform User Management* (UUM) e firma digitale (DS). È stato realizzato un prototipo per federare l'accesso degli utenti al sistema doganale comunitario, consentendo a tutti gli operatori di utilizzare le proprie credenziali di accesso indipendentemente dal proprio stato di origine di appartenenza.



### 3.3.1.2 Accise e Tabacchi

Nei prospetti seguenti sono riportati, suddivisi per settore impositivo, i dati riepilogativi del 2015:

Settore impositivo	N. Operatori nazionali	N. Dichiarazioni trasmesse/ presentate	Importi riscossi F24	Importi riscossi Bollettini
Alcol	13.086	11.246.454	1.226.238.013	8.317.291
Prodotti energetici	53.387	16.361.487	25.432.754.610	17.033.856
Vino	4.563	1.313.067	224.440	22.523
Bitumi e oli lubrificanti	5.631	7.781.503	274.176.865	962.968
Energia elettrica	89.802	77.679	2.327.459.436	9.919.591
Gas naturale	4.324	11.993	2.574.264.951	752.894
Altri	158	9	6.179.510	765
Tabacchi	251	2.561	10.284.315.415	
	171.202	36.794.753	42.125.613.239	37.009.887

Le imposte (IVA e Accise) si sono attestate su un valore di circa 14 miliardi di euro. In tale contesto sono stati effettuati ulteriori interventi per gestire i prodotti assimilati al tabacco di recente introduzione sul mercato (*prodotti del tabacco da inalazione senza combustione*), tenendo conto delle disposizioni normative che introducono modifiche alla determinazione dell'accisa. Trattasi dei prodotti di cui all'articolo 39-bis, comma 1, lettera e-bis, del Testo Unico Accise n. 504/1995, che si distinguono dai *"prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide"* (di cui all'articolo 62-quater, comma 1-bis). Per questi ultimi, in attesa di definizione della normativa di riferimento, è stato realizzato uno specifico sistema di acquisizione dei dati anagrafici dei soggetti autorizzati alla distribuzione.

Per quanto riguarda la gestione delle Rivendite e dei Patentini, sono stati effettuati interventi per recepire le disposizioni introdotte dal DM 38/2013 (Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo). Inoltre sono state realizzate ulteriori funzionalità per gestire le richieste di determinazione dell'importo *una tantum*, inoltrate dagli Uffici Regionali alla Direzione Centrale.

Settore impositivo	SISTEMA EMCS		
	N. Operatori SEED nazionali	N. e-AD trattati	N. messaggi e-MVS
Alcol	3.257	324.467	
Prodotti energetici	2.623	340.666	4.447
Vino	4.480	228.795	
Tabacchi	252	80.919	227
	10.612	974.847	4.674

Gli interventi maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- l'adeguamento del sistema informatizzato comunitario EMCS (la Direttiva 118/2008/EC obbliga tutti gli Stati membri e gli operatori economici ad aderire all'EMCS, che rappresenta la base per la costruzione di un sistema di analisi dei rischi nel settore delle Accise) per il controllo dei movimenti, tra gli Stati membri, dei prodotti in sospensione d'accisa (alcol e bevande alcoliche, vino, tabacchi e prodotti energetici) alle nuove specifiche comunitarie (fase 3.2); i progetti adeguati sono:





e-MVS, e-AD, SEED. Oltre all'adeguamento del *software* a partire dal mese di ottobre 2015 sono stati effettuati i *Conformance Test*, coerentemente con il piano di attuazione della Commissione Europea. La partecipazione alla fase dei *Conformance Test*, che vede coinvolti i paesi membri nella realizzazione ed esecuzione degli scenari di *test*, ha l'obiettivo di assicurare la messa in esercizio di servizi ad alta affidabilità;

- per e-AD, l'automazione delle procedure di *fall-back*, coerentemente con la Determinazione Direttoriale n. 158235/2010, per l'acquisizione delle informazioni in caso di ricorso, da parte dell'operatore economico, alle procedure di riserva per indisponibilità del proprio sistema informatico o di quello dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- la presentazione agli Stati membri della gestione automatica del conto garanzia per la circolazione delle merci in regime sospensivo. Il modello italiano è stato individuato come *best practice* di riferimento. A novembre è stata resa disponibile agli operatori economici la fase 1 del progetto;
- la prosecuzione della sperimentazione del Progetto RE.TE fase 2, dedicato a tutti gli operatori economici di cui all'art. 1, comma 1.a), del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, e alla Guardia di Finanza. Il progetto definisce un percorso *full digital*, che comporta l'eliminazione dei registri di carico e scarico, mediante la digitalizzazione completa dei documenti giustificativi delle movimentazioni delle merci e del processo di verifica. I benefici del servizio riguardano anche le attività di controllo, che diventano più efficienti, efficaci e tempestive, perché basate sull'analisi del rischio; è inoltre prevista la condivisione con le altre pubbliche amministrazioni dei dati e delle politiche di controllo e l'integrazione con i sistemi gestionali delle imprese;
- l'adeguamento dell'Anagrafica Accise che ha riguardato la revisione del processo di sospensione e revoca delle licenze;
- l'adeguamento del Conto a scalare riguardante le agevolazioni per autotrasportatori e taxi alle nuove modalità di presentazione delle istanze su base trimestrale;
- l'automazione della gestione delle aliquote sui contrassegni di Stato dei prodotti alcolici;
- l'adeguamento delle dichiarazioni per l'esercizio 2015 nei settori energia elettrica e gas naturale;
- la gestione di ulteriori classifiche documentali nell'acquisizione delle schede di Verifiche Accise.

#### 3.3.1.3 Laboratori chimici

I 15 Laboratori chimici sono competenti a svolgere analisi e ricerche sui prodotti in importazione ed esportazione al fine di accertarne, ove ricorra il caso espressamente previsto dalla normativa, le caratteristiche merceologiche, cui sono connesse specifiche misure fiscali e/o commerciali (contingenti, massimali, dazi *antidumping*). Nel 2015 i Laboratori hanno gestito circa 62.000 campioni sui quali hanno eseguito circa 300.000 determinazioni analitiche.

Gli sviluppi e i principali interventi evolutivi hanno riguardato l'integrazione tra il servizio SISLAB e il sistema gestionale SIGMA, che consente di gestire in modo unificato l'anagrafica dei prodotti e di integrare il processo di produzione con quello di fatturazione.

Inoltre si è realizzato uno studio per la realizzazione del modello di valutazione delle *performance* dei Laboratori con l'introduzione di indicatori che concorrono alla definizione degli indici di efficienza, qualità, sviluppo e capacità commerciale.

#### 3.3.1.4 Servizio telematico EDI

Il servizio EDI continua a registrare un incremento del numero di utenti, passati dai 363.733 del 2014 ai 379.521 nel 2015 (+4,34%). Anche il numero di file inviati dagli utenti autorizzati ha registrato un incremento con circa 16,5 milioni di file (+3,77%) rispetto ai 15,9 milioni trasmessi nel 2014.

#### 3.3.1.5 Soluzioni di Business Intelligence

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.



Nell'ambito dell'Anagrafica Accise sono stati creati dei *report* con i dati generali degli impianti relativi ai prodotti sottoposti al regime fiscale delle accise e della capacità di stoccaggio di tali impianti, per i settori di imposta di Alcoli e Vino.

Per esaminare gli aspetti contabili delle dichiarazioni doganali è stata sviluppata un'applicazione per l'analisi degli importi accertati delle dichiarazioni (Importazione, Esportazione, Transito, Deposito e Bollette d'ufficio). Tra le altre è stata creata un'applicazione per l'analisi delle partite di carico della contabilità separata e dei movimenti relativi (carico, scarico, riscossione, annullamento, rettifica).

Per il monitoraggio dell'avanzamento degli Avvisi di spedizione dei campioni di analisi ai Laboratori chimici sono stati predisposti *report* e analisi dei singoli avvisi; è stata sviluppata una reportistica *ad hoc* per evidenziare in sintesi il carico di lavoro per laboratorio; è stata creata un'applicazione per l'analisi dei programmi di lavoro associati ad ogni Avviso di spedizione.

Nell'ambito delle Dichiarazioni doganali è stato sviluppato il nuovo report "Interrogazione targa del mezzo alla frontiera" che fornisce l'elenco delle targhe relative ai mezzi di trasporto indicati nelle dichiarazioni doganali. È stato realizzato un prospetto per l'analisi delle Dichiarazioni valutarie (dichiarazioni registrate dal 2008).

Per quanto riguarda l'area Controllo di Gestione, sono stati realizzati prospetti per il monitoraggio della consultazione della produzione e delle attività, effettuata dagli uffici dell'Agenzia.

### 3.3.1.6 App "Dogane IT"

È stata realizzata l'app "Dogane IT" - disponibile sugli store di Apple, Google e Microsoft - versione mobile della "Carta doganale del viaggiatore". È una guida di immediata consultazione per conoscere le principali disposizioni doganali che regolano bagagli, cose e animali al seguito del viaggiatore e predisporre in anticipo i documenti necessari. L'app fornisce inoltre utili informazioni a chi effettua acquisti su Internet.

## ► 3.3.2 AREA MONOPOLI

### 3.3.2.1 Sistemi di gioco e sistemi di controllo del gioco

Le attività, per effetto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 ai fini dell'emersione dei centri di trasmissione dati per conto di operatori esteri privi di concessione, sono state caratterizzate dalla realizzazione della procedura per la regolarizzazione dei punti vendita e delle società in questione. In questo contesto è stato altresì implementato il meccanismo di trasmissione dati verso Sogei, al fine di registrare le giocate raccolte nel periodo transitorio e calcolare su di esse la corrispondente imposta dovuta.

Appare non rilevante il contributo apportato da questi nuovi operatori in termini di biglietti venduti, circa un miliardo (in leggera crescita rispetto ai 900 milioni del 2014). Con il completamento del collegamento di rete, previsto per il 2016, è atteso un ulteriore impulso alla vendita, ascrivibile anche alla raccolta H24 del totalizzatore nazionale sportivo, per il quale nel corso dell'esercizio Sogei ha svolto le attività preparatorie.

Le scommesse ippiche continuano a essere in crisi, superando ormai di poco gli 80 milioni di biglietti nell'anno tra ippica d'agenzia e ippica nazionale, mentre le scommesse su eventi virtuali, dopo il boom iniziale si sono stabilizzate intorno a 410 milioni con un andamento giornaliero pressoché costante; l'incremento nel numero complessivo è quindi imputabile alle scommesse sportive, arrivate a sfiorare i 500 milioni dai 442 del 2014.

Tra le attività collaterali, per le scommesse virtuali sono state eseguite anche 26 verifiche documentali finalizzate ad accettare la conformità alle linee guida pubblicate da ADM e alla disciplina di settore e 21 verifiche tecniche finalizzate ad accettare il rispetto dei parametri e degli algoritmi delle scommesse, mentre le istanze collaudate sono state 12, di cui 11 andate in produzione.

La gestione degli avvenimenti sportivi è rimasta anche quest'anno stabile per quanto riguarda il



numero complessivo di avvenimenti, di poco superiore a 65.000, mentre è stato in leggero calo il numero di quelli gestiti in modalità *live*, che sono stati circa 7.000 (1.000 in meno rispetto al 2014) in coerenza con il progressivo passaggio di responsabilità ai concessionari di questa attività.

La gestione degli avvenimenti ippici è sostanzialmente invariata, con una leggera crescita registrata per gli avvenimenti per l'ippica d'agenzia, di poco superiore a 17.000 (contro i 16.000 del 2014) e in leggero calo per l'ippica nazionale, scesa al di sotto dei 4.000, rispetto ai 4.200 dell'anno precedente. Il 2015 è stato anche l'anno della telematizzazione dei titoli attraverso il canale Dogane, al fine di consentire che dal conto di contabilità speciale dedicato ai flussi finanziari generati dai giochi ippici e sportivi siano trasmessi telematicamente a Banca d'Italia gli ordinativi di pagamento in favore dei concessionari, dell'erario e degli altri Enti aventi diritto.

Nel quadro delle attività di controllo congiunto su concessionari e fornitori dei servizi di connettività, sono state, inoltre, effettuate tre grandi operazioni di verifica riguardanti il palinsesto complementare, le scommesse ippiche e quelle su eventi virtuali.

Per quanto riguarda il gioco *online*, l'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema centralizzato di gestione dei conti aperti presso i concessionari autorizzati, registra circa 6,5 milioni di conti attivi, in leggero calo rispetto al 2014 (6,8 milioni) mentre il numero di persone fisiche si è mantenuto costante intorno ai 3 milioni, con un numero di ricariche (50,9 milioni) e di prelievi (4,3 milioni) in crescita rispetto all'anno precedente, così come sono cresciute fino a sfiorare il miliardo le movimentazioni sui conti di gioco (addebiti per giocate e accrediti per vincite).

Sempre con riguardo al gioco *online*, per i giochi di abilità a torneo, i tornei a montepremi variabile (*spin&go*) introdotti alla fine del 2014 hanno determinato una sostanziale tenuta dei volumi di gioco nel 2015; i giochi da casinò hanno avuto un *trend* positivo; in tale contesto, il sistema di convalida e controllo del gioco ha gestito oltre 90 milioni di partecipazioni, con un incremento di circa il 30% rispetto al 2014. Continua invece il *trend* negativo dei giochi di carte non a torneo (*poker cash*) con un ulteriore decremento del 20% delle partecipazioni. Le variazioni tra i tipi di gioco si sono compensate mantenendo costante il numero di transazioni servite complessivamente dal sistema di controllo e di convalida del gioco rispetto all'anno precedente, pari ad oltre 1,1 miliardi nell'anno.

Sogei ha inoltre fornito supporto all'Agenzia per l'attività di verifica e controllo della corretta esecuzione del gioco, della congruità del progetto di piattaforma e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Concessione. Per i Giochi numerici a totalizzatore nazionale (Enalotto), sono stati aggiornati e migliorati tutti i sistemi di controllo dei giochi, anche in considerazione delle modifiche al gioco del Superenalotto/Superstar, che introdurranno nuovi premi e nuove modalità di calcolo a partire da febbraio 2016.

Con riferimento al Bingo, sono stati predisposti ulteriori flussi di controllo finalizzati alla verifica della regolarità del gioco e al monitoraggio delle sale bingo, con particolare attenzione alla gestione dei periodi di chiusura e delle cartelle con la segnalazione di anomalie nel loro utilizzo. Inoltre, anche per i premi non pagati dalla sala è stato istituito un pannello di monitoraggio contabile per l'Agenzia.

Per i giochi a distanza e per il Bingo di sala, è proseguito il processo di dematerializzazione dei flussi amministrativi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'acquisizione e il controllo del flusso autorizzatorio e per l'esecuzione delle verifiche e dei sopralluoghi.

Nell'ambito del gioco del lotto e delle lotterie, è stato realizzato il flusso di telematizzazione degli ordinativi di pagamento dell'Agenzia verso la Banca d'Italia, secondo quanto introdotto dalla normativa vigente. Inoltre, per le lotterie, è stato completato il flusso di acquisizione dei dati contabili relativi alle vendite dei biglietti delle lotterie istantanee e/o tradizionali.

Con riferimento agli apparecchi da intrattenimento, è proseguito il supporto fornito all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nelle attività di automazione dei processi amministrativi, nonché di supporto nelle verifiche e ispezioni di apparecchi e sistemi di gioco. In particolare, l'elenco unico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, al quale qualunque operatore



(concessionario, produttore, manutentore, proprietario, esercente) che voglia operare nell'ambito degli apparecchi da intrattenimento è obbligato a iscriversi, ha censito attraverso i nuovi servizi telematici circa 89.000 soggetti e quasi 91.000 esercizi commerciali, tra i quali circa 6.150 sale destinate a ospitare apparecchi videoterminali (VLT).

Sono proseguiti le attività di controllo dei sistemi di gioco VLT (circa 52.400 apparecchi) e degli apparecchi di tipologia AWP (circa 405.000), che hanno reso necessaria un'ottimizzazione delle funzionalità dei sistemi di controllo; le transazioni gestite da tali sistemi hanno superato i 635 milioni nell'anno.

Sono stati personalizzati e distribuiti ai produttori di schede di gioco, attraverso gli Uffici dei Monopoli territorialmente competenti, circa 200.000 dispositivi di controllo (*smart card*), destinati a essere installati sulla scheda di gioco di ciascun apparecchio di cui all'art. 110, comma 6, lett. a), del T.U.L.P.S. (AWP) prima della sua installazione in esercizio, per nuove installazioni o per attività di manutenzione di installazioni preesistenti.

Sono state svolte, inoltre, attività di supporto ai Monopoli, alle forze di polizia e all'autorità giudiziaria in merito agli accertamenti tecnici su apparecchi, schede di gioco, sistemi di gioco VLT e su postazioni multimediali.

Infine, in qualità di unica affidataria per l'effettuazione delle relative verifiche di conformità (D.L. n. 39 del 29 aprile 2009 e relativa Legge di conversione), Sogei ha completato le attività di verifica di conformità su 44 sistemi di gioco VLT e 304 giochi; a fine 2015 risultano 30 sistemi di gioco VLT operanti in esercizio.

### 3.3.2.2 Sistemi tributario e amministrativo

Sono proseguiti le attività di supporto per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale nel comparto dei giochi, attraverso la realizzazione di strumenti idonei ed efficaci per i controlli svolti sul territorio. In particolare:

- a supporto dei controlli amministrativi effettuati dai Monopoli, è stata introdotta la gestione delle nuove sanzioni amministrative definite nella Legge di Stabilità 2015;
- è stato fornito un sistema di controllo e monitoraggio delle richieste di regolarizzazione fiscale, introdotte con la Legge di Stabilità 2015, per i soggetti che raccolgono scommesse senza essere collegati al totalizzatore nazionale;
- è stata implementata un'apposita applicazione per il monitoraggio degli adempimenti richiesti ai concessionari nell'ambito degli importi dovuti al fine del pagamento delle imposte e degli ulteriori oneri richiesti;
- è stato riorganizzato in un'unica applicazione il flusso di liquidazione per le attuali tipologie di imposta di competenza dei Monopoli al fine di gestire le fasi del processo in maniera uniforme, centralizzata e di facile integrazione;
- nell'ambito del recupero degli importi tramite i ruoli, è stata introdotta la gestione della nuova tipologia di gioco relativa al *"Betting Exchange"* e implementato il processo per le nuove tipologie di sanzioni amministrative;
- sono state introdotte, nell'ambito dell'accertamento sull'Imposta Unica (IU), nuove funzionalità per la sospensione/annullamento degli atti di accertamento IU per i soggetti regolarizzati secondo quanto definito dalla Legge di Stabilità 2015 (n. 190/2014), nonché introdotta la gestione della nuova tipologia di gioco *"scommesse virtuali"*;
- il Dossier soggetti sensibili è stato implementato con il M.O.R.E., *rating* che fornisce per ogni concessionario i dati finanziari degli ultimi tre anni e le informazioni generali incluse la descrizione dell'attività commerciale e l'analisi del settore.



### 3.3.2.3 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

A supporto dell'attività di monitoraggio e *governance* dei sistemi giochi e Accise Tabacchi, si è proceduto all'evoluzione e all'ampliamento di strumenti di *Data Warehouse Business Intelligence*. In particolare nel corso dell'anno:

- sono stati effettuati interventi evolutivi orientati all'aggiornamento del sistema di *datawarehouse* dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento; in particolare sono stati effettuati interventi sul cruscotto di monitoraggio degli adempimenti dei concessionari per gli apparecchi comma 6b;
- sono state ampliate le informazioni a supporto del processo di gestione dei tributi con l'implementazione di informazioni su: prima e seconda liquidazione ISI relativa al 2013; seconda liquidazione PREU 2013; prima liquidazione PREU 2014; liquidazione dell'Imposta Unica del gioco *Betting Exchange*;
- sono state acquisite, nell'ambito del gioco *online*, informazioni statistiche reddituali relative all'anno d'imposta 2013 per l'analisi di situazioni anomale confrontando il dato di gioco con il dato reddituale territoriale;
- nell'area GIS, sono stati realizzati nuovi prospetti su spesa e *payout* e realizzate le proiezioni della raccolta dei giochi per l'anno 2015 con l'introduzione nelle proiezioni di Playsix e scommesse virtuali;
- sono stati implementati nuovi prospetti per il controllo dei conti di gioco e dei soggetti titolari dei conti di gioco per la Guardia di Finanza, e realizzate nuove viste di dati e *report* per l'Osservatorio del gioco *online* sulla base di nuove analisi proposte nel 2015 nel corso del *Workshop* al Politecnico di Milano;
- è stata aggiornata, nell'ambito del settore Tabacchi, la banca dati in conformità ai sistemi operazionali e i relativi *report* di monitoraggio;
- sono stati effettuati interventi evolutivi sull'applicazione di regionalizzazione delle entrate erariali al fine della ripartizione della raccolta;
- è stata implementata l'applicazione "Stratega" per il monitoraggio delle reti di vendita di apparecchi, scommesse e bingo, legando le informazioni di raccolta e vincite ai singoli punti vendita e consentendo inoltre il monitoraggio della distanza dei punti vendita rispetto ai luoghi di culto e alle scuole.

### 3.3.2.4 Contrasto all'illegalità

A supporto delle attività di controllo e di contrasto all'illegalità, gli interventi hanno riguardato:

- l'implementazione di nuovi criteri di sospettosità utilizzati per un modello di *Fraud Detection*, al fine di individuare conti anomali nel gioco *online*;
- la realizzazione di un cruscotto per l'analisi dei prezzi dei prodotti da fumo;
- l'integrazione di nuove informazioni per l'analisi dei soggetti della filiera dei giochi e dei Tabacchi e per il monitoraggio dei punti vendita attraverso l'utilizzo di indicatori di rischio;
- l'implementazione di nuovi prospetti per il contrasto al contrabbando.

Nell'ambito del contrasto al gioco *online*, erogato illegalmente da soggetti non autorizzati, è proseguita l'attività di individuazione e oscuramento dei siti di gioco illegali che, allo stato attuale, sono oltre 5.500.

Sono stati, altresì, effettuati interventi evolutivi sull'applicazione di gestione dei siti di gioco non autorizzati allo scopo di automatizzare la generazione e l'invio tramite PEC dei provvedimenti di inibizione e degli elenchi di siti soggetti a inibizione a essi collegati.

È stata realizzata una nuova soluzione tecnologica di tipo antifrode. L'applicazione, denominata "FRODO Scommesse", fornisce strumenti e funzionalità a supporto dell'analisi investigativa per l'individuazione di attività illecite nell'ambito delle scommesse sportive, in particolare di quelle legate al mondo del calcio.



Con riferimento al trattamento dei tabacchi sequestrati, sono state predisposte nuove funzionalità per la gestione delle ispezioni dei lotti contabilizzati presso i depositi reperti di contrabbando, con particolare riferimento al monitoraggio degli esiti trasmessi dai produttori.

### 3.3.2.5 Sistema dei controlli per i Monopoli

Sono state realizzate due nuove applicazioni nell'ambito del "Sistema integrato dei Controlli":

- "Gestione delle verifiche sui soggetti della filiera giochi/tabacchi e comunicazione degli esiti dei controlli", per la conduzione delle attività di verifica effettuate sul territorio dagli uffici periferici dei Monopoli con lo scopo di automatizzare i processi di controllo attraverso la gestione di un flusso procedurale predefinito, a partire dalla fase di innesco fino alla rilevazione dell'esito finale; l'applicazione fornisce inoltre alla Direzione Centrale gli strumenti necessari per il monitoraggio dell'attività degli uffici periferici;
- "Tutoraggio dei Concessionari di maggiori dimensioni", per la predisposizione automatizzata della scheda prevista dalla metodologia di controllo dei concessionari di maggiori dimensioni, il c.d. "tutoraggio", introdotta dalla circolare "Linee guida per le attività di controllo dell'Area Monopoli", emanata dalla Direzione Centrale Accertamento e Riscossione in data 13 settembre 2013. Tale metodologia consiste nel monitoraggio periodico delle attività svolte sulla base del rapporto concessorio e della persistenza nel tempo dei requisiti previsti per l'affidamento della concessione. È stata inoltre implementata una specifica funzione per l'elaborazione degli indirizzi dei luoghi di esercizio delle attività di gioco e di rivendita dei tabacchi finalizzata alla normalizzazione degli indirizzi. L'esito è risultato positivo per 162.395 indirizzi pari al 92% del totale.

## ● 3.4 AGENZIA DEL DEMANIO

Si è concluso il progetto di reingegnerizzazione del Sistema di Gestione degli Immobili di Proprietà Statale (REMS), iniziato nel 2013. L'avviamento del progetto ha comportato un forte coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Agenzia, attraverso un'intensa attività di formazione e un piano di sperimentazione. L'estensione del nuovo sistema è avvenuta a partire dal 1° dicembre 2015. REMS è stato completamente reingegnerizzato e armonizzato con i processi lavorativi dell'Agenzia, in ottica di razionalizzazione, integrazione e semplificazione per gli utenti degli uffici periferici, consentendo la gestione della consistenza patrimoniale dei beni dello Stato, di locazioni e concessioni, di gestioni delle riscossioni sulle utilizzazioni (attraverso l'emissione degli F24, la gestione delle dilazioni e dei ruoli), di gestione delle imposte dovute (IMU e TASI), dei fabbisogni logistici della PA e delle vigilanze sui beni.

Inoltre nel 2015 è stato realizzato il Portale della riscossione, attraverso il quale gli utilizzatori dei beni dello Stato possono visualizzare il proprio estratto conto degli importi dovuti per l'utilizzo dei beni dello Stato, visualizzare i relativi mod. F24 e le informazioni sui propri contratti di locazione. Per l'accesso gli utenti utilizzeranno le credenziali fornite dall'Agenzia delle Entrate. Il servizio, la cui realizzazione si è conclusa nel 2015, sarà reso disponibile agli utenti nel corso del 2016.

Inoltre è stato garantito il servizio di *Private Cloud Computing* che consente all'Agenzia di avvalersi, per le proprie applicazioni, di risorse di elaborazione, *storage* e *network* senza ricorrere a infrastrutture IT dedicate, con un conseguente vantaggio in termini economici, tecnologici e di *time to market*. Nel corso del 2015 l'Agenzia ha trasferito ulteriori applicazioni sviluppate in autonomia in ambiente *cloud*.

Nel 2015 Sogei ha implementato la nuova grafica del sito istituzionale dell'Agenzia. Il sito è stato completamente rinnovato sia nella redazione che nella visualizzazione dei contenuti.

Sogei inoltre ha realizzato per l'Agenzia un'ampia serie di consultazioni pubbliche per la valorizzazione di alcuni Beni Demaniali (Fari, Caserme, Beni dei Comuni).



RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ● 3.5 GUARDIA DI FINANZA

Nell'ambito del potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria, le principali linee di intervento hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse a:

- ausilio alle indagini di controllo e di verifica dei contribuenti;
  - attività della Segreteria principale di Sicurezza del II Reparto;
  - attività in tema di lotta alla criminalità organizzata svolte dallo S.C.I.C.O. (Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata);
  - attività in materia di spesa pubblica svolte dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica;
  - attività in tema di tutela dei mercati finanziari svolte dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria.
- Ai fini di una più efficace prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di Imposte Dirette, di IVA nazionale e comunitaria, sono state mantenute e realizzate nuove applicazioni con lo scopo di:
- individuare l'evasione fiscale derivante da sommerso d'azienda e di lavoro, nel settore del recupero del patrimonio edilizio di cui alla Legge n. 449/1997 ed al D.M. n. 41/1998 e nel settore degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di cui alla Legge n. 296/2006;
  - individuare i fenomeni di esterovestizione della residenza fiscale delle persone fisiche/giuridiche e di stabile organizzazione "occulta", come previsto tra le iniziative programmate per il 2013 dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
  - individuare e contrastare l'evasione fiscale nelle cessioni e nelle esportazioni intracomunitarie, come previsto dalla circolare del Comando Generale - III Reparto n. 264/INCC in data 18 maggio 2012;
  - contrastare le frodi connesse ai depositi IVA, come previsto dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
  - contrastare le operazioni con paradisi fiscali come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
  - contrastare l'evasione fiscale connessa a prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione rese da società e associazioni sportive dilettantistiche, come contemplato dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
  - contrastare l'evasione fiscale nel settore immobiliare, come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
  - fornire supporto all'analisi di rischio volta a individuare soggetti sospettati di fenomeni evasivi di carattere internazionale o trasferimenti occulti di capitali all'estero, verso cui pianificare ed eseguire mirati interventi;
  - contrastare l'evasione fiscale internazionale, in relazione a investimenti effettuati da cittadini italiani all'estero;
  - contrastare l'evasione fiscale legata ad alcune tipologie di professionisti;
  - monitorare e controllare i conti di gioco riconducibili a soggetti dediti al gioco *online*, attraverso l'analisi delle informazioni identificative dei titolari e delle movimentazioni disponibili e individuando persone fisiche connotate da elevati indicatori di rischio sulla base di analisi statistiche sul numero di conti e sulle movimentazioni (ricariche e prelievi);
  - individuare e contrastare l'evasione fiscale nel settore della vendita/concessione in *leasing* di unità da diporto e di aeromobili e rilevare eventuali fenomeni di intestazione fittizia di beni di lusso a soggetti "schermo" finalizzati a dissimulare la reale capacità contributiva degli effettivi possessori/utilizzatori;
  - individuare soggetti che hanno indebitamente beneficiato di esenzione dal pagamento del *ticket*, mediante autocertificazione che parrebbe risultare non veritiera come previsto nella Circolare n. 3081/INCC in data 16 dicembre 2014 del Comando Generale - III Reparto Operazioni. Il prodotto



costituisce, inoltre, la prima opportunità di valorizzare a livello operativo la collaborazione avviata con la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - responsabile del progetto "Tessera Sanitaria".

Inoltre, per il II Reparto del Comando Generale-Ufficio Segreteria Speciale Principale COSMIC-UE/SS sono state adeguate e sviluppate applicazioni a supporto della gestione della segretezza dei documenti.

Su richiesta dello S.C.I.C.O. è stato implementato il portale per un sistema di visualizzazione cartografica integrando le informazioni esistenti con la rappresentazione grafica delle attività commerciali.

### ● 3.6 EQUITALIA

#### ► 3.6.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

È stata completata la revisione del sito [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it). Il nuovo sito, completamente rivisto nel layout e nella struttura dei contenuti, è stato realizzato utilizzando il "flat design"; inoltre è stato corredata dall'automatico riconoscimento del device e offre un layout diverso se interrogato da *desktop* o da *mobile*. Il sito, in italiano e tedesco, offre la possibilità di categorizzare i contenuti e realizzare viste sui contenuti basate su categorie. La ricerca degli sportelli è stata implementata utilizzando il motore Sogei Geopoi (*GEOcoding Points Of Interest*). Il sito è stato corredata di un'area riservata mediante la quale i cittadini possono richiedere direttamente una serie di servizi senza recarsi allo sportello.

#### ► 3.6.2 ESTRATTO CONTO

Tramite il servizio Estratto Conto *online*, attivo dal 2009, i cittadini, oltre a consultare la situazione aggiornata relativa alle proprie cartelle, debiti pendenti, procedure attivate, sospensioni e rateazioni, a partire dal 2015 possono effettuare la richiesta di "Sospensione delle procedure di riscossione" o inserire la "richiesta di rateizzazione del proprio debito" direttamente dal sito Internet di Equitalia evitando di recarsi allo sportello. È stata inoltre rinnovata l'interfaccia grafica e sono state riviste alcune modalità di navigazione.

#### ► 3.6.3 SERVIZI PER GLI ENTI

"Monitor Enti" è il servizio tramite il quale Equitalia rendiconta a tutti quegli Enti cosiddetti non telematici (Comuni, Regioni, Enti locali, etc.), che utilizzano, per il recupero dei loro crediti, la riscossione coattiva a mezzo ruolo per il tramite delle società del gruppo Equitalia.

Nel 2015 si è intervenuti per migliorare la qualità delle informazioni presenti nell'applicazione attraverso la sostituzione progressiva delle fonti alimentanti; in particolare, la base dati del servizio, aggiornata attraverso l'acquisizione dei flussi creati dagli estrattori CAD, è stata sostituita dall'alimentazione da un nuovo *Data Base*, c.d. "DB di Rendicontazione" aggiornato periodicamente, attraverso processi di ETL, direttamente dal DB del Sistema Unico di Riscossione.

Nel servizio sono state anche realizzate due nuove aree per l'Ente Regione Sicilia, per la rendicontazione di informazioni inerenti alle riscossioni di cui la Regione risulta essere beneficiaria: modelli F23e frontespizi dei ruoli emessi dall'Erario.

#### ► 3.6.4 GESTORE PROCEDURE IMMOBILIARI

L'applicativo Gestore Procedure Immobiliari, attivo dal 2010, fa parte di un Sistema di Interscambio nato nel 2009 per supportare utenti interni di Equitalia nella lavorazione di posizioni di soggetti



morosi, finalizzata all'iscrizione ipotecaria di beni immobiliari. In particolare, il Gestore consente di effettuare la visura ipocatastale direttamente dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate ed, eventualmente, di predisporre l'ipoteca.

Nel 2015 si è provveduto a internalizzare nel Gestore le attività, in precedenza svolta dall'utente dell'Area Procedure Immobiliari (API) mediante applicativo esterno di Equitalia, denominato Mon. Ipo., ottimizzando il processo in termini sia di utilizzo delle risorse che di tempi di lavorazione di una singola pratica.

#### ► 3.6.5 EQUITALIA GIUSTIZIA

Sono state effettuate attività di adeguamento delle applicazioni alla normativa vigente. In particolare:

- nell'area Ju.M.Bo. sono state realizzate funzionalità di sollecito e rendicontazione al Ministero di Giustizia e di gestione dei versamenti, con relativa rendicontazione;
- nell'area Portale Monopoli è stata aggiornata la funzionalità di acquisizione dei modelli, adeguandola a quanto già previsto per i modelli C5, C6 e D2;
- nell'area Tesoreria sono proseguiti gli interventi finalizzati all'internalizzazione delle funzioni della gestione finanziaria; in particolare, sono state realizzate le funzionalità per l'individuazione e la risoluzione delle incoerenze sui dati trasmessi dagli Operatori finanziari, l'individuazione automatica e la gestione dei Tassi cliente, la predisposizione automatica delle proposte di accentramento, l'introduzione della *strong authentication*, il censimento dei conti extra FUG e la gestione dei bonifici verso i conti stessi, l'acquisizione degli investimenti in BTP e *Time Deposit*, la gestione della variazione delle coordinate dei conti assicurativi, l'abbinamento tra i rendiconti CBI e le polizze assicurative, la gestione degli spostamenti tra conti di accentramento tramite la generazione di Lotti di bonifici e la gestione delle richieste di informazione verso gli operatori finanziari e dei relativi *feedback*.

#### ► 3.6.6 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Nell'ambito della BI di Equitalia, è stato implementato l'insieme degli strumenti a uso delle strutture Controllo di Gestione e Divisione Riscossione mediante l'introduzione di nuove analisi e *report*. In particolare sono stati predisposti nuovi strumenti per il monitoraggio del contenzioso affidato da Equitalia agli studi legali e per l'analisi dei dati della piattaforma CRM. È quindi stato predisposto un sistema di reportistica per l'analisi delle rateazioni, oggetto nel 2015 di variazioni normative. Le stesse informazioni sono state integrate all'interno della piattaforma di *self-service* BI e *data mining*, a disposizione degli utenti, ampliandone l'ambito di applicazione.

È stata creata un'area di BI dedicata alla gestione delle procedure immobiliari da parte di Equitalia, in cui sono stati resi disponibili strumenti di analisi e reportistica per il monitoraggio dei processi di gestione delle procedure immobiliari.

Per Equitalia Giustizia, nell'ambito delle strutture Pianificazione e monitoraggio operativo, Contabilità e rendicontazione fondo unico di giustizia, Gestione finanziaria, è stato arricchito il pacchetto di strumenti di BI mediante l'introduzione di nuove funzionalità di reportistica. Inoltre, per l'attività di monitoraggio della riscossione relativamente ai ruoli emessi per conto degli Enti di giustizia, sono stati estesi gli strumenti di analisi e monitoraggio anche per le informazioni di competenza della società Riscossione Sicilia.



## ● 3.7 PROGETTO SANITÀ

### ► 3.7.1 PRODUZIONE TS E TS-CNS

Sono state prodotte e distribuite circa 15 milioni di Tessere Sanitarie con *microchip* (TS-CNS). La produzione ha riguardato tutte le Regioni/Province Autonome. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di circa 1,1 milioni di pezzi.

#### 3.7.1.1 *Ricette farmaceutiche e specialistiche, ricette elettroniche, certificati di malattia*

In relazione alla raccolta delle ricette di prescrizioni farmaceutiche e specialistiche:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette per tutte le Regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno oltre 800 milioni di ricette;
- si è consolidato il collegamento in rete con circa il 90% dei medici di medicina generale e dei pediatri in tutte le Regioni/Province Autonome per la trasmissione dei dati delle prescrizioni;
- sono stati attivati in ulteriori due Regioni (19 Regioni in tutto) i piani di diffusione previsti dal D.M. 2 novembre 2011, per la progressiva introduzione della ricetta elettronica in sostituzione di quella cartacea, mentre la fase della completa diffusione sul territorio nazionale è prevista entro il 2016. Sono state gestite in tempo reale e dematerializzate oltre 330 milioni di ricette elettroniche. In merito ai dati delle "ricette rosse" provenienti dai medici prescrittori, sono state trasmesse oltre 300 milioni di ricette. Sono inoltre stati raccolti e inviati all'INPS circa 22 milioni di certificati di malattia.

#### 3.7.1.2 *Acquisizione spese sanitarie*

In attuazione di quanto disposto all'art. 3, comma 3 del Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n. 175, sono state effettuate le attività propedeutiche alla trasmissione dei dati di spesa sanitaria da parte delle strutture sanitarie accreditate e degli iscritti all'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri al sistema TS. In particolare, si sono svolti incontri istituzionali alla presenza dei referenti dell'Agenzia delle Entrate, delle Regioni, delle Associazioni di categoria dei farmacisti e dell'ordine dei medici, ai fini della predisposizione dei provvedimenti da parte della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e dell'Agenzia delle Entrate a supporto degli adempimenti previsti dal DL n. 175/2014 e delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati.

I suddetti provvedimenti sono stati sottoposti al garante, che ha espresso parere favorevole il 30 luglio 2015.

A seguito della pubblicazione dei provvedimenti avvenuta nei primi giorni di agosto 2015, si sono svolti presso le Regioni diversi incontri informativi che hanno visto coinvolti migliaia di soggetti obbligati alla trasmissione dei dati di spesa sanitaria.

Infine, dal 1° ottobre 2015 è stato reso disponibile il sistema di accoglienza dei dati di spesa sanitaria.

## ● 3.8 AGENDA DIGITALE

Nel 2015 Sogei ha portato avanti due dei progetti cardine dell'Agenda Digitale:

- la costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- la gestione del Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica (SdI).

Per la realizzazione dell'ANPR, Sogei ha sottoscritto un apposito contratto esecutivo con il Ministero dell'Interno, attuativo del disposto dell'art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005, mentre la gestione dello SdI rientra nell'ambito delle attività regolate dal Piano Tecnico di competenza dell'Agenzia delle Entrate.



#### ► 3.8.1 MINISTERO DELL'INTERNO: ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005, ha istituito, presso il Ministero dell'Interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, quale base di dati di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 60, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'AIRE e alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero, secondo un piano per il graduale subentro.

La costituzione dell'ANPR prevede tre fasi:

- fase di attuazione immediata, che riguarda esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza utilizzati dai sistemi INA e AIRE, lasciando inalterate le infrastrutture e le modalità di alimentazione attuali;
- fase transitoria, che prevede la progressiva migrazione delle Banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero nell'ANPR;
- fase definitiva, che la pianificazione iniziale ipotizzava decorresse dal 1° gennaio 2015, in cui l'ANPR subentra alle anagrafi comunali.

Con l'approvazione del DPCM 194/2014, hanno preso avvio nel 2015 le attività propedeutiche al subentro delle anagrafiche comunali e, in particolare:

- la realizzazione dei servizi da rendere disponibili ai Comuni e alle pubbliche amministrazioni ed Enti non economici che sottoscriveranno convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'accesso all'ANPR;
- la realizzazione dell'infrastruttura fisica dell'ANPR, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dal citato DPCM;
- la realizzazione del cruscotto di monitoraggio della *Control Room*, installato presso il Ministero dell'Interno che lo utilizzerà per il monitoraggio dei sistemi e dei servizi.

La realizzazione dei servizi dell'ANPR, in particolare, è stata accompagnata da una fase di analisi di dettaglio, che ha coinvolto 25 Comuni sperimentatori nonché i Comuni di Milano e Roma come osservatori. Nel mese di novembre, sono iniziati i primi *test* di connessione da parte dei 25 Comuni e dei servizi che l'ANPR mette a disposizione per il subentro; due Comuni, in particolare, hanno effettuato una simulazione completa. In parallelo, Sogei ha garantito la continuità operativa dei sistemi INA-SAIA e AIRE (trasferito in Sogei a febbraio 2015), ed erogato il servizio di assistenza ai Comuni.

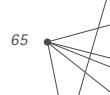
#### ► 3.8.2 SISTEMA DI INTERSCAMBIO PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 31 marzo 2015 il Sistema di interscambio per la fatturazione elettronica è stato predisposto per accogliere anche le fatture destinate alle amministrazioni locali e a tutte le amministrazioni centrali non comprese nell'avvio di giugno 2014. Significativi interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e di potenziamento dei servizi hanno consentito di accogliere e consegnare al destinatario oltre 22 milioni di fatture, di cui circa 21 milioni a partire da aprile. Nel periodo il sistema ha interessato circa 650.000 operatori economici e 53.000 soggetti pubblici riceventi; le fatture sono state ricevute e consegnate tramite oltre 160.000 canali di colloquio. Complessivamente il Sistema di interscambio, da quando è stato reso disponibile, ha ricevuto oltre 26 milioni di fatture, di cui quasi 2 milioni scartate per errori formali e oltre 24 milioni correttamente consegnate.

### ● 3.9 SOLUZIONI E SERVIZI TRASVERSALI

#### ► 3.9.1 SOLUZIONI PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Nel 2015 i sistemi gestionali hanno ricevuto, archiviato e registrato automaticamente oltre 88.000 fatture elettroniche. Nello stesso periodo i sistemi hanno generato e trasmesso al Sistema di interscambio circa 2.500 fatture destinate ad altre Amministrazioni pubbliche.





#### ► 3.9.2 SERVIZIO DI ASSISTENZA CENTRALE

Il servizio di assistenza agli utenti del SIF è offerto tramite canale telefonico e *web* e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema;
- assicurare la funzionalità del SIF nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del SIF.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi evolutivi.

I volumi del servizio sono stati pari a circa 1.180.000 richieste, registrando un incremento significativo rispetto al precedente anno pari a oltre il 40%. La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente al 90% e al 10%, con un sensibile aumento della percentuale di risoluzione al primo livello di assistenza.

#### ► 3.9.3 PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE

Gli utenti abilitati al servizio di protocollazione e gestione documentale sono circa 55.000, con oltre 137,2 milioni di documenti gestiti (principali e allegati) e oltre 100 milioni di numeri di protocollo assegnati.

Nell'ambito del processo tributario telematico svolto presso le Commissioni tributarie provinciali e regionali, la documentazione processuale è archiviata e protocollata nel sistema documentale dopo averne verificato l'ammissibilità del formato indicato nel relativo decreto direttoriale sulle regole tecniche. Inoltre, gli avvisi di trattazione delle udienze e le comunicazioni del dispositivo delle sentenze alle parti processuali sono protocollati e archiviati nel sistema documentale, che garantisce anche la spedizione di tali atti mediante caselle di PEC dell'Area Organizzativa Omogenea della commissione mittente.

Inoltre, sono state messe in linea le componenti del sistema di protocollazione e gestione documentale, al fine di effettuare la protocollazione in automatico della documentazione inviata alle caselle di PEC riservate alle istanze di *voluntary disclosure*. L'intervento è stato finalizzato al trattamento di documenti di grandi dimensioni (superiori a 50 MB) ricevuti nelle caselle di PEC, allestite allo scopo, e alla lavorazione in *back-office* a valle della protocollazione da parte delle DD.RR. e DD.PP. competenti dell'Agenzia delle Entrate. Per tale flusso sono stati inviati complessivamente oltre 170.000 messaggi di PEC. Tra i servizi di integrazione con il sistema di PEC, sono stati effettuati gli invii massivi di comunicazioni di anomalie riscontrate dall'analisi dei dati di specifici processi dell'Agenzia delle Entrate (inviai oltre 370.000 messaggi di PEC).

#### ► 3.9.4 FORMAZIONE E-LEARNING

Il servizio di formazione *e-Learning* ha consentito di supportare le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria sia nella diffusione della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo delle applicazioni informatiche, che in azioni di carattere formativo.

Attraverso le piattaforme *e-Learning* di riferimento, sono state gestite circa 55.000 iscrizioni e sono stati erogati corsi per 150.000 ore.



#### ► 3.9.5 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI

Il servizio prevede il complesso delle attività inerenti all'acquisizione dei documenti informatici, alla memorizzazione su supporti idonei, all'apposizione del riferimento temporale e della firma digitale e alla successiva conservazione dei cosiddetti lotti di conservazione, con la quale si attesta in definitiva il corretto svolgimento del processo. Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalle regole tecniche di formazione e conservazione dei documenti informatici (Deliberazione CNIPA n. 11/2004).

Nel 2015 sono stati inviati in conservazione 5.548.499 documenti predisposti dal comparto Territorio dell'Agenzia delle Entrate inerenti al servizio di Pubblicità immobiliare (nota, registro generale d'ordine e titolo), nonché 5.436.629 documenti e 111.870 fatture elettroniche per l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, SSEF e Sogei.

Dal 2011, anno di avvio del servizio, il numero dei documenti conservati è pari a 18.054.042.

#### ► 3.9.6 SOLUZIONI GESTIONALI

Per l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del personale, si è dato seguito alle riorganizzazioni e alle modifiche al calcolo dei congedi così come stabilito dal *Jobs Act*. Gli interventi hanno riguardato il sistema HR, l'applicazione delle presenze/assenze e tutte le procedure di gestione del personale. Per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sempre in ambito personale, si è dato seguito alla revisione del sistema anagrafico-giuridico al fine di recepire l'attuale struttura organizzativa e alla revisione del sistema delle presenze/assenze per renderlo aderente alle prassi in uso in Agenzia, nonché alle modifiche normative sui congedi, così come stabilito dal *Jobs Act*. Gli interventi hanno riguardato il sistema HR, l'applicazione delle presenze/assenze e tutte le procedure di gestione del personale.



## ● 4. LE ATTIVITÀ – AREA ECONOMIA ●

### ● 4.1 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI (DAG)

#### ► 4.1.1 PERSONALE DELLA PA (NOIPA)

Il sistema NoiPA (sistema unico integrato per la gestione del trattamento economico e giuridico del personale della PA) è stato esteso al comparto delle Forze Armate, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri; l'assistenza ha riguardato 2 milioni di amministrati con i servizi di *pay-roll* e *time-management* di NoiPA.

#### ► 4.1.2 SIGMA

Ad aprile 2015, è stata completata l'integrazione di SIGMA (Sistema Informativo Gestione Manutenzioni e Acquisizioni) con i sistemi documentali del Dipartimento e con FEPA (Sistema documentale sotteso alla Fatturazione Elettronica PA) per la dematerializzazione della documentazione legata alle richieste di spesa e quindi alla liquidazione delle fatture elettroniche. SIGMA è il sistema informativo di supporto alla gestione, in termini di contabilità economica e finanziaria, delle spese di funzionamento di competenza degli Uffici della Direzione. L'operazione ha portato, grazie a questa modalità di integrazione, la gestione nel sistema dei fascicoli per la liquidazione delle fatture elettroniche da inviare al SICOGE e all'UCB come documentazione accompagnatoria degli ordini di pagamento.

### ● 4.2 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Il 2015 è trascorso con un forte impegno di studio ed analisi relativo agli interventi inerenti alla riforma del Bilancio dello Stato in tema di agevolazione della programmazione delle risorse e di potenziamento della funzione del bilancio di cassa. La novità di maggiore rilevo è stata l'unificazione di Legge di Bilancio e di Legge di Stabilità.

In relazione agli aspetti di innovazione tecnologica, anche in linea con quanto previsto dal CAD, il ruolo di supporto è stato svolto su temi quali la dematerializzazione di documenti e atti amministrativi (trasmessione al Parlamento in forma telematica di tutti gli Atti ufficiali) nonché del processo di spesa (ordinativi di contabilità speciale telematici).

Più in generale anche su altre tematiche, descritte in dettaglio nei paragrafi che seguono, è stato fornito un concreto supporto alle attività di rinnovamento dell'Amministrazione come per esempio nell'ambito del monitoraggio della spesa in tema di opere pubbliche.

In questo senso l'introduzione nel "Sistema di monitoraggio delle opere pubbliche" di una modalità integrata e automatica di acquisizione in BDAP di informazioni controllate e resocontate, provenienti da fonti esterne, è stato il prodotto di una forte innovazione del processo di automazione. Innovazione che ha visto coinvolti i numerosi soggetti istituzionali interessati alla tematica a beneficio del soggetto responsabile, che è stato così sollevato dalla immissione e dal reperimento delle informazioni necessarie. Le contemporanee attività di analisi, descritte in uno specifico documento d'indirizzo, hanno permesso inoltre una ricognizione dei complessi processi in essere nonché l'individuazione di opportunità di semplificazione e ottimizzazione.

Di seguito sono descritti tutti gli interventi effettuati in tema di rinnovamento dei processi amministrativi e d'innovazione tecnologica.



#### ► 4.2.1 BILANCIO DELLO STATO – DEMDEC, DEMDOB

In attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, e proseguendo nell'innovazione della trasmissione telematica degli atti di bilancio è stato completato il processo di dematerializzazione degli Atti Dovuti con il Provvedimento di Assestamento e il Disegno di legge di Bilancio tramite l'applicativo DEMDOB. L'applicazione consente all'Ispettorato Generale di Bilancio la trasmissione al Parlamento in forma telematica di tutti gli Atti ufficiali approvati. Nell'ottica della semplificazione e dell'adozione delle *best practice*, è stato, inoltre, realizzato il progetto di dematerializzazione della documentazione dei Decreti di Variazione (DMT/DIM) tramite l'applicativo DEMDEC raggiungibile con accesso remoto su Internet o da chiamata tramite il sistema gestionale NSBF esposto sulla Intranet della RGS. Il progetto ha visto l'adozione sia della firma remota HSM che della sigla automatica.

#### ► 4.2.2 RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO

In corso d'anno è iniziata l'attività di definizione degli impatti per l'attuazione della norma di riforma del Bilancio dello Stato, i cui decreti attuativi sono in fase di emanazione.

Durante le attività di analisi svolte in relazione ad "azioni", "riassegnazione entrate" e "cronoprogramma", Sogei ha fornito supporto maturando contemporaneamente competenza sul processo amministrativo a tendere e predisponendosi ad attuare i prossimi interventi di automazione. Le attività sono state portate avanti garantendo la valutazione degli impatti sui diversi sistemi informativi coinvolti (Bilancio, Spese, SICOGE, Sistemi conoscitivi).

In particolare, per quanto riguarda il sistema contabile in uso alle amministrazioni centrali dello Stato (SICOGE), è stata definita la nuova scheda per la rilevazione delle previsioni di entrata e di spesa.

#### ► 4.2.3 PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEL CREDITO – WEB SERVICE

Al fine di raggiungere una piena integrazione con i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, è stato realizzato un sistema *web service* come ulteriore canale di accesso alla piattaforma. Le operazioni contabili – già disponibili *online* (modalità c.d. manuale) o mediante modalità trasferimento massivo (FTP) – sono rese fruibili anche tramite lo scambio di messaggi standard generati a seguito di un evento contabile registrato sul sistema sorgente. Un analogo sistema di accesso via *web service* è stato predisposto per essere utilizzato dalle aziende creditrici delle pubbliche amministrazioni per reperire le informazioni afferenti allo stato di avanzamento della lavorazione delle fatture. Il sistema è stato adeguato inoltre per la gestione del meccanismo dello *split payment*, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015.

#### ► 4.2.4 SISTEMA INFORMATIVO IGRUE – GESTIONE ANAGRAFICA CENTRALIZZATA (GEA)

L'applicazione GeA centralizza per tutto il sistema informativo dell'IGRUE la gestione delle anagrafiche utilizzate dalle aree in cui si articola il *business* dell'Ispettorato. Ha lo scopo di garantire l'univocità dell'anagrafica e di ereditarla, ove possibile, da sistemi esterni che ne hanno la titolarità. Tali anagrafiche vengono poi trasferite e/o interrogate dagli applicativi IGRUE che gestiscono i flussi finanziari, il monitoraggio, i controlli, la profilatura degli utenti del sistema, i sistemi di reportistica. Gestisce sinora le seguenti anagrafiche: programmi, normative, amministrazioni, fondi, atti di cofinanziamento. Oltre che come servente degli applicativi IGRUE, GeA si interfaccia con la Banca Dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) e con il sistema comunitario SFC2014.



#### ► 4.2.5 GESTIONE ORDINATIVI CONTABILITÀ SPECIALE (GE.O.CO.S)

In ottemperanza a quanto disposto del Decreto Ministeriale del 30 aprile 2015, è stato realizzato il sistema informativo Ge.O.Co.S. il cui obiettivo è quello di sostituire gli ordinativi di contabilità speciale cartacei con titoli telematici firmati digitalmente. A partire dal 1° gennaio 2016, i titolari di contabilità speciale, preventivamente accreditati, predispongono i titoli via web e li firmano digitalmente trasmettendoli telematicamente alla Banca d'Italia. Tutti i titoli acquisiti via web vengono inviati al sistema di conservazione digitale.

#### ► 4.2.6 FATTURA ELETTRONICA E DURC

Per quanto riguarda il **contributo internazionale** in tema di Fattura Elettronica, è terminato il lavoro coordinato dal CEN-Comitato per la standardizzazione e continuano le attività nei gruppi di progetto su *e-envoicing* ed *e-procurement*, rispettivamente PC-434 e PC-440.

Per quanto concerne il **Registro unico delle fatture**, poiché l'articolo 42 del D.L. 66/2014, e successiva circolare attuativa del MEF n. 21 del 25 giugno 2014, hanno introdotto l'obbligo di tenuta, da parte delle amministrazioni, di un registro unico delle fatture, sono state realizzate su SICOGE le funzionalità che ne permettono la tenuta e la relativa storicizzazione.

Per quanto riguarda i **servizi documentali a supporto della fatturazione elettronica**, il sistema documentale FEPA (Fattura Elettronica PA) ha acquisito nel 2015 2.200.000 fatture elettroniche, 12.000.000 documenti accompagnatori e circa 800.000 ordini di pagare. È stato completato lo sviluppo di un nuovo servizio per l'inserimento automatico, in ogni fascicolo fattura, del DURC inviato da SICOGE in modo da velocizzare gli adempimenti a carico dei fornitori. Sono stati sviluppati servizi documentali aggiuntivi per ulteriori tipologie di Titoli di Spesa (contabilità speciali, speciali ordini di pagare e ordinativi secondari dei funzionari delegati) prodotti dalle amministrazioni centrali e periferiche mediante i sistemi di contabilità finanziaria della RGS (SICOGE e SPESE).

Per supportare l'operatività di alcune realtà amministrative (es. Ministero della Giustizia) caratterizzate da un alto numero di documenti elettronici da elaborare afferenti alla medesima tipologia di prestazione, è stato implementato in SICOGE un processo di contabilizzazione che permette di replicare, mediante procedimenti massivi, le registrazioni contabili da modelli predefiniti.

In ottica di semplificazione del processo di lavorazione delle fatture elettroniche è stato definito un accordo di servizio con INAIL per l'acquisizione su SICOGE dello stato di regolarità contributiva dei cedenti prestatori di Fattura Elettronica. Tale documento elettronico è integrato nel fascicolo documentale della singola fattura.

#### ► 4.2.7 SISTEMI DI PAGAMENTO DELLO STATO

##### 4.2.7.1 Speciale Ordine di Pagamento (SOP)

Nell'ambito delle attività di dematerializzazione del processo di spesa, sono stati informatizzati speciali ordini di pagamento (SOP). Le Amministrazioni, che sono temporaneamente impossibilitate a dare corso a un'ingiunzione di pagamento a causa di una momentanea carenza di disponibilità finanziarie, potranno effettuare il pagamento telematico.

##### 4.2.7.2 Contabilità speciale

Si è proceduto con il sistema SICOGE all'implementazione di un nuovo strumento, per le amministrazioni che operano anche in contabilità speciale, volto alla sostituzione degli ordinativi cartacei con titoli telematici firmati digitalmente. SICOGE, unitamente al sistema SPESE, permette l'automazione dei titoli di spesa delle amministrazioni, con il beneficio di conoscere in modo puntuale e tempestivo la spesa dello Stato.



#### 4.2.7.3 Gestione dell'assolvimento dell'IVA in modalità *split payment*

L'art. 1 comma 629 della Legge n. 190/2014 ha inserito, nel D.P.R 633/1972, il nuovo articolo 17-ter con il quale viene introdotto un particolare meccanismo di assolvimento dell'Iva per le operazioni effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, Stato o Enti pubblici (IVA in modalità *split payment*). Per l'assolvimento di tali nuove disposizioni normative sono state realizzate su SICOGE le funzionalità che permettono la corretta rilevazione dell'IVA, l'evidenza dell'esigibilità secondo le regole definite e la gestione del versamento.

#### 4.2.7.4 Indicatore di tempestività dei pagamenti

In ottemperanza della legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di comunicazione dei propri indicatori di tempestività dei pagamenti, sono state implementate su SICOGE nuove funzionalità che ne permettono il calcolo periodico (trimestrale e annuale), coerentemente con le regole definite nella Circolare RGS n.3 del 14 gennaio 2015.

#### ► 4.2.8 SISTEMI DI GESTIONE DEI CONSEGNATARI

È stato dato avvio alla realizzazione di una *app* dal nome MOBILE - su piattaforma Android e iOS - che consentirà ai consegnatari che già utilizzano, per la gestione degli inventari dei beni mobili e durevoli, i sistemi GEKO o PIGRECO, di gestire le informazioni relative alla collocazione fisica dei beni, di indicarne lo stato d'uso o l'eventuale irreperibilità e di allegare una documentazione fotografica al bene.

#### ► 4.2.9 DATA WAREHOUSE E SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

È stata aggiornata ed estesa la piattaforma di *Business Planning & Consolidation*, utilizzata dal sistema gestionale del Quadro di Costruzione del Settore Statale. Dal punto di vista infrastrutturale sono state introdotte migliorie per garantire una maggiore accessibilità e qualità nella navigazione del portale DW RGS e uno strumento avanzato di segnalazione e gestione delle richieste pervenute all'*Help Desk* da parte dell'utenza (*Trouble Ticketing System*).

#### ► 4.2.10 BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

È stata ulteriormente incrementata la diffusione della Banca Dati Amministrazioni pubbliche (BDAP - [www.bdap.tesoro.it](http://www.bdap.tesoro.it)) con l'adesione anche di: Corte dei conti, Ufficio parlamentare di Bilancio e Guardia di Finanza. Sono state, inoltre, integrate ed estese innovative soluzioni di *Business Intelligence* tra le quali le più interessanti sono:

- **Cruscotto Fatture e Pagamenti** - Il nuovo "Cruccotto Fatture e Pagamenti della Pubblica Amministrazione per Beni e Servizi" offre agli operatori del settore un valido supporto per l'analisi dei pagamenti di beni e servizi verso i fornitori della PA, a partire dal 2015. Per la realizzazione di questo cruscotto è stata introdotta la nuova tecnologia di *Business Intelligence QlikView*, particolarmente efficace in questi ambiti di applicazione.
- **MDM** - L'attuale gestione dell'Anagrafe degli Enti pubblici passa attraverso un processo manuale che coinvolge molteplici fonti informative con notevoli problemi di disallineamento e di ridondanza delle informazioni. In risposta a questo problema è stata avviata nel secondo semestre del 2015 un'implementazione di *Master Data Management* con l'obiettivo di unificare e consolidare il patrimonio dati relativo agli Enti e alle società partecipate.
- **Open Data** - è stata avviata nel secondo semestre l'implementazione di una piattaforma per gli *Open Data*, conforme ai più elevati standard di mercato e di settore e alle linee guida emanate dall'AgID. Nel 2015 sono stati attivati i moduli di Gestione delle Forniture e Produzione/Trasporto



*Open Data* e sono state pubblicate le nuove sezioni per il *download* dei dati relativi a Pagamenti dello Stato e Leggi di Bilancio/Rendiconto.

- MOP – Nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche è stato introdotto un ambiente dedicato alla validazione preventiva dei dati per consentire all'utente le verifiche prima del caricamento sul sistema gestionale. Sono stati pubblicati nuovi *report* relativi al monitoraggio degli avan-
- menti delle opere pubbliche e alla provenienza dei dati (amministrazioni centrali e locali, privati). Nel corso del 2015 le utenze registrate che utilizzano le funzionalità MOP si sono attestate a circa 10.000 unità. La RGS si è dotata anche di un sistema avanzato di gestione delle campagne di co-
- municazione, il cui utilizzo principale è stato proprio in ambito MOP.

#### ► 4.2.11 PIATTAFORMA DI E-LEARNING "CAMPUSRGS"

Nell'anno è proseguita l'attività di pianificazione della formazione con l'attuazione della rilevazione delle competenze per il personale RGS e la pubblicazione di contenuti formativi. La piattaforma di *e-Learning* è stata utilizzata anche per produrre *tutorial* formativi relativi all'utilizzo di applicazioni destinate a utenti esterni alla RGS. A titolo di esempio si cita la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti sul cui sito sono disponibili video-guide tematiche.

### ● 4.3 DIPARTIMENTO DEL TESORO

#### ► 4.3.1 NUOVO SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI

È stata realizzata la prima *release* del Sistema per le Riforme strutturali. Il progetto nasce dalla necessità di venire incontro alle esigenze di informatizzazione e normalizzazione dei dati delle Riforme Strutturali (l'*iter* normativo di primo e secondo livello e il relativo grado di attuazione).

#### ► 4.3.2 GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO

Sogei supporta il Dipartimento del Tesoro nello sviluppo di GEDI (GEstione Debito Italiano), ovvero della nuova piattaforma informatica di supporto ai processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del debito pubblico italiano. Nel 2015 si è conclusa la fase di realizzazione della *release* 2, per la gestione del ciclo di vita di emissione dei titoli di stato internazionali e derivati e per il completamento della gestione per i titoli domestici. Si sono inoltre concluse le attività di analisi della *release* 3 che riguarda la gestione del debito centrale, dei mercati e del debito locale.

#### ► 4.3.3 SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEI REATI FINANZIARI

Nell'ambito del supporto all'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) del Dipartimento del Tesoro, sono state progettate e realizzate in ambito del SIPAF (Sistema Informativo Prevenzione Amministrativa Frodi Carte di Pagamento), funzionalità per la gestione dei punti di compromissione, gestione ATM, codici BIN. Si sono conclusi i collaudi infrastrutturali per l'integrazione al SAML Federato di Interforze ed è stata avviata l'integrazione del sistema con il Portale DT. In relazione al sistema SIRFE *Cloud* (Sistema Informativo Rilevazioni Falsificazioni Euro) sono state sviluppate le nuove procedure per la gestione e il monitoraggio del processo sanzionatorio e la gestione degli annullamenti/modifiche delle segnalazioni degli Enti preposti. È stato inoltre avviato il progetto SiMEC, sistema integrato a supporto dei processi di monitoraggio delle frodi e falsificazioni dei mezzi di pagamento diversi dal contante e dell'euro. Il sistema sarà un portale unico per il monitoraggio del fenomeno, a disposizione delle Forze dell'Ordine e degli Enti preposti.



#### ► 4.3.4 SISTEMI GESTIONALI E DI MONITORAGGIO

Nell'esercizio è stato sviluppato il nuovo sistema Ge.Sa.F.In (Gestione Sanzioni Finanziarie Internazionali), che risponde alle esigenze del Dipartimento del Tesoro di adeguare il processo di gestione e di monitoraggio delle richieste di autorizzazione di trasferimenti finanziari da e verso soggetti o società di diversi paesi, a fronte dei continui cambiamenti degli scenari politici internazionali che influenzano le decisioni in ambito europeo sugli interventi sanzionatori verso alcuni paesi. Il sistema consente l'immediata fruizione del *workflow* del processo di gestione rendendo lo svolgimento dell'*iter* autorizzativo maggiormente efficiente.

Per quanto riguarda i sistemi integrati per l'attuazione del processo sanzionatorio, si è aggiunta la componente del processo sanzionatorio verso gli istituti bancari e intermediari finanziari o assimilabili, nell'ipotesi di violazione dell'art. 2, comma 152, D. L. n. 262/2006, e dell' art. 5 del D.M. 1 febbraio 2013 del Ministero dell'economia e delle Finanze per la mancata segnalazione, entro i termini prestabiliti, di riscontrata falsificazione di banconote e/o di monete metalliche (euro). La nuova componente è in corso di rilascio e prevede un nuovo ambito denominato "Euro Falsificati" a supporto dell'ufficio all'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP).

#### ► 4.3.5 SISTEMI A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE/ANALISI DI CONFORMITÀ CON LA NORMATIVA UE

È stata realizzata la prima *release* del progetto MODUS, che – preposto alla gestione delle richieste di approvvigionamento materiale delle Carte Valori – è utilizzato per supportare il processo autorizzativo, la gestione a capitolo di spesa e la rendicontazione contabile delle forniture di stampati Comuni e valori commissionate dalla Pubblica Amministrazione all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

#### ► 4.3.6 NUOVO SISTEMA PROFILI PROFESSIONALI

Si è concluso il progetto di realizzazione di SiProP, il sistema informativo per la consultazione dei profili professionali in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 563-568, della Legge di Stabilità 2014. L'obiettivo è quello di facilitare l'interazione tra società partecipate del MEF interessate alla ricerca/reclutamento di risorse umane o da eccedenze di personale.

#### ► 4.3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PA

Sono proseguiti le attività di supporto al Dipartimento del Tesoro in relazione al progetto di rilevazione delle consistenze dell'attivo patrimoniale detenute dalle Amministrazioni pubbliche. Tra le principali attività svolte nell'anno si evidenziano: rilevazione dei rappresentanti nominati dalle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società partecipate; rilevazione dei compendi immobiliari e delle unità immobiliari dismesse; revisione e ottimizzazione dell'applicativo di rilevazione delle concessioni pubbliche. Inoltre è stato avviato il progetto di valorizzazione degli immobili pubblici censiti.

#### ► 4.3.8 SISTEMI TRASVERSALI

È stato realizzato un sistema di servizi per la georeferenziazione di dati sul territorio utilizzando il framework Geopoi di Sogei.

È stata realizzata inoltre l'anagrafica centralizzata degli Enti pubblici e privati del Dipartimento del Tesoro, ANEC, al fine di far confluire in un unico punto tali dati, utilizzati da più applicativi all'interno dello stesso Dipartimento e soddisfacendo in tal senso il requisito d'integrazione, con l'anagrafica



degli Enti Pubblici, realizzata attraverso il sistema di *Master Data Management* (MDM) di BDAP di RGS (ex Legge n.196/2009).

#### ● 4.4 CORTE DEI CONTI

##### ► 4.4.1 FINANZA STATALE

Sogei ha garantito l'evoluzione di numerose applicazioni del sistema SICR (Sistema gestionale del controllo e Referto della Corte dei conti) come: Spese, Entrate, Bilancio; Contabilità di Tesoreria, Titoli e Consuntivo e ha implementato una nuova applicazione "Depositi Provvisori" attraverso la quale gli uffici della Corte dei conti possono monitorare la situazione delle quietanze dei depositi provvisori. Sono state realizzate inoltre delle nuove funzionalità che consentono agli utenti di effettuare dei confronti accurati con i dati forniti dal sistema Rende.

In ambito SICE (Sistema Informativo per il Controllo degli Enti), sono state realizzate nuove funzionalità volte ad agevolare la compilazione delle informazioni richieste dalla Sezione Controllo Enti; è stata inoltre introdotta la gestione della firma digitale per la trasmissione delle istruttorie. Per il sistema SIDIF (Sistema Informativo per la gestione delle Irregolarità e Frodi comunitarie) sono state realizzate le funzionalità relative alla gestione dei Procedimenti giudiziari collegati alle segnalazioni di irregolarità.

##### ► 4.4.2 FINANZA TERRITORIALE

Novità del 2015 è stato l'avvio del progetto SMART (Sistema Monitoraggio Armonizzazione Territoriale) a seguito dello studio di fattibilità realizzato da Sogei nel 2014. Sono stati avviati più tavoli operativi che coinvolgono tutti le altre Istituzioni interessate al progetto (MEF-RGS, Ministero dell'Interno, Istat, ANCI, UPI, Conferenza Stato-Regioni). SMART è il primo progetto di rilevanza nazionale che utilizza l'XBRL per l'acquisizione di Bilanci Pubblici.

È stato realizzato inoltre il portale Fitnet che consente di navigare tra i diversi sistemi di finanza territoriale (SIRTEL, SIQUEL, CON.TE, GET, SMART); l'applicazione include una piattaforma di comunicazione che consente di comunicare con gli utenti, sia interni che esterni alla Corte dei conti, in modo mirato e tempestivo.

È stato razionalizzato il sistema gestionale SIQUEL per gli organismi partecipati che consente l'acquisizione dei dati relativi alle partecipazioni degli Enti locali.

##### ► 4.4.3 GIURISDIZIONE E PROCURE

Il 2015 ha visto l'avvio delle attività finalizzate alla realizzazione del nuovo Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure (SISP) che si basa su tecnologie avanzate e orientate al processo telematico, secondo quanto disposto dalle regole tecniche.

Da luglio 2015 è operativo il Portale dei Servizi *online* della Corte dei conti, punto unico di accesso attraverso il quale Enti, aziende pubbliche, professionisti e cittadini possono consultare le Banche dati e accedere, previa autenticazione, ai sistemi della Giurisdizione, Referto e Controllo.

##### ► 4.4.4 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

A supporto delle attività istituzionali, la Corte dei conti dispone del sistema di *Business Intelligence* "ConosCo". È stato implementato il *Data Mart* Finanza Statale con nuovi dati provenienti dal sistema gestionale sorgente SICR e sono stati realizzati alcuni cruscotti per il monitoraggio della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato. In ambito finanza locale e territoriale sono state



rese disponibili funzionalità di monitoraggio delle partecipazioni degli Enti territoriali e di valutazione dell'efficacia delle nuove istituzioni di Unioni dei Comuni, attraverso l'analisi della gestione economico-finanziaria degli stessi. È stato realizzato il *Data Mart 190* con lo scopo di raccogliere le segnalazioni che l'ANAC trasmette annualmente alla Corte dei conti, in seguito alle verifiche effettuate in base alla L. 190/2012 (anticorruzione e trasparenza nelle gare pubbliche). È inoltre iniziata la realizzazione di un nuovo *Data Mart "SICE"* per supportare la Sezione di Controllo degli Enti nella redazione delle relazioni al Parlamento sull'andamento economico-finanziario degli Enti.

#### ► 4.4.5 SISTEMI DI SUPPORTO

Nell'ambito del Sistema Informativo Amministrazione Attiva (SIAM), sono state implementate funzionalità per la gestione delle richieste di servizi e l'acquisto di beni; sono state inoltre adeguate le procedure per la produzione del modello 770 e della Certificazione Unica. È stata infine realizzata un'applicazione per la gestione degli incarichi di docenza.

#### ● 4.5 AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (EX DPS)

Il supporto fornito è stato orientato all'esame di soluzioni per l'operatività dell'Agenzia in ottica di integrazione e di riutilizzo di parte dei sistemi esistenti in ambito MEF. Sono state esaminate esigenze gestionali in funzione delle attività proprie dell'Agenzia (contabilità, tesoreria, patrimonio). Sul fronte infrastrutturale è stato affrontato il tema della sicurezza nella gestione delle informazioni.

#### ● 4.6 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

Sono proseguite le attività di supporto al DIPE, Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella gestione delle Banche dati sugli investimenti pubblici (sistemi CUP, MIP e MGO) in funzione dell'ampliamento del bacino di utenti coinvolti. Per il sistema CUP gli interventi più significativi hanno riguardato il completamento di un cruscotto direzionale e l'impostazione di un sistema di *warning* relativo alla qualità dei corredi informativi. Ai fini del popolamento del sistema MIP, sono state coinvolte alcune tipologie di grandi utenti (quali concessionarie autostradali e autorità portuali nazionali) che hanno iniziato l'alimentazione del sistema. Nella fase finale dell'anno, è stato avviato "OpenCUP", il portale *open data* della Presidenza del Consiglio Ministri, sviluppato da Sogei utilizzando tecnologie *open source* (*Liferay Enterprise Portal*) e realizzato anche con l'utilizzo di risorse comunitarie. A seguito di una collaborazione con il MIT, il DIPE ha contribuito, per il tramite della banca dati MIP, alla realizzazione di una prima versione del portale OpenCantieri in cui sono rappresentati dati relativi all'evoluzione di progetti di lavori pubblici. Tali interventi si inquadrano nel piano più ampio di messa a disposizione delle informazioni delle Amministrazioni pubbliche.

Infine, in relazione al Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere (MGO) sono state definite le modalità di funzionamento a livello amministrativo e tecnico in modo da consentirne l'applicazione a un numero rilevante di progetti. Nelle more del perfezionamento delle procedure di finanziamento, sono stati avviati interventi di aggiornamento necessari, in vista dell'implementazione del sistema a supporto della fase di regime del sistema MGO.

#### ● 4.7 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Tra le principali attività svolte si evidenziano le seguenti:

- opuscoli e infografiche: supporto tecnico-informativo per la realizzazione della campagna di comunicazione sui temi principali d'intervento del Governo. In particolare nel corso del 2015



sono stati prodotti gli opuscoli "Finanza per la Crescita", "Italy's Reforms", "Resilient and Modern Banks", "Boost Competitiveness", "Riforma fiscale" e "Pride and Prejudice". Per quanto riguarda le infografiche sono state realizzate "Le principali misure della Legge di Stabilità", "Pagamenti delle pubbliche amministrazioni", "Debito pubblico e derivati" e "Finance for Growth";

- **Social:** predisposizione e gestione del canale video YouTube, che si va ad aggiungere ai canali Twitter e Instagram precedentemente realizzati;
- **Ufficio Stampa:** supporto tecnico per l'accesso continuativo ai servizi informativi quali la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia.

#### ● 4.8 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

##### ► 4.8.1 MODELLI DI PREVISIONE E ANALISI STATISTICHE

Per la Corte dei conti è stata svolta un'attività a carattere sperimentale finalizzata all'estensione ai Bilanci regionali della metodologia campionaria utilizzata per i procedimenti di spesa delle amministrazioni dello Stato. È iniziata una collaborazione con il Dipartimento del Tesoro-Direzione VIII "Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio dello Stato" per l'elaborazione di analisi statistiche finalizzate alla redazione del Rapporto sui beni immobili detenuti dalle Amministrazioni pubbliche e allo sviluppo di modelli di valorizzazione delle unità immobiliari di proprietà della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda le attività di supporto alla Ragioneria Generale dello Stato, nell'ambito delle attività di previsione e monitoraggio delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, è stata sviluppata una metodologia di raccordo annuale e infrannuale tra i dati di cassa (fabbisogno del settore pubblico) e i risultati di contabilità nazionale (indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni). Sono proseguiti le attività di supporto alla predisposizione dei documenti di finanza pubblica e della Legge di Stabilità mediante l'elaborazione di previsioni di breve-medio e lungo periodo tendenziali e programmatiche, nonché la valutazione d'impatto di differenti scenari macroeconomici. È stato ulteriormente ampliato il monitoraggio mensile/trimestrale di alcuni capitoli delle entrate tributarie con particolare riferimento all'andamento congiunturale dell'IVA.

Per il Dipartimento del Tesoro sono proseguiti le attività di supporto alle decisioni di politica economica e alle relative valutazioni d'impatto. Tra queste si evidenziano: la produzione degli scenari previsionali dell'economia italiana; la valutazione dell'impatto macroeconomico dei principali provvedimenti economici adottati dal Governo nel 2015; la collaborazione alla redazione di documenti programmatici, alla stesura di una nota mensile sull'analisi congiunturale e sulle previsioni dell'economia italiana; lo sviluppo e aggiornamento mensile di una banca dati economica ad alta frequenza; la partecipazione al gruppo di lavoro della Commissione europea per la valutazione delle riforme (LIME WG) e per l'analisi di studi e proposte della Commissione; il supporto per le missioni della Commissione europea in Italia per il monitoraggio specifico delle azioni di riforma, nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP); l'aggiornamento della stima del modello economico ITEM con i dati di contabilità nazionale SEC2010, l'analisi e la valutazione delle proprietà del modello ristimato e la preparazione della relativa Nota metodologica da condividere con il Gabinetto del Ministro; lo sviluppo di un nuovo modello GEEM finalizzato alla valutazione di impatti di politiche energetiche sulle variabili macroeconomiche.

Infine, per quanto riguarda le attività di supporto alla Corte dei conti, è stato realizzato il piano d'indagine e campionamento per la verifica diretta della regolarità amministrativo-contabile di singoli procedimenti di spesa delle amministrazioni dello Stato. L'attività si colloca nell'ambito della verifica dell'attendibilità delle scritture contabili dello Stato ed è parte integrante della Relazione sul Rendiconto Generale dello Stato.



#### ► 4.8.2 ARCHITETTURE E SERVIZI TECNOLOGICI

##### 4.8.2.1 Consolidamento ed evoluzione CED del DAG

Il progetto di consolidamento ed evoluzione del CED del Dipartimento degli Affari Generali presso Sogei si è concluso nell'anno e ha permesso di far confluire nel nuovo CED Sogei tutte le infrastrutture del Dipartimento. In particolare, ad aprile 2015 è stato completato lo spostamento degli ambienti di via XX Settembre ed è stato avviato, con la finalità di estendere anche all'ambito DAG i servizi di presidio H24 e 7x7 della *Service Control Room* Sogei, un progetto congiunto tra Divisione Economia e la Direzione Infrastrutture, Impianti e Innovazione grazie al quale la *Service Control Room* è ora attiva nella gestione degli eventi di monitoraggio e *incident* di primo livello per più della metà dei server del DAG attivi nel CED di via Carucci, con una copertura del 65% delle infrastrutture di produzione e del 38% degli altri ambienti presenti (collaudo/test e *management*). A ottobre 2015 è stato completato lo spostamento degli ambienti elaborativi presenti presso il CED di La Rustica. Durante i lavori, oltre alla *relocation* di tutti i sistemi del Dipartimento, sono stati creati i nuovi ambienti elaborativi per il CRM, per la nuova Intranet e per il nuovo Sistema NoiPA, dedicato alla Sanità per l'avvio del servizio alle prime ASL della Regione Lazio e delle FF.AA. Nel corso dell'anno si è provveduto anche alla produzione della documentazione inherente ai processi ITIL per la gestione del CED, sia di quelli utili allo svolgimento delle attività operative che di quelli finalizzati alle attività di pianificazione dei Servizi IT, e al rilascio in esercizio della nuova versione della piattaforma di *Trouble Ticketing*.

##### 4.8.2.2 SUNFISH

All'inizio del 2015 è stato avviato anche il progetto SUNFISH di cui il DAG-Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione ha ottenuto il finanziamento in veste di coordinatore di un consorzio internazionale, nell'ambito del programma comunitario Horizon2020 nel settore IT – *Advanced Cloud infrastructure*.

Il progetto intende produrre, come risultato concreto, un vero e proprio *framework* per stabilire federazioni tra *cloud* privati, che garantisca un elevato livello di sicurezza, il monitoraggio continuo delle comunicazioni *inter-cloud*, e la capacità di implementare servizi a buon mercato, in maniera veloce, flessibile e sicura.

L'iniziativa si avvale della partecipazione di 11 organizzazioni di 6 nazioni diverse (Regno Unito, Israele, Estonia, Malta, Austria e Italia) e prevede la realizzazione di tre *use case* (Italia, Malta, Regno Unito) per testare la validità della soluzione. Sogei, che è stata di supporto al consorzio nella redazione della proposta, si occuperà della realizzazione dello *use case* italiano in qualità di *linked third party*.

Attraverso SUNFISH, gli Enti coinvolti saranno in grado di innovare i servizi che stanno fornendo ai cittadini e alle altre Amministrazioni pubbliche, ottimizzando allo stesso tempo l'utilizzo delle loro infrastrutture *cloud private*.

##### 4.8.2.3 Sistemi ingegnerizzati per il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Si sono concluse le attività di migrazione delle basi dati documentali e gestionali del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato su sistemi ingegnerizzati. Il progetto ha realizzato il consolidamento su due nuovi sistemi per gli ambienti di produzione e collaudo della RGS. L'infrastruttura è stata completata da un sistema in rete *Infiniband*, ad elevate prestazioni, per le operazioni di *backup*. Si è inoltre proceduto ad attivare un sistema di replica in tempo reale delle basi dati, applicando le politiche di *Data Protection* della RGS.



#### ► 4.8.3 PROTOCOLLO, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA (SCS)

È proseguita la realizzazione di nuove funzionalità e nuovi servizi all'interno dei sistemi in uso presso l'Amministrazione, ovvero Protocollo MEF (DAG, RGS centrale, DT, Uffici di Diretta Collaborazione-UDCOM) e Protocollo RGS (Ragionerie Territoriali dello Stato-RTS e Uffici Centrali di Bilancio-UCB). Il DT e la RGS Centrale utilizzano i servizi di protocollo richiamandoli all'interno dei loro sistemi documentali (Easy Flow e RED). RED, il sistema di gestione documentale e *workflow management*, nel corso dell'anno è stato oggetto di interventi evolutivi volti a continuare il processo di dematerializzazione già avviato attraverso l'acquisizione di nuove tipologie di procedimenti amministrativi e d'integrazione con altri sistemi informatici di riferimento (es. PCC - Piattaforma Certificazione del Credito). Il sistema Easy Flow, fruibile da Internet, ha permesso agli utenti del sistema di partecipare ai procedimenti amministrativi anche se impegnati fuori sede. Infine per quanto riguarda il Sistema Protocollo RGS è stato sviluppato un apposito servizio di acquisizione e protocollazione automatica della documentazione elettronica proveniente dalle società finanziarie che, prima dell'erogazione del prestito al dipendente pubblico, hanno necessità dell'autorizzazione della RGS.

Si è proceduto all'adeguamento dell'applicazione SCS per consentire la conservazione e memorizzazione di particolari tipologie di Titoli di Spesa (contabilità speciali, speciali ordini di pagare e ordinativi secondari dei funzionari delegati) provenienti dai sistemi di Contabilità Finanziaria della RGS (SICOGÉ e SPESE). SCS è stato anche integrato con il sistema RENDE per l'invio in conservazione del Rendiconto Generale dello Stato in formato elettronico.

#### ► 4.8.4 DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI VERSO GLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI

È stato sviluppato il nuovo portale MEF con caratteristiche grafiche, funzionali e strutturali basate su tecnologia HTML5 e *flat design*. Un nuovo livello di accessibilità è stato raggiunto grazie all'implementazione degli standard WAI ARIA. Nell'ottica del *beta perpetuo* sono state sviluppate inoltre nuove funzionalità tra cui "Breaking news", la funzione "ricerche popolari", il "cronogramma", la funzione di "social tracking".

#### ► 4.8.5 ACCESSIBILITÀ

Il Centro di Competenza ha aggiornato la documentazione tecnica affinché HTML 5 e WAI-ARIA, divenuti *recommendation* W3C a fine ottobre 2014, potessero essere introdotti tra le soluzioni innovative per le nuove implementazioni. I primi siti a beneficiare di questa nuova tecnologia accessibile sono stati il sito MEF, il sito del DT e la Biblioteca della Corte dei conti.



## ● 5. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MODELLI DI GOVERNANCE

### ● 5.1 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Sogei ha sempre recepito negli ultimi cinque anni quell'evoluzione tecnologica infrastrutturale, architettonica, e applicativa, atta a conseguire efficientamento nella propria offerta di servizi, basandosi su un contenimento del TCO (*Total Cost of Ownership*) e un massimo efficientamento del proprio portfolio di soluzioni.

Negli ultimi anni si sta assistendo al graduale passaggio (peraltro ancora in corso) da un modello tecnologico ormai classificabile come *legacy*, caratterizzato da infrastrutture rigide e di onerosa gestione, con livello di automazione molto ridotto, verso un modello caratterizzato da una totale flessibilità, nel quale si stanno recependo ed implementando i principi dell'automazione infrastrutturale sia con l'iniziativa attuale *Data Center Automation* che quella futura col paradigma del *Software Defined Data Center*.

Sogei si è rivolta verso un'architettura SOA (*Software Oriented Architecture*) con sviluppo di *App* e adozione di elementi di innovazione nei meccanismi di rapporto tra mondo dello sviluppo e mondo dell'esercizio, declinati dal paradigma DevOps.

Inoltre ha fatto proprio un nuovo modello di approccio relativo al trattamento del dato avendo introdotto ambiti di *Master Data Management* rispetto all'accesso tradizionale ai dati primari, con l'implementazione della *Business Analytics* rispetto alla tradizionale *Business Intelligence*, che hanno contribuito a favorire maggiori possibilità previsionali e dunque una maggiore aderenza alla tematica della *Information Government*, e pertanto il modello si è evoluto verso un deciso utilizzo del *cloud*, non solo nella sua forma privata ma anche in quella ibrida.

In tutto ciò emerge la tendenza all'utilizzo delle informazioni in formato digitale che ha comportato negli ultimi anni una elevata crescita degli ambiti Documentale e di Conservazione digitale.

#### ► 5.1.1 EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI PER IL DATA CENTER

Nel *Data Center* Sogei sono presenti 2 sistemi *mainframe* ZEC12 di 32.100 *mips* di capacità elaborativa e uno Z196 in grado di supportare in *mutual take over* la funzionalità del CED primario, circa 1.700 sistemi *server* fisici e oltre 4.000 sistemi virtuali, con un sistema di *storage* di oltre 10 PB disponibili.

L'ambito *mainframe* non ha avuto particolari interventi di evoluzione nella sua infrastruttura *core* che, nell'anno, ha raggiunto la piena maturità tecnologica e funzionale. Anche al fine del contenimento dei costi di conduzione, l'azione è stata indirizzata a sviluppare nuove capacità del sistema con l'utilizzo di *appliance* esterni (*DB Accelerator*), che consentiranno di spostare esternamente al *mainframe* parte del carico elaborativo.

Per quanto riguarda i sistemi *open*, i principali interventi infrastrutturali hanno riguardato:

- l'evoluzione dell'infrastruttura dei giochi (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), nel cui ambito sono iniziate le migrazioni dei DBMS su sistemi ingegnerizzati a elevate prestazioni. Tale azione ha creato i presupposti per l'implementazione di funzionalità H24, richieste da questo settore di *business*;
- la completa riprogettazione e riallocazione degli ambienti DBMS degli uffici del Catasto (Agenzia delle Entrate), che hanno permesso un *refresh* tecnologico dell'infrastruttura *server*, *storage* e di sistema con *database* aggiornati nella versione e razionalizzati nel numero;



- la razionalizzazione di numerosi ambienti, fisici o virtuali, obsoleti, a loro volta virtualizzati su una nuova infrastruttura *hardware* di recente generazione.

Tutti i predetti interventi sono in linea con quanto previsto dal piano di ammodernamento infrastrutturale ed evolutivo del *Data Center Sogei*.

L'avanzamento delle attività inserite nel Piano di attuazione del *Software Defined Data Center* – iniziativa programmatica pluriennale che, di fatto, delinea una *roadmap* verso il CED Sogei del futuro – ha prodotto nell'anno i risultati sottoelencati in riferimento alle differenti linee di azione progettuale previste:

- realizzazione del paradigma SDDC: sono stati definiti Documenti e Piani di intervento che, nel 2016, porteranno a una prima implementazione prototipale dell'ambiente, secondo un approccio "green field";
- implementazione della componente *Data Center Automation*: si è realizzato nell'anno un primo ambito gestito con la tecnologia di automazione che, nel 2016, verrà esteso a contesti operativi particolarmente critici e/o complessi;
- evoluzione dell'offerta dei sistemi di elaborazione: si sono definite le caratteristiche della prima acquisizione convergente su piattaforma x86 che avrà luogo nel 2016 e ospiterà come primo progetto strategico quello della Gestione dei Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate.

Nel 2015 è andata in produzione la nuova infrastruttura di Posta Elettronica Certificata a seguito di migrazione dall'infrastruttura precedente. La nuova infrastruttura ha consentito di internalizzare caselle massive asservite ad applicazioni che prima venivano erogate da fornitori esterni crescendo di un fattore 20 nel numero di messaggi gestiti.

L'evoluzione del *Data Center* in ambito *network* è proseguita realizzando la prima zona della nuova rete Campus del *Data Center* sia per l'area interna che per l'area esterna e demilitarizzata. Il progetto della nuova rete è proseguito individuando i paradigmi abilitanti alla virtualizzazione delle infrastrutture di base e declinando le esigenze del nuovo *Data Center* al fine di supportare la progettazione della futura *Data Center Network*.

Nell'anno sono altresì proseguiti le attività finalizzate a potenziare gli strumenti di governo e controllo dell'infrastruttura (*Business Service Management*). Sono stati, difatti, sviluppati cruscotti organizzati per servizio, che rendono disponibili indicazioni tempestive sull'utilizzo delle risorse dei sistemi basandosi sul numero di accessi e sui livelli di *performance* dell'infrastruttura (organizzata in "Servizi Tecnici" per consentire una piena visione delle componenti che la realizzano).

Come già rappresentato nell'ambito degli obiettivi del *Software Define Data Center*, il 2015 è stato anche l'anno in cui è entrato in produzione il primo ambiente gestionale di *operation* governato completamente in modo automatico, grazie alla soluzione di *Data Center Automation* (DCA) di cui si è iniziato ad avere i benefici, confermando sul campo le previsioni qualitative fatte al momento dell'avvio di questa iniziativa. Il progetto ha comportato una facilità nella gestione degli ambienti in quanto consente di alleggerire il personale tecnico dalla gestione manuale degli ambienti e di standardizzare tutta una serie di attività, migliorando il governo dell'infrastruttura e liberando risorse per altre attività.

Quanto applicato nel primo ambiente di produzione, verrà replicato nel corso del 2016 in altri ambiti del *Data Center*, consentendo di recuperare capacità tecniche ad altre attività (benefici gestionali), il miglioramento e la resilienza complessiva degli ambienti (benefici di affidabilità) e la *compliance* complessiva dei sistemi (benefici funzionali).

I benefici apportati dal progetto DCA sono stati:

- qualunque sistema debba essere creato, sia come *provisioning* deciso dal sistemista sia in caso di *scaling* orizzontale a fronte di problemi di *performance*, viene fatto automaticamente dalla DCA che non crea solo la macchina virtuale ma installa la componente *software* necessaria e tutte le configurazioni previste dalla messa in produzione. L'operazione automatizzata richiede circa 2 ore a fronte di circa una giornata e mezzo di lavoro; inoltre l'ulteriore beneficio risiede nel fatto che



si procede automaticamente senza alcun intervento del personale tecnico;

- la configurazione di sicurezza del sistema (*hardening*) è stata inclusa nei *template* di creazione dei sistemi. In questo modo il tecnico è sollevato completamente da questa dispendiosa e complessa attività. Inoltre un processo periodico di *compliance*, evidenzia i sistemi che si sono disallineati rispetto alla configurazione di riferimento e può in automatico o dietro autorizzazione effettuare il ritorno alla configurazione originaria erroneamente cambiata da un intervento "umano" (*remediation*). Anche questo processo è del tutto automatizzato, ossia verrà fatta automaticamente almeno in caso di disallineamento rispetto a *policy* ritenute particolarmente critiche. Il tutto riduce il carico di lavoro di chi deve riallineare i sistemi alle *policy* aziendali (lavoro particolarmente oneroso sia in fase di controllo sia in fase di riallineamento) e consente anche di avere sistemi sempre allineati alle *policy*, aumentando la sicurezza complessiva dell'infrastruttura, la *compliance* alle regole aziendali e diminuendo le possibilità di malfunzionamenti indotti da errori umani;
- l'industrializzazione ottenuta grazie all'automazione di un flusso predefinito di attività a notevole dispendio di risorse come il caso dell'aggiornamento delle componenti *software* di sistema (*patching*). Questo ambito ha consentito, oltre a velocizzare significativamente il processo, anche di liberare completamente le strutture sistemistiche dall'attività che è ora supervisionata dalle strutture di gestione;
- l'integrazione con le componenti di *recovery* degli ambienti virtuali per lo *switch* sul sito secondario;
- la sostituzione di prodotti *custom* e l'azzeramento di attività fino a ieri in carico a strutture sistemistiche, con processi automatizzati in ottica *devops*, in cui le strutture applicative diventano autonome rispetto ad alcune attività, ad esempio, di gestione delle basi dati;
- l'automazione di tutte le attività ad oggi svolte dalla gestione e dai gruppi sistemistici, che comportano la replica di una stessa configurazione su grossi numeri di sistemi;
- l'integrazione della DCA con la *Service Control Room* che consente, al verificarsi di opportune condizioni, di inviare l'*alert* di malfunzionamento non solo al *First Line Support* ma anche alla DCA che procede autonomamente scalando il servizio, risolvendo tempestivamente il problema di carico e allineando il *database* delle configurazioni associate al servizio (CMDB);
- l'integrazione con il prodotto di gestione dei *firewall*, che consente in automatico di creare regole quando viene aggiunto un nuovo sistema e quando è necessaria l'apertura del *firewall* per il corretto colloquio tra sistemi attestati su reti divise da *firewall*.

Quanto realizzato e in produzione per la *SOA Farm*, è stato trasformato in un *pattern* architettonico applicabile, ora più semplicemente e rapidamente, ad altri progetti, attività già avviata e che comporterà incremento di efficienza nei processi di gestione del *Data Center* Sogei in aree particolarmente critiche.

#### ► 5.1.2 EVOLUZIONE DELLE ARCHITETTURE

L'innovazione tecnologica iniziata già nel 2014 grazie alla spinta di progetti strategici come il 730 precompilato e l'ANPR è proseguita per tutto il 2015 con maggior vigore per far fronte a nuove esigenze dettate da progetti ("Cambio Verso", "Gestione Fatture e Corrispettivi") che serviranno a coinvolgere maggiormente il cittadino semplificando e rendendo più accattivante l'interazione con i servizi messi a disposizione dalle varie Agenzie. In quest'ottica si è cercato di favorire l'uso di strumenti più moderni e di uso comune come *smartphone* e *tablet* progettando le interfacce *web* in modo tale da adattarsi automaticamente a questi dispositivi (modalità *responsive*) o sviluppando *app* ibride da veicolare attraverso gli *store* più Comuni (Apple, Google, Microsoft).

Sono state quindi progettate e realizzate soluzioni architettoniche che, avvalendosi di nuove tecnologie, garantiscono un'altissima flessibilità per reagire dinamicamente a forti picchi di carico. Un elemento di vitale importanza per il successo dei progetti è, infatti, rappresentato anche dalla capacità



di mantenere un capillare controllo delle componenti utilizzate, allo scopo di assicurare una rapida risposta a fronte di eventuali malfunzionamenti o picchi di carico imprevisti.

Particolare attenzione è quindi stata posta nel disegno delle componenti architettoniche preposte al monitoraggio e alla diagnostica, la cui corretta progettazione è una prerogativa essenziale, specie in presenza di sistemi complessi come quelli utilizzati nei predetti progetti: infatti gli esempi più evidenti (ma che rappresentano un *trend generalizzato*) sono stati proprio ANPR e soprattutto il 730 precompilato, per i quali è stato realizzato un meccanismo di diagnostica molto raffinato e preciso, utile non solo alla rapida e corretta rilevazione delle problematiche di funzionamento applicativo e di sistema, ma anche a rendere possibile l'innesto di rapide azioni di revisione delle configurazioni in modo da essere prontamente riadattate a improvvise mutazioni di carico elaborativo.

Con riferimento alle componenti di sicurezza, nell'ambito della gestione di ambienti in regime di identità federata, si è operato per consentire l'accesso anche agli utenti esterni al SIF, autenticati nell'ambito delle infrastrutture di INPS e di Guardia di Finanza.

Il lavoro degli architetti Sogei, alla continua ricerca di soluzioni innovative e affidabili, ha portato in corso d'anno a individuare e realizzare modelli di riferimento (*pattern architettonici*) in grado di consentire il riuso delle soluzioni rendendo così disponibili strumenti utili a conseguire *cost saving* riferibili alle relative attività di produzione, impianto ed esercizio.

In una chiave tecnologica ancora più avanguardistica, si pone particolare enfasi nell'evidenziare le numerose attività di sperimentazione di nuove soluzioni architettoniche secondo un modello di *Hybrid Cloud* nonché di quelle architetture idonee a favorire la realizzazione di nuovi servizi secondo un modello di sviluppo di tipo "agile". L'intento è quello di definire modelli architettonici che consentano di coniugare il presidio delle soluzioni consolidate *core* del Sistema Informativo, con le nuove tecnologie, al fine di rispondere con rapidità alle richieste di nuovi servizi da parte dei clienti.

Al fine di valorizzare al meglio il patrimonio informativo gestito da Sogei, anche in considerazione del salto di qualità richiesto nel breve-medio termine all'IT Pubblica, nell'anno sono state avviate iniziative finalizzate alla sperimentazione di nuove tecnologie di *Business Intelligence* e *Big Data* con finalità di *Advanced Analytics* e *Data Discovery*. In questo contesto, integrando opportunamente diverse soluzioni *open source*, è stato realizzato un *framework* in grado di effettuare l'analisi avanzata su grandi volumi di dati con capacità di correlazione e *fraud analysis*.

#### ► 5.1.3 EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RETE PERIFERICA DEL SIF

La rete periferica del SIF è l'elemento vitale di funzionamento dei servizi per le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria, in quanto consente la piena interoperabilità tra la periferia, il centro e tra gli uffici. In questo senso, garantire la funzionalità dei servizi correlati a tale infrastruttura è un fattore decisivo per assicurare l'efficienza dei servizi diffusi sul territorio e quindi più vicini a cittadino, professionisti e imprese.

È stata resa operativa la nuova infrastruttura centrale a servizio dei DNS, realizzata sia sul sito principale sia sul sito di *disaster recovery*, che consente di garantire una piena continuità del servizio tra i due siti per gli ambiti DNS e DHCP, componenti essenziali sia al *Data Center* che agli uffici.

Nell'ambito dell'infrastruttura tecnologica di rete è proseguito il processo di migrazione a VOIP dell'infrastruttura telefonica degli uffici centrali e periferici delle Strutture Organizzative. In particolare, il progetto di trasformazione in VOIP è stato implementato per l'ambito Monopoli. L'evoluzione dei sistemi VOIP ha visto completata la migrazione alla versione superiore delle centrali telefoniche che consente l'introduzione di migliori *policy* di sicurezza. Per l'Agenzia delle Entrate, è stato avviato il progetto di interconnessione tra le centrali telefoniche VOIP degli uffici che utilizzavano tecnologie diverse. Ciò consentirà di collegare in maniera diretta le due centrali e uniformare il piano di numerazione (la completa realizzazione è prevista nel corso del 2016). Nell'anno sono state realizzate le applicazioni di rubrica telefonica e quelle per consentire il *provisioning* automatico



RELAZIONE SULLA GESTIONE

da parte dell'Amministrazione sia dei servizi VOIP sia di quelli di *Unified Communication* realizzati all'interno del centro servizi Sogei. Nell'ambito dei servizi multimediali è stata rilasciata ai clienti la possibilità di interconnettere i sistemi di videoconferenza su Internet.

## ● 5.2 RICERCA E SVILUPPO

La ricerca applicata di Sogei, tradizionalmente basata sui filoni tecnologici legati al progetto Galileo, presidia *edge* tecnologici che oggi si stanno rivelando centrali nel processo di maturazione tecnologica dell'IoT (*Internet of Things*):

- il posizionamento satellitare di precisione è alla base dei processi statici di misura di precisione, nonché dei processi dinamici, in relazione al georiferimento in tempo reale dell'informazione disposta sul territorio (realizzazione di scenari di realtà aumentata);
- le interfacce cartografiche evolute per la capacità di rappresentazione di fenomeni che hanno il loro svolgimento sul territorio (campo della *Business* e della *Location Intelligence*).

L'"Internet delle cose" richiederà un processo massivo di georiferimento degli "oggetti" in ambiente *cloud*. Tali oggetti devono poter essere indirizzati sia in modalità statica che dinamica. Questo processo di "nuova informatizzazione" sarà paragonabile a quello vissuto negli anni '80-'90 con la digitalizzazione dell'informazione cartacea. Sarà pertanto necessario conferire l'attributo di localizzazione ai diversi "oggetti" costitutivi l'Internet delle cose in modalità statica o dinamica. Solo infrastrutture di reti basate su tecnologie satellitari GNSS (*Global Navigation Satellite System*) multi-costellazione (GPS, GLONASS, GALILEO, etc.) saranno in grado di offrire servizi di posizionamento di precisione sia statici che dinamici, potendo, nel contempo, controllare l'integrità del dato e la veridicità dello stesso nei confronti di attacchi volti sia al disturbo dei segnali necessari al computo del dato di posizionamento (*anti-jamming*) sia alla falsa comunicazione, attraverso la manomissione fraudolenta del dato (*anti-spoofing*).

quindi essenziale dotarsi di infrastrutture per il computo del dato di posizionamento (sia in modalità statica che dinamica) in grado di operare in ambiente multi-costellazione con la conoscenza *end-to-end* del contesto tecnologico privo di vincoli proprietari, in modo che sia possibile garantire integrità e veridicità del dato.

Per la diffusione dell'"Internet delle cose" sarà quindi indispensabile operare in modo che entrambe le attività, sia quella di misura e georiferimento sia quella di rappresentazione dei fenomeni sul territorio, diventino componenti SaaS (*Software as a Service*) di servizi *cloud* di facile uso.

Le ricerca e sviluppo è svolta anche attraverso la partecipazione al programma di finanziamenti europei HORIZON 2020, nell'ambito del quale nel 2015 Sogei ha consolidato la propria presenza aggiudicandosi un nuovo progetto: RHINOS.

Gli oneri sostenuti nel 2015 per le attività di Ricerca e Sviluppo sono stati pari a 791 migliaia di euro per costo del lavoro, 89 migliaia di euro per costi esterni e 68 migliaia di euro per investimenti.

### ► 5.2.1 RHINOS

A settembre 2015 Sogei ha ricevuto la comunicazione ufficiale, da parte della Commissione Europea, dell'approvazione del progetto di collaborazione internazionale RHINOS, relativo alla standardizzazione dei controlli satellitari sul segmento del trasporto ferroviario e alla definizione di un'architettura di riferimento per la localizzazione di precisione dei treni sulla base dei requisiti sia europei che statunitensi. Si tratta del primo progetto finanziato con fondi comunitari in H2020 per la cooperazione con gli USA: partner del consorzio è infatti la prestigiosa Università di Stanford.

L'impegno economico totale per Sogei in tale progetto è pari a circa 240K€, di cui circa 168 K€ finanziati dalla Commissione. L'inizio delle attività del progetto è previsto per i primi mesi del 2016 e avrà una durata complessiva di 18 mesi.



83



#### ► 5.2.2 ERSAT

Sempre nell'ambito dei progetti europei, nel mese di febbraio 2015 sono state avviate le attività del progetto ERSAT\_EAV in cui Sogei fa parte di un consorzio internazionale coordinato da Ansaldo STS nel programma di finanziamenti europei Horizon2020 – call Galileo 1, il programma di posizionamento satellitare comunitario. Il progetto mira a ottenere l'efficientamento del traffico ferroviario tramite una rete (tipo GRDNet) in grado di fornire servizi di posizionamento di alta precisione attraverso le informazioni provenienti dal mondo del GNSS.

Il ruolo di Sogei riguarda lo sviluppo della rete GRDNet con stazioni permanenti e la predisposizione del centro di controllo in Sogei ad elevata garanzia di servizio per l'utente. Il "Test Site" operativo sarà realizzato in Sardegna sulla tratta ferroviaria Cagliari-Oristano.

L'impegno economico richiesto è di circa 430 k€ di cui circa 300 k€ finanziati dalla Commissione Europea e il progetto avrà una durata di 24 mesi.

#### ► 5.2.3 GEOPOI® (GEOCODING POINTS OF INTEREST)

Nel contesto delle applicazioni intensive di *Location Intelligence* il *framework* di *community* Geopoi 2.0, anche nel 2015, ha registrato un sensibile incremento di utilizzatori istituzionali, in particolare negli ambiti Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (per il comparto ex-AAMS).

Di particolare rilievo si segnala l'integrazione delle tecnologie Geopoi nell'ambito del Nuovo Sistema Integrato del Territorio che ha consentito l'integrazione del visualizzatore Geopoi con la componente di StreetView di Google. La tecnologia Geopoi è stata utilizzata nella costruzione dell'app "AgenziaEntrate" per gli aspetti di georiferimento cartografico ("trova ufficio").

Il 2015 ha visto anche l'utilizzo del *framework* Geopoi nell'ambito delle applicazioni di BI per il Demanio dove è andato a sostituire l'originale componente Google (con l'ottenimento di un risparmio di licenze e una maggior sicurezza nella conservazione del dato).

L'occasione offerta dal Giubileo ha consentito di offrire alla città di Roma, in tempi strettissimi e utili (è stato infatti reso operativo proprio per l'8 dicembre 2015) il *monitor* cartografico del Giubileo denominato IRIN che è stato ottenuto integrando la tecnologia Geopoi 2.0.

Collateralmente alla piattaforma tecnologica Geopoi è stato aperto un nuovo filone di ricerca dedicato a offrire *tool* di analisi ai *Data Scientist* di Sogei. Tale sessione è stata chiamata *Knowledge dissemination by prototype* ("semi"). Sono stati individuati utili "semi" di conoscenza che sono stati affrontati metodologicamente attraverso uno sviluppo teorico, una standardizzazione di tracciato per il trattamento dei dati, e un prototipo immediatamente operativo su quel formato normato: il tutto offerto sulla Intranet aziendale.

La sezione "semi" nell'anno ha reso disponibili le seguenti "pillole" di conoscenza: Distribuzione di Benford, Shift-Share Analysis, numeri indice complessi. Da ultimo è stata offerta la possibilità di creare autonomamente, attraverso il prototipo esposto, dei fascicoli informatici virtuali.

#### ► 5.2.4 GALILEO

Il Progetto Galileo sta entrando nel vivo della sua realizzazione e vedrà i primi servizi commerciali erogati al termine del 2016, con l'operatività di 14 satelliti GALILEO, che diventeranno 30 nel 2020, a completamento della costellazione europea. Parallelamente alla disponibilità dei satelliti GALILEO viaggia il programma Horizon2020, che prevede lo sviluppo di progetti basati sul posizionamento satellitare di precisione, sul *tracing & tracking* da satellite con particolare attenzione all'integrità e alla sicurezza del dato di posizionamento.



#### ► 5.2.5 GRDNET (GNSSR&DNET)

GRDNet è l'infrastruttura di rete per la misura satellitare di precisione che Sogei mantiene allo stato dell'arte della tecnologia multi-costellazione, capace di implementare i più moderni modelli di misura e i formati standard di interconnessione tra utente sul territorio e Centro di Controllo in Sogei. Nel 2015 è stato introdotto il trattamento del segnale Galileo. È stato portato all'attualità l'aggiornamento della modalità di fornitura delle correzioni nella modalità prevista dallo standard RTCM 3 denominata MAC (*Master Auxiliary Concept*).

In ambito riunione plenaria dello standard RTCM Sogei ha presentato l'architettura di soluzioni basate su reti GNSS e SBAS ad alta integrità e ha ottenuto la delega alla costituzione del *Working Group RTCM "High Precision Integrity Monitoring"*.

#### ► 5.2.6 SDR (SOFTWARE DEFINED RADIO)

Si tratta di un ricevitore satellitare a prevalente componente *software* che Sogei ha sviluppato su piattaforma *personal computer*. È stata sperimentata una versione di SDR singola frequenza multi-costellazione in grado di operare in modalità RTK - in tempo reale - con l'utilizzo di collegamento a reti GNSS (GRDNet) per l'ottenimento delle relative correzioni dimostrando di poter raggiungere precisioni centimetriche.

### ● 5.3 MODELLI DI GOVERNANCE

#### ► 5.3.1 ENTERPRISE ARCHITECTURE E FONTI ALIMENTANTI

L'*Enterprise Architecture* (EA) è l'insieme di metodologie e tecniche che, secondo una visione sistematica, consentono di modellare la struttura complessiva di un'organizzazione, le sue componenti, le relazioni tra esse e l'ambiente, fissando altresì i principi e le linee guida che governano la sua evoluzione. Il concetto di fondo è quello di scomporre il *business* dell'azienda in componenti e correlare queste componenti con quelle del sistema IT che le supportano.

Nel 2015 si è proceduto a:

- consolidare e migliorare qualitativamente la rappresentazione *AS IS* dell'EA sia mediante il coordinamento e il supporto tecnico-metodologico al *team* aziendale dei referenti EA (Team esteso EA), che mediante l'integrazione della piattaforma EA nel processo di produzione del *software* con particolare attenzione all'attuazione degli scenari *TO BE* e all'integrazione con il *framework* The Open Group Archimate;
- rilasciare in produzione la componente tecnologica necessaria per l'esecuzione di *query* in grado di generare viste dinamiche che possano soddisfare i vari *viewpoint* degli *stakeholder* coinvolti e predisporre le *query* di principale interesse;
- iniziare la valutazione di nuovi scenari di utilizzo della piattaforma EA (generazione documenti, etc.);
- valutare l'adeguamento alla versione più recente della piattaforma tecnologica di riferimento.

La mancanza delle informazioni a livello di *business* non consente ancora la visione a 360 gradi della situazione reale in termini di *business*, dati, applicazioni e sistemi; tale *target* rappresenta l'irrinunciabile punto di partenza per il raggiungimento degli obiettivi strategici che una piattaforma EA deve abilitare.

La possibilità di governare il sistema (dal *business* ai sistemi IT) che la piattaforma EA tende a favorire, con tutti i vantaggi in termini di riduzione dei costi, di minori tempi di realizzazione e rilascio delle soluzioni, di razionalizzazione dei sistemi sottostanti, rappresenta il valore aggiunto strategico che Sogei e Strutture Organizzative dovranno puntare a conseguire nel 2016.



#### ► 5.3.2 INFORMATION GOVERNANCE E DATA QUALITY

La Pubblica Amministrazione detiene un grande patrimonio di informazioni e conoscenza, in molti casi caratterizzato da frammentazione ed eterogeneità, e la cui qualità spesso non è monitorata. Le conseguenze più evidenti sono rappresentate dagli alti costi di estrazione delle informazioni e dalla non qualità.

Solo attraverso la formalizzazione di politiche di *governance* è possibile realizzare una gestione integrata delle basi dati per ridurre la frammentazione e l'eterogeneità del patrimonio informativo. L'*Information Governance* è fondamentale per assicurare il governo della base informativa del SIF, salvaguardandone un'evoluzione coerente nel tempo.

I principali requisiti a tutela di un approccio che assicuri strutturazione e correlazione di processi e metodologie di riferimento, sono una definizione chiara di ruoli e responsabilità sui dati (*ownership*), una semantica univoca dei dati da aggiornare e condividere in apposito Dizionario dati, nonché un'evoluzione del modello dati sempre coerente per ciascun livello (concettuale, logico, fisico).

Nel 2015 si è proceduto a:

- consolidare e migliorare qualitativamente la rappresentazione AS IS del patrimonio informativo (EDM) mediante il coordinamento e il supporto metodologico e tecnico al *team aziendale* dei *Line of Business Data Steward* (LOB DS);
- valutare le modalità di integrazione del ciclo di vita del modello EDM e della relativa qualità dei dati nel processo di produzione del *software*;
- supportare l'integrazione della gestione dei dati nei processi aziendali collegati al patrimonio informativo (*privacy* e sicurezza, stime dimensionali, etc.).

#### ► 5.3.3 PROCESSO DI PRODUZIONE DEL SOFTWARE E SOLUZIONE DI ALM

La scelta di introdurre un prodotto di ALM (*Application Licensing Management*) ha reso necessaria un'approfondita revisione del processo produttivo aziendale, volta a razionalizzare l'esistente e a integrare i nuovi aspetti metodologici già in corso di trattazione in Azienda come progetti speciali, quali *Enterprise Architecture*, *Enterprise Data Model*, *Data Quality* e SOA.

Nel 2015 sono state condotte le seguenti attività:

- è stata avviata la *roadmap* di inserimento dell'ALM in Sogei che ha previsto una prima fase di sperimentazione (1 semestre) da parte di alcuni gruppi applicativi, con risultati positivi;
- nel terzo trimestre è stata erogata la formazione sull'intera piattaforma di ALM, costituita dal prodotto di Microsoft *Team Foundation Server* più tutta una serie di strumenti *open source* di auxilio alla *governance* dello sviluppo, quali: GIT, Jenkins, Artifactory, Maven, Selenium, ToranProxy, Sonar, etc.;
- nell'ultimo trimestre si è iniziato a migrare un progetto pilota sul nuovo *repository* dei sorgenti (GIT). Grazie a questa fase si stanno formando le figure responsabili del *repository* e dei *team project* del TFS, su cui i *team* di sviluppo condivideranno il lavoro.

#### ● 5.4 EVOLUZIONE PIATTAFORME SOFTWARE

L'azione di dismissione delle piattaforme obsolete è proseguita nel 2015 non solo curando la componente *hardware* (in particolare sottosistemi disco) ma anche quella *software*. La conclusione delle attività di rivisitazione e il completamento del piano di ammodernamento dell'ambiente sono previsti entro il primo semestre del 2016.



## • 5.5 QUALITÀ

Da anni la qualità costituisce in Sogei un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti. Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno in occasione dell'*audit* da parte dell'Ente IMQ per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla norma ISO 9001:2008.

Dall'*audit* è emerso che Sogei si è organizzata per essere un attore abilitante per lo sviluppo dei processi informatici della Pubblica Amministrazione, per promuovere i principi di innovazione, contribuendo attivamente ai progetti per la digitalizzazione del Sistema Italia.

Con riferimento alla *customer satisfaction*, Sogei è da anni focalizzata sulla misurazione degli aspetti legati alla qualità esterna in termini di verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti. In tale ambito anche quest'anno Sogei utilizza i risultati rilevati attraverso il sistema di ascolto del DF (con un gruppo di lavoro a cui partecipano tutte le strutture del cliente) i cui esiti sono resi disponibili anche al Controllo analogo. Al riguardo è da segnalare il miglioramento registrato nell'ambito della rilevazione relativa al servizio di sviluppo *software*.



## ● 6. IMPIANTI, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

### ● 6.1 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI

L'impiantistica del sito primario di Sogei è composta sostanzialmente da una componente elettrica, basata su tre cabine di trasformazione da media tensione a bassa tensione con una capacità massima di 5,5 MW, e da una termomeccanica, per il riscaldamento degli edifici e la refrigerazione del CED, composta da sei gruppi frigo ad acqua, di potenza complessiva pari a 7.400 kW, nonché da sei caldaie a metano, di potenza utile complessiva di circa 5.200 kW; analoghe componenti sono presenti presso il sito di *Disaster Recovery*, ma con dimensioni più ridotte.

Nell'ambito della componente elettrica è proseguita l'attuazione del programma strategico volto a conseguire, con respiro pluriennale, una configurazione evoluta degli impianti, contraddistinta da livelli di efficienza idonei a salvaguardare l'erogazione in continuità h24x365 di tutti i servizi, in particolare eliminando i *single point of failure* per raggiungere più alti livelli di affidabilità e continuità, nel pieno rispetto delle *best practice* e degli standard internazionali di riferimento nel settore. L'evoluzione degli impianti è altresì mirata ad efficientare i consumi anche in ottica *green*.

Nell'anno è stato completato, nell'ambito della Convenzione con il Provveditorato alle OO.PP., il progetto che prevede una completa ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti elettrici a supporto dei servizi erogati da Sogei. Il progetto è stato strutturato in modo tale da rendicare tutte le infrastrutture e rispondere ai requisiti richiesti dall'*Uptime Institute* per poter poi ottenere la certificazione TIER IV del sito. In particolare, è prevista la realizzazione di un secondo punto di accesso alla rete di trasporto dell'energia elettrica, di due sistemi distinti radiali per la distribuzione della media tensione, cui si collegano le cabine di trasformazione in bassa tensione, anche queste duplicate, una per ognuno dei rami di distribuzione per ogni ambiente, in modo tale che anche uno solo dei due rami così realizzati è in grado di supportare tutta la richiesta di energia elettrica del sito.

È stato rivisto il sistema di continuità a supporto del CED primario, dove oltre a incrementare la disponibilità di energia in alta affidabilità, sono state previste apparecchiature di ultima tecnologia con rendimenti molto elevati in maniera da ottenere sia risparmi economici che risparmi di risorse pregiate in ottica *green*.

È stato infine riprogettato il sistema dei gruppi elettrogeni a supporto delle nuove cabine di trasformazione, sempre nell'ottica del raggiungimento degli standard previsti dal TIER IV.

Tutto ciò ha consentito di accrescere l'affidabilità dell'intera infrastruttura impiantistica, conseguendo anche un incremento nella disponibilità di energia elettrica in alta affidabilità, utilizzabile per l'installazione di nuove macchine e quindi per l'erogazione di nuovi servizi IT o il potenziamento di servizi esistenti.

Per quanto concerne gli impianti di raffreddamento, è stato introdotto il nuovo sistema di pulizia automatica dei fasci tubieri "Ball-Tech" che permette di mantenere alta l'efficienza dei gruppi frigo con conseguente risparmio sulla bolletta elettrica e aumento in affidabilità degli stessi sistemi. Inoltre, sono state sostituite 10 unità di condizionamento "Under" di vecchia generazione con altrettanti apparati di nuova generazione aventi rendimenti più elevati. Gli interventi da una parte hanno migliorato il funzionamento del sistema di raffreddamento e, dall'altra, hanno consentito di avere un sensibile risparmio economico anche in ottica *green*.

Sono stati inoltre effettuati importanti interventi di manutenzione straordinaria, che hanno contri-



buito ad accrescere l'affidabilità complessiva degli impianti. Tra questi si evidenziano:

- la sostituzione dell'intero parco batterie tampone a servizio dei sistemi di continuità della sorgente S3 (CED DAG e Uffici "VAT" Sogei);
- la duplicazione e ridondanza della fonte di continuità S4 a servizio del totalizzatore nazionale e degli uffici "NAT" Sogei;
- l'ampliamento del nuovo sistema sinottico che permette il monitoraggio del sistema di raffreddamento, dei quadri principali del sito di DR e dei quadri secondari del CED;
- la realizzazione, presso il sito di *Disaster Recovery*, di una nuova area da dedicare a CED di circa 120 mq con potenziamento del preesistente impianto di raffreddamento per supportare anche tale nuova area;
- la redazione, per il sito di *Disaster Recovery*, del progetto per l'inserimento di un sistema di *bypass* per i sistemi di continuità.

Infine è proseguita l'evoluzione dell'infrastruttura di rete a supporto dell'IT con la dismissione delle macchine obsolete e il ribilanciamento del carico elettrico sulle differenti linee di alimentazione sia sul sito primario che sul sito di *Disaster Recovery*.

## ● 6.2 ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di adeguamento degli impianti di sicurezza, sono state svolte le seguenti attività:

- adeguamento dell'infrastruttura presente in sala regia in termini di spazio per l'archiviazione e ottimizzazione della gestione delle immagini; integrazione di dispositivi di videosorveglianza nella aree adibite a centrali tecnologiche;
- realizzazione di un impianto per il controllo remoto e la sorveglianza dei gruppi elettrogeni ad uso della sicurezza e del presidio tecnico;
- realizzazione nel sito di Carucci 85 di un sistema di videosorveglianza crittografato su trasporto WiFi;
- integrazione dei dispositivi di controllo accessi;
- sostituzione parziale delle telecamere e degli apparati di registrazione ad esse collegate, per passaggio da sistema analogico a digitale.

## ● 6.3 ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEI LIVELLI DI COMFORT E SALUBRITÀ DEGLI IMPIANTI E DEI LUOGHI DI LAVORO

Gli interventi effettuati, volti sia a garantire la salubrità e la sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro, sia a fornire condizioni adeguate di comfort termico e psicofisico ai lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, sono stati i seguenti:

- predisposizione della documentazione per il rinnovo/rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);
- intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento della centrale idrica antincendio a quanto previsto dalla Norma UNI-EN 12845-2009;
- fornitura e posa in opera di un gruppo soccorritore per impianto di illuminazione di emergenza a servizio dell'area gruppi elettrogeni "Soluzione Ponte";
- collaudo decennale (verifica di integrità di n. 26 contenitori in pressione) costituenti l'impianto di estinzione incendi delle aree tecniche del CED;
- fornitura, installazione e attivazione di un sistema di protezione antincendio, costituito da un impianto di rilevazione fumi, un impianto di estinzione a gas chimico "NAF-125" e un impianto di rilevazione acqua. Il sistema è a servizio del nuovo CED per il sito *Disaster Recovery* remoto.



#### ● 6.4 TUTELA DELL'AMBIENTE

Sogei promuove la responsabilità sociale d'impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

La Società, per il proprio fabbisogno elettrico, si approvvigiona esclusivamente di energia prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, con l'azzeramento di emissioni di CO<sub>2</sub>.

In ottemperanza alla direttiva del X Municipio di Roma, Sogei aderisce integralmente alla raccolta differenziata "porta a porta", concordando con AMA il posizionamento di raccoglitori per carta e cartone, plastica e metallo e rifiuti indifferenziati. Sono inoltre attivi, sempre con AMA, rapporti di convenzione per la raccolta dei rifiuti organici provenienti dalle mense aziendali e dei toner esausti.

#### ● 6.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Sono proseguite le attività per il mantenimento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- le attività di *audit* condotte dagli *auditor* interni, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'aggiornamento della documentazione relativa alla gestione degli infortuni e degli accadimenti pericolosi;
- la revisione del flusso delle attività relative alla preparazione e alla gestione delle emergenze e alla gestione dei rifiuti speciali;
- l'ampliamento del flusso operativo relativo agli adempimenti derivanti dall'applicazione del Titolo I - art. 26 - e Titolo IV del D.LGS n. 81/2008, che ha recepito il trattamento dei cantieri temporanei e mobili.

Sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il medico competente, nonché prove di evacuazione.

Al personale assunto nell'anno è stato erogato il corso informativo *e-Learning* sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle procedure di emergenza aziendali (art. 36). Ai sensi dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e in linea con quanto indicato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sono stati erogati 62 corsi di formazione generale e specifica per Videoterminalisti per un totale di circa 1.900 persone e appositi corsi per i Preposti. Per i Dirigenti sono stati erogati appositi corsi *e-Learning*. I corsi saranno completati nei primi mesi del 2016. Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso sanitario/antincendio ed è stato adeguato il Piano di emergenza di Via Carucci 85.

Nel quadro delle attività previste nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono state eseguite una serie di campionature presso le sedi. In particolare, sono state effettuate indagini ambientali relative al microclima, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri e di "mca" (materiali contenenti amianto), all'illuminazione, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici: non sono state rilevate situazioni significative.

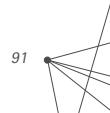




RELAZIONE SULLA GESTIONE

Solamente nell'ambito della campionatura "mca" è stata rilevata la presenza di tracce di amianto nella matrice solida di alcuni contropavimenti del compendio immobiliare. Successivi campionamenti hanno confermato condizioni ambientali di rischio nullo per i lavoratori; a ulteriore presidio di garanzia e controllo sono state comunque messe in atto tutte le azioni previste dalla normativa vigente (nomina del Responsabile Amianto-RAM, aggiornamento DVR, etc.).

Sono proseguiti i controlli microbiologici, chimici e batterici su derrate, acque – potabili e di pozzo – e apparati di condizionamento, per garantire ai dipendenti igiene e salubrità di alimenti e ambienti.





## ● 7. LE PERSONE ●

### ● 7.1 LA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro Sogei nel 2015 confrontata con l'anno precedente, distinta per inquadramento contrattuale e titolo di studio:

#### ● COMPOSIZIONE FORZA LAVORO AL 31/12

(in unità)	2015	2014	Variazione	Assunzioni	dimissioni
Dirigenti	55	56	(1)	-	(1)
Quadri e Impiegati	2.065	2.089	(24)	1	(25)
Operai	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.120</b>	<b>2.145</b>	<b>(25)</b>	<b>1</b>	<b>(26)</b>

#### ● COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO

(in anni persona)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Assunzioni	dimissioni
Dirigenti	55,6	59,6	(4,0)	-	(0,4)
Quadri e Impiegati	2.085,9	2.107,8	(21,9)	1,0	(4,1)
Operai	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.141,5</b>	<b>2.167,4</b>	<b>(25,9)</b>	<b>1,0</b>	<b>(4,5)</b>

#### ● COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO AL 31/12

(in unità)	2015	2014	Variazione	Assunzioni	dimissioni
Laurea	1.282	1.290	(8)	1	(14)
Diploma	796	811	(15)	-	(10)
Altro	42	44	(2)	-	(2)
<b>Totale</b>	<b>2.120</b>	<b>2.145</b>	<b>(25)</b>	<b>1</b>	<b>(26)</b>

Il processo di ricambio generazionale è stato favorito dall'esodo incentivato finalizzato a riqualificare le competenze e a contenere il costo del lavoro.

Dal punto di vista anagrafico (anzianità aziendale ed età), la popolazione aziendale al 31/12 è così composta:

#### ● MEDIA DI ETÀ E ANZIANITÀ AZIENDALE

(in unità)	31.12.2015	31.12.2014
età media	48,3	47,8
anzianità aziendale media	19,1	18,6

La distribuzione per sesso è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2014, con un 38% di dipendenti donne; si evidenzia però che, per quanto riguarda i soli profili dirigenziali, la percentuale sale al 44%. Tale distribuzione può essere considerata molto positiva in considerazione del fatto che



RELAZIONE SULLA GESTIONE

circa il 9% della popolazione è turnista e che, statisticamente, la presenza delle donne nel mercato IT è significativamente inferiore a quella degli uomini.

Relativamente alle direzioni di appartenenza, nelle aree di *business* è coinvolto l'84% della popolazione, mentre nelle aree di *staff* è presente il restante 16% delle risorse umane aziendali.

Per quanto riguarda il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e sue successive modificazioni), all'interno della popolazione aziendale sono presenti 178 persone che rispondono alle condizioni delle disposizioni normative sopra citate (disabili almeno al 60% e categorie protette); pertanto Sogei rispetta con ampio margine gli obblighi previsti dalla legge.

## ● 7.2 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO, DI SVILUPPO E FORMAZIONE

La Società ha proseguito il percorso volto a valorizzare le persone costruendo un nuovo rapporto di fiducia; è stato il *fil-rouge* che ha caratterizzato le attività di sviluppo.

Lo spazio di ascolto è stato reso maggiormente accessibile, istituendo un canale di comunicazione diretto e specifico, per supportare le persone e comprenderne le effettive aspettative, le motivazioni e le esigenze di crescita professionale ovvero per permettere loro di segnalare criticità o reali bisogni, anche in termini di ampliamento delle competenze ed esperienze.

Le attività di *coaching*, scelte per affermare un nuovo principio di "responsabilità individuale" nell'autodeterminazione delle azioni di sviluppo personale, hanno riscontrato un forte ritorno e pertanto sono state riprodotte nel 2015. In particolare si è dato spazio a forme diverse di *coaching* di gruppo e individuale. Sono state avviate quattro nuove edizioni di *Group Coaching* sulla "Comunicazione efficace", con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo della relazione interpersonale e intrapersonale. Ogni edizione si è arricchita di momenti di *follow up* con cadenza trimestrale, con lo scopo di sostenere, nel medio termine, il percorso di sviluppo e le competenze acquisite, apprezzare l'impatto del percorso a distanza di tempo e permettere il confronto tra i partecipanti di edizioni diverse.

Con analoga impostazione, si è dato seguito ai percorsi di sviluppo dei partecipanti al "Laboratorio di sviluppo e orientamento del talento", sulla base dei profili personali redatti a fine percorso. Sulla base dei risultati emersi, è stato offerto a ciascun partecipante un percorso di sviluppo *ad hoc*, nel ventaglio delle iniziative presenti: *Group Coaching Comunicazione in house*, corso di formazione esperienziale sulla comunicazione assertiva, e percorso "*Action Lab*". L'obiettivo principale è stato teso a potenziare le competenze di comunicazione, guida e flessibilità, innescando in ciascun partecipante una riflessione sulle proprie caratteristiche, propensioni e attitudini nell'ambito organizzativo e consentendo di individuare modalità di sviluppo personale volte a un miglior utilizzo delle potenzialità in azienda.

Sempre nel 2015, è stato offerto anche un supporto di *coaching* individuale *in house*, che ha aperto un sentiero di sviluppo di tale attività, anche a fronte di segnalazioni individuali a copertura di eventuali esigenze di crescita personale e professionale.

È proseguito nel 2015 anche il progetto triennale di sviluppo manageriale, "Training and Development Center Sogei" (TDCS), che ha visto coinvolto, nel suo secondo anno di vita, il *management* a cui è stato offerto un percorso individuale (*coaching*) o di gruppo (*counselling*). La scelta dell'attività specifica è stata effettuata in base ai profili emersi dalla prima fase di *assessment*, svolta nel 2014. Il *coaching* individuale ha offerto l'opportunità di lavorare sul potenziamento delle proprie aree di crescita, attraverso l'individuazione di obiettivi di sviluppo rilevanti per la persona e per il proprio contesto lavorativo di riferimento. L'attività di *counselling* di gruppo ha consentito, invece, di potenziare il confronto interpersonale e di creare le condizioni per un processo di reale auto-sviluppo sia individuale sia collettivo; tale attività è stata riconosciuta e apprezzata dai partecipanti come un intervento innovativo di valorizzazione del patrimonio umano, che ha aperto un sentiero di approfondimento e analisi di temi ed elementi afferenti alle *soft skills* di fondamentale importanza per la



crescita di una cultura basata sulla collaborazione, il rispetto reciproco e l'inclusione.

A fine 2015, è stata avviata una nuova fase del progetto TDCS, dedicata allo "Sviluppo della Leadership Futura", che ha visto coinvolte risorse nell'attività di *assessment* individuale, finalizzata al bilancio delle competenze possedute rispetto al modello di *leadership* aziendale. Questa fase ha rappresentato un importante filone di sviluppo focalizzato sulla *leadership*, con l'intento di coinvolgere un numero ampio di persone, al fine di creare un bacino potenzialmente capace di garantire la *leadership* aziendale futura.

Per l'attività di *coaching* individuale e *group coaching* svolta attraverso i vari progetti di sviluppo dedicati a differenti *target*, l'International Coach Federation – Italia, nell'ambito del Premio annuale "Prism Award", ha riconosciuto a Sogei una speciale menzione: "Per aver investito con successo nel Coaching, traendone benefici effettivi in termini di sviluppo e crescita delle persone e dell'organizzazione".

Sempre nell'ambito del potenziamento delle competenze *soft*, è stata avviata un'iniziativa al fine di utilizzare la *diversity* generazionale come leva strategica di sviluppo, valorizzando le differenze culturali e valoriali delle generazioni presenti in azienda. È nato così il progetto "Age Integration", con piani di formazione e sviluppo che hanno previsto l'impiego di diverse metodologie, con l'obiettivo di affrontare la tematica creando "ponti intergenerazionali", capaci di mettere in comunicazione colleghi con storie e vissuti diversi e favorirne il reciproco scambio di conoscenze. All'interno del progetto è stato avviato il "Percorso Calvino", con l'obiettivo di facilitare le competenze di integrazione e interazione, con specifico focus su: *team working*, comunicazione, flessibilità e orientamento al cliente.

Per la progettazione del "Percorso Calvino", il Comitato Scientifico della XV Edizione del Premio Basile per la Formazione nella PA ha conferito a Sogei la Segnalazione di Eccellenza.

In questa nuova prospettiva di sviluppo delle risorse umane, finalizzata a valorizzare le competenze individuali a beneficio delle persone e dell'azienda, è stata avviata l'iniziativa "Readings". In un ambiente informale e partecipativo sono stati introdotti e condivisi spunti di riflessione a partire dall'analisi di libri riconosciuti come riferimenti mondiali sui temi della *leadership*: attraverso un percorso che ha toccato alcune *life skills*, sono stati organizzati 3 incontri, della durata di 2 ore ciascuno, in cui è stato possibile condividere e confrontarsi su tematiche di grande impatto relative alla qualità delle relazioni interpersonali.

Attraverso interventi di formazione tecnico-specialistica, è stato assicurato l'investimento aziendale legato allo sviluppo del *business* e volto al potenziamento del patrimonio di competenze professionali riconducibili al miglioramento dei processi operativi e al conseguimento degli obiettivi di *performance* aziendali.

I contenuti dell'offerta formativa, volti al potenziamento delle competenze metodologiche e tecnologiche, sono stati correlati alle direttive strategiche del Piano Triennale 2014–2016, in riferimento alla realizzazione di soluzioni IT più efficaci e performanti.

In particolare, in riferimento alla direttrice strategica "Governance del processo produttivo e delle informazioni", sono state avviate, in collaborazione con la struttura "Enterprise Architecture e Governance del processo di produzione SW", alcune iniziative formative in ambito *Enterprise Architecture* e *Information Governance*.

Parallelamente alle nuove iniziative è stata pianificata e realizzata la formazione legata all'aggiornamento professionale in ambito metodologico e tecnologico. Come ogni anno, particolare attenzione è stata dedicata alla formazione tecnologica sulle principali tecnologie e sui prodotti presenti in azienda (IBM, Oracle, Microsoft, Cisco, Teradata, RedHat, PowerCenter, Liferay, etc.).

Sono state, inoltre, svolte iniziative formative finalizzate ad accrescere le competenze aziendali sulla metrica dei *Function Point*, utilizzata nell'ambito del processo di sviluppo e manutenzione evolutiva del *software*.

Per quanto riguarda le certificazioni/qualificazioni professionali, ritenute "distintive" da Sogei, si



segnalano 66 nuove certificazioni/qualificazioni professionali su metodologie, prodotti e tecnologie quali ad esempio CIFI, CCNA, COBIT, ISTQB, ISO 20000, ISO27001, OHSAS 18001, PRINCE 2, ORACLE, PMP, TOGAF.

L'Azienda, inoltre, ha continuato a investire sull'aggiornamento professionale a fronte di modifiche normative in ambito fiscale, di amministrazione del personale e di contabilità e bilancio.

Per assolvere agli obblighi di aggiornamento di cui all'art. 37 comma 4 del D.Lgs 81/08, T.U. sulla Salute e Sicurezza sul lavoro, sono stati erogati i corsi di formazione obbligatoria dedicati ai dipendenti, quelli per la formazione di Dirigenti, Preposti e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. In modalità *e-Learning* sono state erogate "pillole formative" volte a facilitare la comprensione delle procedure e delle regole comportamentali adottate dall'Azienda in attuazione del MOG Sogei (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), nelle sue componenti ex D.Lgs. 231/2001 ed ex L. 190/2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2015.

Una parte dei percorsi formativi sopra descritti, sia in ambito tecnologico che metodologico e trasversale, sono stati oggetto di piani formativi presentati ai Fondi Paritetici Interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). Nel 2015 Sogei ha, inoltre, ricevuto il rimborso dei costi sostenuti per la formazione finanziata svolta nei precedenti anni 2013 e 2014.

Nella tabella seguente, si riporta il totale delle giornate di formazione erogate, distinte per tipologia.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Competenze trasversali (progetto Calvino – Age Integration, Action Lab, Coaching)	1.138,5
Sviluppo leadership	382,5
Normativa	2.062,5
Normativa Cogente in modalità <i>e-Learning</i>	49,0
Specialistica di Processo	917,0
Informatica di base	60,0
Tecnologica	2.032,0
<b>Totale</b>	<b>6.641,5</b>

### ● 7.3 TOTAL REWARD

Il modello di *compensation* di riferimento è sempre più orientato al *Total Reward*; in tale quadro, Sogei ha avviato un'analisi della struttura retributiva interna definendo e valorizzando gli elementi che compongono il pacchetto retributivo offerto al personale. L'analisi è condotta nell'ottica sia di contenimento del costo del lavoro, sia di supporto alle attività legate alle politiche retributive in ottica di sviluppo.

Sempre nell'ambito del *Total Reward*, ossia dell'individuazione e valorizzazione di tutti gli elementi retributivi e dei servizi offerti dall'Azienda al proprio personale, rientra l'attenzione di Sogei alle esigenze delle persone nel rispetto delle esigenze del *business*. In base a questi principi, nell'ultimo accordo integrativo aziendale, Sogei ha reso più elastica la modalità di richiesta e di fruizione di forme di lavoro *part-time* verticale e orizzontale (al 31 dicembre 2015, circa il 3% della popolazione aziendale usufruisce di tale istituto).

Nel concetto *Work Life Balance*, rientra, inoltre, il progetto pilota avviato a fine anno, finalizzato a sperimentare il telelavoro "domiciliare" come una nuova forma di lavoro flessibile, che intende rispondere sia a esigenze produttive sia a esigenze specifiche delle persone più sfavorite, per motivazioni di salute personale o di assistenza a figli e familiari, oppure per la lontananza del proprio domicilio dalla sede di lavoro. Il progetto sperimentale avrà una durata di 12 mesi e vedrà coinvolte un numero massimo di risorse pari a 50.

Per quanto riguarda il sistema di *performance*, Sogei ha continuato a orientare la crescita e lo svi-



luppo del personale con significativi contributi al conseguimento degli obiettivi aziendali (in termini di ricavi, produttività, realizzazione di progetti e contenimento delle spese), valorizzando contestualmente la sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo.

#### ● 7.4 RELAZIONI INDUSTRIALI

La prima parte del 2015 è stata caratterizzata dalla trattativa con le Rappresentanze dei Lavoratori per addivenire all'accordo stipulato nel mese di marzo 2015 in materia di "Turno Continuo".

Il secondo semestre è stato focalizzato sulle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, eccezionalmente di durata annuale, siglato tra Azienda e le Rappresentanze dei Lavoratori. In particolare, il premio di risultato, quale sistema di incentivazione idoneo a correlare i risultati economici conseguiti da Sogei all'aspetto retributivo dei dipendenti, è stato confermato nella misura del 60% per l'indicatore di redditività e del 40% per l'indicatore di produttività/qualità. Inoltre sono state allargate, come condizione di miglior favore e in considerazione della particolare contingenza economica, le ipotesi di anticipazione del trattamento di fine rapporto e, in via eccezionale fino al 31/12/2016, sono stati elevati i limiti di erogazione dell'anticipazione fino all'8% del numero totale dei dipendenti.



## ● 8. ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

La presente sezione analizza i risultati gestionali, la struttura patrimoniale e il rendiconto finanziario dell'esercizio 2015 confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

### ● 8.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto del prospetto di Conto economico e delle relative tavole di sintesi, riclassificati in ottica gestionale.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2015 (a)	Bilancio 2014 (b)	Variazione (a-b)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.364	523.277	(2.913) -0,6%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	132	385	(253) -65,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>520.495</b>	<b>523.662</b>	<b>(3.167) -0,6%</b>
Consumi di materie e servizi	(284.253)	(287.423)	3.170 -1,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>236.242</b>	<b>236.239</b>	<b>3 0,0%</b>
Costo del lavoro	(158.646)	(158.437)	(210) 0,1%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>77.596</b>	<b>77.802</b>	<b>(206) -0,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(36.665)	(33.645)	(3.020) 9,0%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	(340)	0	(340) n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2.701)	(3.475)	774 -22,3%
Proventi ed oneri diversi	(2.744)	1.598	(4.342) -271,8%
<b>Risultato operativo</b>	<b>35.146</b>	<b>42.280</b>	<b>(7.134) -16,9%</b>
Proventi netti da partecipazioni	93	233	(141) -60,3%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(119)	(434)	316 -72,7%
Rettifiche di attività finanziarie	(5)	(2)	(4) n.s.
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e imposte</b>	<b>35.115</b>	<b>42.077</b>	<b>(6.962) -16,5%</b>
Proventi ed oneri straordinari	1.920	(4.207)	6.127 -145,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>37.035</b>	<b>37.870</b>	<b>(835) -2,2%</b>
Imposte	(13.247)	(16.491)	3.245 -19,7%
<b>Utile del periodo</b>	<b>23.788</b>	<b>21.379</b>	<b>2.410 11,3%</b>



#### ► 8.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione (migliaia di euro)	Bilancio 2015 (a)	Bilancio 2014 (b)	Variazione (a-b)
<b>Prestazioni professionali</b>	<b>374.116</b>	<b>370.732</b>	<b>3.384</b> <b>0,9%</b>
- Prodotti e servizi specifici "progettuali"	125.961	115.718	10.242 8,9%
- Prodotti e servizi specifici "esercizio"	205.172	203.513	1.659 0,8%
- Tempo e spesa	23.821	28.113	(4.292) -15,3%
- Function Point	503	1.527	(1.024) -67,0%
- Forfait sw e supporto	2.081	8.355	(6.274) -75,1%
- Forfait	16.474	13.316	3.158 23,7%
- Note Spese	105	190	(84) -44,4%
<b>Forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>146.379</b>	<b>152.930</b>	<b>(6.551)</b> <b>-4,3%</b>
- Beni e servizi	146.083	151.945	(5.862) -3,9%
- Esternalizzazioni	296	985	(689) -70,0%
<b>Totale</b>	<b>520.495</b>	<b>523.662</b>	<b>(3.167)</b> <b>-0,6%</b>

Il valore della produzione si presenta leggermente decrementato, per effetto della diminuzione delle forniture di beni e servizi a rimborso per i clienti, in parte compensata dall'incremento delle prestazioni professionali.

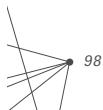
In particolare, le **prestazioni professionali** si incrementano, rispetto al 2014, di 3.384 migliaia di euro, per l'effetto combinato di una sostanziale stabilità dei ricavi relativi all'Area Finanze, e di un incremento delle attività produttive erogate per l'Area Economia, dovuto principalmente all'accordo specifico per l'esercizio del CED del DAG che ha previsto dal 2015 una diversa modalità di gestione del CED con la riqualificazione delle risorse economiche dell'Amministrazione da oneri per forniture di beni e servizi a rimborso, a prestazioni professionali remunerate a forfait.

Valore della produzione per area (migliaia di euro)	Bilancio 2015 (a)	Bilancio 2014 (b)	Variazione (a-b)
<b>Area Finanze</b>	<b>355.583</b>	<b>360.148</b>	<b>(4.565)</b> <b>-1,3%</b>
- Prestazioni professionali	336.960	336.894	65 0,0%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	18.624	23.254	(4.630) -19,9%
<b>Area Economia</b>	<b>164.912</b>	<b>163.513</b>	<b>1.398</b> <b>0,9%</b>
- Prestazioni professionali	37.157	33.838	3.319 9,8%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	127.755	129.676	(1.920) -1,5%
<b>Totale</b>	<b>520.495</b>	<b>523.662</b>	<b>(3.167)</b> <b>-0,6%</b>

L'analisi di dettaglio dei dati di consuntivo rilevati sulle diverse **modalità di pricing** evidenzia un forte aumento dei ricavi dei Prodotti Servizi Specifici "progettuali" dovuto sia alla rimodulazione operata dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli sul piano produttivo del 2015 per le attività di evoluzione e di supporto relative all'area Dogane, proposte come servizi progettuali, anziché come attività remunerate con modalità di *pricing* tradizionali (*Function Point*, tempo e spesa, forfait sw e supporto) che infatti si riducono, sia all'incremento della produzione della Carta Nazionale dei Servizi che ha portato nel 2015 alla produzione di 15 mln di pezzi contro i 9,36 mln di pezzi del 2014.

Riguardo i Prodotti Servizi Specifici di "esercizio" si rileva un incremento dei ricavi per l'aumento dei volumi di produzione relativi alla conduzione dei sistemi open, al *disaster recovery*, al patrimonio *software* in manutenzione e al servizio di assistenza centrale agli utenti, che ha consentito di compensare il significativo efficientamento registrato sui consumi dei sistemi *mainframe*.

Anche per l'esercizio 2015 si evidenzia lo sforzo fatto dalla Società nel portare a termine il maggior





numero di obiettivi previsti nei piani operativi dei clienti, con effetti evidenti sul volume delle rimanenze finali degli obiettivi non ancora conclusi, *lavori in corso di ordinazione*, la cui valorizzazione al 31 dicembre 2015 risulta essere sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio 2014 (2.634 migliaia di euro nel 2015, contro 2.502 migliaia di euro del 2014, ricalcolati con il criterio di valutazione della "percentuale di completamento", cfr. *Nota integrativa*).

Le forniture di beni e servizi a rimborso si decrementano, rispetto al 2014, di 6.551 migliaia di euro. Le variazioni in diminuzione sono legate per l'Area Economia principalmente alla riclassificazione del valore di ricavo dei servizi professionali di conduzione del CED del DAG, compensati parzialmente dall'incremento delle acquisizioni delle apparecchiature elettroniche, mentre per l'Area Finanze il decremento è dovuto in parte alle prestazioni esterne per la riclassificazione dei servizi effettuata dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli, ed in parte alle minori acquisizioni di apparecchiature elettroniche periferiche e di manutenzioni *software*.

#### ► 8.1.2 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I consumi di materie e servizi, registrano una diminuzione complessiva di 3.170 migliaia di euro rispetto al 2014, per il decremento rilevato sui costi delle forniture di beni e servizi a rimborso, dei costi generali di funzionamento, dei costi di esternalizzazione produttiva e dei costi per la Convenzione Acquisti Consip, che compensa l'incremento dei costi diretti di produzione.

Consumi di materie e servizi (migliaia di euro)	Bilancio 2015 (a)	Bilancio 2014 (b)	Variazione (a-b)
<b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>	<b>137.874</b>	<b>134.493</b>	<b>3.381</b> 2,5%
- Costi diretti di produzione	80.975	73.637	7.338 10,0%
- Costi di esternalizzazione produttiva	19.940	20.474	(534) -2,6%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	1.238	1.201	37 3%
- Costi di supporto e funzionamento	28.967	31.994	(3.026) -9,5%
- Costi di formazione	877	766	111 14,6%
- Costi Convenzione Consip	5.877	6.422	(545) -8%
<b>Costi per forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>146.379</b>	<b>152.930</b>	<b>(6.551)</b> -4,3%
<b>Totale</b>	<b>284.253</b>	<b>287.423</b>	<b>(3.170)</b> -1,1%

I costi diretti di produzione (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa) si incrementano, rispetto al 2014, del 10%, per l'aumento dei costi:

- dei servizi professionali (+8,6 mln di euro) legati: alla gestione del CED del DAG (+ 2,6 mln di euro); alla produzione e personalizzazione della CNS (+3 mln di euro) correlati alla maggiore produzione di 5,6 mln di pezzi rispetto al 2014; al servizio di *Call center* (+3 mln di euro), sia per il significativo incremento dell'assistenza agli utenti del SIF attraverso i canali telefonico e web (+40%), dovuto all'avvio di nuovi servizi (fatturazione elettronica, 730 precompilato, ricetta elettronica, etc.) e a un sensibile aumento della percentuale di risoluzione al primo livello di assistenza, gestito direttamente dall'operatore di call center, che per la riclassificazione di tali costi, considerati fino a luglio 2014 tra i costi di esternalizzazione;
- delle manutenzioni *hardware* (+1,7 mln di euro) per l'incremento della numerosità delle apparecchiature, per le quali è terminata la garanzia prodotto, alcune delle quali classificate *mission critical*;
- dei canoni e noleggi linee (+0,4 mln di euro) per l'attivazione di servizi di connettività IP complementari, dedicati alla gestione del flusso di informazioni relativi alla dichiarazione 730 precompilata;
- dei materiali di consumo (+0,4 mln di euro) per l'acquisto delle *smart card* da utilizzare per gli apparecchi da intrattenimento.



L'incremento è stato compensato per circa 3,8 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni *software*, sia per l'attuazione di processi di ottimizzazione nell'utilizzo delle licenze *software* che di razionalizzazione della spesa.

I costi di esternalizzazione produttiva si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi risultano ridotti del 2,6% rispetto al 2014, sostanzialmente per la riclassificazione nel 2015 di tutti i costi relative alle attività del *Call center* tra i costi produttivi (circa 1,5 mln di euro nel 2014). Tale riduzione è stata in parte compensata dall'aumento di 0,7 mln di euro, dovuto alla riclassificazione nell'esternalizzazione produttiva, delle prestazioni esterne a rimborso a seguito della rimodulazione delle attività di produzione effettuata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel 2015.

I costi per ricerca e sviluppo e progetti speciali si presentano sostanzialmente in linea con quelli sostenuti nel 2014. Tali costi si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

I costi di supporto e funzionamento si riferiscono a tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Su tale classe di costo si è registrato, rispetto al 2014, una diminuzione del 9,5% dovuto alle significative azioni di efficientamento e di riduzione della spesa operate in generale dalla Società su tutte le nature di costo. Inoltre, ricadono in tale classe di costo le voci di spesa oggetto di specifiche prescrizioni previste dalle norme di contenimento della spesa indirizzate a tutte le società inserite nell'elenco ISTAT; in particolare si fa riferimento ai canoni di locazione, al valore dei buoni pasto, alle spese per consulenze *intuitu personae* (ridotte del 66% rispetto al 2014), alle spese di rappresentanza e per manifestazioni, all'utilizzo dei buoni taxi e alle auto di servizio (cfr. Cap. 9 *Effetti economici dell'inserimento nell'elenco ISTAT*).

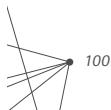
I costi di formazione si incrementano per maggiori giornate erogate (+1.494 gg rispetto al 2014 in relazione a formazione tecnologica, manageriale, normativa, amministrativa) e al conseguimento o mantenimento delle certificazioni ritenute "distintive" per Sogei (+66 nuove certificazioni/qualificazioni professionali su metodologie, prodotti e tecnologie quali ad esempio CIFI, CCNA, COBIT, ISTQB, ISO 20000, ISO27001, OHSAS 18001, PRINCE 2, ORACLE, PMP, TOGAF).

I costi per la Convenzione Consip si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei. Il costo sostenuto nel 2015 è ridotto di 0,5 mln di euro, per le minori acquisizioni effettuate da Consip per l'Area Economia rispetto al 2014. Per l'Area Economia il costo è infatti calcolato puntualmente sul numero delle gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nell'esercizio 2015 ed è parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione IT MEF-Cdc. Per le acquisizioni dell'Area Finanze la Società sostiene un costo forfetario annuo pari a 4,6 mln di euro.

#### ► 8.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, pari a 158.646 migliaia di euro, presenta un incremento totale di 210 migliaia di euro, mentre il costo procapite medio annuo, pari a 74,1 migliaia di euro, risulta incrementato rispetto al 2014 dell'1,34%. Tale aumento è l'effetto combinato di:

- applicazione della 3° tranches da gennaio prevista dal CCNL 5/12/2012 e scatti biennali;
- Accordo Integrativo Aziendale 21/09/2012 (premio di risultato);
- minore incidenza di altre voci variabili (ferie, straordinari, indennità, etc.);





- incrementi retributivi introdotti nel corso dell'esercizio precedente che producono effetti per 12 mesi sull'esercizio corrente;
- assunzione di 1 anno persona con costo medio procapite pari a 46,3 migliaia di euro;
- dimissione di 4,5 a/p con costo medio procapite pari a 89,1 migliaia di euro.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

(migliaia di euro)	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
Anni persona	2.141,5	2.167,4	(25,9)	-1,2%
Organico a fine periodo	2.120	2.145	(25,0)	-1,2%
Costo medio procapite	74,1	73,1	1,0	1,3%

#### ► 8.1.4 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il margine operativo lordo, pari a 77.596 migliaia di euro risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio 2014, sia in termini assoluti (77.802 migliaia di euro nel 2014), che in termini percentuali (14,9% sia nel 2015 che nel 2014).

Gli ammortamenti, pari a 36.665 migliaia di euro, sono aumentati rispetto al bilancio 2014, principalmente per l'incidenza delle quote di ammortamento correlate agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, come evidenziato dalla tabella sottostante. Nonostante si rilevi una significativa diminuzione degli investimenti 2015 rispetto al 2014, si incrementano anche gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati nell'anno in corso, per effetto dell'applicazione del metodo del *prorata temporis* che riflette la diversa modulazione del piano investimenti nell'esercizio 2015 rispetto al 2014.

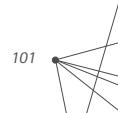
Ammortamenti (migliaia di euro)	2015 (a)	2014 (b)	Variazione (a-b)	
- Ammortamenti pregressi	33.277	30.562	2.715	9%
- Ammortamenti nuovi investimenti	3.388	3.083	304	10%
<b>Totale</b>	<b>36.665</b>	<b>33.645</b>	<b>3.020</b>	<b>9%</b>

Gli investimenti realizzati nel 2015 si presentano in forte diminuzione rispetto al 2014, con particolare riferimento agli investimenti produttivi. La riduzione è da riferirsi, principalmente, alla rimodulazione dei tempi necessari all'espletamento dei processi di approvvigionamento in corso nel 2015, che ha portato allo slittamento al 2016 dell'aggiudicazione di molte acquisizioni. Inoltre, circa 4,6 mln di euro di investimenti, i cui contratti sono stati perfezionati nel 2015, sono stati classificati tra i "beni di terzi", poiché in attesa delle verifiche di conformità necessarie affinché tali beni entrino nel patrimonio della Società, così come previsto dal codice appalti.

Infine, un altro fattore che ha inciso sulla riduzione degli investimenti è stato il cambiamento della modalità di acquisizione per alcuni sistemi *open*, attraverso lo strumento del *leasing* operativo (2,1 mln di euro).

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

Investimenti (migliaia di euro)	2015 (a)	2014 (b)	Variazione (a-b)	
- Investimenti Produttivi	14.450	29.532	(15.082)	-51%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	73	40	33	83%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	4.642	3.557	1.086	31%
<b>Totale</b>	<b>19.165</b>	<b>33.128</b>	<b>(13.963)</b>	<b>-42%</b>





#### ► 8.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli altri stanziamenti rettificativi, pari a 340 migliaia di euro, si riferiscono all'accantonamento effettuato a Fondo svalutazione crediti, relativo ai crediti maturati nei confronti del Dipartimento del Tesoro, per le attività produttive erogate nell'ambito del contratto "PC ai giovani 1989" (cfr. *Nota integrativa*).

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, sono pari a 2.701 migliaia di euro. Sono dovuti principalmente agli accantonamenti relativi ai rischi legati al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi per 1.741 migliaia di euro (712 migliaia di euro riferiti alle attività dell'Area Finanze e 1.029 migliaia di euro relativi alle attività dell'Area Economia; erano 2.741 nel 2014), alla gestione dei giochi per 537 migliaia di euro, al malfunzionamento dei prodotti *software* per 387 migliaia di euro (cfr. *Nota integrativa*).

Il saldo proventi e oneri diversi è negativo per 2.744 migliaia di euro, per la prevalenza degli oneri rappresentati principalmente dalla posta relativa ai risparmi per consumi intermedi pari a 10,7 mln di euro, prevista dall'art. 8, c. 3, del D.L. 95/2012, nonché dalle imposte e tasse, dalle rettifiche per maggiori costi e minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti, in parte compensati dai proventi relativi all'assorbimento del debito per ferie e permessi non goduti al 31 dicembre 2014 per 6,8 mln di euro, all'insussistenza di costi e alle rettifiche per maggiori ricavi degli esercizi precedenti, agli assorbimenti dei fondi rischi ed oneri e dalle penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali.

Il risultato operativo è pari a 35.146 migliaia di euro contro 42.280 migliaia di euro del 2014.

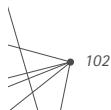
Il saldo proventi e oneri finanziari presenta un saldo negativo di 119 migliaia di euro, determinato principalmente dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99.

Il saldo proventi e oneri straordinari, positivo, è pari 1.920 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi sugli oneri, dovuta sia al rimborso della deduzione IRAP dall'IRES per le annualità 2002-2007, sia al ricalcolo delle rimanenze iniziali, *lavori in corso di ordinazione*, del 2015, con il criterio di valutazione della "percentuale di completamento" che ha generato una rettifica positiva pari a 462 migliaia di euro (cfr. *Nota integrativa*).

#### ► 8.1.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta pari a 37.035 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 23.788 migliaia di euro (21.379 nel 2014), dopo le imposte pari a 13.247 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2014 (-3.244 migliaia di euro), principalmente per effetto della diversa deducibilità del costo del lavoro sull'IRAP. L'utile maturato verrà riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 10,9 mln di euro, a beneficio dei saldi di finanza pubblica, al netto del versamento già effettuato il 30 settembre 2015 (pari a 9,8 mln di euro che andranno a ricostituire la riserva disponibile utilizzata per il versamento dell'acconto), come previsto dall'art. 20 del D.L.66/2014, recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale», convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- 0,7 mln di euro, per i risparmi conseguiti, rispetto all'esercizio 2009, sulle consulenze "intuitus personae", spese di rappresentanza, manifestazioni e spese di pubblicità, come previsto dall'art. 6, c. 11, D.L. 78/2010;
- 12,2 mln di euro, in via residuale, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.





Infine, si sottolinea che la Società anche nel 2015 ha conseguito dei risultati economici che le hanno consentito di applicare quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 66/2014, in particolare dal comma 7 bis:

- è stato rilevato un incremento del Valore della Produzione del 16,3%, rispetto al 2013, superiore al 10% previsto dal D.L. citato;
- è stato conseguito un miglioramento del Risultato Operativo rispetto al 2013 del 10,1% (depurato dall'incidenza degli oneri diversi derivanti dai risparmi di spesa per "consumi intermedi" e "mobili e arredi", a seguito dell'inclusione nell'elenco ISTAT).

## ● 8.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. Per un confronto diretto con lo stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sul conto corrente bancario dedicato (pari a 2.103 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e 1.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) sono riclassificate nella voce "altre attività". Sogei, infatti, movimenta tale conto per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tale conto, per effetto del Decreto n. 7077 del 30 dicembre 2015 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a partire dal mese di gennaio 2016 cessa la sua operatività (cfr. *Nota integrativa*).

<i>Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	%
<b>A – Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	19.407	28.151	(8.744)	-31%
Immobilizzazioni materiali	122.941	131.783	(8.842)	-7%
Immobilizzazioni finanziarie	621	474	147	31%
	<b>142.969</b>	<b>160.408</b>	<b>(17.439)</b>	<b>-11%</b>
<b>B – Capitale di esercizio</b>				
Lavori in corso su ordinazione	2.634	2.040	594	29%
Crediti commerciali	205.987	262.600	(56.613)	-22%
Altre attività	25.592	24.753	839	3%
Debiti commerciali	(159.962)	(166.187)	6.225	-4%
Fondi per rischi ed oneri	(24.069)	(27.788)	3.719	-13%
Altre passività	(27.403)	(49.212)	21.809	-44%
	<b>22.779</b>	<b>46.206</b>	<b>(23.427)</b>	<b>-51%</b>
<b>C – Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>165.748</b>	<b>206.614</b>	<b>(40.866)</b>	<b>-20%</b>
<b>D – Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>28.820</b>	<b>30.144</b>	<b>(1.324)</b>	<b>-4%</b>
<b>E – Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)</b>	<b>136.928</b>	<b>176.470</b>	<b>(39.542)</b>	<b>-22%</b>
coperto da:				
<b>F – Capitale proprio</b>				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	92.897	96.598	(3.701)	-4%
Utile dell'esercizio	23.788	21.379	2.409	11%
	<b>145.515</b>	<b>146.807</b>	<b>(1.292)</b>	<b>-1%</b>



Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)		31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	%
<b>G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</b>	30.000	35.000	(5.000)	-14%	
<b>H - Disponibilità monetarie nette</b>					
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	-	n.s.	
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43.667)	(10.483)	(33.184)	317%	
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	80	146	(66)	-45%	
	(38.587)	(5.337)	(33.250)	623%	
<b>(G+H)</b>	<b>(8.587)</b>	<b>29.663</b>	<b>(38.250)</b>	<b>-129%</b>	
<b>Totale, come in E (F+G+H)</b>	<b>136.928</b>	<b>176.470</b>	<b>(39.542)</b>	<b>-22%</b>	

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 165.748 migliaia di euro, contro le 206.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Il decremento di 40.866 migliaia di euro è principalmente dovuto:

- al decremento del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 17.586 migliaia di euro, dovuto a investimenti nell'anno significativamente inferiori alle quote di ammortamento;
- nel capitale di esercizio, al decremento dei "crediti commerciali", passati da 262.600 migliaia di euro a 205.987 migliaia di euro, per un miglioramento della dinamica degli incassi e per effetto dell'introduzione dal 1° gennaio 2015 del regime IVA della scissione dei pagamenti (*split payment*), applicabile ai clienti diversi dalle Agenzie; tale decremento è stato solo in parte compensato da una diminuzione delle altre passività.

La variazione di TFR, pari a -1.342 migliaia di euro (-4% rispetto all'anno precedente) corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 136.928 migliaia di euro contro le 176.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

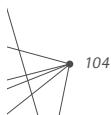
Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci, 99) e una disponibilità bancaria pari a 43.667 migliaia di euro, significativamente più alto dell'esercizio precedente per effetto di incassi pervenuti negli ultimi giorni dell'anno.

Il Capitale sociale, pari a 28.830.000 euro è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

### ● 8.3 RENDICONTO FINANZIARIO

L'andamento finanziario dell'esercizio è commentato, con il supporto del Rendiconto finanziario di seguito riportato, nella Nota Integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2015	2014
<b>A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile dell'esercizio	23.788	21.379
Ammortamenti	36.665	33.645
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	11	(11)
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	-	-
Variazione del capitale d'esercizio	23.361	15.260
Variazione netta del TFR	(1.324)	(1.460)
	<b>82.501</b>	<b>68.813</b>




**RENDICONTO FINANZIARIO**
*(migliaia di euro)*

	2015	2014
<b>B Flusso monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(10.062)	(19.186)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.103)	(13.941)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(241)	(65)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	169	93
	<b>(19.237)</b>	<b>(33.099)</b>
<b>C Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(10.501)	(6.120)
Distribuzione di utili	(14.579)	(24.581)
	<b>(30.080)</b>	<b>(35.701)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>33.184</b>	<b>13</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>10.483</b>	<b>10.470</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>43.667</b>	<b>10.483</b>



## ● 9. EFFETTI ECONOMICI ● DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO ISTAT

L'inclusione della Società nell'elenco degli Enti e degli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), il c.d. "elenco ISTAT", ha imposto alla stessa a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica, i cui effetti economici sono di seguito analizzati.

### ● 9.1 CONSUMI INTERMEDI

#### ► 9.1.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 stabilisce che gli Enti e gli organismi inseriti nell'elenco ISTAT riducano i costi per consumi intermedi in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

L'art. 50, comma 3 del D.L. 66/2014 ha introdotto un'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi del 5%, sempre sui costi sostenuti nel 2010.

#### ► 9.1.2 ATTUAZIONE

La Società ha determinato per il 2015 una riduzione dei consumi intermedi, in misura pari al 10% della spesa sostenuta nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, in quanto gli ulteriori risparmi sui consumi intermedi richiesti dall'art. 50, comma 3 del D.L. 66/2014 si intendono assorbiti dalle riduzioni applicate sui costi operativi previsti dall'art. 20 dello stesso Decreto. Tale ulteriore riduzione verrà applicata a partire dall'esercizio 2016, anno in cui verranno meno gli effetti dell'art. 20 del D.L. 66/2014. Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi, la Società ha tenuto conto di quanto definito nella Circolare RGS 31/2012.

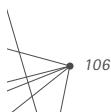
La Società ha effettuato il versamento di 10.673.710 € nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato il 30 ottobre 2015. L'importo è stato inserito in Conto Economico, come indicato dalla norma stessa, e in particolare tra gli oneri diversi di gestione.

### ● 9.2 CONSULENZE, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA

#### ► 9.2.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 6 comma 11 del D.L. 78/2010 prevede che le società inserite nell'elenco ISTAT si devono conformare al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e per sponsorizzazioni. Nei commi 7 e 8 il D.L. fissa il limite di spesa per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per il 2015 pari al 20% della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell'anno 2009, mentre ai sensi del comma 9 non è consentito sostenere spese per sponsorizzazioni.

Il successivo art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013, ha ulteriormente ridotto il limite di spesa annuo per gli studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco





ISTAT, stabilendo che non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al c. 7 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, ovvero pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009.

#### ► 9.2.2 ATTUAZIONE

La Società si è adeguata al principio di riduzione di spesa richiesto dalla norma, che è stato conseguito complessivamente e non sulle singole voci di spesa elencate dalla norma stessa. Il risparmio calcolato, pari a 687.330 €, verrà versato nell'apposito capitolo di spesa del Bilancio dello Stato, destinando a tale finalità parte degli utili conseguiti dalla Società.

### ● 9.3 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

#### ► 9.3.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010, modificando quanto previsto dall'art. 2, comma 618, della L. 244/2007, fissa il nuovo limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011, nella misura del 2% del valore dell'immobile. Con riguardo agli immobili in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 618 della L. 244/2007, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Tali limitazioni non si applicano agli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'art. 2, comma 623, della L. 244/2007 prevede inoltre che l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008, deve essere versato annualmente all'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

#### ► 9.3.2 ATTUAZIONE

La spesa sostenuta nel 2015 dalla Società, pari a 1.739.187 € rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma pari a 2.298.260 €.

Poiché il complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99, oltre a ospitare gli uffici della Società, ospita il *Data Center*, la spesa sostenuta nel 2015 è stata distinta tra costi sostenuti per la destinazione *uso ufficio* e per quella *uso industriale*; ai fini del rispetto dei limiti della norma sono stati considerati i soli costi di manutenzione ordinaria e straordinaria destinati a *uso ufficio*.

La Società non ha effettuato alcun versamento, poiché la spesa sostenuta nel 2007, anno di riferimento della norma, tenuto conto della separazione dei costi tra destinazione *uso ufficio* e *uso industriale*, è risultata pari a 770.811 €, inferiore al limite di spesa previsto per il 2015.

### ● 9.4 MOBILI E ARREDI

#### ► 9.4.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 1, comma 141, della L. 228/2012 prevede che negli anni 2013, 2014 e 2015 le Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT non possano effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.



#### ► 9.4.2 ATTUAZIONE

La Società ha conseguito quindi un risparmio pari a 40.223 €, che è stato versato il 30 giugno 2015 nel capitolo 3502, capo X, dell'entrata del Bilancio dello Stato, calcolato rispetto al valore medio della spesa 2010-2011. Per l'individuazione del perimetro di applicazione della norma sono stati considerati gli importi degli investimenti contabilizzati sotto la voce di bilancio "mobili e arredi". L'importo è stato inserito in Conto Economico, come indicato dalla norma stessa, e in particolare tra gli oneri diversi di gestione

### ● 9.5 CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA

#### ► 9.5.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, stabilisce che per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, nonché dalle Autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Inoltre al comma 4 dello stesso articolo, è stabilito che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, nonché dalle Autorità indipendenti ivi inclusa la Consob, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

#### ► 9.5.2 ATTUAZIONE

La Società ha in essere un contratto di locazione con la società TORRE SGR S.p.A. avente come oggetto l'immobile sito in Via Mario Carucci, 85 dove sono allocati circa 800 dipendenti. Per tale contratto sono stati richiesti e ottenuti sia la riduzione del 15% del canone, che il blocco dell'adeguamento all'indice ISTAT, con un risparmio di 443.954 €.

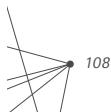
### ● 9.6 BUONI PASTO

#### ► 9.6.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, nonché delle Autorità indipendenti ivi inclusa la Consob, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

#### ► 9.6.2 ATTUAZIONE

La Società, dal 1° gennaio 2015, ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, portandoli a 7,00 €, come richiesto dalla norma, con un risparmio pari a 137.140 €.





## ● 9.7 FERIE E PERMESSI

### ► 9.7.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 8, del D.L. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

### ► 9.7.2 ATTUAZIONE

La Società si è adeguata alle prescrizioni della norma, e ha provveduto all'assorbimento del debito accantonato per ferie e permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2014, il cui importo pari a 6.847.026 € è stato contabilizzato tra i proventi diversi.

## ● 9.8 AUTOVETTURE E BUONI TAXI

### ► 9.8.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, nonché le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

### ► 9.8.2 ATTUAZIONE

Le prescrizioni della norma relative alle autovetture si intendono riferite alle sole auto di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di *business* della Società stessa.

La Società ha conseguito un risparmio complessivo pari a 46.368 €.



## • 10. ALTRE INFORMAZIONI •

### • 10.1 CORPORATE GOVERNANCE

L'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 297, della Legge di Stabilità per il 2015 (cfr. par. 2.5.4 *Evoluzione del rapporto contrattuale*), potrà produrre effetti sul modello di *Corporate Governance* adottato da Sogei, oltre che a fini organizzativi e gestionali, anche sui sistemi e presidi di "Controllo analogo" del Ministero dell'economia e delle Finanze definiti ai sensi dello Statuto sociale.

Ancorché Sogei non sia una società quotata, si ritiene opportuno fornire gli elementi che possano costituire un utile punto di riferimento per tutti i propri interlocutori, sul modello di *Corporate Governance* adottato.

I diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008 n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale, il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società. Gli Amministratori informano trimestralmente, attraverso rapporti sulla gestione e amministrazione, l'Azionista e il Dipartimento delle Finanze, il quale verifica la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'articolo 26 dello Statuto. In particolare, tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale. Inoltre gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta all'Amministratore Unico o agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro e della Convenzione stipulata con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997. Il Dipartimento delle Finanze impartisce le Direttive generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

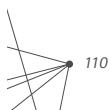
- via Mario Carucci, 85 - 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 - 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso le sedi dei clienti, principalmente:

- piazza Dalmazia, 1 - 00198 Roma;
- via Isonzo, 19/E - 00198 Roma;
- piazza Mastai, 11 - 00153 Roma.

#### ► 10.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2015, prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero, scelto dall'Assemblea, di tre o cinque membri, e comunque nel rispetto della normativa speciale vigente in materia. Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia





di equilibrio tra i generi.

L'Assemblea degli azionisti del 12 giugno 2015 ha approvato le modifiche all'articolo 21 dello Statuto al fine di adeguare lo stesso a quanto previsto dalla direttiva emanata in data 24 giugno 2013, n.14656, dal Ministero dell'economia e delle Finanze, che ha previsto, tra l'altro, l'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle società non quotate controllate dal Ministero, quale è Sogei. È stata in particolare prevista specifica clausola inerente alle cause di ineleggibilità dei componenti gli organi di amministrazione conforme a quella riportata in allegato alla direttiva stessa.

È stato inoltre modificato l'articolo 26 dello Statuto relativo alle competenze dell'Organo amministrativo, inserendo un nuovo ultimo comma, il nono, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a emettere strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse.

L'Assemblea degli azionisti del 12 giugno 2015 ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri tra i quali il Presidente e Amministratore Delegato, prevedendo la durata in carica dello stesso per il triennio 2015-2017 e, comunque, fino all'approvazione del Bilancio 2017.

#### ► 10.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO – ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale e alla Direzione Mercati e Clienti.

Restano invariate le deleghe e procure e in particolare:

- la delega di Funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi ai sensi del D.lgs. 81/2008, rilasciata per le diverse sedi aziendali;
- la designazione a Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale sempre in conformità al D.lgs 81/2008;
- la nomina del Responsabile per il controllo ed il coordinamento di tutte le attività che possono interessare i materiali di amianto presso le sedi aziendali;
- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM n. 22/2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei;
- la delega per provvedere ad approvare e adottare il Manuale di Gestione di cui all'art. 5 del DPCM del 3 dicembre 2013, su proposta del responsabile della gestione documentale.

#### ► 10.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.





Il Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione trasmette al Consiglio di Amministrazione, su base annuale, una specifica informativa sull'adeguatezza e sull'osservanza del piano di prevenzione della corruzione.

#### ► 10.1.4 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

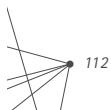
A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opera d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglie le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del Controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

#### ► 10.1.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI SOGEI (MOG SOGEI), CODICE ETICO E ORGANISMO DI VIGILANZA

Già nel 2014 Sogei, in linea con quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), aveva proceduto all'integrazione del MOG, estendendone l'ambito di applicazione dai soli reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, a tutti quei reati considerati nella citata L. n.190/ 2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolta; tale articolata integrazione costituisce, nel suo complesso, il "Piano di prevenzione della corruzione", che include un'apposita sezione relativa al "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità". Il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 febbraio 2015.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati ulteriori interventi di adeguamento al MOG Sogei, per recepire le novità normative introdotte in materia di autoriciclaggio (L. 186 del 15/12/2014) e reati ambientali (L. 68 del 22/5/2015), in riferimento a nuove aree considerate "sensibili" per la commissione di reati tributari dai quali potrebbe scaturire il reato di autoriciclaggio. Il "Piano di prevenzione





della corruzione" è stato inoltre corredato di uno specifico documento programmatico finalizzato all'attuazione e al miglioramento della strategia di prevenzione della corruzione. Si è infine provveduto all'aggiornamento del "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2016-2018.

Il Codice Etico, anch'esso rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la "manifestazione di impegno" anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Il Codice Etico è in corso di rivisitazione, per il successivo esame del Consiglio di Amministrazione, ai fini di un più ampio recepimento dei principi sanciti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, sue modificazioni e integrazioni e suoi decreti e ulteriore normativa di attuazione, nonché dei principi del D.P.R. n. 62/2013 in quanto compatibili. L'intervento – reso necessario anche al fine di recepire le nuove indicazioni contenute nella Direttiva interna n. 1 del 7 agosto 2015, recante "obbligo di fedeltà dei dipendenti" – ha evidenziato l'opportunità di predisporre una *policy* interna per la gestione dei conflitti di interessi con la quale vengono previste specifiche e stringenti procedure e modalità per l'attuazione delle prescrizioni del Codice Etico in tema di "conflitti di interessi"; l'applicazione "a regime" è prevista nel corso del 2016.

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

#### ► 10.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrino i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrice di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi IT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.



#### ► 10.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti è attualmente svolto dalla società BDO Italia S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, fino all'approvazione del bilancio del presente esercizio 2015.

#### ► 10.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo Enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

#### ► 10.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha attribuito al Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

#### ► 10.1.10 INTERNAL AUDITING

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Mandato dell'*Internal Auditing*" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

L'*Internal Auditing* predispone piani di *audit*, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di *follow-up* volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

In data 6 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione del "Mandato dell'*Internal Auditing*", aggiornato per tener conto del necessario supporto operativo alle attività connesse alla nuova figura del "Responsabile Anticorruzione e Trasparenza".

#### ► 10.1.11 RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 settembre 2014, ha attribuito al Responsabile dell'*Internal Auditing*, la nomina di Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e, in data 3 marzo 2015, ha nominato l'Assistente Esecutivo del Presidente e Amministratore Delegato, quale titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico.





## ● 10.2 ATTIVITÀ PER LA TRASPARENZA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono proseguiti le attività occorrenti al fine di dare attuazione alla normativa in materia di trasparenza degli atti prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sue modificazioni e integrazioni. In tale ambito si è provveduto alle occorrenti modifiche organizzative e al continuo adeguamento del sito web in relazione ai mutamenti del quadro normativo di riferimento.

## ● 10.3 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### ► 10.3.1 GEOWEB S.P.A.

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro. Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2015, a confronto con quello precedente (dati in migliaia di euro).

Geoweb (migliaia di euro)	2015 (a)	2014 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	77	19	58	305%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	-	20	
Altri ricavi e proventi	104	33	71	215%
Dividendi	93	233	(140)	-60%

Al termine dell'esercizio 2015 i professionisti iscritti sono pari a 35.376 rispetto ai 32.725 del 2014, con un incremento dell'8,1%.

Il progetto di Bilancio GEOWEB 2015, che sarà presentato in CdA il 24 marzo 2016, presenta un utile netto di 286.882 euro (231.823 euro nel 2014) e ricavi per vendite e prestazioni per circa 4,9 milioni di euro, in aumento del 2,5% rispetto all'anno precedente (4,78 milioni di euro). La crescita dei ricavi è dovuta in parte a un ampliamento degli utenti iscritti e in parte a un lieve incremento dei consumi. Nel mese di marzo 2015 è stata stipulata una Convenzione Commerciale tra GEOWEB e l'Agenzia delle Entrate-Area Territorio, per l'accesso al "Servizio di consultazione della banca dati catastale e ipotecaria" (SISTER) per tutte le nuove Categorie di professionisti iscritti a GEOWEB.

Ad aprile 2015 GEOWEB ha sottoscritto un accordo con il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, che ha consentito a tali professionisti di aderire, in un primo momento, ai soli servizi che non richiedono una specifica convenzione.

A maggio 2015, con il supporto di GEOWEB, sono state sottoscritte dal Collegio Nazionale dei Pe-





riti Agrari e Periti Agrari Laureati (CNPAPAL) e dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati (CNPI), le Convenzioni con l'Automobile Club d'Italia. Tali accordi consentono agli iscritti la consultazione dei dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico.

Nell'esercizio 2015 è stato attivato il servizio *GEO-CHECK by CERVED* che permette al professionista di dotarsi di un valido strumento per la valutazione dell'affidabilità economico-finanziaria di un soggetto.

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi resi disponibili al 31 dicembre 2015 sono stati 130, registrando un incremento del 36,8% rispetto ai 95 dell'anno precedente.

L'Accordo tra l'Agenzia delle Entrate e il CNGeGL, relativo al servizio di pagamento telematico dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale, prorogato fino al 30 settembre 2015, è stato rinnovato con durata triennale.

Nel mese di dicembre 2015, è stata sottoscritta dal CNGeGL, con l'Agenzia delle Entrate, una nuova Convenzione Ordinaria di tipo "B", di durata triennale con tacito rinnovo alla scadenza, per la consultazione telematica delle Banche dati catastale e ipotecaria, attraverso l'adozione della gestione federata dell'identità digitale dei propri iscritti.

#### ● 10.4 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria nei confronti di Fintecna S.p.A. - attivata nel corso del 2007 per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2015 è pari a 35 milioni di euro - è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione, inoltre, della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

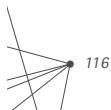
#### ● 10.5 PROCEDIMENTI LEGALI

##### ► 10.5.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L./ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

Il contenzioso è relativo a una vertenza giuslavoristica che ha come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di COS S.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Almaviva Contact S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità, gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa (illecita) interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- una sorta nel 2007, che vede protagonisti 45 ricorrenti;
- una avviata nel periodo 2012-2013, che coinvolge 39 ricorrenti;
- una relativa al periodo marzo-aprile 2015, che coinvolge 56 ricorrenti.





Relativamente alla prima fase, si evidenzia che la quasi totalità dei procedimenti giudiziari (42 posizioni) venivano "riuniti" nel 2007 dal Tribunale Ordinario di Roma (per connessione oggettiva e parzialmente soggettiva) in 4 giudizi c.d. "portanti". Le restanti 3 posizioni, invece, venivano trattate dal Tribunale in forma individuale.

La situazione dei giudizi appartenenti a questa prima fase è stata decisamente positiva per Sogei, essendo la Società riuscita – ad esito del procedimento di secondo grado – per quasi tutte le posizioni, a ribaltare l'esito negativo registrato nei giudizi di prime cure. In sostanza, su 42 posizioni, la Società in appello è risultata vittoriosa su 31 posizioni (raggruppate in 3 giudizi c.d. "portanti"); relativamente alle 9 posizioni in cui è risultata soccombente (raggruppate in un giudizio c.d. "portante"), Sogei ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso per Cassazione, al fine di ottenere la riforma e/o l'annullamento della sentenza resa dalla Corte di Appello di Roma.

Attualmente, tutti i c.d. ricorsi "portanti" relativi alle 42 posizioni di cui sopra sono pendenti dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione (precisamente, trattasi di 3 giudizi c.d. "portanti" instaurati dai lavoratori e un giudizio c.d. "portante" promosso da Sogei). Per ciò che concerne, invece, le restanti 3 posizioni trattate dal Tribunale Ordinario di Roma in forma individuale, un giudizio è ancora pendente in Corte d'Appello di Roma, mentre 2 posizioni sono state decise dalla Corte stessa favorevolmente per Sogei.

In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa la posizione di 39 ricorrenti, tutti i ricorsi sono stati affidati a giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 5 giudizi c.d. "portanti" (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), mentre 2 posizioni sono state trattate dal Tribunale in forma individuale. Attualmente, ad eccezione di un giudizio c.d. "portante" raggruppante la posizione di 10 lavoratori in cui Sogei è risultata soccombente (la sentenza è stata, comunque, appellata nei termini), la Società ha visto accogliere le proprie domande in merito alla posizione di 29 ricorrenti. Allo stato, sono pendenti in Corte d'Appello i procedimenti di secondo grado relativi a tutte le 39 posizioni.

Da ultimo, con riferimento al contenzioso promosso da 56 lavoratori nel periodo marzo-aprile 2015, suddiviso per connessione oggettiva dal Tribunale Ordinario di Roma in 7 giudizi c.d. "portanti", si evidenzia che il primo grado di giudizio si è concluso favorevolmente per Sogei per tutte le posizioni. Ad oggi, la Società non ha notizia di procedimenti di appello promossi dai lavoratori soccombenti in primo grado.

#### ► 10.5.2 RICORSI LAVORATORI OMNIA NETWORK S.P.A.

Il 25 ottobre 2013 venivano notificati alla Società 5 ricorsi proposti avanti alla sezione lavoro del Tribunale di Roma, che racchiudevano la posizione di 29 dipendenti della Società Omnia Network S.p.A. (successivamente Seteco International S.p.A., oggi fallita) che aveva svolto in appalto, nel periodo 7 febbraio 2008 e sino al 22 luglio 2010 (data di intervenuta risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento posto in essere dall'appaltatore), il servizio di *contact center* per gli utenti del SIF. Con tali atti i ricorrenti, eccependo l'illecita interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto, avevano richiesto al Tribunale l'accertamento e la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Sogei, quale effettivo utilizzatore delle risorse coinvolte nell'appalto di cui sopra.

I ricorsi in questione, affidati a un medesimo Giudice del Tribunale di Roma, venivano decisi favorevolmente per Sogei nel corso del 2014, con condanna dei ricorrenti alla rifiuzione delle spese legali in favore della Società.

Allo stato, pur non risultando notificato alcun ricorso in appello avverso la sentenza di cui sopra, non è possibile escludere che uno o più ricorsi in appello siano stati regolarmente iscritti a ruolo e che la loro notificazione avvenga in prossimità dell'udienza di discussione eventualmente fissata dalla Corte di Appello.





## ● 10.6 RAPPORTI ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

L'obiettivo primario dell'attività istituzionale e di comunicazione è stato quello di promuovere la centralità del ruolo di Sogei nel processo di digitalizzazione del paese evidenziando il *know-how* e la capacità d'innovazione dell'Azienda nel gestire progetti complessi. In modo coerente con il sistema di sviluppo delle risorse umane, le iniziative intraprese hanno contribuito, inoltre, a supportare le politiche organizzative e a sostenere il sistema di valori interno mirando a una sempre maggiore condivisione della conoscenza. Per raggiungere tali obiettivi è stata posta in essere una comunicazione più ampia e immediata, riservando particolare attenzione alla revisione delle linee editoriali e promuovendo l'utilizzo di strumenti digitali e di strategie innovative volti a valorizzare i risultati raggiunti da Sogei e ad agevolare l'integrazione dei flussi informativi interni.

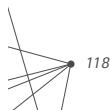
È stato realizzato il nuovo sito Internet [www.sogei.it](http://www.sogei.it), progetto che si inserisce in un processo di cambiamento attraverso il quale si intende rinnovare l'immagine di Sogei. Pubblicato a maggio, il sito integra web, social e comunicazione istituzionale e presenta un concept innovativo sia in relazione ai contenuti che alle specificità grafiche e strutturali, divenendo un luogo informativo più rispondente all'attualità operativa e al ruolo che Sogei ricopre nel settore pubblico. Nell'ambito della progettazione e gestione delle sezioni speciali del sito, particolare impegno hanno richiesto le attività di pubblicazione e aggiornamento inerenti alla sezione "Società trasparente", realizzata sulla base degli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e quelle relative al completo rifacimento dell'applicazione "Lavora con noi".

Ad aprile è stata pubblicata la nuova *home page* della Intranet aziendale, rinnovata nella grafica e nell'organizzazione dei contenuti di primo livello, riaggredandone le voci attraverso il metodo del *card sorting* e ampliandone le sezioni informative. I miglioramenti attuati si inseriscono in un progetto più a lungo termine che concepisce la Intranet quale punto di accesso integrato agli strumenti di comunicazione aziendale (Outlook, Skype for business e iSogei, social network aziendale) e che porterà alla graduale predisposizione di nuove funzionalità e modalità che favoriscano lo scambio comunicativo tra le persone, la trasmissione dei valori, il lavoro in *team* e la cooperazione tra le varie aree interne dell'Azienda.

È stata organizzata l'iniziativa "Bimbi in ufficio con mamma e papà", evento promosso dal Corriere della Sera/Corriere Economia in collaborazione con La Stampa a cui Sogei ha aderito accogliendo il 22 maggio nelle proprie sedi i figli dei dipendenti. La giornata ha rappresentato un momento gioioso e di condivisione molto apprezzato da tutti, in cui è stato possibile armonizzare il mondo privato con quello lavorativo.

Nel corso dell'anno è proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari e il controllo quotidiano dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato, nonché delle principali attività del Governo, dei ministeri e degli Enti o istituzioni che interagiscono con Sogei ed è stata conseguentemente predisposta una costante informativa critica atta a fornire al *management* notizie e aggiornamenti di interesse in ambito istituzionale. Con particolare riferimento alla Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, grande attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice aziendale alle audizioni parlamentari, attraverso attività di supporto e di divulgazione dei dati emersi. Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali organizzate in sede ed è stata curata la partecipazione attiva di Sogei a molteplici convegni ed eventi di rilievo tra cui il "Forum PA", la "Conferenza Stampa ANPR", il "Seminario Gioco pubblico" e la "Conferenza Stampa Giubileo".

Le relazioni istituzionali internazionali hanno sostenuto il ruolo di Sogei presso gli organismi internazionali di riferimento e gli altri *major player* del settore IT quali aziende, centri di ricerca e università italiane ed estere. Le attività in tale ambito, propedeutiche all'ottenimento di finanza-





menti per specifici progetti, sono state esercitate attraverso la partecipazione a tavoli decisionali e la preparazione della terza edizione del *workshop* sui sistemi satellitari "IGAW (International GNSS Advances Workshop)", diventato un appuntamento scientifico di rilevanza internazionale e che sarà ospitato in sede a gennaio 2016.

Ampio spazio è stato riservato alle attività di monitoraggio stampa, programmi Radio-TV e siti *web*, all'individuazione delle iniziative di interesse legate al contesto tecnologico di Sogei, all'organizzazione di interviste al Vertice aziendale, alla redazione di articoli, nonché alla gestione dei rapporti con i media. Sempre più significativa è stata, altresì, la presenza dell'Azienda sui canali *social* attraverso YouTube, per la condivisione di video, registrazioni di audizioni, interviste, trasmissioni e servizi giornalistici, e [Twitter@SogeiUffStampa](#), importante strumento di ausilio all'attività quotidiana di monitoraggio, *networking* e diffusione di notizie.

Sogei ha infine proseguito il proprio percorso di responsabilità sociale d'impresa comunicando in modo puntuale e trasparente l'impegno aziendale sui temi ambientali, economici e sociali e ha realizzato, anche quest'anno, il *report* di sostenibilità in cui vengono analizzati in dettaglio gli indicatori chiave e posta l'attenzione su tematiche quali il *Green IT* e la dematerializzazione. Il processo decisivo per il contenimento dei costi e dell'impatto ambientale dei consumi pubblici è rappresentato, infatti, dalla dematerializzazione dei flussi cartacei e dall'archiviazione ottica sostitutiva. Inoltre l'approccio "verde", da tempo adottato dall'Azienda nell'evoluzione dell'infrastruttura e dei sistemi, risponde alle necessità crescenti di consumi energetici e di "spazi IT" gestiti con una riduzione degli impatti, salvaguardando nel contempo l'elevato livello di qualità e affidabilità dei servizi erogati.

## ● 10.7 SICUREZZA E PRIVACY

### ► 10.7.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni rappresenta la parte del sistema management aziendale preposto ad attuare e controllare i processi di sicurezza delle informazioni aziendali in specifici perimetri, coerentemente allo standard ISO/IEC 27001; attualmente sono certificati 10 perimetri, che erogano servizi informatici critici per l'Azienda e per i relativi clienti.

Il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e per realizzare gli interventi tecnici programmati.

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consente di controllare il livello di sicurezza dei servizi offerti.

Nell'ambito delle attività di *audit* relative alla sicurezza delle informazioni, sono state svolte nel 2015 circa 30 verifiche, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

A conclusione del 2015, secondo quanto previsto nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e la relazione annuale sull'*assessment* e programmazione della sicurezza, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati, relativamente a dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche.

### ► 10.7.2 CERT SOGEI – MODELLO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EROGATI

Il 1° gennaio 2015 è stato avviato il CERT Sogei (*Computer Emergency Response Team*), allineando l'Azienda alla strategia nazionale di *cyber security* adottata nel DPCM 27 gennaio 2014 - "Strategia



nazionale per la sicurezza cibernetica" e dettagliata nei seguenti documenti:

- Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico;
- Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.
- Il CERT, secondo quanto previsto dal DPCM 24 gennaio 2013:
  - governa e coordina la risposta agli incidenti di sicurezza informatica ad alto impatto;
  - interagisce e collabora con Enti esterni (altri CERT, CNAIPIC);
  - analizza e propone azioni per il miglioramento dei processi di *cyber security*;
  - emana avvisi, analisi e studi e coordina le attività di formazione e *awareness* sui temi della *cyber security*.

Nell'ambito delle sue attività il CERT si avvale del supporto operativo del SOC (*Security Operations Center*) per gli aspetti legati alla gestione degli incidenti di sicurezza e alla *security advisory*.

Il CERT Sogei ha come ambito di azione i sistemi, i servizi e il personale di Sogei e delle Amministrazioni richiedenti i servizi CERT: tale insieme di persone e infrastrutture è definito come *Constituency* del CERT.

Incardinato nell'ambito del Sistema di Governo della Sicurezza IT, il CERT Sogei è una struttura che opera all'interno della Società ed è preposta al trattamento degli incidenti di sicurezza informatica della *Constituency* e fornisce alla stessa i seguenti servizi:

- servizi reattivi, aventi come scopo la gestione delle segnalazioni di eventi provenienti da fonti accreditate, il supporto ai processi di gestione e la risoluzione degli eventi cibernetici all'interno del dominio della *Constituency*;
- servizi proattivi, aventi come scopo la raccolta e l'elaborazione di dati significativi ai fini della sicurezza cibernetica, l'emanazione di bollettini e segnalazioni di sicurezza;
- servizi di formazione e comunicazione per promuovere la cultura della sicurezza cibernetica, favorendo il grado di consapevolezza e competenza all'interno della *Constituency*, attraverso la condivisione di informazioni relative a specifici eventi in corso, nuovi scenari di rischio o specifiche tematiche di sicurezza delle informazioni;
- servizi di gestione delle richieste di informazioni tutelate da parte dell'Autorità Giudiziaria e dei titolari dei trattamenti.

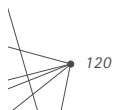
Il CERT Sogei ha coordinato direttamente la gestione di oltre 340 eventi di sicurezza (*cyber events*), di diversa gravità e afferenti a diverse aree della *Constituency*. Tali eventi sono stati gestiti sia partendo da analisi interne sulle minacce verso gli *asset* della Società, sia ricevendo e analizzando informazioni provenienti dai componenti della *Constituency* stessa e da Enti esterni con cui Sogei ha stipulato accordi e convenzioni.

#### ► 10.7.3 INFORMAZIONI CLASSIFICATE E DATI TUTELATI

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza. Congiuntamente al SGIC è operativa e funzionante in Sogei un'Area di Sicurezza al fine di gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato. L'area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria di Sicurezza, compresa l'infrastruttura di Elaborazione Automatica dei Dati (Area EAD), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIS, e omologate dall'UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di sicurezza fino a Segreto (S) – NATO UE/S.

Sogei riceve dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali le richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate negli archivi del SIF aventi carattere riservato e considerate come Dati Tutelati. Tali richieste, protocollate in un apposito registro dell'applicazione Protocollo, riguardano





RELAZIONE SULLA GESTIONE

in particolare:

- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle Banche dati del SIF;
- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici effettuati dagli utenti del SIF e registrate negli archivi di log;
- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet.

La gestione delle richieste Dati Tutelati prevede le seguenti macro attività:

- ricezione della richiesta;
- elaborazione della richiesta da parte delle strutture aziendali competenti in base all'ambito di ricerca indicato;
- risposta all'ente richiedente con le informazioni relative all'esito della ricerca.

È stata introdotta la firma digitale nel processo di gestione delle richieste Dati Tutelati portando benefici in termini di dematerializzazione dei documenti. Sempre nell'anno, sono state protocollate 619 richieste in ingresso e 525 richieste in uscita relative a documenti pervenuti nello stesso periodo.

#### ► 10.7.4 SICUREZZA FISICA

Sogei ha manifestato da sempre la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza fisica delle proprie sedi in termini di definizione, individuazione e presidio di misure di sicurezza fisica necessarie per prevenire e contrastare i rischi di accessi non autorizzati e di atti criminosi, vandalici, attentati o danneggiamenti.

In particolare, per far fronte a tale esigenza si è costituito, e nel corso degli anni consolidato, l'Ufficio Sicurezza, quale punto di raccordo e di coordinamento tra i vari attori (la Guardia di Finanza e il fornitore dei servizi di *reception* e vigilanza non armata) che concorrono nell'espletamento delle attività riguardanti la sicurezza fisica aziendale; esso garantisce e fornisce una risposta tempestiva a fronte di emergenze e di criticità che possono manifestarsi.

Inoltre l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) costituisce uno strumento fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali. I domini di sicurezza fisica individuati, quali rilevanti nell'ambito del SGSF, sono le infrastrutture "Sicurezza Fisica Passiva", "Anti Intrusione", "Controllo Accessi" e "Video".

Sono state completate le attività d'integrazione tra Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) e il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in termini di indirizzamento sui temi di sicurezza fisica. Nell'ambito del SGSF sono stati definiti i documenti di indirizzo per il governo delle infrastrutture "Sicurezza Fisica Passiva", "Anti Intrusione", "Controllo Accessi" e "Video".

#### ► 10.7.5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY

Ai sensi del Codice Privacy (art. 4, comma 1, lett. f), e 28), Sogei è il soggetto Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario. Spettano pertanto alla Società, in quanto persona giuridica, le potestà decisionali in ordine alla definizione di finalità e modalità di trattamento, nonché agli strumenti impiegati e alle misure di sicurezza.

Per quanto concerne invece i servizi svolti per conto delle Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere, Sogei opera quale Responsabile dei trattamenti di dati personali connessi a tali servizi ai sensi del Codice Privacy (artt. 4, comma 1, lett. g, e 29), in virtù della designazione conferita direttamente alla Società dalle predette Amministrazioni che sono Titolari di tali trattamenti. Nel corso del 2015 sono state sviluppate nuove funzionalità degli strumenti informatici realizzati a supporto del sistema gestionale, per classificare tutte le basi dati gestite, migliorando efficienza e *compliance*.



## • 11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2016, a seguito di specifica comunicazione da parte dell'azionista si è provveduto, ai sensi dell'art. 2386 c.c. a cooptare quale Consigliere di Amministrazione, in sostituzione del Consigliere dimissionario Olga Cuccurullo, la Dott.ssa Valentina Gemignani.

Sempre nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei e del Piano di prevenzione della corruzione.

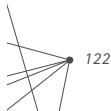
L'aggiornamento del Modello è stato effettuato al fine di recepire i nuovi reati di autoriciclaggio (L. 186/2014) e ambientali (L. 68/2015) e i principi espressi nelle direttive emanate dagli organismi preposti (determinazione ANAC n. 8 del 17/6/2015; direttiva MEF del 25/8/2015; determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015).

In particolare, il Piano di prevenzione della corruzione è stato corredato dal nuovo documento denominato "Programmazione attività di miglioramento del Piano di prevenzione della corruzione", da aggiornare annualmente, che riporta le attività intraprese nel corso dell'anno di riferimento, ovvero da intraprendere per l'attuazione e l'implementazione delle misure di prevenzione della corruzione rispondendo all'esigenza di una programmazione delle attività, come prevista dalla determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015.

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stato aggiornato con riferimento al triennio 2016-2018.

Con decorrenza 1° febbraio 2016 sono state conferite nuove specifiche Procure ai Direttori della Società al fine di attribuire loro maggiori poteri di firma, correlati con le relative responsabilità.

Inoltre, sempre con decorrenza 1° febbraio 2016, è stato nominato il nuovo sostituto del datore di lavoro delegato alle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le sedi site in Roma di Via Isonzo n. 19/D, via Atanasio Soldati n. 80, piazza Dalmazia n. 1, via XX settembre n. 97, via Baiamonti n. 25 e largo Morosini n. 1/A.





## •—• 12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE •—•

Il 2016 rappresenta per Sogei un anno di ulteriore consolidamento nel ruolo di soggetto attuatore di progetti complessi di innovazione per i propri clienti istituzionali che si tradurranno in servizi ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Il Governo ha tracciato un percorso strategico di sviluppo del digitale nell'ambito del quale Sogei è uno degli attori principali. Lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) rappresentano le infrastrutture IT su cui poggeranno i servizi per il cittadino nel progetto "Italia Login" annunciato dal Premier a Venaria.

In parallelo, i temi della sicurezza informatica e della *privacy* sono altri ambiti sui quali sono necessari investimenti a tutela della complessità crescente del sistema informatico del paese.

In questo scenario di evoluzione culturale e tecnologica della società italiana, dell'impresa e dell'amministrazione Sogei giunge al suo quarantesimo anno di attività e racconta una storia di successo dell'IT non solo pubblica. L'esperienza Sogei nell'acquisizione e gestione di dati finalizzati all'erogazione di servizi strategici al cittadino e alle imprese, in ottica di semplificazione del rapporto tra cittadino/impresa e amministrazione, rappresenta oggi un *asset* di immenso valore che va tutelato. Innovazione, competenze e flessibilità costituiranno, quindi, anche nel futuro i fattori distintivi sui quali preservare la strategicità dell'Azienda ed è per questo che sarà necessario avviare un processo di trasformazione volto a una maggiore semplificazione e razionalizzazione dei nostri servizi, nonché a una nuova focalizzazione per un cambiamento di immagine.

Va tuttavia segnalato, in questo scenario di crescita dell'azienda e di sempre maggiore centralità di Sogei nel processo di innovazione della PA, un quadro normativo che preveda una nuova regolazione del rapporto con l'Amministrazione che superi le attuali disposizioni normative, valorizzando il modello relazionale Sogei.

Il recente inserimento di Sogei nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche rientranti nel conto consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ha imposto alla Società numerosi vincoli dai quali non è possibile prescindere nel tracciare le linee evolutive e le conseguenti ipotesi di piano. Le norme di contenimento della spesa pubblica appaiono applicate indistintamente anche alle società, come Sogei, che operano nell'erogazione di servizi strategici per il funzionamento dello Stato, e in ambiti ad alto contenuto tecnologico che richiedono elevati investimenti in tecnologia e sul capitale umano. Sogei ha un sistema tariffario regolato e sottoposto a continui *benchmark* da parte dell'Amministrazione, e ha sempre orientato la propria attività all'efficienza, come dimostrano gli oltre 125 milioni di euro di utili netti conseguiti negli ultimi cinque anni, interamente riversati nel bilancio dello Stato, nonostante una riduzione complessiva delle tariffe che ha portato un ulteriore beneficio per l'Amministrazione di circa 75 milioni di euro nel periodo 2012-2015.

L'eventuale applicazione, anche a Sogei, del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", creerebbe ulteriori vincoli, in un quadro normativo-regolamentare già complesso, per l'esercizio delle normali leve gestionali che dovrebbero connotare un'azienda nel mercato dell'IT.

Infine, in assenza di definizione del nuovo scenario contrattuale con cui Sogei opererà nei prossimi anni (cfr. sopra, par. 2.5.4 *Evoluzione del rapporto contrattuale*) e - conseguentemente - del modello industriale/relazionale Sogei/clienti e dei servizi che la Società dovrà erogare, le ipotesi industriali declinate nel Budget 2016 rimangono nell'ambito dei servizi e delle tariffe previste dai contratti attualmente vigenti.



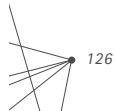
***SOGEI STATO PATRIMONIALE***





Bilancio al 31 dicembre 2015

Attivo (in euro)	nota	31.12.2015	31.12.2014
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5</b>		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		19.014.977	27.960.585
7. Altre		392.056	190.130
		<b>19.407.033</b>	<b>28.150.715</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>6</b>		
1. Terreni e fabbricati		95.740.954	97.993.789
2. Impianti e macchinario		24.575.530	30.817.351
3. Attrezzature industriali e commerciali		548.114	811.586
4. Altri beni		527.356	564.496
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.548.827	1.596.076
		<b>122.940.781</b>	<b>131.783.298</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7</b>		
1. Partecipazioni in <i>b) imprese collegate</i>		206.600	206.600
2. Crediti d) verso altri		di cui entro 12 mesi 68.669	di cui entro 12 mesi 414.622
		<b>621.222</b>	<b>58.218</b>
			<b>267.257</b>
			<b>473.857</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>142.969.036</b>	<b>160.407.870</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. RIMANENZE</b>	<b>8</b>		
3. Lavori in corso su ordinazione		<b>2.634.070</b>	<b>2.039.865</b>
<b>II. CREDITI</b>	<b>9</b>		
1. Verso clienti		347.010	205.909.731
3. Verso imprese collegate			408.788
		<b>77.429</b>	<b>19.145</b>
4. –bis Crediti tributari		5.953.976	11.091.174
4. –ter Imposte anticipate		9.656.153	12.064.450
5. Verso altri		1.591.217	1.249.929
		<b>228.325.704</b>	<b>284.860.886</b>
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>10</b>		
1.a Depositi bancari e postali		43.660.927	10.475.295
1b. Depositi bancari dedicati		2.103.167	1.293.881
3. Denaro e valori in cassa		6.400	8.354
		<b>45.770.494</b>	<b>11.777.530</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>276.730.268</b>	<b>298.678.281</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>11</b>		
b) ratei e risconti		di cui oltre 12 mesi - 1.150.924	di cui oltre 12 mesi - 1.198.010
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>420.850.228</b>	<b>460.284.161</b>





Bilancio al 31 dicembre 2015

Passivo (in euro)	Nota	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12</b>		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve		87.130.746	90.832.369
IX. Utile dell'esercizio		23.788.543	21.379.015
		<b>145.515.289</b>	<b>146.807.384</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>13</b>		
2. Per imposte, anche differite		50.081	
3. Altri		24.019.793	27.788.344
		<b>24.069.874</b>	<b>27.788.344</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>14</b>	<b>28.819.860</b>	<b>30.143.523</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>15</b>	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
5. Debiti verso altri finanziatori		30.000.000	35.000.000
6. Acconti		202.601	300.893
7. Debiti verso fornitori		159.962.149	166.186.493
12. Debiti tributari		10.213.006	25.820.361
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.747.455	6.398.196
14. Altri debiti		10.239.859	16.692.944
		<b>222.365.070</b>	<b>255.398.887</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>16</b>		
b) ratei e risconti		80.135	146.023
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>420.850.228</b>	<b>460.284.161</b>

## ● CONTI D'ORDINE

(in euro)	Nota	31.12.2015	31.12.2014
<b>Altri:</b>	<b>17</b>		
- impegni su contratti di fornitura GdF		533.774	1.070.548
- beni di terzi		4.652.117	2.921.783
<b>TOTALE</b>		<b>5.185.891</b>	<b>3.992.331</b>

**PAGINA BIANCA**

***SOGEI CONTO ECONOMICO***



**PAGINA BIANCA**



Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in euro)	Nota	2015	2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	520.363.899	523.276.764
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	131.827	385.144
5. Altri ricavi e proventi	20		
b) plusvalenze da alienazioni	20		11.284
c) ricavi e proventi diversi		12.213.900	12.213.920
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>532.709.646</b>	<b>530.071.327</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	21.701.347	22.771.980
7. per servizi	22	233.780.189	232.460.343
8. per godimento di beni di terzi	23	28.772.229	32.190.774
9. per il personale	24		
a) salari e stipendi		115.772.200	115.362.192
b) oneri sociali		32.188.296	32.354.545
c) trattamento di fine rapporto		7.506.391	7.504.051
e) altri costi		3.179.320	158.646.207
10. Ammortamenti e svalutazioni	25		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		18.775.900	16.510.189
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		17.889.046	17.134.550
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		339.729	37.004.675
12. accantonamenti per rischi	26	2.700.516	3.474.975
13. altri accantonamenti	26		-
14. oneri diversi di gestione	27	14.958.306	4.811.621
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>497.563.469</b>	<b>487.791.006</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>35.146.177</b>	<b>42.280.321</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15. Proventi da partecipazioni	28		
b) dividendi da imprese collegate		92.729	233.336
16. Altri proventi finanziari	29		
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		235.062	235.062
17. Interessi e altri oneri finanziari	30		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		353.638	755.549
17-bis. Utili e perdite su cambi	31		
a) utili e perdite su cambi		(5.402)	(1.761)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>(31.249)</b>	<b>(202.943)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20. Proventi	32		
b) altri		1.972.186	1.972.186
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni		10.388	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti		36.938	139.216
c) altri		4.399	51.725
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>1.920.461</b>	<b>(4.206.905)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>37.035.389</b>	<b>37.870.473</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	33		
a) imposte correnti		10.788.467	15.689.907
b) imposte differite		50.081	-
c) imposte anticipate		2.408.298	13.246.846
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>23.788.543</b>	<b>21.379.015</b>



**PAGINA BIANCA**

***SOGEI NOTA INTEGRATIVA***





## • 1. INFORMAZIONI GENERALI •

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. - è la società di *Information Technology* 100% del Ministero dell'economia e delle Finanze e opera sulla base del modello organizzativo dell'*in house providing*.

Partner tecnologico unico del MEF, Sogei ha progettato e realizzato il Sistema Informativo della Fiscalità, del quale segue conduzione ed evoluzione e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni.

Sogei coopera con i propri clienti istituzionali in settori altamente strategici e ricopre un ruolo centrale nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la semplificazione delle procedure amministrative e una sempre più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni.

Circa 2.100 persone, il *know-how* maturato in 40 anni di attività e una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, permettono di assicurare l'operatività quotidiana di 82.000 postazioni di lavoro e 130.000 utenti dell'Amministrazione, di collegare Enti esterni, cittadini, imprese e professionisti ai servizi erogati, di realizzare strumenti decisionali evoluti a supporto della politica economico-finanziaria e di gestire un complesso sistema di Banche dati garantendo alti standard di qualità e sicurezza.

Modello di riferimento per le soluzioni di *e-Government*, Sogei è impegnata attivamente in progetti strategici, offrendo al paese, grazie al complesso delle proprie attività, concrete opportunità di crescita, razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

Tra i fatti di rilievo dell'anno, ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione a cui si fa rinvio, si citano: il rilascio di una nuova *Service Control Room* (SCR) che integra i servizi Economia del Dipartimento Affari Generali; l'avvio di SIRECO (Sistema Informativo Resa Elettronica Conti), che consente a Corte dei conti, Ragionerie territoriali e Enti Locali di poter rendere le proprie gestioni contabili pubbliche in forma dematerializzata; l'accentramento presso la sede Sogei dei sistemi del MEF del Centro Comunicativo DAG; le attività per la *Voluntary Disclosure* e per il 730 precomilato; il primo esperimento di sportello unico europeo in ambito IVA (MOSS, Mini One Stop Shop); il progetto "Il TROVATORE" per Dogane; le *app* per *smartphone* e *tablet* "Dogane IT" e "AgenziaEntrate"; Sogei per EXPO; il nuovo Portale della Giustizia Tributaria e il Processo Tributario Telematico; il sistema cartografico "IRIN" per il Giubileo; il Portale dei Servizi On Line della Corte dei conti.

## • 2. EVENTI NON RICORRENTI •

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del Codice civile.

## • 3. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO •

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni dell'OIC.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, men-





tre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura esplicativa e aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. La Nota integrativa fornisce difatti sia un commento esplicativo dei dati presentati nello Stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, sia una evidenza delle informazioni di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di bilancio e contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite da detti schemi.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare l'andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché di descrivere i principali rischi e incertezze cui la società è esposta. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari; sono inoltre illustrati i rapporti con le imprese collegate e fornite le informazioni attinenti all'ambiente e al personale, nonché tutte quelle specificatamente richieste dall'art. 2428 del Codice civile.

## ● 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI ● DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

### ● 4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è previsto dal Codice civile e dall'OIC 24 il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.



Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscano tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e conti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

#### ● 4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

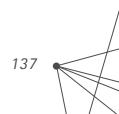
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
<b>Impianti e macchinario</b>	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4





NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviate, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

#### ● 4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

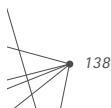
#### ● 4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Ai fini della loro valorizzazione si è proceduto, da questo esercizio, all'applicazione del criterio della percentuale di completamento che meglio soddisfa il principio di competenza economica (fino allo scorso esercizio la posta era stata valutata al costo). La differenza derivante dal cambio del criterio di valutazione è imputata alle partite straordinarie.

#### ● 4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.



138



#### ● 4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

#### ● 4.7 RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

#### ● 4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

#### ● 4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

#### ● 4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base del principio della prudenza e della competenza economica.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

#### ● 4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

#### ● 4.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.



NOTA INTEGRATIVA

## ● 5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni immateriali"* ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2014				Variazioni dell'esercizio 2015				31.12.2015		
	Costo	Fondo	Netto	Increm.ti	Decre.ti	Riclass.	Rettifica f.d.o	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.393	(151.432)	27.961	9.702	(33)	-	3	(18.618)	189.062	(170.047)	19.015
Altre	6.551	(6.361)	190	360	-	-	-	(158)	6.911	(6.519)	392
<b>Totale</b>	<b>187.802</b>	<b>(159.651)</b>	<b>28.151</b>	<b>10.062</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>(18.776)</b>	<b>197.831</b>	<b>(178.424)</b>	<b>19.407</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 8.744 migliaia di euro (da 28.151 migliaia di euro del 2014 a 19.407 migliaia di euro del 2015). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 10.062 migliaia di euro, ammortamenti dell'esercizio per 18.776 migliaia di euro, nonché per decrementi pari a 33 migliaia di euro e rettifiche per 3 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono rilevati sostanzialmente nella voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*, relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare *software* applicativo e operativo ed altri diritti su licenza. In particolare, tali investimenti sono relativi all'acquisizione di licenze per *software* di base, *middleware*, *database*, sicurezza, etc., prevalentemente per sistemi *open*.

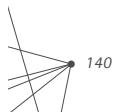
Le voci *"Costi di impianto e di ampliamento"*, *"Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"*, *"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2015 non sono stati registrati nell'attivo dello Stato patrimoniale ulteriori costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale; pertanto non è stato richiesto al Collegio sindacale il consenso di cui all'art. 2426 n. 5 del Codice civile e all'OIC 24.

La voce *"Altre"* delle immobilizzazioni immateriali include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi ancora in ammortamento, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Con riferimento all'OIC 9, va sottolineato che Sogei adotta cicli di ammortamento "veloci" delle proprie attività immateriali e quindi in linea generale non evidenzia rischi di iscrizioni in bilancio di valori superiori in maniera durevole al valore recuperabile. In ogni caso, non è stata rilevata nell'esercizio la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

## ● 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni materiali"* ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.



140



NOTA INTEGRATIVA

(migliaia di euro)	31.12.2014						Variazioni dell'esercizio 2015			31.12.2015		
	Costo	Fondo	Netto	Increm.ti	Decre.ti	Riclass.	Rettifica	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto	
Terreni e fabbricati	119.658	(21.664)	97.994	499	-	-	-	(2.752)	120.157	(24.416)	95.741	
Impianti e macchinario	197.604	(166.786)	30.818	5.518	(4)	3.041	4	(14.801)	206.159	(181.583)	24.576	
Attrezzature industriali e comm.li	2.282	(1.471)	811	-	(153)		109	(219)	2.129	(1.581)	548	
Altri beni	10.597	(10.033)	564	92	(104)	-	92	(117)	10.585	(10.058)	527	
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.596	-	1.596	2.994		(3.041)	-	-	1.549	-	1.549	
<b>Totale</b>	<b>331.737</b>	<b>(199.954)</b>	<b>131.783</b>	<b>9.103</b>	<b>(261)</b>	<b>-</b>	<b>205</b>	<b>(17.889)</b>	<b>340.579</b>	<b>(217.638)</b>	<b>122.941</b>	

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 8.842 migliaia di euro (da 131.783 migliaia di euro del 2014 a 122.941 migliaia di euro del 2015), quale effetto di nuovi investimenti per 9.103 migliaia di euro, dismissioni per 261 migliaia di euro, rettifica di fondo per 205 migliaia di euro e ammortamenti per 17.889 migliaia di euro. Sono state inoltre riclassificate nelle voci *Impianti e macchinario* immobilizzazioni per 3.041 migliaia di euro, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche *open*, di sistemi di *storage* per *mainframe*, e al completamento delle infrastrutture per la Dichiarazione 730 precompilata e per l'ANPR. Sono significativi nell'esercizio anche gli investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti tecnologici asserviti al *Data Center*. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Terreni e fabbricati*" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei. Contabilmente i terreni, pari a 28.061 migliaia di euro, sono scorporati dal fabbricato (92.096 migliaia di euro al costo storico), così come prescritto dall'OIC 16.

La voce "*Impianti e macchinario*", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema Informativo della Fiscalità.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende attrezziature varie.

La voce "*Altri beni*" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" comprende i costi della progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali valgono le stesse considerazioni svolte nel paragrafo precedente in relazione all'OIC 9.

## ● 7. IMMobilizzazioni FINANZIARIE ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "*Immobilizzazioni finanziarie*" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Partecipazioni in imprese collegate	207	-	-	207
Crediti verso altri	267	241	94	414
<b>Totale</b>	<b>474</b>	<b>241</b>	<b>94</b>	<b>621</b>





NOTA INTEGRATIVA

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 147 migliaia di euro (da 474 migliaia di euro del 2014 a 621 migliaia di euro del 2015). Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Partecipazioni in imprese collegate"* è costituita dalla quota di partecipazione al capitale della Società Geoweb S.p.A., pari al 40%. La quota restante, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2014	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2015	Differenza (A-B)
Geoweb S.p.a.	516	7.148	287	40	2.859	207		207	2.652

I dati si riferiscono al Bilancio 2015 approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 26 aprile 2016

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Crediti verso altri"*, delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
<b>Verso altri:</b>				
- crediti verso il personale	265	241	94	412
- depositi cauzionali	2	-	-	2
<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>241</b>	<b>94</b>	<b>414</b>

Nel corso dell'esercizio i *"Crediti verso altri"* hanno registrato un incremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 147 migliaia di euro.

## ● 8. RIMANENZE ●

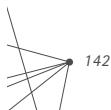
Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Rimanenze"*, pari a 2.634 migliaia di euro (2.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2014	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2015
Lavori in corso su ordinazione	2.040	2.550	462	2.418	2.634

Come indicato nel precedente Par. 4.4 *Rimanenze*, con il bilancio 2015 si recepisce l'effetto dell'OIC 23, che richiede - per la valorizzazione delle commesse ultrannuali - l'applicazione del criterio di valutazione cosiddetto della "percentuale di completamento" (ex art. 2426 numero 11). Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali.

Per la nuova valorizzazione, la percentuale di completamento è stata determinata sulle ore lavorate (interne/esterne) rispetto alle ore totali pianificate per il rilascio dell'obiettivo (c.d. "metodo delle ore lavorate").

La modifica del criterio di valutazione ha effetto retroattivo (come prescritto dall'OIC 29); pertan-



142



to le rimanenze finali 2014 sono state ricalcolate con la nuova impostazione. La differenza (462 migliaia di euro) è stata rilevata, come sopravvenienza, tra le poste straordinarie (cfr. oltre Par. 32 *Proventi ed oneri straordinari*), mentre l'incremento dell'esercizio è pari a 132 migliaia di euro. Complessivamente, nell'esercizio, si è rilevato un incremento netto di 594 migliaia di euro.

## 9. CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	206.315	262.646	(56.331)
(-) fondo svalutazione crediti	(405)	(65)	(340)
Verso clienti	205.910	262.581	(56.671)
 Verso imprese collegate	77	19	58
Crediti tributari	11.091	8.946	2.145
Imposte anticipate	9.656	12.064	(2.408)
Verso altri	1.591	1.250	341
 Totale	<b>228.325</b>	<b>284.860</b>	<b>(56.535)</b>

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 228.325 migliaia di euro (284.860 migliaia di euro nel Bilancio 2014), hanno registrato un decremento netto di 56.535 migliaia di euro, sostanzialmente quale miglioramento della dinamica degli incassi e per effetto dell'introduzione dal 1° gennaio 2015 del regime IVA della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*), applicabile ai clienti diversi dalle Agenzie.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti "Verso clienti" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti "Verso clienti".

Il "Fondo svalutazione crediti" ha subito un incremento per effetto della svalutazione del credito relativo all'iniziativa "PC ai giovani 1989" a fronte di fatture emesse nel 2006-2007 la cui esigibilità è stata valutata remota.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i "Crediti verso clienti".

(migliaia di euro)	31.12.2015
Area Finanze	<b>86.013</b>
Agenzia delle Entrate	40.658
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	17.177
Equitalia	12.092
Dipartimento delle Finanze	4.843
Guardia di Finanza	3.220
Ministero dell'Interno	2.727
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGESPES	1.794
Agenzia del Demanio	1.508
DAG Scuola Superiore Economia e Finanze	561
Dipartimento del Tesoro	473





NOTA INTEGRATIVA

	31.12.2015
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	437
Altri minori	523
<b>Area Economia</b>	<b>120.302</b>
DAG - Direzione Sistemi Informativi e Innovazione - DCSII	51.385
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGICS	35.051
Corte dei Conti	15.914
Dipartimento del Tesoro - UCID	12.602
Agenzia per la Coesione Territoriale	1.695
DAG - Direzione Razionalizzazione Immobili - UFF. V	1.093
Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE	864
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	616
Consip	429
Altri minori	653
	<b>206.315</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(405)</b>
<b>Totale</b>	<b>205.910</b>

La voce *"Crediti tributari"*, pari a 11.091 migliaia di euro, riguarda la richiesta di rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 ex D.L. n. 16/2012 (5.954 migliaia di euro), crediti IRAP pari 5.135 migliaia di euro per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte d'esercizio, per effetto della piena deducibilità del costo del lavoro dalla base imponibile IRAP, a partire dal presente esercizio, oltre crediti minori per 2 migliaia di euro.

La voce *"Imposte anticipate"* è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. *"33 Imposte sul reddito dell'esercizio"*.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Crediti verso altri"* a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debitori diversi	1.374	1.084	290
Crediti verso il personale	117	46	71
Altri minori	46	52	(6)
Anticipi a fornitori	54	68	(14)
<b>Totale</b>	<b>1.591</b>	<b>1.250</b>	<b>341</b>

La voce *"Crediti verso altri"* include la sottovoce *"Debitori diversi"*, sostanzialmente per crediti minori e poste in attesa di definizione. Nella sottovoce è compreso un credito verso Consip generato da eccedenza di fatturazione di acconti sulla convenzione acquisti (Area Economia), per il quale a inizio 2016 è stata ricevuta nota di credito.

La sottovoce *"Crediti verso il personale"*, include prevalentemente anticipi relativi a trasferte, un



144



importo vincolato per provvedimento giudiziario non ancora definito verso un dipendente, sottoscrizioni di abbonamenti ai trasporti a tariffe agevolate dei dipendenti.

## ● 10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 45.771 migliaia di euro (11.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa (Par. 34.6 *Rendiconto finanziario*).

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Depositi bancari e postali	43.661	10.475	33.186
Depositi bancari dedicati	2.103	1.294	809
Denaro e valori in cassa	7	9	(2)
<b>Totale</b>	<b>45.771</b>	<b>11.778</b>	<b>33.993</b>

Le voci "Depositi bancari e postali" e "Denaro e valori in cassa" riguardano le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 43.668 migliaia di euro (10.484 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Nella voce "Depositi bancari e postali" sono incluse 69 migliaia di euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia SPA, ex art. 48 bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento, e 158 migliaia di euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare o a garanzia di adempimenti contrattuali.

La voce "Depositi bancari dedicati" è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tale deposito, pari a 2.103 migliaia di euro, ha la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i "Debiti-Altri debiti".

Per effetto del Decreto n. 7077 del 30 dicembre 2015 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che ha trasferito la gestione dei flussi finanziari dei giochi sportivi a totalizzatore e delle scommesse ippiche, a partire dal mese di gennaio 2016 il c/c dedicato Sogei cessa la sua operatività. Sono in corso le attività di verifica finale di tali poste al fine del riversamento conclusivo.

## ● 11. RATEI E RISCONTI ATTIVI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 1.151 migliaia di euro (1.198 migliaia di euro nel Bilancio 2014), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Risconti attivi	1.151	1.198	(47)
<b>Totale</b>	<b>1.151</b>	<b>1.198</b>	<b>(47)</b>

La voce si riferisce al canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata) per 210 migliaia di euro, ad abbonamenti a Banche dati per 907 migliaia di euro, a





NOTA INTEGRATIVA

canoni per licenze *software* per 30 migliaia di euro e per il residuo ammontare, pari a 4 migliaia di euro, a causali minori.

## ● 12. PATRIMONIO NETTO ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2014 e 2015.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12.2013</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>8.000</b>	<b>24.581</b>	<b>156.129</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio:</b>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(24.581)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	
Altre variazioni	-	-	(6.120)	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	21.379	
<b>Saldi al 31.12.2014</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>82.344</b>	<b>488</b>	<b>8.000</b>	<b>21.379</b>	<b>146.807</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio:</b>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(14.579)	
- Altre destinazioni	-	-	6.120	-	-	(6.800)	
Altre variazioni	-	-	(9.821)	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	23.788	
<b>Saldi al 31.12.2015</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>78.643</b>	<b>488</b>	<b>8.000</b>	<b>23.788</b>	<b>145.515</b>

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un decremento di 1.292 migliaia di euro, quale effetto combinato di:

- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2015 per 23.788 migliaia di euro;
- distribuzione dell'utile 2014 per 21.379 migliaia di euro (di cui 6.120 migliaia di euro destinati a ricostruire la Riserva straordinaria, 680 migliaia di euro quale saldo ex art. 20 comma 7 bis, del DL 66/2014, e 14.579 versati nel capo 10 capitolo n. 2957);
- versamento allo Stato, effettuato a settembre 2015, di 9.821 migliaia di euro, a titolo di pagamento in acconto – pari al 90% sui risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del citato art. 20 – come quantificato dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla Riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2014. Tale riserva sarà ricostituita destinando prioritariamente l'utile 2015, che sarà conseguentemente distribuito per la parte residua (13.967 migliaia di euro), ai sensi del citato art. 20 (1.091 migliaia di euro), dell'art. 6 c.11 del DL 78/2010 (687 migliaia di euro), nonché dell'art. 1 comma 358 della Legge finanziaria 2008 (12.189 migliaia di euro).

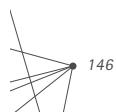
Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La "Riserva da scissione" è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo Consip avvenuta il 1° luglio 2014.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.



146



NOTA INTEGRATIVA

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2015.

Riepilogo utilizzazioni esercizi 2013-2014-2015

(migliaia di euro)	31.12.2015	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Altre distribuzioni
<b>Capitale</b>	<b>28.830</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
- Riserva da scissione	8.000	-	8.000	8.000				
<b>Riserve di utili:</b>								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
<b>Altre riserve:</b>								
- Riserva straordinaria	78.643	-	78.643	78.643	-	-	-	16.621
- Utili (perdite) portati a nuovo								
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>23.788</b>	-	<b>23.788</b>	<b>23.788</b>	-	-	<b>68.452</b>	-
<b>Totale</b>	<b>145.515</b>	<b>5.766</b>	<b>110.919</b>	<b>110.919</b>	-	-	<b>68.452</b>	<b>16.621</b>

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 68.452 migliaia di euro – interamente riversato al bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358 della Legge Finanziaria 2008 - si riferisce all'utile dell'esercizio 2012 per 29.292, dell'esercizio 2013 per 24.581 migliaia di euro e al versamento del residuo utile dell'esercizio 2014 per 14.579 migliaia di euro. Per quanto concerne le "altre distribuzioni", pari a 16.621 migliaia di euro, esse si riferiscono al versamento ex art. 20 del D.L. n. 66/2014 per 6.120 migliaia di euro quale acconto dell'anno 2014, per 680 migliaia di euro quale saldo dell'anno 2014 e per 9.821 migliaia di euro quale acconto dell'anno 2015.

## ● 13. FONDI PER RISCHI ED ONERI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 24.014 migliaia di euro (27.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2014	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2015
<b>Fondi per imposte, anche differite:</b>					
- imposte differite	-	-	-	50	50
<b>Totale Fondi per imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>50</b>
<b>Fondi per rischi:</b>					
- controversie	12.223	90	431	36	11.738
- industriali gestione giochi	3.259	-	-	537	3.796
- mancato raggiungimento livelli di servizio	3.039	2.959	33	1.741	1.788
- industriali per malfunzionamento software	1.367	22	-	387	1.732
<b>Totale Fondi per rischi</b>	<b>19.888</b>	<b>3.071</b>	<b>464</b>	<b>2.701</b>	<b>19.054</b>
<b>Fondi per oneri:</b>					
- miglioramento mix professionale	7.900	2.990	-	-	4.910
- altri oneri	-	-	-	55	55
<b>Totale Fondi per oneri</b>	<b>7.900</b>	<b>2.990</b>	<b>-</b>	<b>55</b>	<b>4.965</b>
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>27.788</b>	<b>6.061</b>	<b>464</b>	<b>2.806</b>	<b>24.069</b>





Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sotto-voci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

### ● 13.1 FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

#### ► 13.1.1 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo imposte differite riguarda la differenza di imposte che si genera sulle rimanenze infrannuali tra la valorizzazione civilistica a percentuale di completamento e quella, ai fini fiscali, effettuata al costo sostenuto.

### ● 13.2 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

#### ► 13.2.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 11.738 migliaia di euro (12.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), riguarda:

- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2014);
- le spese legali relative al giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla vicenda delle maxipenali ai concessionari *newsbot*, per 17 migliaia di euro (107 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- altre controversie, per complessivi 10.533 migliaia di euro (10.928 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

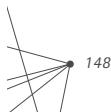
Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 90 migliaia di euro, rilasciato per 431 migliaia di euro ed incrementato per 36 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 90 migliaia di euro è imputabile alla liquidazione dei compensi dovuti ai professionisti incaricati della difesa legale della Società a fronte della sopra citata controversia con la Corte dei conti;
- l'assorbimento di 431 migliaia di euro è relativo alla risoluzione di controversie del lavoro;
- l'accantonamento di 36 migliaia di euro è andato ad incremento dell'importo già appostato nei bilanci precedenti a fronte di un contenzioso del lavoro.

#### ► 13.2.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 3.796 migliaia di euro (3.259 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol).

Nel corso del presente esercizio una società di gestione di un ippodromo, che nell'anno 2003 aveva presentato un ricorso contro Sogei, MEF e UNIRE per l'accertamento dell'inadempimento agli obblighi nascenti dalle convenzioni di disciplina della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore nazionale - e contestuale risarcimento danni - ha presentato istanza, accolta dal TAR del Lazio, di revoca del decreto di perenzione del procedimento in precedenza adottato dal TAR stesso, chiedendo la reiscrizione al ruolo della vertenza e la fissazione dell'udienza di discussione del ricorso. Ciò ha comportato l'accantonamento della somma chiesta dalla ricorrente a titolo di risarcimento danni asseritamente subiti, per un importo di 537 migliaia di euro.





#### ► 13.2.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 1.788 migliaia di euro (3.039 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), copre i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati con le Strutture Organizzative del MEF per il ramo Finanze, e nelle Convenzioni IT MEF-CDC e nell'Accordo conduzione infrastrutture ICT e reti del DAG per il ramo Economia; in virtù di tali contratti e convenzioni, difatti, l'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 2.959 migliaia di euro e rilasciato per 33 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria stessa, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2013 e 2014. L'incremento dell'anno, di 1.741 migliaia di euro, corrisponde ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio 2015.

#### ► 13.2.4 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.732 migliaia di euro (1.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di realizzazione e gestione software. L'appostamento di 22 migliaia di euro, presente nel Bilancio 2014 e finalizzato a fronteggiare il rischio connesso ad un malfunzionamento del sistema telematico Sister, che ha avuto luogo a cavallo tra gli anni 2013 e il 2014, è stato completamente utilizzato nel corrente esercizio. Nel corso dell'anno 2014 si sono verificate anomalie delle procedure informatiche relative all'emissione automatizzata degli atti di accertamento delle tasse automobilistiche, anomalie che hanno comportato l'errato invio di atti di accertamento per omesso o tardivo versamento di tasse automobilistiche e la conseguente spedizione di atti di annullamento/rettifica. Quanto sopra ha determinato un indebito onere di postalizzazione a carico dell'Amministrazione finanziaria, che nel presente esercizio ha contestato formalmente a Sogei la responsabilità dell'accaduto e quantificato tale onere in 387 migliaia di euro, importo corrispondente all'accantonamento effettuato al fondo.

### ● 13.3 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

#### ► 13.3.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, pari a 4.910 migliaia di euro (7.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

Il fondo è quindi nato con la finalità di assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e agevolare quanto più possibile il rinnovo del *mix* dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato, per 2.990 migliaia di euro.

#### ► 13.3.2 FONDO PER ALTRI ONERI

Il fondo, pari a 55 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), accoglie gli oneri connessi agli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c. comma 3, accantonati in via prudenziale, nelle more dell'interlocuzione con l'Azionista.





NOTA INTEGRATIVA

## •————• 14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO •————• DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*, pari a 28.820 migliaia di euro (30.144 migliaia di euro nel Bilancio 2014).

(migliaia di euro)

31.12.2014	30.144
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>	
- quota maturata nell'anno	7.506
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.711)
- utilizzi per previdenza integrativa	(7.045)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(74)
<b>31.12.2015</b>	<b>28.820</b>

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2015 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di TFR maturato dal personale dipendente pari a 4.334 migliaia di euro (al lordo di recuperi per 928 migliaia di euro), al fondo Cidif 196 migliaia di euro, al fondo Cometa 2.373 migliaia di euro, al fondo Previndai 76 migliaia di euro e a fondi aperti diversi 66 migliaia di euro, per un totale di 7.045 migliaia di euro.

## •————• 15. DEBITI •————•

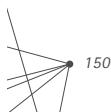
Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Debiti"*, pari a 222.421 migliaia di euro (255.399 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	35.000	40.000	(5.000)
Acconti	203	301	(98)
Debiti verso fornitori	159.962	166.187	(6.225)
Debiti tributari	10.213	25.820	(15.607)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.747	6.398	349
Altri debiti	10.240	16.693	(6.453)
<b>Totale</b>	<b>222.365</b>	<b>255.399</b>	<b>(33.034)</b>

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 32.978 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio), del decremento dei debiti tributari, per l'azzeramento dell'IVA a esigibilità differita in seguito all'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti (*split payment*) e del decremento degli altri debiti.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"*, pari a 35.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza



150



15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "Acconti" è relativa agli anticipi ricevuti per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente, le quali sono iscritte tra i lavori in corso di ordinazione. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati a riduzione dei "Crediti verso clienti", nell'attivo patrimoniale.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Debiti tributari", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti tributari per IRES	512	-	512
Debiti tributari per IRAP	-	391	(391)
IVA ad esigibilità differita	246	20.172	(19.926)
Debiti per IRPEF	5.854	5.257	597
Erario c/IVA	3.601	-	3.601
<b>Totale</b>	<b>10.213</b>	<b>25.820</b>	<b>(15.607)</b>

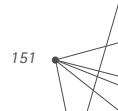
La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a 6.748 migliaia di euro, include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2015, versati nel mese di gennaio 2016.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri debiti", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti verso Enti per la gestione giochi	2.103	1.294	809
Debiti verso dipendenti	6.466	13.737	(7.271)
Debiti verso Fondo Cometa	1.286	1.254	32
Debiti per depositi cauzionali	158	104	54
Creditori diversi	71	156	(85)
Debiti per trattenute	156	148	8
<b>Totale</b>	<b>10.240</b>	<b>16.693</b>	<b>(6.453)</b>

La sottovoce "Debiti verso Enti per la gestione giochi" include le giacenze sul conto corrente dedicato, intestato a Sogei ma di pertinenza del MIPAF, derivanti dagli incassi per le scommesse ippiche. Tale voce trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati". Tale rapporto si è concluso al 31 dicembre e sono in corso le verifiche conclusive al fine del riversamento finale.

La sottovoce "Debiti verso dipendenti" include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio, come straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2015, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell'esercizio successivo. Rispetto allo scorso esercizio sono stati stralciati ferie e permessi non goduti per un ammontare di 6,8 milioni di euro per effetto





NOTA INTEGRATIVA

del D.L. n. 95/2012, art. 5 comma 8, che dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La sottovoce "Debiti verso Fondo Cometa" riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

## • 16. RATEI E RISCONTI PASSIVI •

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce del passivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 80 migliaia di euro (146 migliaia di euro nel Bilancio 2014), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Ratei passivi	80	146	(66)
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>146</b>	<b>(66)</b>

La voce è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l'acquisto dell'immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2015. Il decremento del valore degli interessi è dovuto alla dinamica dei tassi di rendimento del debito pubblico nel 2015, nonché alla diminuzione della quota capitale.

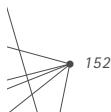
## • 17. CONTI D'ORDINE •

La voce "Conti d'ordine", pari a 5.186 migliaia di euro (3.992 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), evidenzia:

- gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con istituti di credito, per 534 migliaia di euro, ai sensi della legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell'Interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contrattati dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto;
- 4.652 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di investimenti, i cui contratti sono stati perfezionati nel 2015, così classificati, in attesa delle verifiche di conformità necessarie affinché tali beni entrino nel patrimonio della Società.

## • 18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI •

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 520.364 migliaia di euro (523.277 migliaia di euro nel 2014), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di



152



dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso), a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
<b>Prestazioni professionali Area Finanze:</b>	<b>336.828</b>	<b>336.509</b>	<b>319</b>
- Prodotti e servizi specifici	329.519	318.366	11.153
- Tempo e spesa	3.814	8.145	(4.331)
- Function Point	982	1.405	(423)
- Altro forfait unitario	2.408	8.321	(5.913)
- Fortait	-	82	(82)
- Note Spese	105	190	(85)
<b>Prestazioni professionali Area Economia:</b>	<b>37.157</b>	<b>33.838</b>	<b>3.319</b>
- Corrispettivi forfait	16.474	13.234	3.240
- Corrispettivi prodotti e servizi specifici	676	636	40
- Corrispettivi tempo e spesa	20.007	19.968	39
<b>Forniture di beni e servizi a rimborso Area Finanze</b>	<b>18.624</b>	<b>23.254</b>	<b>(4.630)</b>
<b>Forniture di beni e servizi rimborso Area Economia</b>	<b>127.755</b>	<b>129.676</b>	<b>(1.921)</b>
<b>Totale</b>	<b>520.364</b>	<b>523.277</b>	<b>(2.913)</b>

I ricavi per *"Prestazioni professionali"* sono relativi alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing*.

L'incremento di ricavi dell'Area Economia (pari a 3.319 migliaia di euro) è principalmente riconducibile all'accordo specifico per l'esercizio del CED del DAG che ha previsto dal 2015 una diversa modalità di gestione del CED con la riconfigurazione della modalità di *pricing* da beni e servizi a rimborso a prestazioni professionali remunerate a forfait.

I ricavi per *"Forniture di beni e servizi a rimborso"* sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di Servizi Quadro per l'Area Finanze e nelle Convenzioni IT per l'Area Economia. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. Nei seguenti prospetti di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, suddivisi per Area Finanze e Area Economia, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

## ● RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA FINANZE

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.624	23.254	(4.630)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.307	10.536	(4.229)
Costi per servizi	12.228	12.691	(463)
Costi per godimento di beni di terzi	89	27	62





NOTA INTEGRATIVA

## ● RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.755	129.676	(1.921)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.276	11.490	2.786
Costi per servizi	113.264	117.886	(4.622)
Costi per godimento di beni di terzi	215	300	(85)

## ● 19. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO ● SU ORDINAZIONE

La voce *“Variazione dei lavori in corso su ordinazione”*, positiva per 132 migliaia di euro (385 migliaia di euro nel Bilancio 2014), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi vigenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente. Come rappresentato in precedenza (cfr. Cap. 8 *Rimanenze*) il cambio del criterio di valutazione ha comportato una rettifica positiva sulle rimanenze iniziali per 462 migliaia di euro.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

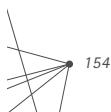
(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	2.634	2.040	594
Rettifica lavori in corso periodo precedente	(462)	-	(462)
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(2.040)	(1.655)	(385)
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>132</b>	<b>385</b>	<b>(253)</b>

## ● 20. ALTRI RICAVI E PROVENTI ●

La voce *“Altri ricavi e proventi”*, pari a 12.214 migliaia di euro (6.409 migliaia di euro nel Bilancio 2014), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e alle prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l'esercizio precedente. Per una migliore comparabilità tra i due esercizi, le sottovoci *“Ricavi e proventi diversi”* e *“Rimborso costi”* del 2014 sono state oggetto di una riclassifica relativa a rimborsi di personale distaccato per 30 migliaia di euro.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi e proventi diversi	455	381	74
Rilascio fondi per rischi ed oneri	464	1.969	(1.505)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	2.730	1.564	1.166
Insussistenze costi esercizi precedenti	8.228	2.384	5.844
Rimborso costi	337	100	237
Plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali	-	11	(11)
<b>Totale</b>	<b>12.214</b>	<b>6.409</b>	<b>5.805</b>



154



Gli "Altri ricavi e proventi" sono relativi all'assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. "13 Fondi per rischi ed oneri", a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le "Insussistenze di ricavo") e a maggiori ricavi di esercizi precedenti principalmente su attività a rimborso, neutralizzate dalla voce "maggiori costi esercizi precedenti". Si rileva che tra le insussistenze di costo figurano 6,8 milioni di euro per l'azzeramento del debito per ferie non godute (cfr. Cap. 15 Debiti).

## ● 21. COSTI PER MATERIE PRIME, ● SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 21.701 migliaia di euro (22.772 migliaia di euro nel Bilancio 2014), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Beni per forniture a rimborso Area Economia	14.276	11.490	2.786
Beni per forniture a rimborso Area Finanze	6.307	10.536	(4.229)
Materiali EDP	162	129	33
Materiali di consumo	719	414	305
Combustibili e carburante	158	147	11
Beni per manutenzioni	79	52	27
Beni per rappresentanza	-	4	(4)
<b>Totale</b>	<b>21.701</b>	<b>22.772</b>	<b>(1.071)</b>

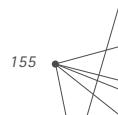
Nell'esercizio 2014 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 1.071 migliaia di euro, per effetto dell'incremento delle forniture a rimborso dell'Area Economia, e da una contrazione di quelle per l'Area Finanze.

## ● 22. COSTI PER SERVIZI ●

La voce "Costi per servizi", pari a 233.780 migliaia di euro (232.460 migliaia di euro nel Bilancio 2014), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Esternalizzazioni	97.437	101.276	(3.839)
Manutenzioni	67.020	66.101	919
Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni	14.015	9.905	4.110
Altri servizi di produzione	13.072	9.835	3.237





NOTA INTEGRATIVA

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Gestione sistemi	6.580	7.845	(1.265)
Esternalizzazioni servizio approvvigionamento	5.888	6.423	(535)
Utenze	5.774	6.597	(823)
Sorveglianza	3.720	3.661	59
Assicurazioni	3.319	3.382	(63)
Servizi professionali diversi	3.286	3.313	(27)
Canoni rete	3.036	2.844	192
Ristorazione	2.610	2.787	(177)
Servizi EDP	2.590	2.644	(54)
Pulizia	1.490	1.465	25
Viaggi e trasferte	1.104	1.188	(84)
Corsi convegni e congressi	857	761	96
Spese legali e notarili	686	863	(177)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	428	455	(27)
Trasporti	348	445	(97)
Servizi per gestione sede	210	203	7
Altre spese per personale dipendente	142	173	(31)
Spese per gare	78	129	(51)
Spese postali	28	36	(8)
Altri minori singolarmente non significativi	25	65	(40)
Tipografiche	14	11	3
Costi di certificazione	13	14	(1)
Rappresentanza e pubblicità	10	39	(29)
<b>Totale</b>	<b>233.780</b>	<b>232.460</b>	<b>1.320</b>

L'ammontare dei "Costi per servizi" nel 2015, rispecchia sostanzialmente quello dei costi per il 2014 evidenziando nella tabella le differenze sulle varie tipologie di costo.

La diminuzione dei servizi di esternalizzazione (-3.839 migliaia di euro) è genericamente riferibile ad un minor ricorso all'utilizzo dei servizi esterni nell'ambito delle attività a rimborso.

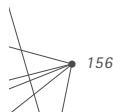
L'incremento della voce "Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni" è generata in prevalenza dal forte incremento del servizio di assistenza agli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità attraverso i canali telefonico e web (+40%), dovuto all'avvio di nuovi servizi (fatturazione elettronica, 730 precompilato, ricetta elettronica, etc.) e a un sensibile aumento della percentuale di risoluzione al primo livello di assistenza, gestito direttamente dall'operatore di *call center*.

Limitatamente all'Area Economia, la riclassificazione dei servizi di conduzione del CED DAG, intervenuta in corso d'esercizio, incide parzialmente nella diminuzione della voce "Gestione sistemi" (-1.265 migliaia di euro).

L'incremento degli "Altri servizi di produzione" è direttamente correlato alla maggiore produzione e personalizzazione della CNS (+5,6 mln di pezzi rispetto al 2014).

Il costo relativo alla revisione legale dei conti per il bilancio d'esercizio 2015 è stato pari a 32 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel 2014).

I costi per servizi a rimborso, di cui alla tabella seguente, trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati separatamente per l'area Finanze e per l'Area Economia.



156



NOTA INTEGRATIVA

## ● COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA FINANZE

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Manutenzioni	9.656	9.568	88
Servizi EDP	1.974	1.808	166
Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni	300	311	(11)
Esternalizzazioni	296	985	(689)
Spese per gare	1	-	1
Costi di certificazione	1	3	(2)
Altri servizi minori	-	16	(16)
<b>Totale</b>	<b>12.228</b>	<b>12.691</b>	<b>(463)</b>

## ● COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Esternalizzazioni	75.578	78.604	(3.026)
Manutenzioni	24.655	24.647	8
Gestione sistemi	6.580	7.846	(1.266)
Servizi professionali diversi	3.286	3.313	(27)
Canoni rete	3.036	2.844	192
Servizi EDP	129	470	(341)
Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni	-	149	(149)
Altri servizi minori	-	13	(13)
<b>Totale</b>	<b>113.264</b>	<b>117.886</b>	<b>(4.622)</b>

## ● 23. COSTI PER GODIMENTO ● DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 28.772 migliaia di euro (32.191 migliaia di euro nell'esercizio 2014), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

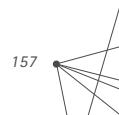
Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Noleggi software ed hardware	23.738	27.302	(3.564)
Affitti	2.516	2.958	(442)
Noleggi linee, telefoni e modem	1.775	1.086	689
Noleggi autovetture	517	601	(84)
Noleggi diversi	171	201	(30)
Noleggi apparecchiature	55	43	12
<b>Totale</b>	<b>28.772</b>	<b>32.191</b>	<b>(3.419)</b>

La sottovoce "Noleggi software e hardware", include i costi per licenze d'uso e quelli per l'acquisizione di hardware in leasing operativo.

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci, 85.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.



157



NOTA INTEGRATIVA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Noleggi software ed hardware finanza	89	27	62
Noleggi software ed hardware economia	215	300	(85)
<b>Totale</b>	<b>304</b>	<b>327</b>	<b>(23)</b>

● 24. COSTI PER IL PERSONALE ●

La voce "Costi per il personale", pari a 158.646 migliaia di euro (158.437 migliaia di euro nel Bilancio 2014), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	115.772	115.362	410
Oneri sociali	32.188	32.355	(167)
Trattamento di fine rapporto	7.507	7.504	3
Altri costi	3.179	3.216	(37)
<b>Totale</b>	<b>158.646</b>	<b>158.437</b>	<b>209</b>

Il costo del lavoro presenta un ammontare sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio. Incidono su tale voce, rispetto all'anno precedente, l'applicazione da gennaio 2015 della terza *tranche* dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale rinnovato il 5 dicembre 2012, gli effetti dell'Accordo Integrativo Aziendale del 21/09/2012 sul premio di risultato e la minore incidenza di altre voci variabili (ferie, straordinari, indennità, etc.).

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altri costi per il personale" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente. Nella sottovoce "Iniziative ARPIG" sono riportate le erogazioni dell'Azienda per finanziare direttamente iniziative ricreative e culturali rivolte alla generalità dei dipendenti che non concorrono alla formazione del reddito in capo al dipendente.

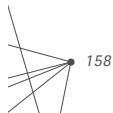
Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Assicurazioni	2.495	2.527	(32)
Iniziative ARPIG	160	179	(19)
Previdenza integrativa	524	510	14
<b>Totale</b>	<b>3.179</b>	<b>3.216</b>	<b>(37)</b>

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in unità)	2014	Variazioni 2014		2015	Variazioni
		assunzioni	dimissioni		
Dirigenti	56	-	1	55	(1)
Quadri ed impiegati	2.089	1	25	2.065	(24)
<b>Totale</b>	<b>2.145</b>	<b>1</b>	<b>26</b>	<b>2.120</b>	<b>(25)</b>



158



Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in anni/persona)	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	55,6	59,6	(4,0)
Quadri ed impiegati	2.085,9	2.107,8	(21,9)
<b>Totale</b>	<b>2.141,5</b>	<b>2.167,4</b>	<b>(25,9)</b>

## ● 25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ●

La voce *"Ammortamenti e svalutazioni"*, pari a 37.004 migliaia di euro (33.644 migliaia di euro nell'esercizio 2014), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico *"Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali"* dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.618	16.343	2.275
Altre	158	167	(9)
<b>Totale</b>	<b>18.776</b>	<b>16.510</b>	<b>2.266</b>

La voce ammortamenti relativamente alle *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*, riflette l'andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata *pro rata temporis* su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico *"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali"* dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

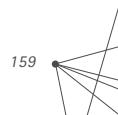
(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Terreni e fabbricati	2.752	2.731	21
Impianti e macchinario	14.801	14.043	758
Attrezzature industriali e commerciali	219	227	(8)
Altri beni	117	133	(16)
<b>Totale</b>	<b>17.889</b>	<b>17.134</b>	<b>755</b>

L'ammortamento di *"Terreni e fabbricati"* è riferito alla sola quota di fabbricato.

Per quanto riguarda le svalutazioni, nell'esercizio è stata effettuata una valutazione sui crediti relativi all'iniziativa *"PC ai giovani 1989"*, che ha portato ad effettuare un accantonamento al *"Fondo svalutazione crediti"* per la parte relativa all'imponibile, trattandosi di fatture emesse in regime di IVA differita (cfr. Cap. 9 *Crediti*).

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Accantonamento a Fondo svalutazione crediti	340	-	340
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>-</b>	<b>340</b>





NOTA INTEGRATIVA

## ● 26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ● E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 2.701 migliaia di euro (3.474 migliaia di euro nel Bilancio 2014), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2015 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
<b>Accantonamenti per rischi:</b>			
- controversie	36	719	(683)
- industriali gestione giochi	537	-	537
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.741	2.741	(1.000)
- industriali per malfunzion. software	387	14	373
	<b>2.701</b>	<b>3.474</b>	<b>(773)</b>
<b>Altri accantonamenti:</b>			
<b>Totale</b>	<b>2.701</b>	<b>3.474</b>	<b>(773)</b>

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell'anno sono analiticamente descritte nel Cap. "13. Fondi per rischi ed oneri".

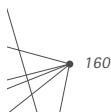
## ● 27. ONERI DIVERSI DI GESTIONE ●

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 14.958 migliaia di euro (4.812 migliaia di euro nell'esercizio 2014), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente. Per una migliore comparabilità tra i due esercizi, le sottovoci "Penali" e "Altri minori singolarmente non significativi" del 2014 sono state oggetto di una riclassifica relativa a una penale verso fornitori riconosciuta al cliente per 20 migliaia di euro.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Insussistenze di ricavo	867	373	494
Versamento risparmi di spesa incl. ISTAT	10.714	-	10.714
Penali	132	120	12
Maggiori costi esercizi precedenti	1.102	2.048	(946)
Imposte e tasse	1.782	1.782	-
Contributi ad associazioni e simili	300	314	(14)
Altri minori singolarmente non significativi	61	175	(114)
<b>Totale</b>	<b>14.958</b>	<b>4.812</b>	<b>10.146</b>

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", già commentata.



160



La voce *"Versamento risparmi di spesa incl. ISTAT"*, pari a 10.714 migliaia di euro, corrisponde agli impegni di contenimento della spesa conseguenti all'inserimento nell'elenco ISTAT relativamente a:

- riduzione dei consumi intermedi, in misura pari al 10% della spesa sostenuta nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 (10.674 migliaia di euro);
- risparmi per l'acquisto di mobili e arredi. L'art. 1, comma 141, della L. 228/2012 prevede che negli anni 2013, 2014 e 2015 non possano essere effettuate spese per mobili e arredi di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (40 migliaia di euro).

Tali importi, versati nel 2015, sono stati inseriti in Conto Economico, come indicato dalla norma stessa, e in particolare tra gli oneri diversi di gestione.

La voce *"Maggiori costi di esercizi precedenti"*, principalmente su attività a rimborso, è neutralizzata dalla voce *"Maggiori ricavi esercizi precedenti"*.

La voce *"Penali"* si riferisce a inadempienze verso clienti, generate nell'esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

## ● 28. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI ●

La voce *"Proventi da partecipazioni"*, pari a 93 migliaia di euro (233 migliaia di euro nel 2014), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

## ● 29. ALTRI PROVENTI FINANZIARI ●

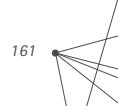
La voce *"Altri proventi finanziari"*, pari a 235 migliaia di euro (321 migliaia di euro nel Bilancio 2014), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	217	298	(81)
Altri interessi attivi	17	21	(4)
Rimborso spese c/c dedicati	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>321</b>	<b>(86)</b>

## ● 30. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ●

La voce *"Interessi ed altri oneri finanziari"*, pari a 354 migliaia di euro (755 migliaia di euro nell'esercizio 2014), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.





NOTA INTEGRATIVA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	202	395	(193)
Interessi passivi su debiti diversi	1	25	(24)
Altri minori singolarmente non significativi	23	23	-
Interessi passivi bancari	125	307	(182)
Interessi passivi su mutui	3	5	(2)
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>755</b>	<b>(401)</b>

Gli "Interessi passivi verso altri finanziatori" riguardano gli interessi maturati sul debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società.

Gli "Interessi passivi su debiti diversi" sono relativi ai conti correnti dedicati. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all'interno della voce "Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari".

La voce "Interessi passivi bancari", pari a 125 migliaia di euro, è relativa agli interessi maturati per operazioni di finanziamento attraverso anticipo fatture e per operazioni in scoperto di c/c.

## • 31. UTILI E PERDITE SU CAMBI •

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

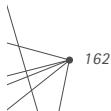
(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Proventi di cambio	1	2	(1)
Perdite di cambio	(6)	(4)	(2)
<b>Totale</b>	<b>(5)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3)</b>

## • 32. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI •

La voce "Proventi ed oneri straordinari", di saldo positivo di 1.920 migliaia di euro (negativo per 4.207 migliaia di euro nell'esercizio 2014), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Proventi straordinari	1.972	-	1.972
Altri oneri straordinari	(52)	(4.207)	4.155
<b>Totale</b>	<b>1.920</b>	<b>(4.207)</b>	<b>6.127</b>





La voce "proventi straordinari", per 1.972 migliaia di euro, si riferisce principalmente al rimborso, riconosciuto nell'esercizio, della deduzione del 10% IRAP dall'IRES per le annualità 2002-2007 presentata con istanza telematica a dicembre 2009 (1.472 migliaia di euro) e all'effetto della variazione del criterio di valutazione delle rimanenze.

La voce "altri oneri straordinari" si riferisce per 37 migliaia di euro, all'eccedenza di saldo sulle imposte dell'esercizio precedente, per 11 migliaia di euro a minusvalenze su alienazione di immobilizzazioni materiali, e per 3 migliaia di euro a oneri minori.

### ● 33. IMPOSTE SUL REDDITO ● DELL'ESERCIZIO

La voce "*Imposte sul reddito dell'esercizio*" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite, tenendo conto della deducibilità ai fini IRAP delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015). Tale deducibilità ha comportato un forte decremento della base imponibile IRAP con conseguente decremento del valore dell'imposta (-5.438 migliaia di euro).

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	9.011	8.474	537
- IRAP	1.778	7.216	(5.438)
	10.789	15.690	(4.901)
Imposte differite	50	-	50
Imposte anticipate	2.408	801	1.607
<b>Totale</b>	<b>13.247</b>	<b>16.491</b>	<b>(3.244)</b>

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i Bilanci 2014 e 2015 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi e alle differenze intervenute nel 2015 tra i valori civilistici e quelli riconosciuti dalla normativa fiscale degli ammortamenti. Rileva infine l'adeguamento delle aliquote IRES dal 27,5% al 24% per quelle poste le cui imposte anticipate si stima saranno rilasciate dopo il 31 dicembre 2016.



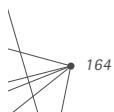
NOTA INTEGRATIVA

(migliaia di euro)	31.12.2014			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2015			
	IMPOSTE ANTICIPATE	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Spese relative a più esercizi	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	25	27,50%	7	25	27,50%	7	55	27,50%	15,13	55	27,50%	15	
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	4.461	31,40%	1.401	3.066	31,40%	963	2.163	31,40%	679,18	3.558	27,90%	993	
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	23.328	27,50%	6.415	3.458	27,50%	951	538	27,50%	147,95	20.408	24,00%	4.898	
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	5	31,40%	2	2	31,40%	1	-	31,40%	-	3	31,40%	1	
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Altri costi deducibili negli esercizi successivi	2.582	27,50%	710	2.582	27,50%	710	2.659	27,50%	731,23	2.659	27,50%	731	
diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	12.678	27,50%	3.486	4.186	27,50%	1.151	4.084	27,50%	1.123,10	12.576	24,00%	3.018	
Lavori in corso su ordinazione	158	27,50%	43	158	27,50%	43	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>43.237</b>		<b>12.064</b>	<b>13.477</b>			<b>3.826</b>	<b>9.499</b>		<b>2.697</b>	<b>39.259</b>		<b>9.656</b>

(migliaia di euro)	31.12.2014			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2015			
	IMPOSTE DIFFERITE	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Differenza valutazione rimanenze		27,50%	-	27,50%		182	27,50%	50	182	27,50%	50		
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>182</b>		<b>50</b>	<b>182</b>		<b>50</b>	

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

(migliaia di euro)	Ammontare	2015	Ammontare	2014
Risultato ante imposte		37.035		37.870
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>		<b>27,50%</b>		<b>27,50%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	3.536	2,63%	3.977	2,89%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(3.644)	-2,71%	(7.992)	-5,80%
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>27,42%</b>		<b>24,58%</b>





Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

(migliaia di euro)	Ammontare	2015	Ammontare	2014
Risultato ante imposte		196.832		204.175
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>		<b>4,82%</b>		<b>4,82%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeductibili	3.414	0,08%	4.295	0,10%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(160.245)	-3,92%	(56.892)	-1,34%
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>0,98%</b>		<b>3,58%</b>

## ● 34. ALTRE INFORMAZIONI ●

### ● 34.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Amministratori	284	310	(26)
Sindaci	69	70	(1)
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>380</b>	<b>(27)</b>

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c. e comprende la quota di 55 migliaia di euro accantonata a fondo oneri (cfr. par. 13.3.2 *Fondo per altri oneri*)

### ● 34.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

### ● 34.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.





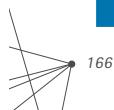
NOTA INTEGRATIVA

(migliaia di euro)	31.12.2015				31.12.2014			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso altri:								
- personale	69	344	-	413	58	207	-	265
- diversi	-	2	-	2	-	2	-	2
<b>Totale crediti delle imm. finanziarie</b>	<b>69</b>	<b>346</b>	<b>-</b>	<b>415</b>	<b>58</b>	<b>209</b>	<b>-</b>	<b>267</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
verso clienti	205.563	272	75	205.910	262.172	262	147	262.581
verso imprese collegate	77	-	-	77	19	-	-	19
	<b>205.640</b>	<b>272</b>	<b>75</b>	<b>205.987</b>	<b>262.191</b>	<b>262</b>	<b>147</b>	<b>262.600</b>
<b>Crediti vari</b>								
crediti tributari	4.716	5.954	-	10.670	2.992	5.954	-	8.946
imposte anticipate	-	9.656	-	9.656	-	12.064	-	12.064
verso altri:								-
- v/personale	117	-	-	117	46	-	-	46
- altri	1.474	-	-	1.474	1.204	-	-	1.204
	<b>6.307</b>	<b>15.610</b>	<b>-</b>	<b>21.917</b>	<b>4.242</b>	<b>18.018</b>	<b>-</b>	<b>22.260</b>
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>211.947</b>	<b>15.882</b>	<b>75</b>	<b>227.904</b>	<b>266.433</b>	<b>18.280</b>	<b>147</b>	<b>284.860</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>1.151</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.151</b>	<b>1.198</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.198</b>
<b>Totale</b>	<b>213.167</b>	<b>16.228</b>	<b>75</b>	<b>229.470</b>	<b>267.689</b>	<b>18.489</b>	<b>147</b>	<b>286.325</b>

#### ● 34.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2015				31.12.2014			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti finanziari</b>								
Debiti verso altri finanziatori	5.000	25.000	5.000	35.000	5.000	25.000	10.000	40.000
Acconti	203	-	-	203	301	-	-	301
	<b>5.203</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>35.203</b>	<b>5.301</b>	<b>25.000</b>	<b>10.000</b>	<b>40.301</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	159.962	-	-	159.962	166.187	-	-	166.187
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>159.962</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>159.962</b>	<b>166.187</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>166.187</b>
<b>Debiti vari</b>								
Debiti tributari	10.213	-	-	10.213	25.820	-	-	25.820
Debiti verso istituti di previdenza	6.747	-	-	6.747	6.398	-	-	6.398
Altri debiti	10.240	-	-	10.240	16.693	-	-	16.693
	<b>27.200</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27.200</b>	<b>48.911</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.911</b>
<b>Totale debiti commerciali e vari</b>	<b>187.162</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>187.162</b>	<b>215.098</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.098</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>80</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>146</b>
<b>Totale</b>	<b>192.445</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>222.445</b>	<b>220.545</b>	<b>25.000</b>	<b>10.000</b>	<b>255.545</b>



166



#### ● 34.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

#### ● 34.6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'andamento finanziario dell'esercizio è analizzato con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente Cap." 10 Disponibilità liquide", che le disponibilità presenti sul conto corrente bancario dedicato (pari a 2.103 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e 1.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), essendo da riversare al MIPAF, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Tale conto, per effetto del Decreto n. 7077 del 30 dicembre 2015 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a partire dal mese di gennaio 2016 cessa la sua operatività (cfr. Cap. 10 Disponibilità liquide).

Pertanto, le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)		2015	2014
<b>A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile dell'esercizio	23.788	21.379	
Ammortamenti	36.665	33.645	
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	11	(11)	
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	-	-	
Variazione del capitale d'esercizio	23.361	15.260	
Variazione netta del TFR	(1.324)	(1.460)	
	<b>82.501</b>	<b>68.813</b>	
<b>B Flusso monetario da attività di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(10.062)	(19.186)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.103)	(13.941)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(241)	(65)	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	169	93	
	<b>(19.237)</b>	<b>(33.099)</b>	
<b>C Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)	
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(10.501)	(6.120)	
Distribuzione di utili	(14.579)	(24.581)	
	<b>(30.080)</b>	<b>(35.701)</b>	
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>33.184</b>	<b>13</b>	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.483	10.470	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	43.667	10.483	

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale del 2015, pari a 82.501 migliaia di euro, sono costituiti da:

- utile dell'esercizio per 23.788 migliaia di euro;
- ammortamenti per 36.665 migliaia di euro;
- plusvalenza da realizzo di attività immobilizzate, positiva per 11 migliaia di euro;
- variazione positiva del capitale di esercizio per 23.361 migliaia di euro, per effetto del decremento dei crediti commerciali, dovuti a un miglioramento degli incassi e dall'effetto dello *split payment*;
- variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 1.324 migliaia di euro.





NOTA INTEGRATIVA

Le attività di investimento nell'esercizio hanno assorbito risorse finanziarie per 19.237 migliaia di euro, contro le 33.099 migliaia di euro del 2014, in conseguenza di minori investimenti. La riduzione è riconducibile, principalmente, alla rimodulazione dei tempi necessari all'espletamento dei processi di approvvigionamento.

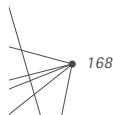
Il flusso monetario da attività di finanziamento, negativo per 30.080 migliaia di euro, è riferito a:

- rimborso rate del finanziamento acceso nel 2007 nei confronti di Fintecna per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci, 99 per 5.000 migliaia di euro;
- versamento ex art. 20 del D.L. n. 66/2014 per 9.821 migliaia di euro quale quota di acconto 2015 e per 680 migliaia di euro quale quota a saldo 2014;
- distribuzione dell'utile 2014 residuo per 14.579 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

I flussi finanziari dell'esercizio hanno generato un incremento delle disponibilità liquide pari a 33.184 migliaia di euro, portando le disponibilità finali a 43.667 migliaia di euro.

#### ● 34.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.



168

**PAGINA BIANCA**

**SOGEI**

*CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA*  
*ex DM 27 marzo 2013*





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

## • 1. PREMESSA •

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli Enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Il consuntivo in termini di cassa, deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missione e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Il D.M. 27 marzo 2013, stabilisce inoltre all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso.

In particolare le regole tassonomiche forniscono delle indicazioni operative di carattere generale sul trattamento delle operazioni contabili più frequenti, e hanno lo scopo di fornire un approccio metodologico che consenta il trattamento di tutte le operazioni contabili. Tale principio è ribadito sia dalla nota metodologica alla tassonomia che è parte integrante dell'allegato 3 al D.M. 27 marzo 2013, che dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015.

Per l'alimentazione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte da varie fonti informative di seguito riportate:

- **Prospetto di cash flow mensile:** documento in cui vengono classificate in dettaglio le voci di entrata e uscita finanziaria dell'anno;
- **Bilancio di verifica:** è stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa;
- **Movimentazioni contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Contabilità analitica:** si è infine fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa.

In particolare, è stato utilizzato il documento di cash flow per le voci classificabili in termini di Consuntivo di cassa, operando le dovute rettifiche per alcune voci di maggiore dettaglio previste, i cui valori sono stati desunti dal bilancio di verifica o attraverso l'analisi puntuale dei singoli movimenti di dettaglio del sottoconto di riferimento.

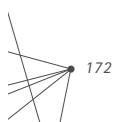


CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

● 2. LE ENTRATE ●

● CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AL 31/12/2015

livello	descrizione codice economico	totale entrate (in migliaia di euro)
I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	-
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
II	Fondi perequativi	-
I	<b>Trasferimenti correnti</b>	-
II	Trasferimenti correnti	-
I	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>644.118</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	640.157
III	Vendita di beni	25.322
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	614.835
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	157
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	157
II	Altre entrate da redditi da capitale	92
III	Rendimenti da fondi Comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	92
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.712
III	Indennizzi di assicurazione	2.241
III	Rimborsi in entrata	1.471
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	<b>Entrate in conto capitale</b>	-
II	Tributi in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
I	<b>Accensione Prestiti</b>	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Altre forme di indebitamento	-
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
I	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	<b>Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	-
II	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>34.097</b>
II	Entrate per partite di giro	34.097
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.878
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	219
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

● 3. LE SPESE ●

● CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AL 31/12/2015

livello	descrizione codice economico	totale spese (in migliaia di euro)	029 - Politiche economico - finanziarie e di bilancio		003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		032 - Servizi istituzionali e generali delle Ammini- strazioni pubbliche
			001 - Regolazione giurisdizio- ne e coor- dinamento del sistema della fiscalità COFOG 01.1	007 - Analisi, mo- nitoraggio e controllo della finan- za pubblica e politiche di bilancio COFOG 01.1	002 - Interventi, servizi e supporto alle au- tonomie territoriali COFOG 01.1	006 - Concorso dello Stato al finan- ziamento della spesa sanitaria COFOG 01.1	
I	<b>Spese correnti</b>	<b>570.460</b>	<b>330.764</b>	<b>164.142</b>	<b>3.752</b>	<b>32.909</b>	<b>38.895</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	153.411	119.624	22.988	1.966	5.724	3.109
III	Retribuzioni lorde	109.260	85.197	16.372	1.400	4.076	2.214
III	Contributi sociali a carico dell'ente	44.151	34.427	6.616	566	1.647	895
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.039	13.226	994	—	252	568
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	15.039	13.226	994	—	252	568
II	Acquisto di beni e servizi	325.038	148.247	122.664	1.497	22.216	30.414
III	Acquisto di beni	24.703	11.267	9.322	114	1.688	2.311
III	Acquisto di servizi	300.335	136.980	113.342	1.383	20.527	28.103
II	Interessi passivi	391	391	—	—	—	—
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	—	—	—	—	—	—
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	—	—	—	—	—	—
III	Interessi passivi su buoni postali	—	—	—	—	—	—
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	123	123	—	—	—	—
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	268	268	—	—	—	—
III	Altri interessi passivi	—	—	—	—	—	—
II	Altre spese per redditi da capitale	25.080	22.056	1.658	—	419	947
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	25.080	22.056	1.658	—	419	947
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	—	—	—	—	—	—
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	—	—	—	—	—	—
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	—	—	—	—	—	—
II	Altre spese correnti	51.501	27.219	15.837	289	4.298	3.857
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	6.061	2.764	2.287	28	414	567
III	Fondo pluriennale vincolato	—	—	—	—	—	—
III	Versamenti IVA a debito	29.422	13.419	11.103	136	2.011	2.753
III	Premi di assicurazione	5.305	2.420	2.002	24	363	496
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	—	—	—	—	—	—
III	Altre spese correnti n.a.c.	10.713	8.616	445	101	1.511	41
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>35.474</b>	<b>33.498</b>	<b>54</b>	<b>761</b>	<b>1.160</b>	<b>—</b>
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.474	33.498	54	761	1.160	—
III	Beni materiali	17.879	16.883	27	384	585	—
III	Terreni e beni materiali non prodotti	—	—	—	—	—	—
III	Beni immateriali	17.595	16.615	27	378	576	—





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

livello	descrizione codice economico	totale spese (in migliaia di euro)	029 - Politiche economico - finanziarie e di bilancio		003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		032 - Servizi istituzionali e generali delle Ammini- strazioni pubbliche
			001 - Regolazione giurisizio- ne e coor- dinamento del sistema della fiscalità COFOG 01.1	007 - Analisi, mo- nitoraggio e controllo della finan- za pubblica e politiche di bilancio COFOG 01.1	002 - Interventi, servizi e supporto alle au- tonomie territoriali COFOG 01.1	006 - Concorso dello Stato al finan- ziamento della spesa sanitaria COFOG 01.1	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
I	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-	-	-
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
I	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	-	-	-	-	-	-
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-	-	-	-	-	-
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>34.097</b>	-	-	-	-	<b>34.097</b>
II	Uscite per partite di giro	34.097	-	-	-	-	34.097
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	33.878	-	-	-	-	33.878
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	219	-	-	-	-	219
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	-	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>678.215</b>					
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>645.031</b>	369.261	164.196	4.513	34.069	<b>72.992</b>
<b>SALDO</b>			<b>33.184</b>				





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

## • 4. NOTA ILLUSTRATIVA •

Di seguito sono illustrate le principali voci dello schema in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese. Al fine di rendere più leggibili gli schemi, per le voci di II livello pari a zero, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

### • 4.1 LE ENTRATE

Entrate extratributarie – 644.118 migliaia di euro

Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – 640.157 migliaia di euro

La voce di II livello è stata alimentata dagli incassi dell'anno derivanti dalla vendita di beni (24.703 migliaia di euro) e servizi (300.335 migliaia di euro). In particolare, con riferimento alle "Forniture a rimborso", le stesse non sono state scorporate dal resto delle entrate/spese. Infatti, tali partite sono neutre ai fini economici, ma in termini finanziari incidono in momenti diversi dovuti ai tempi di rifatturazione e ai termini di pagamento/incasso. Per tali motivi non sono state indicate tra le "pure" partite di giro.

Interessi attivi – 157 migliaia di euro

Si tratta degli interessi attivi netti maturati sui conti correnti della società

Altre entrate da redditi da capitale – 92 migliaia di euro

In questa voce sono stati allocati i dividendi percepiti derivanti dalla partecipazione nella società collegata Geoweb.

Rimborsi e altre entrate correnti – 3.712 migliaia di euro

Sono stati classificati in questa voce le entrate finanziarie in seguito a indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio, oltre che i rimborsi relativi alla deduzione del 10% IRAP dall'IRES per le annualità 2002-2007.

Entrate per conto terzi e partite di giro – 34.097 migliaia di euro

Entrate per partite di giro – 34.097 migliaia di euro

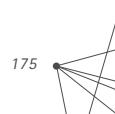
In tale voce sono riclassificate le ritenute effettuate sui lavoratori dipendenti e autonomi e versate nel corso dell'esercizio, che trovano contropartita tra le partite di giro delle uscite finanziarie.

### • 4.2 LE SPESE

Spese correnti – 570.460 migliaia di euro

Redditi da lavoro dipendente – 153.411 migliaia di euro

Rientrano in tale voce sia le retribuzioni lorde che i contributi sociali versati nel corso dell'esercizio.





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Imposte e tasse a carico dell'ente - 15.039 migliaia di euro

Rilevano in tale voce prevalentemente le imposte dirette (Ires e Irap) pagate nell'esercizio sia a titolo di acconto 2015 che a saldo 2014.

Acquisto di beni e servizi - 325.038 migliaia di euro

In tale voce sono riclassificati tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio relativi all'acquisto di beni e servizi non classificate specificatamente in altre voci.

Interessi passivi - 391 migliaia di euro

La voce in oggetto è stata alimentata sia per gli interessi passivi pagati nell'esercizio a fronte del finanziamento a medio/lungo termine per l'acquisto dell'immobile sede della società, sia per gli interessi passivi maturati sui c/c bancari in seguito al ricorso di finanziamenti a breve termine attraverso anticipazioni su fatture e scoperto di c/c.

Altre spese per redditi da capitale - 25.080 migliaia di euro

Rilevano in questa voce sia i dividendi versati all'azionista che l'acconto del 90% per il 2015 sui risparmi di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 20 del DL 66/2014, nonché il saldo del 10% relativo allo stesso articolo, ma per l'esercizio 2014.

Spese in conto capitale - 35.474 migliaia di euroSpese in conto capitale - 35.474 migliaia di euro

In tale voce rilevano le spese sostenute per l'acquisto di investimenti sia materiali che immateriali.

Rimborso Prestiti - 5.000 migliaia di euroRimborso Prestiti - 5.000 migliaia di euro

Sono riclassificati in tale voce le rate in conto capitale del rimborso del finanziamento ricevuto per l'acquisto dell'immobile, sede della società, acquistato nel 2007.

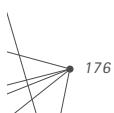
Uscite per conto terzi e partite di giro - 34.097 migliaia di euroUscite per partite di giro - 34.097 migliaia di euro

Sono riclassificati in tali voci i pagamenti per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi effettuati nell'esercizio e che trovano contropartita tra le partite di giro delle entrate.

**● 4.3 MISSIONI E PROGRAMMI**

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma, è stato necessario individuare le missioni e i programmi in cui suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, e in condivisione con il Controllore Analogo, sono state identificate





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

le seguenti missioni e programmi che sono quelle maggiormente rispondenti alle attività istituzionali svolte da Sogei:

1. Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio – Programma 001 Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità (MEF), per tutte le attività relative alla gestione del Sistema Informativo della Fiscalità;
2. Missione 003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma 006 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria (MEF), per le attività relative alla gestione della TS/CNS e al monitoraggio della spesa sanitaria;
3. Missione 003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma 002 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (Ministero dell'Interno) per le attività legate all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
4. Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio – Programma 007 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (MEF), per tutte le attività svolte per gli altri dipartimenti del MEF;
5. Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche – Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, per le attività svolte dalla Società per l'Agenzia della Coesione Territoriale (DPS), per la Corte dei Conti e per il DIPE (per i quali ad oggi non sono state approvate missioni e programmi specifici), oltre che per altre iniziative residuali (es. ACI Informatica, AgID, Sunfish, Ersat, Consip, Geoweb).

Per quanto riguarda invece la classificazione COFOG di II livello, è stata individuata la corrispondenza tra le missioni e i programmi di spesa sopra elencati e il gruppo COFOG 01.1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Con riferimento alla macro suddivisione delle attività Sogei in area "Economia" e area "Finanze", così come descritte nella Relazione sulla gestione, si osserva che le prime tre missioni sono interamente riconducibili all'area "Finanze", mentre le ultime due sono in larga prevalenza relative all'area "Economia", fatte salve alcune attività residuali, gestionalmente considerate nell'area "Finanze", ancorché relative a clienti/mercati diversi.

#### ● 4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI

L'attribuzione delle spese ai singoli programmi individuati, è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica: alcune voci del consuntivo per cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile un'attribuzione diretta, si è proceduto a una imputazione dei valori alle voci di spesa, utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda delle diverse poste patrimoniali correttive delle voci economiche.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle poste relative a "Fondi di riserva e altri accantonamenti" e "Versamenti IVA a debito" è stato utilizzato il criterio dei costi diretti attribuiti a ogni programma, mentre l'attribuzione delle poste relative a "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" e "Utili e avanzi distribuiti in uscita" è stata effettuata considerando le percentuali di incidenza del risultato d'esercizio ante imposte dei conti economici di commessa afferenti ai diversi programmi, le cui percentuali sono, rispettivamente:





CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

- Missione 029 - Programma 001: 45,61% - 87,94%
- Missione 003 - Programma 006: 37,74% - 6,61%
- Missione 003 - Programma 002: 0,46% - 0,00%
- Missione 029 - Programma 007: 6,83% - 1,67%
- Missione 032 - Programma 003: 9,36% - 3,77%

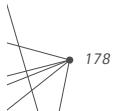
Infine i "Versamenti di ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo" in quanto partite di giro non sono state ripartite tra i diversi programmi.

#### ● 4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10; coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a 33.184 migliaia di euro.

Si riporta, per comodità di lettura, il prospetto del Rendiconto finanziario, commentato in Nota integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)		2015	2014
<b>A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile dell'esercizio	23.788	21.379	
Ammortamenti	36.665	33.645	
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	11	(11)	
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	-	-	
Variazione del capitale d'esercizio	23.361	15.260	
Variazione netta del TFR	(1.324)	(1.460)	
	<b>82.501</b>	<b>68.813</b>	
<b>B Flusso monetario da attività di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(10.062)	(19.186)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.103)	(13.941)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(241)	(65)	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	169	93	
	<b>(19.237)</b>	<b>(33.099)</b>	
<b>C Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)	
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(10.501)	(6.120)	
Distribuzione di utili	(14.579)	(24.581)	
	<b>(30.080)</b>	<b>(35.701)</b>	
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>33.184</b>	<b>13</b>	
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>10.483</b>	<b>10.470</b>	
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>43.667</b>	<b>10.483</b>	



**PAGINA BIANCA**

***SOGEI RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO***



LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
SOGEI S.P.A.  
Via Mario Carucci, 99  
00143 ROMA

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre  
2015, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, codice civile



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 31 marzo 2016, il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società Sogei S.p.A. e lo ha reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha assunto una nuova composizione a seguito, dapprima della nomina, effettuata dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 12 giugno 2015, dei nuovi componenti per il triennio 2015-2017 e, successivamente, delle dimissioni di un Consigliere di Amministrazione intervenute a far data 19 novembre 2015.

Nell'ambito della nuova composizione sono stati riconfermati nella carica un precedente Consigliere ed il Presidente e Amministratore Delegato.

Il Collegio, nominato nell'attuale assetto dall'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2015, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

#### *Attività di vigilanza*

Il Collegio ha partecipato, a partire dalla sua nomina, a n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 riunione dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e

*1* *M*

## LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE

DEL COLLEGIO ~~del Consiglio~~ di Controllo, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale  
SOGEI S.p.A.  
Via Mario Caruso, 100  
00143 ROMA

**114**

La medesima Assemblea ha inoltre proceduto al conseguente rinnovo degli Organi di controllo societario, confermando nella carica i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio, la Corte dei conti, nell'adunanza del 26-27 maggio 2015, a norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha conferito le funzioni di Delegato Titolare al controllo sulla gestione finanziaria della Società ad un nuovo Consigliere.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e mediante incontri con la Funzione Internal Auditing e con l'Organismo di vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione. Nel corso della propria attività inoltre il Collegio ha provveduto ad effettuare incontri con il responsabile nominato dalla Società "per l'attuazione del Piano di prevenzione della Corruzione" e "per la Trasparenza".

Nel corso di tali incontri sono state rappresentate al Collegio le variazioni intervenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 febbraio 2015, il quale include il "Piano di Prevenzione della corruzione" e apposita sezione relativa al "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità" ed estende il proprio ambito ai reati di "autoriciclaggio" e a quelli ambientali, tenendo anche conto dell'evoluzione degli scenari di rischio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza presentate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale dal 25 gennaio 2012 in poi.

Specifici incontri si sono svolti anche con la Società incaricata, a seguito di procedure di gara, della revisione legale dei conti, Mazars S.p.A., la quale ha comunicato proprie modificazioni societarie al cui esito ha assunto la denominazione di B.D.O. Italia S.p.A..

Nell'ambito degli incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti è stato analizzato il programma dell'attività e dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società non sono emersi elementi rilevanti.

## LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE

DEL COLLEGIO SINDACALE

SOGEI S.P.A.

Via Mario Caruso

00143 ROMA

Il Collegio Sindacale ha avviato uno stabile flusso di informazioni con il

115

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, anche sulla base

del "Modello di Governo e Controllo dell'Informativa Finanziaria" e del "Regolamento interno del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso del 2014. Il Collegio ha avuto specifici incontri con i responsabili delle Direzioni aziendali sull'organizzazione delle strutture.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell'esercizio.

Con effetto dal 1 gennaio 2015, come noto, la Società è stata per la prima volta inclusa nell'elenco dei soggetti che fanno parte del conto economico consolidato dello Stato, elenco che l'ISTAT predispone annualmente ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009 e ss.mm., sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni normative che hanno interessato la Società a seguito di tale inclusione, i cui impatti più significativi per la Società sono stati esaminati nel corso di diverse riunioni. Il Collegio Sindacale, pur osservando il forte impatto che l'inserimento della Società nell'elenco ISTAT ha prodotto, ha vigilato sull'applicazione del complesso normativo relativo all'inclusione della Società nell'elenco Istat, anche con riferimento alle diverse disposizioni di contenimento della spesa pubblica così come descritte nel capitolo 9 della Relazione sulla gestione anche alla luce dell'interlocuzione con il "Controllo analogo".

Riguardo le disposizioni introdotte dal decreto legge n. 66 del 2014, convertito nella legge n. 89 del 2014, con il quale – tra l'altro – sono state previste particolari disposizioni per le società partecipate di contenimento della spesa pubblica per gli anni 2014-2015, il Collegio ha verificato il corretto adempimento delle prescrizioni previste dall'articolo 20 del citato D.L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014) i cui obiettivi sono stati realizzati dalla Società con le modalità alternative consentite dal comma 7-bis del medesimo articolo.

La Società, in attuazione del comma 3 del richiamato articolo 20 D.L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014), in data 30 settembre 2015 ha provveduto al versamento in acconto dell'importo di 9.821.623,50 euro, a valere sulla riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2014. Il calcolo dell'importo in argomento risulta conforme alle prescrizioni di legge e il restante

3



LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
diciex per cento, pari a 1.091.291,14 euro, verrà erogato in sede di distribuzione del **116**  
SOGETI S.P.A.  
Via Mario Carcano, 10  
00143 ROMA  
dividendo.

In attuazione dell'art. 8 della legge n. 135 del 2012, in data 30 ottobre 2015, la Società ha versato all'Erario la somma di 10.673.710,00 euro, corrispondenti ai risparmi per consumi intermedi.

#### *Bilancio d'esercizio*

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 c.c., in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti, i sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in merito ai criteri di valutazione adottati, anche attestando l'inesistenza di osservazioni particolari.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016.

Passando all'esame delle voci del bilancio di esercizio, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

#### **Stato patrimoniale**

##### **ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	142.969.036
Circolante	276.730.268
Ratei e risconti	1.150.924
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>420.850.228</b>

##### **Patrimonio netto**

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altre riserve	87.130.746
Utile d'esercizio	23.788.543

LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
SOGEI S.P.A.  
Via Mario Carucci, 99  
00143 ROMA

145.515.289

117

**Passività**

Fondi per rischi ed oneri	24.069.874
T.F.R.	28.819.860
Debiti	222.365.070
Ratei e risconti	80.135
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>420.850.228</b>

**TOTALE CONTI D'ORDINE** **5.185.891**

**Conto economico**

Valore della produzione	532.709.646
Costi della produzione	(497.563.469)
Differenza	35.146.177
Saldo Proventi ed oneri finanziari	(31.249)
Saldo Proventi ed oneri straordinari	1.920.461
Risultato prima delle imposte	37.035.389
Imposte sul reddito di esercizio	(13.246.846)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>23.788.543</b>

*Conclusioni*

In relazione a quanto precede e viste:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti B.D.O. Italia S.p.A. contenute nella relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata all'Azionista della Società, in termini positivi e senza richiami di informativa, in data 13 aprile 2016;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente e Amministratore Delegato, rilasciata in data 13 aprile 2016 in conformità alla legge n. 262 del 2005;

/m

117  
5 d

## LIBRO DEI VERBALI E DELLE ADUNANZE

DEL COLLEGIO SINDACALE

SOGEI S.P.A.

Via Mario Caruso 9 al 31 dicembre 2015, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea

00143 ROMA

dei soci, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

**118**

Roma, 13 aprile 2016

Alessandra d'Onofrio  
Giustino Di Cecco  
Germano Montanari

IL COLLEGIO SINDACALE





Tel: +39 066976301  
Fax: +39 0669763860  
www.ibdo.it

Via Ludovisi, 16  
00187 Roma

### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

All'Azionista della Sogei S.p.A

#### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Sogei S.p.A al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Avv. Berti, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Piacenza, Potenza, Roma, Foggia, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

IBDO Italia S.p.A. - Sez. Legale, Viale Abruzzo, 44 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale: Partite IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722750967 - R.E.A. Milano 1977942

iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 18791 l'cor D.M. del 15/03/2010 G.I. n. 28 del 02/04/2013

IBDO Italia S.p.A. società per azioni italiana, è membro di IBDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale IBDO, network di società indipendenti.



**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sogei S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 13 Aprile 2016

  
BDO Italia S.p.A.

Fabio Cartini

Socio



**ATTESTAZIONE  
DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
E DEL DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**



**Attestazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015**

1. I sottoscritti Cristiano Cannarsa, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Andrea Quacivì, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:
  - a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo si segnala che:
  - a) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
  - b) ha continuato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informatica di bilancio.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - a) il bilancio di esercizio:
    - 1) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - 2) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
    - 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
  - b) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 13 Aprile 2016

Presidente e Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristiano Cannarsa".

Cristiano Cannarsa

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

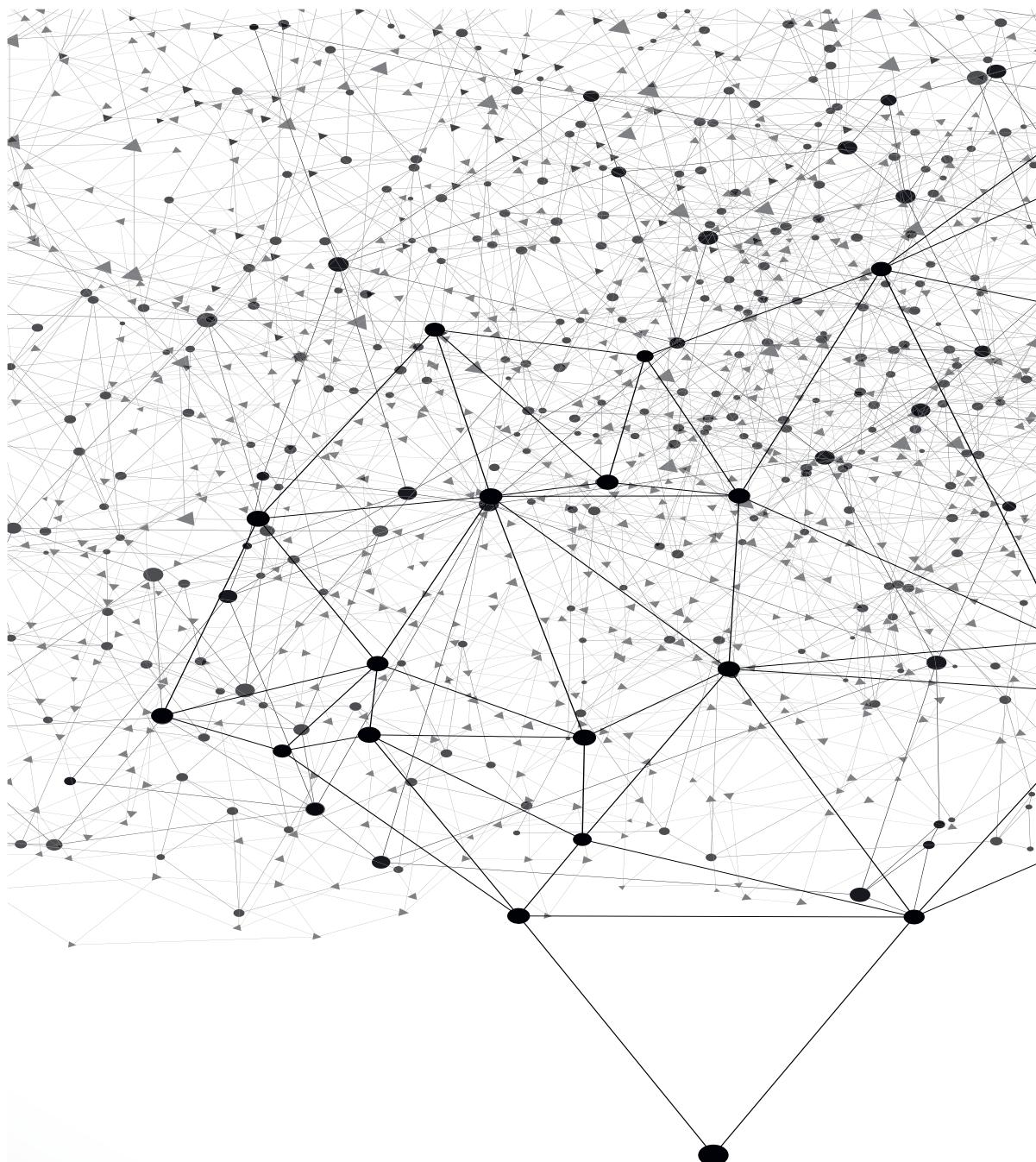
A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Andrea Quacivì".

Andrea Quacivì

a cura di  
Relazioni Istituzionali e Comunicazione

*Design e impaginazione*  
*Reason That*

**PAGINA BIANCA**





\*170150020040\*